Anno 104 Numero 7

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 13 Gennaio 1970

UOMINI E COSE DELL'AUTUNNO CALDO

Come aumentare la produttività per equilibrare i più alti salari

(Intervista con Glisenti, presidente dell'Intersind)

Roma, gennaio.

Giuseppe Glisenti, presidente dell'Intersind, l'organizzazione sindacale delle aziende del gruppo Iri, nel corso dell'autunno caldo era venuto a trovarsi in una situazione assai delicata. Agli occhi del pubblico l'Intersind era la cartina di tornasole. Dal modo con cui si sarebbe comportata, la gente sperava di capire se le richieste dei lavoratori erano fondate o se le riserve degli industriali privati erano giuste.

Le trattative per il contratto dei metalmeccanici sono durate a lungo, ma l'Intersind ha sempre tenuto fede a tutte le responsabilità di ordine sindacale o politico che gli sono piovute addosso. Glisenti è venuto largamente incontro alle esigenze dei lavoratori ed è soprattutto per la sua comprensione se i sindacalisti, oggi, possono parlare di una «grande vittoria». Ma Glisenti ha fatto chiaramente capire che le apprensioni degli imprenditori privati erano e rimangono del tutto legittime, perché le richieste dei metalmeccanici «*hanno superato il punto di equilibrio fra aumento delle retribuzioni e aumento della produttività*». L'Intersind ha accettato di fare talune concessioni anche per motivi estranei a calcoli di pura economia aziendale. In un certo senso, ha offerto ai sindacati una cambiale in bianco: ma se i lavoratori o i loro rappresentanti fraintendessero lo spirito con cui l'Intersind ha firmato il contratto, si potrebbero avere serie conseguenze per l'intera economia nazionale.

Giuseppe Glisenti, laureato in Economia all'Università di Milano, per tre anni fu direttore della rivista *Cronache sociali*, che rifletteva il pensiero della sinistra democristiana, e dal 1949 al 1951 fu capo dell'ufficio studi della Cisl. Vent'anni fa Glisenti e Macario appartenevano entrambi alla stessa centrale sindacale, vivevano un'esperienza simile e probabilmente avevano le medesime idee. Negli ultimi due mesi si sono ritrovati di fronte: uno come imprenditore, l'altro come rappresentante degli operai. Sul futuro della nostra economia, e sulle caratteristiche del nostro sistema produttivo, il *manager* e il sindacalista hanno talvolta mostrato di avere opposte opinioni.

Glisenti ama parlare poco di sé, ma in compenso è pronto a offrire a ogni interlocutore una lucida radiografia del sindacalismo italiano. Dalla sua analisi emerge un movimento pieno di vitalità, ma anche carico di problemi, e dov'è in atto una convergenza verso l'unità sindacale, ma dove si registrano anche notevoli spinte centrifughe.

Forti dissensi esistono tra dirigenti confederali e federali da una parte, e i sindacalisti di base che invece operano nella fabbrica. Notevoli frizioni si avvertono appena vengono in conflitto le tendenze mediatrici dei primi e le spinte estremiste degli altri, sia sul piano delle rivendicazioni che su quello politico. L'incrinatura è in verticale, dal centro alla periferia. E queste tensioni interne, fisiologiche e ideologiche nello stesso tempo, sono sopraggiunte in un momento in cui era già vivo il malumore dei lavoratori verso la classe politica. La concorrenza fra dirigenti sindacali e sindacalisti di base è stata certamente una delle principali componenti di questo autunno caldo, e per poco non l'ha reso incandescente.

In un'intervista Glisenti ha detto: «*Il contratto dei metalmeccanici è una sfida che il movimento sindacale dei lavoratori lancia agli imprenditori, ma anche a sé stesso. Sul piano economico è stato superato il punto di equilibrio fra l'aumento della produttività e l'aumento delle retribuzioni, e l'imprenditore dovrà cercare la risposta in un accrescimento straordinario della produttività e della redditività delle imprese. Ma il sindacato, forzando i limiti economici del rapporto produttività-salari, dovrà scegliere fra due strade: o cooperare con l'imprenditore per accrescere rapidamente la produttività, cioè accettare la logica di ogni sviluppo industriale, oppure correre il rischio di un'involuzione del processo produttivo*».

E' mia impressione che Glisenti speri moltissimo nel senso di responsabilità dei sindacalisti, ma che non ci creda del tutto. Il presidente dell'Intersind, durante questo autunno caldo, è rimasto colpito, ancor più che dalla entità di certe rivendicazioni, da quel tipo di filosofia con cui parte dei lavoratori e parte dei loro rappresentanti hanno affrontato questa lotta. Per Glisenti la contestazione, anche nelle sue forme non violente, non dovrebbe coinvolgere il processo produttivo. Per lui la grande industria moderna non potrà ulteriormente prosperare, anzi finirà per morire, se non verrà imboccata la strada opposta: se non sarà realizzata, cioè, una collaborazione fruttuosa fra il lavoratore e l'imprenditore.

Con me il presidente dell'Intersind ha molto insistito su questo punto, e mi ha consegnato un messaggio drammatico. «*Un sindacalista può chiedere tutto, anche una modifica del sistema; insomma può pretendere, per usare le parole di una volta, anche una rivoluzione. Ma in questo caso ha il dovere di spiegare ai lavoratori di che tipo di rivoluzione si tratti. Se vuole spingere la battaglia delle rivendicazioni oltre ogni limite di sicurezza, certamente si va verso una rivoluzione; ma sarà una rivoluzione di disoccupati, di sottoproletariato, quali né Marx, né Mao hanno mai predicato. I sindacalisti e gli operai dovrebbero pur sapere che, oggi, nei Paesi industrialmente avanzati le vere modifiche del sistema si fanno attraverso l'espansione economica*».

La crisi della società italiana è evidente: anche sotto il profilo sindacale si finiscono per incontrare gli stessi nodi, che rendono così complicata la situazione sotto il profilo politico. La divergenza di ideologie e di interessi fra dirigenti confederali e dirigenti di base porta a una disorganica e irrazionale strategia delle rivendicazioni e questo conflitto finisce per ricordare certi impulsi, ora velleitari ora avventuristici, che lacerano i partiti del centro-sinistra. La divisione porta incertezza e immobilismo, e il sindacato, secondo Glisenti, «*non sa ancora decidere se deve accettare la logica della produttività come metro dell'espansione economica, o se attaccare l'azienda in sé, pur di scardinare l'ordine economico e sociale esistenti*».

Non sarebbero consentiti, per Glisenti, neppure la neutralità e il disimpegno. La vera scelta è tra la piena e leale collaborazione con l'imprenditore, pubblico o privato che sia, e la contestazione. E' la stessa tecnologia che lo impone.

«*Le fo un esempio* — Glisenti mi dice. — *I moderni altiforni per la produzione di ghisa non sopportano gli scioperi di breve durata, o a gatto selvaggio. Un raffreddamento troppo rapido rischia di bloccarli per qualche settimana. Orbene, le più avanzate tecnologie degli altiforni sono adottate in tre Paesi, Stati Uniti, Giappone e Unione Sovietica, che non conoscono gli scioperi, oppure hanno scioperi di lunga durata, come accade in America*».


Roma. Giuseppe Glisenti dell'Intersind (Tel. Team)

«*Si tratta* — aggiunge Glisenti — *di un caso estremo, ma comunque è certo che ogni tecnologia è figlia di una determinata società. Più crescono i salari, più l'imprenditore è costretto a rendere i suoi impianti moderni e razionali. Ma allora divengono più complessi i compiti dei lavoratori e maggiore deve risultare la sua volontà di far funzionare l'impresa. O la collaborazione o il caos. O l'impegno sul lavoro si fa più responsabile, o l'operaio finirà per sterilizzare la sua vacca da latte*».

Ma Glisenti è troppo accorto e troppo sensibile ai problemi sociali, per non fare anche il ragionamento inverso. «*In un'impresa a tecnologia avanzata, l'operaio finisce per trasformarsi: il senso di responsabilità e il culto dell'efficienza lo rendono un uomo diverso. E nessuno può pretendere che, uscendo da una fabbrica modernissima, il nostro operaio di colpo torni ad essere l'italiano di una volta, rassegnato a una città dove i servizi non funzionano, disposto a vivere all'interno di uno Stato decrepito. Certi traumi sono più che comprensibili. Le macchine si possono importare da tutti i Paesi più evoluti ed è relativamente facile organizzare un'impresa con criteri razionali; ma alla lunga è impossibile che un'industria moderna riesca a sopravvivere dentro uno Stato antico*».

E' come dire che i doveri sono di tutti e che non si può chiedere all'operaio più consapevolezza dell'interesse generale e maggiore impegno, senza offrirgli almeno altrettanto.

Gianfranco Piazzesi

Dopo due anni e mezzo di guerra atroce e disperata

Il Biafra si è arreso

La radio dei secessionisti dichiara: «E' il momento di porre fine alle sofferenze del nostro popolo. Deponete le armi. Chiediamo al presidente federale Gowon, in nome dell'umanità, di evitare altre sciagure» - Drammatiche testimonianze dalla regione: colonne di civili affamati (fra cui donne e bambini) vagano nelle foreste; temono le vendette dei nigeriani più che l'inedia

Il capo dei ribelli, Ojukwu, è fuggito: nessuno sa dove

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 gennaio.

La guerra civile nigeriana è ufficialmente finita: l'esercito secessionista del Biafra, stremato da trentun mesi di lotta disperata e fame, schiacciato da un'ultima soverchiante offensiva lanciata la scorsa settimana dai federalisti, ha offerto oggi la resa incondizionata, per bocca di un nuovo «leader», Effiong, succeduto al generale Ojukwu che è riparato all'estero in aereo.

Da una emittente segreta biafrana, Effiong ha letto oggi pomeriggio questo messaggio accorato: «Io sono convinto che è giunto il momento di porre fine alle sofferenze del nostro popolo. Sto inviando emissari ai comandanti di campo nigeriani in Owerri, Onitsha, Enugu e Calabar allo scopo di concordare un armistizio. Ho avuto questo mandato dalle forze armate e dalla gente del Biafra.

«Chiedo ai nostri soldati di deporre le armi disimpegnandosi ordinatamente. Chiedo al "leader" federale generale Gowon, in nome dell'umanità, di disporre affinché siano evitate altre sofferenze causate dal flusso delle popolazioni. Abbiamo sempre creduto che le nostre divergenze con la Nigeria potessero esser risolte con trattative pacifiche: siamo ora pronti a incontrare i rappresentanti del governo di Lagos in qualsiasi luogo».


Lagos. Combattenti Ibo catturati dalle truppe nigeriane durante un recente scontro (Telefoto Associated Press)

Pure, se è virtualmente cessata la lotta armata, non sono finite le tragedie del Biafra: se ne profila anzi all'orizzonte un'ultima immane. Nell'estremo perimetro difeso dai ribelli, un'area più piccola del Canavese compresa tra Owerri, Uli e Akwa, si erano concentrati cinque milioni di civili, colonne sterminate di donne, ragazzi e bambini, impauriti dalle notizie sulle vendette dei federalisti più ancora che dallo spettro della fame. Fino a che funzionò ieri l'altro la pista aerea di Uli, cui facevano scalo i soccorsi e i rifornimenti, queste masse ricevettero cibo, sia pure in misura insufficiente: v'era una disciplinata organizzazione delle distribuzioni, cui sovrintendevano funzionari dell'amministrazione ribelle, missionari, europei. La pista di Uli è ora distrutta, in tutte le organizzazioni si è avuto un completo collasso. Gli ultimi testimoni che hanno lasciato Uli sabato, già sotto il tiro delle artiglierie federali, su aerei decollati a fatica, narrano storie agghiaccianti.

*Ho parlato questa sera a Londra con un fotografo italiano, Romano Cagnoni, collaboratore dell'*Observer*, che fu laggiù fino a ieri l'altro. Torme di affamati, egli narra, vagano come spettri per le città e per le campagne, senza più mèta né coscienza, e ogni tanto alcuni cadono, talora a gruppi, e non si rialzano più. Le donne si liberano spesso dei bambini: li seggono a terra, qualcuno col nome scritto su un cerotto appiccicato alla fronte e se ne vanno o per non vederli morire o perché sperano che qualcuno ne abbia cura. Cagnoni vide una madre partorire addossata ad un albero in una cerchia di ragazzi muti, e poi guardare inebetita la sua creatura appena venuta alla luce.*

Si aggiunga, a completare il quadro, che le truppe nigeriane che ora avanzano in questo scenario di disperazione e morte, non hanno fama di disciplina e non hanno inclinazione alla clemenza verso gli Ibo biafrani. In passato si macchiarono di prevaricazioni talora documentate persino da reportages della televisione britannica: si vide per esempio l'assassinio a freddo, da parte di un ufficiale federale, d'un giovane inerme che andava in cerca dei suoi genitori smarriti nella fuga in massa. Fu il terrore di tali rappresaglie che indusse cinque milioni di biafrani a cercar rifugio nella piccola zona ancora in possesso dei secessionisti.

Ma il compito più difficile che grava ora su Gowon, se da tanti drammi dovrà sorgere una Nigeria pacifica ed unita, è di strappare alla morte per fame i milioni di derelitti rimasti ora senza cibo né altro.

A una tale operazione il governo federale non può far fronte da solo. Il governo britannico, che ha la coscienza inquieta per aver sostenuto a fondo fin dal primo giorno, con massicci rifornimenti di armi, la causa federale, è ora pronto a collaborare in un'operazione umanitaria internazionale. Il ministro Stewart aveva dichiarato ieri che gli ultimi sviluppi del conflitto e il susseguente collasso di ogni struttura erano stati previsti e si era predisposto, d'intesa con Lagos, un piano di emergenza per l'aiuto dei profughi.

Il premier Wilson è stato in contatto telefonico ieri anche col presidente degli Stati Uniti Nixon, discutendo l'attuazione del progetto. E' una lotta contro il tempo, e vi è il pericolo che l'amministrazione federale nigeriana frammetta qualche ostacolo chiedendo che ogni cosa faccia capo a lei.

Negli ultimi spasmi del conflitto è rimasta oscura la via scelta dal leader degli insorti, generale Ojukwu. Egli lasciò il Biafra sabato, su un Constellation partito dalla pista di Uli, dichiarando che andava in cerca di una pace onorevole e che sarebbe tornato presto. Secondo testimonianze si portò dietro i familiari, pare diciannove persone, e sistemò sull'apparecchio (che era un cargo) anche la sua «Mercedes».

Dove si sia recato, fino a questo momento non si sa. Dopo la partenza si seppe che Ojukwu aveva ceduto ogni comando al suo luogotenente Effiong, l'uomo che oggi ha annunciato la resa. Secondo notizie diffuse stasera a Londra, Ojukwu si recherà domani nello Zambia che gli ha concesso asilo politico. Le voci sono state confermate a Lusaka. Sicuramente Effiong, meno intransigente, è meglio indicato per trattare con Lagos. La Gran Bretagna insisterebbe affinché agli Ibo del Biafra, nella futura sistemazione federale, si facciano concessioni generose di autonomia. La loro lotta eroica dimostrò che si battevano per una causa popolare e sentita: i biafrani, ha scritto il Times, si sono guadagnati un posto non solo negli annali della storia africana, ma in quelli della storia mondiale: un popolo di otto milioni di individui per più di due anni e mezzo tenne a bada il resto della Nigeria e gli arsenali della Gran Bretagna e dell'Urss.

Carlo Cavicchioli

ULTIMA ORA

Il generale Gowon ha accettato la resa

Lagos, 12 gennaio.

Il generale Yakubu Gowon ha annunciato stanotte in un messaggio radiofonico di aver accettato la resa dei biafrani. Al tempo stesso, il Capo dello Stato ha chiesto ai nigeriani di accogliere come fratelli gli ex ribelli. (A. P.)

(A pag. 16: *Gli appelli da tutto il mondo per le popolazioni del Biafra*).

Scioperano previdenziali e altri parastatali

Le mutue restano chiuse da stamane fino a giovedì

Senza assistenza i 40 milioni di mutuati che dipendono da Inps, Inam, Inail, Enpas, Inadel e altri istituti - Che cosa chiedono i dipendenti in sciopero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 gennaio.

Le mutue rimarranno chiuse per tre giorni consecutivi, da domani a giovedì. I sindacati dei previdenziali e delle altre categorie di parastatali hanno confermato lo sciopero, indetto nei giorni scorsi, per sollecitare il riassetto autonomo delle carriere e degli stipendi.

Il problema sarà discusso giovedì al ministero del Lavoro fra rappresentanti dei lavoratori e dirigenti degli enti pubblici, ma la convocazione disposta dal sottosegretario Rampa non ha portato alla revoca dell'agitazione. Il meccanismo dello sciopero era già in moto. Solo la federazione dei medici funzionari ha deciso di non aderire.

La vertenza interessa 200 mila impiegati e dirigenti, ma riguarda, più o meno direttamente, oltre 40 milioni di assicurati dalle mutue di malattia, dagli istituti di previdenza, dagli enti che si occupano degli infortuni sul lavoro o degli infortuni in genere (Inps, Inam, Inail, Enpas; Enpdep, Enpi, Inadel, ecc.).

Tutte le prestazioni saranno sospese. Chiusi gli ambulatori in gestione diretta e i gabinetti di analisi, deserti gli uffici, intralciata l'attività dei centri traumatologici.

Le richieste delle federazioni dei parastatali prevedono:

1) una nuova regolamentazione giuridico-economica su base autonoma; soppressione della «722», che aggancia il trattamento dei parastatali a quello degli statali, e dei «*suoi assurdi confronti parametrali*» (che hanno suscitato censure, denunce di illegittimità, ecc.) e conquista di un trattamento economico e normativo autonomo;

2) contrattazione sindacale, cioè, sostanziale e definitivo superamento del «*sistema vessatorio e limitativo in vigore*» e conferimento di una concreta possibilità contrattuale alla categoria;

3) progressione della carriera in senso economico, con possibilità di accedere alle qualifiche superiori senza i «*capestri*» dell'attuale sistema;

4) riduzione dell'orario di lavoro;

5) consolidamento dell'acconto mensile di 10 mila lire; validità dell'acconto a tutti gli effetti, compreso il pensionamento;

6) corresponsione di una adeguata nuova anticipazione economica a tutto il personale.

Gli autoferrotranvieri, in mancanza di una qualsiasi «schiarita», proseguono il loro piano di astensioni articolate, mentre altre categorie dell'industria e dei trasporti (ferrovieri, marittimi, portuali, ausiliari del traffico, ecc.) discutono sull'attuazione di astensioni per solidarietà.

I gasisti privati continuano le trattative.

Per il contratto degli elettrici dell'Enel i negoziati si inizieranno il 20 gennaio.

Giancarlo Fossi

(A pag. 22: Le richieste dei tessili per il nuovo contratto).

Sono stati resi pubblici gli interrogatori del Valpreda

"Ero a letto con la febbre da mia zia Non è vero che sia salito su un taxi"

Per la prima volta si conosce che cosa l'anarchico ha detto alla polizia e ai magistrati di Roma - Le sue dichiarazioni concordano con quelle della zia che affermò di averlo ospitato in casa, il pomeriggio della strage

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 gennaio.

Il fascicolo nel quale sono state raccolte le indagini per gli attentati di Milano e di Roma è stato parzialmente aperto. Il giudice istruttore dott. Cudillo ha messo a disposizione degli avvocati difensori i verbali con gli interrogatori resi da Pietro Valpreda, Emilio Bagnoli, Roberto Gargamelli, Mario Michele Merlino, Roberto Mander ed Emilio Borghese. Entro domani o al più tardi mercoledì i sei arrestati avranno la possibilità di incontrarsi con i loro legali. Cosa hanno detto gli imputati in replica all'accusa di associazione per delinquere e di strage?

Pietro Valpreda venne arrestato la mattina del 15 dicembre scorso a Milano; fu trasferito a Roma e alle 3,30 dopo mezzanotte fu interrogato in questura dalla polizia.

«*Ho lasciato Roma l'11 dicembre per recarmi a Milano* — disse — *alle ore 16 di detto giorno, dopo aver pranzato nella trattoria in una piazzetta adiacente a via del Boschetto in compagnia di Emilio Borghese. A bordo della mia auto Fiat 500, targata Milano, mi sono messo in viaggio per Milano ove sono giunto alle ore 7 del 12 successivo. Ivi mi sono recato nell'abitazione di mia zia, in via Vincenzo Orsini n. 9/5 da dove sono uscito dopo qualche ora, per recarmi allo studio dell'avv. Luigi Mariani, in via S. Barnaba n. 39. Mi sono intrattenuto con l'avv. Mariani sino alle ore 13,15 ora in cui sono rientrato a casa di mia zia mettendomi subito a letto perché influenzato. Il pomeriggio e la sera del 12 dicembre l'ho trascorsi sempre a letto perché non mi sentivo bene in salute: sono uscito, infatti, soltanto all'indomani mattina 13 dicembre verso le 8,30 per andare nuovamente dall'avv. Mariani, dovendo poi andare in tribunale.*

«*La mattina del 13 dicembre l'ho interamente dedicata alle mie questioni legali e soltanto verso le 13 liberato da ogni impegno sono andato a casa di mia nonna in viale Molise 47. In casa di mia nonna sono rimasto tutto il pomeriggio del sabato, la notte tra il sabato e la domenica e l'intera giornata di domenica 14 dicembre. Ho dormito anche a casa di mia nonna la notte tra la domenica ed il lunedì. Ieri mattina, 15 dicembre, alle ore 8 sono andato dall'avvocato Mariani dovendo poi andare dal giudice Amati alle 9,30 per essere interrogato. Appena uscito dall'ufficio del citato giudice, sono stato avvicinato da agenti di P. S. in borghese che mi hanno condotto prima in questura e poi a Roma in questo ufficio*».

«E' vero — gli chiesero i funzionari di polizia — che lei ha parlato di esplosivi o altro materiale del genere con alcuni amici nel suo negozio in via del Boschetto n. 109 a Roma?».

«*Non ricordo* — spiegò Valpreda — *comunque confesso, anzi ricordo che Ivo Della Savia, prima di partire da Roma l'ultima volta passando sulla Via Tiburtina, all'altezza della "Siderurgica Romana" e della ditta "Decama" e a circa 200-300 metri dal Silvercine, mi indicò sul lato sinistro venendo da Roma, sulla destra venendo dal raccordo anulare, un tratto di boscaglia dicendomi: "Non molto lontano dalla strada ai piedi di una pianta non molto alta tengo della roba conservata"*».

«Che cosa intendeva dire con "roba" il suo amico Ivo Della Savia?».

«*Non mi precisò di che si trattasse, comunque con la parola "roba" noialtri intendiamo far riferimento ad esplosivi, detonatori e micce. Ripeto che non mi precisò né la quantità né la qualità*».

«E per quale motivo Ivo Della Savia conservava questa "roba"?».

«*Non lo so e non mi disse neanche da quanto tempo deteneva il materiale in quel posto. Nell'indicarmi il deposito non fece alcun commento per cui non posso dirvi se egli aveva usato parte del materiale o se con quello che deteneva intendeva farne uso*».

«Lei è andato mai sul posto a controllare se il suo amico le avesse detto la verità?»

«*Non ho mai fatto questo controllo*».

«Ha mai parlato con i suoi amici di questo deposito?»

«*Non ricordo di avere mai*

Guido Guidi

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

IL SOMMARIO

A causa di uno sciopero tipografico aziendale, «La Stampa» non è uscita per tre giorni. L'amministrazione esprime il proprio rammarico ai lettori e comunica agli abbonati che il loro danno sarà risarcito al rinnovo dell'abbonamento.

Il nostro Stato

Due giustizie per due Italie?



Temo che la polemica sulla «repressione» continui ad avvelenare la vita politica del Paese, già abbastanza inferma e turbata, e rischi di esasperare i contrasti (in un momento che esige almeno una certa distensione psicologica), fino a quando sarà condotta secondo scelte preconcette e con giudizi suggeriti non dai fatti, ma dalle passioni o dall'interesse di partito. Conviene stare molto attenti, mi sembra, sia a non lasciarsi trascinare per malintesa solidarietà «democratica» dall'allarmismo dell'estrema sinistra, che denuncia l'esistenza di *«una vera e propria campagna antioperaia ed antipopolare»*, condotta dai poteri pubblici come strumenti della *«rivincita padronale»*; sia a non lasciarsi ingannare dallo sfruttamento dell'estrema destra, che ne approfitta per gridare allo scandalo e presentarsi come valida difesa dello Stato di diritto, della legge repubblicana, della magistratura.

E' ugualmente opportuno, mi pare, sforzarsi di giungere ai fatti autentici sotto le deformazioni polemiche, e distinguere quanto ci sia di genuino e quanto di strumentale nella polemica stessa. Conosciamo, da una parte, forze interessate non solo a negare qualsiasi fondamento ai timori di «repressione», ma a sfruttare ogni pretesto per chiedere misure di rigore e condanne dei reati di opinione; dall'altra, forze anche più multicolori cui giova mobilitare «i lavoratori, i democratici, gli antifascisti» contro un pericolo che, se non esiste, va inventato.

I comunisti non possono credere in buona fede ad una campagna antipopolare guidata da una Santa Alleanza conservatrice tra governo Rumor e Confindustria, né ritenere che i magistrati perseguitino cittadini colpevoli soltanto di *«aver partecipato a manifestazioni sindacali»*: la manovra politica è trasparente. Ma, se non m'inganno, anche i sindacati esagerano alquanto le proprie inquietudini, offrendo un'indiscriminata solidarietà con i lavoratori denunciati, per non sciupare il prestigio acquisito tra le masse durante le battaglie dell'autunno caldo. Ed i democristiani di sinistra non occuperebbero forse posizioni di punta, come quella presa dal *«neo-giacobino»* Donat-Cattin nel discorso di domenica a Torino, se non fossero in corso trattative difficili per un nuovo quadripartito, se non si avvicinassero le elezioni amministrative di primavera e non sopravvivesse la possibilità, sia pure incertissima, d'uno scioglimento anticipato delle Camere.

Mi sembra difficile, tuttavia, smentire che una parte delle diecimila denunce siano giustificate con articoli del codice di netta impronta fascista, sempre validi quantunque incompatibili con lo spirito della Costituzione; ed ingenuo negare che parecchie denunce private (talvolta per fatti vecchi di tre anni) partano da un impulso di rivincita, dopo le paure e le concessioni della lunga vertenza sindacale, od escludere che alcuni magistrati le abbiano accolte ispirandosi ad una concezione rigoristica delle leggi. Sono fatti che accadono in tutti i Paesi e che hanno molti precedenti, anche più gravi, nell'Italia prefascista. Solo il primo punto è motivo di scandalo; ma la responsabilità non ricade sui magistrati, sulla polizia, sul ministero Rumor, bensì sulla resistenza dei governi (restii a privarsi d'uno strumento di potere) e sulla negligenza dei parlamentari, che nell'ultimo quarto di secolo hanno lasciato sussistere i reati di vilipendio e di propaganda «sovversiva», le pene esorbitanti per l'«oltraggio a pubblico ufficiale».

Braccianti del Sud

Né bisogna dimenticare che denuncia non significa condanna: l'ipotesi temuta da Donat-Cattin — centinaia di lavoratori puniti con una severità risparmiata ai responsabili della frana del Vajont e del fallimento del Vallesusa — è per ora un sospetto gratuito sull'imparzialità dei giudici, o un'indebita pressione. Ma nelle denunce c'è, a mio parere, un aspetto davvero inquietante: la loro distribuzione geografica. Sembra che se non la scure, la verga della legge sia pronta a colpire con maggior rigore nel Mezzogiorno che al Nord.

Secondo i sindacati — scrive il quotidiano socialista — si hanno *«circa settemila denunce della sola Sicilia, alcune migliaia in Puglia, centinaia a Torino e in Piemonte, a Milano, a Napoli»*; secondo *l'Unità*, ben tremila braccianti pugliesi sono in attesa di giudizio; e la non sospetta *Voce Repubblicana* riconosce che la pioggia delle incriminazioni è caduta più fitta sulla *«più derelitta categoria di lavoratori»*. Io non voglio anticipare le sentenze della magistratura: può darsi (ma attendiamo prove indubbie) che i reati durante le agitazioni del sottoproletariato meridionale, avvezzo piuttosto alla rivolta disperata che alla battaglia sindacale, siano stati più numerosi che nelle lotte del proletariato maturo e bene organizzato nel Nord industriale. Per ora è forte il sospetto che l'ambiente politico, sociale, psicologico del Sud depresso porti a confondere diritto di sciopero e ribellione, e trasformi in reato il rifiuto dell'«ordine» tradizionale.

Non possiamo accettare che la Costituzione si fermi sul Volturno, sull'Ofanto o sullo Stretto: già per troppi altri aspetti sembra che nel nostro Paese valgano due leggi per due Italie diverse. Basta scorrere documenti insospettabili come le interpellanze parlamentari, o semplicemente seguire la cronaca, per accorgersi che le norme sui contratti collettivi, sui minimi di salario, sulle assicurazioni contro malattie ed infortuni, sui versamenti previdenziali, sul diritto di milizia sindacale in una parte del Sud sono metodicamente evase a danno di braccianti, pescatori, operai, impiegati.

Laggiù le condizioni del lavoro obbediscono a leggi della mafia, della speculazione, della prepotenza feudale, che sono diverse da quelle dello Stato italiano, e meno buone; e le autorità statali o regionali dimostrano regolarmente disinteresse, indulgenza o complicità per questi tipi di reati, o di frodi. Vorremmo essere sicuri che, almeno in campo penale, da Bolzano a Trapani la legge sia uguale per tutti.

Carlo Casalegno

Chiesta l'abrogazione di norme del Codice penale

Roma, 12 gennaio.

L'abrogazione di alcuni articoli del Codice penale riguardanti l'attività antinazionale del cittadino all'estero, le associazioni sovversive, la propaganda dell'apologia sovversiva o antinazionale, la pubblica istigazione dell'apologia, nonché la pubblicità o diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico, è stata chiesta in una proposta di legge presentata a Palazzo Madama dai senatori del psiup Tomassini, Valori, Di Prisco ed altri.

(Ansa)

Tolto il segreto istruttorio sulle indagini per le bombe

Il testo delle deposizioni di Valpreda e degli altri cinque giovani arrestati

Emilio Borghese, figlio di un consigliere di Cassazione, ha ammesso: «Roberto Mander mi chiese dove avrebbe potuto trovare dell'esplosivo. Ho sentito dire che voleva fare un attentato all'Altare della Patria. Abbiamo parlato di azioni contro le banche» - Mario Merlino: «Borghese, Mander e Spanò mi hanno parlato di esplosivi» - Il Circolo «22 Marzo» aveva preparato un attentato contro la Fiat di Roma, ma la polizia era riuscita a sventarlo - Per questo indirizzò le indagini su quegli anarchici?

(Segue dalla 1ª pagina)

portato con i miei amici di questo deposito».

Dopo avere indicato come suoi *«grandi amici»* Emilio Borghese, e Mario Merlino e dopo avere precisato invece di avere avuto soltanto *«rapporti di semplice conoscenza»* con Gianni Aricò, Angelo Casile, Roberto Mander e Giorgio Spanò, l'ex ballerino ha aggiunto: *«Non so se qualcuno dei miei amici o conoscenti sia stato a conoscenza o no del fatto che Ivo teneva un deposito, anzi della "roba", sulla via Tiburtina».*

«Ma lei non ha portato nessuno dei suoi amici sul luogo dove era il deposito?»

«Lo nego nel modo più assoluto, e nego di avere portato Mander e Borghese al deposito per prelevarvi o lasciarvi del materiale esplosivo».

I soldi del capellone

«Lei conosce qualcuno che ha depositi di esplosivi?»

«Non conosco nessuno che abbia materiale esplodente sia a Roma sia a Milano».

«Quali sono le sue condizioni finanziarie?»

«Sto attraversando un periodo finanziario molto critico, per affrontare il viaggio fino a Milano non ho ricevuto soldi da nessuno, tranne mille lire da un capellone che conosco solo con il nome, Ennio, al quale davo in consegna delle collane e medaglioni da vendere per le strade di Roma. Ho ricevuto 3 o 4 mila lire da un mio amico che frequenta il circolo "22 marzo" saltuariamente e che conosco solo di nome, Umberto, impiegato alla Sip, quando uscii dal carcere il 25 novembre».

«A Milano durante il suo recente soggiorno chi ha incontrato?»

«Oltre ai miei familiari, ho visto l'avv. Mariani, l'avv. Boneschi ed una ragazza, Elena Segre, mia amica di infanzia che abita in viale Lucania 5 dove alloggiano anche i miei genitori».

«Ha noleggiato qualche taxi durante questo soggiorno?»

«Mai: ho usato soltanto la mia auto».

Pietro Valpreda venne interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Occorsio alle 21 dello stesso giorno 16 dicembre nel carcere di «Regina Coeli».

«Ho fatto parte — spiegò al magistrato — *del circolo "22 Marzo" costituito alla fine di ottobre 1969 in via del Governo Vecchio a Roma. Sono anche simpatizzante del circolo milanese "Ponte della Ghisolfa", circolo anarchico. Aderisco alla federazione anarchica italiana, ma non ho una tessera della federazione perché non esistono documenti del genere. Ho sentimenti anarchici fin dalla mia giovinezza. Negli ultimi due o tre anni mentre vivevo a Milano ho frequentato il circolo "Ponte della Ghisolfa". L'ultimo lavoro che ho fatto è stato in televisione nel balletto di Don Lurio ed ho partecipato ad alcune trasmissioni in "Stasera con...". Ho lavorato per 11 giorni con la paga di 12 mila [illegible] lire lorde al giorno. Dopo il mese di maggio ho fatto un piccolo lavoro in un western per 45 mila lire».*

«Al principio di luglio ho aperto un piccolo negozio in via Del Boschetto a Roma per la fabbrica di paralumi. Lavorava con me Ivo Della Savia che è anarchico. Per vivere mi arrangio come posso e mi faccio aiutare dai miei familiari, cioè mia zia Rachele Torri che abita a Milano. Presso di lei ho trascorso il giorno 12 e la notte fra il 12 e il 13 dicembre. Nella 500 con cui sono andato a Milano avevo il seguente bagaglio: tre valige, una borsa a sacco rossa, due buste di plastica ed una scatola... Mi sono recato a Milano perché dovevo essere interrogato dal giudice Amati. Preciso che ero stato convocato per martedì 9 dicembre, ma seppi della convocazione in ritardo. Parlai telefonicamente con l'avv. Mariani il quale mi disse di partire subito per Milano. Ed io partii. Dovevo essere interrogato come imputato di stampa clandestina e offesa a Capo di Stato estero».



Milano. La mamma di Valpreda arriva a Palazzo di Giustizia per deporre (Tel. A. P.)

Pinelli? un burocrate

Dopo aver elencato i suoi precedenti giudiziari, Pietro Valpreda ha aggiunto: *«Al circolo "22 marzo" qualche volta si è parlato di mezzi di lotta che potevano essere utili o controproducenti per il raggiungimento dei fini libertari. In quelle occasioni si parlava anche di azioni dinamitarde e vi era qualcuno che era favorevole. Io invece ero contrario. Il programma di azione del mio gruppo non era quello di fare attentati, ma invece quello di creare comitati di lotta, comitati di base nelle fabbriche, comitati di quartiere per curare gli interessi della base».*

L'ex ballerino ha poi ricordato i suoi rapporti con Giuseppe Pinelli. La notizia che l'anarchico milanese si era ucciso, comunicatagli dal magistrato, lo turbò. *«Mi stupisce che Pinelli abbia fatto un gesto del genere. Non riesco a crederci perché egli era il burocrate del gruppo. Era quello che si interessava della corrispondenza. Era un uomo tranquillo».*

P.M.: «Quando Ivo Della Savia le parlò del deposito sulla via Tiburtina?».

Valpreda: *«Alla fine di settembre. Poi Ivo è espatriato, perché non voleva prestare servizio militare ed è stato condannato per renitenza alla leva».*

(Un sopralluogo in via Tiburtina dove avrebbe dovuto trovarsi l'esplosivo del Della Savia ha dato esito negativo).

P. M.: «Lei si intende di esplosivi?».

Valpreda: *«L'unica cosa che so fare è accendere una miccia. Mi fu insegnato quando ero militare in fanteria».*

P. M.: «Che cosa ha fatto il pomeriggio del dodici dicembre?».

Valpreda: *«Ribadisco che non sono uscito di casa nel pomeriggio. La mattina ho incontrato il mio avvocato nel suo studio».*

P. M.: «Lei quel pomeriggio non ha preso un tassì?».

Valpreda: *«Lo nego. E nego di essere andato alla Banca in piazza Fontana. Sapevo che in piazza Fontana c'era una Banca, ma non ci sono mai stato».*

P. M.: «Lei quindi nega di essere l'autore dell'attentato?».

Valpreda: *«Lo nego come nego di avere agito d'accordo con altre persone che contemporaneamente hanno compiuto attentati a Roma».*

Chinino e aspirina

Pietro Valpreda è stato sottoposto dal P. M. dott. Occorsio ad un altro interrogatorio la mattina del 20 dicembre, poco dopo mezzogiorno. *«Io non ho preparato alcun attentato né collocato alcun ordigno esplosivo. Il pomeriggio del 12 dicembre sono tornato a casa da mia zia verso le ore 14. Non ho pranzato perché non mi sentivo troppo bene. Me ne sono andato in camera mia e mi sono spogliato. Non mi sono messo sotto le lenzuola. Mi sono disteso sul letto, coprendomi con le stesse coperte del letto. Mia zia poco dopo è venuta da me e mi ha dato qualcosa di caldo, un chinino e una aspirina. Dopo un po' mi ha portato qualcosa da mangiare. Quindi io mi sono appisolato e mia zia è tornata ancora da me verso le 18,30-19 per salutarmi prima di uscire. Preciso che il cibo mia zia me lo ha portato tra le ore 15 e le 15,30. Si trattava di poca roba: forse un panino con formaggio e la frutta. La sera non sono uscito affatto perché non mi sentivo troppo bene. Sono uscito la mattina successiva alle 9,30».*

P. M.: «Prima del 12 dicembre quando è stato a Milano?».

Valpreda: *«Nel mese di settembre. Andai a Milano con un amico, Steve Claps».*

P.M.: «Perché è andato a Milano il giorno 12 dicembre quando era stato convocato dal giudice per la mattina del giorno 9 dicembre?».

Valpreda: *«Perché la convocazione mi arrivò in ritardo».*

L'ex ballerino ha poi spiegato al magistrato di essersi interessato per organizzare il gruppo «22 Marzo», per scegliere la sede, per arredarla. Ma a questo punto il P.M. dott. Occorsio è tornato sull'argomento relativo al deposito di esplosivo: «E' vero che Ivo Della Savia le lasciò un pacco contenente detonatori, miccia ed esplosivo?».

Valpreda: *«Ivo non mi ha lasciato alcun pacco, ma partendo mi disse che nascosto fra i cespugli vi era un pacco contenente della miccia. Della Savia venne una volta con me in macchina sulla via Tiburtina e mi fece vedere il punto dove doveva trovarsi il pacco. Però non scendemmo dalla macchina».*

P.M.: «E' vero che lei usava ripetere sempre una frase: "Bombe, sangue, anarchia"?».

Valpreda: *«E' vero: ma è soltanto uno slogan che non ha alcun significato ideologico. Verso la fine di novembre ci fu una riunione dei gruppi anarchici romani, nel corso della quale Bagnoli sostenne la validità della azione esemplare: cioè di azioni concrete come occupazioni di una casa, assemblea permanente, blocco stradale. L'importante era di fare azioni che fossero capite dalle masse e che portassero le masse stesse a parteciparvi».*

Non leggo l'olandese

P.M.: «Lei è stato trovato in possesso di un libretto contenente istruzioni per la confezione di ordigni esplosivi. Che doveva servirle?».

Valpreda: *«Era un opuscolo in lingua olandese e quindi non so che cosa contenga. Vorrei precisare che il pomeriggio del 12 dicembre io mi misi completamente a letto sotto le lenzuola dopo avere indossato un pigiama celeste. Sono affetto da malattia di Burger, sono stato operato alle ghiandole surrenali e nel 1964-1965 ho subito un intervento anche all'alluce del piede destro. Ho saputo della esplosione di Milano la sera verso le ore 21 quando mia zia tornando mi portò un giornale. Mia zia mi disse: "Guarda che hanno fatto". Io risposi: "Ci hanno rovinato"».*

Anche Emilio Bagnoli, definito da Valpreda uno dei più «intelligenti» fra coloro che frequentavano il gruppo «22 Marzo», ha sostenuto di possedere un alibi per il pomeriggio del 12 dicembre '69. Era in via del Governo Vecchio nella sede del circolo quando scoppiarono le bombe a Roma e vi rimase dalle 15,30 sino alle [illegible] per ascoltare una conferenza di Antonio Serventi. Questa è stata la sua spiegazione, questo è il suo alibi.

«Ricordo — ha però ammesso il giovane — *che in alcune riunioni di gruppo si parlò di attentati non dimostrativi. Ma la discussione fu impostata in relazione al significato che potesse assumere l'attentato nel momento particolare della situazione reale».*

In un secondo interrogatorio Bagnoli fu più esplicito: ammise che fra i componenti del circolo anarchico si era discusso *«sulla validità o meno degli attentati dinamitardi per servircene come mezzo per realizzare i nostri obiettivi».*

«Ma — gli venne chiesto dai funzionari di P. S. — si parlò di attentati all'Altare della patria?».

«Non sono in grado di precisare. Nei colloqui avuti con Valpreda in varie occasioni abbiamo parlato di attentati dinamitardi. Con questo intendo dire che abbiamo parlato degli attentati verificatisi a Milano, alla Fiera e alla Stazione Centrale e per i quali sono stati arrestati i sei anarchici. In proposito, Valpreda mi manifestava il suo pensiero dicendomi che in alcuni casi sono necessarie delle azioni di rottura sempre collegate con il movimento rivoluzionario di massa».

«Le risulta che Emilio Borghese nel corso di una riunione abbia detto che era necessario effettuare attentati alle banche per sottrarre denaro e bruciarlo?».

Bagnoli: *«Non lo ricordo. Può darsi che fossi distratto»*

«Le risulta che in quella stessa riunione avvenuta dopo il 15 novembre Gargamelli propose di effettuare un attentato alla Banca del Lavoro dove suo padre era impiegato?».

Bagnoli: *«Non posso confermarlo».*

Interrogato successivamente dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Occorsio, il giovane escluse categoricamente che Valpreda potesse aver compiuto l'attentato di Milano pur ammettendo che l'ex ballerino aveva sostenuto la necessità di realizzare *«un attentato con utilizzazione di ordigni esplosivi».*

Roberto Gargamelli, figlio d'un impiegato della Banca Nazionale del Lavoro, a sua volta, ha un alibi per difendersi dall'accusa d'avere compiuto gli attentati: *«Ero in piazza Re di Roma ad aiutare il mio amico Claudio Fattinanzi a riparare la sua motoretta. Impiegammo quasi due ore e mezzo. Andai dal mio amico poco dopo le 15. Poi tornai a casa mia, uscii di nuovo per andare in un negozio di libri e alle 18,30 circa rientrai. Ho appreso la notizia dell'attentato dal Telegiornale. Telefonammo subito in banca per avere notizie di mio padre».*

Ma Claudio Fattinanzi ha finito per smentirlo. Infatti ha confermato che Gargamelli lo aiutò a riparare la motoretta, ma non il 12 dicembre, bensì il giorno del suo compleanno e cioè il 6 dicembre.

Il primo ad aprire una breccia nella barriera di silenzio è stato Emilio Borghese, figlio di un consigliere di Cassazione. Ha respinto ogni responsabilità, ma si è lasciato andare a qualche ammissione che all'accusa è apparsa molto importante. «Circa un mese fa — disse il giovane quando venne interrogato il 17 dicembre — *Roberto Mander mi chiese dove avrebbe potuto trovare del materiale esplosivo. Io gli risposi che l'avrebbe potuto rubare in qualche cava. Roberto Mander mi ha fatto un'identica richiesta il 5 o 6 dicembre spiegandomi che era necessario compiere degli attentati dinamitardi a scopo dimostrativo».*

Poi ha aggiunto: *«Ho effettivamente sentito dire che uno dei luoghi dove egli avrebbe dovuto effettuare gli attentati era l'Altare della Patria».* Infine, la conclusione: *«Durante le riunioni al circolo "22 Marzo" abbiamo parlato di compiere azioni dimostrative contro le banche effettuando delle rapine e bruciando poi i soldi sottratti per dimostrare che non abbiamo bisogno di denaro e per dimostrare all'opinione pubblica che nella società che noi vogliamo il capitale è inutile».*

Merlino, il più loquace

Roberto Mander a questa accusa del suo amico Emilio Borghese ha reagito negando.

Ma il più eloquente di tutti fra i sei imputati è stato Mario Merlino: *«In merito agli attentati di Milano e di Roma sono in grado di riferire che i miei amici Emilio Borghese, Roberto Mander e Giorgio Spanò in occasione di incontri che hanno avuto separatamente con me, mi hanno parlato della esistenza di un deposito di armi e di esplosivi a Roma. Giorgio Spanò mi disse di conoscere gli attentatori al Palazzo Madama; Roberto Mander mi chiese il 28 novembre durante la manifestazione dei metalmeccanici del materiale esplosivo perché era necessario agire. Emilio Borghese mi disse che sulla via Casilina aveva un deposito di esplosivo, dove era andato qualche giorno prima del 10 dicembre insieme a Valpreda e Mander. Borghese aggiunse anche di essere andato con la macchina di Valpreda e di aver prelevato o depositato un certo quantitativo di esplosivo».*

Queste sono le dichiarazioni che hanno consentito al pubblico ministero prima e al giudice istruttore poi di avere il sospetto che la traccia seguita sinora sia quella esatta. «Quanto meno — si commenta negli ambienti giudiziari — per stabilire che vi sia il reato di associazione per delinquere».

D'altro canto è stato rivelato che la polizia nel mese di novembre riuscì a sventare un attentato dinamitardo organizzato dal gruppo «22 marzo» alla sede romana della Fiat in viale Manzoni. E' per questo forse che dopo le esplosioni del 12 dicembre l'attenzione tornò a soffermarsi subito sugli anarchici di via del Governo Vecchio.

Guido Guidi

Sono giunti apposta da Roma per seguire le indagini

I giudici interrogano a Milano la nonna e i genitori di Valpreda

Sentiti anche il prof. Paolucci, che avrebbe convinto il tassista a presentarsi ai carabinieri, e il vice direttore della Banca dell'Agricoltura - Il perito dichiara che per fare la bomba occorrevano due o tre persone

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 12 gennaio.

Ha retto l'alibi di Valpreda alla prima intensissima giornata milanese d'indagini dei due magistrati che conducono l'inchiesta? Anche se in qualche momento un po' confusi, la nonna e i genitori del ballerino accusato di strage avrebbero confermato che in quel terribile venerdì (giusto un mese fa) Pietro Valpreda rimase a letto con la febbre, e che l'influenza si trascinò nei due giorni successivi.

Un punto di vantaggio, per la difesa, dunque? Forse. E scrivo «forse» perché la giornata è stata avvolta da una tempesta di voci negative per l'accusato. L'ultima è quella dell'esistenza di un secondo alibi pro Valpreda. Un alibi in contrasto col primo — non si può essere in due posti nello stesso istante... — e che quindi inchioderebbe per sempre l'arrestato. Chi fornirebbe questo secondo, velenosissimo alibi?

Qualcuno sostiene che a fornire questo contro-alibi sarebbe addirittura la nonna di Valpreda, Olimpia Torri in Lovati. Interrogata dopo gli attentati da un funzionario dell'ufficio politico, l'anziana signora avrebbe dichiarato: «Il pomeriggio della strage mio nipote Pietro l'ha trascorso qui, da me: aveva la febbre, se ne è stato tutto il giorno sdraiato sul mio divano». *E vera questa dichiarazione? Se lo è, essa avrebbe un effetto micidiale: quello di smontare l'alibi della pro-zia Rachele Torri (che ha sostenuto le stesse cose) e di annullare le dichiarazioni di Valpreda, togliendo ad esse ogni credibilità. Il ballerino non avrebbe mai potuto trovarsi contemporaneamente a casa della zia, in via Orsini, e a casa della nonna, in viale Molise.*

Vedremo domani come reagiranno a questo «siluro» gli avvocati dell'anarchico accusato. Dal settore «difesa», tuttavia, questa sera è già partita subito un'affermazione netta: «la signora Olimpia non è mai stata interrogata prima di oggi, l'hanno sentita per primi i magistrati Occorsio e Cudillo, stamane. E comunque, possiamo assicurare che una dichiarazione del genere la signora Olimpia Torri Lovati non si è mai sognata di farla».

Restiamo, quindi, all'interrogatorio di stamane, condotto nella stanza 30 dell'ufficio istruzione dal Giudice istruttore Ernesto Cudillo e dal pubblico ministero Vittorio Occorsio, giunti di buon'ora col treno di Roma. Protagonisti del colloquio, tre parenti di Valpreda: la nonna Olimpia Torri in Lovati, il padre Emilio Valpreda e la madre Ele Valpreda. Tre figure dolenti, che destano pietà. Una donnetta di [illegible] anni con un piccolo turbante nero e una pellicetta di persiano spelacchiato, la prima. Un uomo piccolo, smarrito, con un paletò grigio e le galosce, il papà dell'arrestato. Una donna sofferente, con il cuore in disordine, emozionatissima e imbottita di sedativi, la madre.

Le ragioni dell'interrogatorio risultano chiarissime, se si ricorda per un istante la ricostruzione degli ultimi tre giorni di Valpreda da noi pubblicata stamane. I tre dovevano confermare, in via indiretta, alcuni particolari importanti. A padre e madre toccava dire se era vero che la sera di venerdì 12 la prozia di Valpreda fosse comparsa in casa loro annunciando: «Pietro è a letto con la febbre. Sono venuta a ritirare il cappotto per lui». *La madre doveva, poi, ribadire se domenica mattina avesse trovato il figlio ancora a letto e febbricitante a casa della nonna Olimpia.*

Quest'ultima, infine, era chiamata a confermare, oltre al presunto stato febbricitante del Pietro, la faccenda del chinino. Se cioè, sabato mattina, poco dopo le 12, fosse davvero andata dai genitori del nipote (abitano non lontano da lei) a dire: «Pietro è ancora malato», *e se a questa frase la madre di Valpreda si fosse rivolta ad una vicina di casa chiedendole del chinino* «per il figlio che non stava bene».

Il tutto è durato poco più di due ore, dalle 11,50 alle 14. Nonna Olimpia, protetta dall'avv. Luca Boneschi, è corsa via irritata contro i fotoreporters. Ci può dire come è andata? le ho chiesto. E la donnetta, gridando: «Cosa vuole che le dica? Con una donna di [illegible] anni! Vergognosi! Mi hanno ammazzato tre figli al fronte, l'ultimo in Grecia...». *La madre di Valpreda, invece, ch'era con l'avv. Luigi Mariani, ha avuto un piccolo mancamento (viene da un infarto), si è accasciata su una panca, ma si è subito ripresa.*

Nel pomeriggio altri interrogatori. I magistrati romani hanno lavorato a ritmo serrato dalle 17 sino a tarda sera, protetti, questa volta, da un ferreo sbarramento di carabinieri. Per primo è stato sentito il prof. Liliano Paolucci, l'uomo che convinse il tassista Rolandi a presentarsi ai carabinieri. Paolucci, accompagnato dall'avv. Domenico Bellantoni, ha ripetuto la sua versione, e i punti di disaccordo con il Rolandi. E i giudici? Sui loro volti il teste avrebbe scorto «una grande perplessità».

Poi è toccato al vice-direttore centrale della Banca dell'Agricoltura, Adino Bruno Buchetti, a due ufficiali della «Benemerita» (il colonnello Aldo Favali e il capitano Giampietro Ciancio) e ad altri testi di minore rilievo. Nessun segno, invece, del Rolandi.

Domani, forse, verranno sentiti altri conoscenti di Valpreda: la sorella Maddalena e un'amica d'infanzia che si sarebbe recata a trovare Pietro Valpreda il pomeriggio di domenica, dalla nonna, e l'avrebbe trovato a letto febbricitante. Verrà sentito anche il misteriosissimo portatore del secondo, micidiale alibi? Impossibile rispondere.

Un ultimo accenno al perito, l'ing. Teonesto Cerri, sentito in serata. Stamattina ha consegnato le prime conclusioni (10 pagine di relazione e [illegible] fotografie) del suo esame degli ordigni milanesi. Gli ho chiesto: che cosa occorre per confezione bombe come quelle? Risposta: «Un sangue freddo non comune; conoscenze di elettrotecnica; conoscenze di esplosivi; un allenamento a manipolare il tutto che sia frutto di un corso recente. Per prepararla occorreva essere in due o in tre».

Giampaolo Pansa

DALLE LETTERE INEDITE

Niccolò Machiavelli a casa e in ufficio

L'epistolario del Machiavelli è, tra quelli dei nostri sommi scrittori, uno dei più scarni e frammentari: poco più di duecento lettere lo componevano finora, e fra queste le missive da lui vergate rappresentano la parte minore, essendo, le più, scritture di corrispondenti, preziose sul piano documentario, ma spente quasi sempre e dimesse di fronte al nerbo delle pagine del Segretario fiorentino. Tanta povertà di testimonianze fa pensare ai relitti di un naufragio e sottolinea la condizione oscura e plebea di un uomo, che a tanti dei contemporanei dovette apparire socialmente modesto e letterariamente incondito, sì che la maggior parte delle sue lettere, dispersa nelle mani di destinatari tutt'altro che illustri, finì dimenticata e precocemente distrutta.

Si sono salvati alcuni nuclei compatti: le vivacissime e sboccate letterine del suo sostituto in Cancelleria Biagio Buonaccorsi, i carteggi insigni con uomini di rango come il Guicciardini e il Vettori, e ancora un fascio di minute, e qualche copia tratta da un nipote devoto alla memoria del grande avo, e un manipolo di fogli dispersi. Troppo poco, rispetto alla mole certo ingente dei carteggi di un uomo che aveva la penna facile, un'immensa capacità di lavoro, e che per tanti anni fu in perenne movimento, su e giù per l'Italia e per mezza Europa, in tumultuose missioni.

Perdita tanto più lagrimevole, se si pensa che in il poco che è rimasto ci son giunti alcuni assoluti capolavori, dalla giovanile lettera del '98 sulle «bugie» del Savonarola — lucida e tagliente credenziale di un politico già tutto maturo e spietato — alla forzatura realistica e caricaturale della narrazione di un'immaginaria avventura amorosa veronese, tutta orchestrata sull'«orrido» di una senilità laida e impudica, fino alla magistrale e celeberrima lettera al Vettori del dicembre 1513, che descrive l'umile e umiliante vita quotidiana del confinato all'Albergaccio, e i colloqui notturni con gli spiriti magni dell'antichità, e la stesura folgorante del *Principe*.

In tanta penuria va dunque salutata con calore la pubblicazione di una nuova raccolta di *Lettere* del Machiavelli, che aggiunge a quelle note un'ottantina di missive (due solo, purtroppo, e brevi, sono di messer Niccolò) e prende degno posto — quarto volume pubblicato tra i dodici previsti — in un *corpus* di tutti gli scritti del Fiorentino curato da Sergio Bertelli e pubblicato a Milano dall'editore Salerno in un'edizione sontuosa per purezza di architettura tipografica, carta a mano e nitida legatura in cuoio fulvo e oro.

La nuova messe è stata spigolata in due fondi dell'inesauribile Biblioteca Nazionale di Firenze: il Bargagli e il Ginori-Conti, l'uno poco esplorato, l'altro acquisito di recente, nei quali sono rifluiti alcuni fascicoli dispersi di quello che un giorno dev'essere stato l'archivio privato del Machiavelli.

La figura che ne emerge è quella di un uomo spogliato dei suoi panni «reali e curiali» e reimmerso nella vita quotidiana della sua Firenze, nel brulichio dei piccoli uomini e dei piccoli interessi, tra i quali questo pensatore e scrittore sommo, che fu poco più che plebeo e poco meno che povero, si trovò a vivere e a lottare diuturnamente. Frequenti sono ad esempio le lettere del fratello Totto, prete incolto e gretto, sempre intento a procacciarsi prepositure e prebende, avido di lucro, meschino; altre son dettate rozzamente da fattori e sensali, che gli procurano funi e ceste, paglia o vino (il vino è buono, scrive nel 1502 un oscuro Lorenzo di Giaconino, «è una beva, vi piacierà»), e parlano di beghe pei raccolti, di fitti da esigere, di contadini da assoldare, di tagli di legna, di vendite di cavalli, di bisticci di parenti, di scomuniche di frati per censi non pagati, di rivalità fra cappellani poveri per chiese di cui gode il giuspatronato. Il linguaggio è vernacolo, sciolto, talora sboccato, tutto materiato di cose quotidiane e concrete.

Altre lettere chiariscono particolari della vita o illuminano la psicologia del Machiavelli con notazioni puntuali. Era in missione in Francia quando il 4 novembre 1500 Totto gli annuncia da Firenze la morte della sorella maggiore Primavera, che lascia un figlio quattordicenne, Giovanni Vernacci, futuro mercante in Turchia e corrispondente del grande zio.

Tre anni dopo è a Roma, quando gli nasce il figlio primogenito, e Pier Francesco del Nero glielo descrive affettuosamente: «*non fu mai il più bello naccherino, né il più vivo*»; ma il fresco padre ha bisogno di chi gli faccia animo, non rallegramenti, perché ha avuto contatti con gente che s'è scoperta ammalata di peste e ha gran timore d'esser contagiato; gli si scrive allora di non darsi pena, ché i mercanti fiorentini a Costantinopoli usano ogni giorno per traghetto la barca che trasporta i morti di peste, e lo sbrigativo Totto minimizza: «*questi sono così che in nel conversare con gli altri uomini avengono ogni anno qualche volta a chi va atorno*». [1]

O il fidato Buonaccorsi gli scrive delle bizze della moglie, che smania per quel marito sempre assente: «*Madonna Marietta è disperata... è arrabbiata e non vuole scrivere*», e gli manda denari e panno, sghignazzando: «*voi sgallinerete pure uno farsetto di questo drappo, tristaccio che voi siete!*». E un Giustiniani, che ha conosciuto a Imola, scherza nel 1506 sulla sua nota debolezza per il vizio della gola («*il vostro sumptuoso vivere de cibi delicatissimi, sani et sinceri et digestibili al stomaco vostro*») e, in modo più malizioso sulla sua [illegible] propensione alle pratiche divote, scrivendo: «*dubitiamo... non abiate a precare et farve al tutto moderno curiale ecclesiastico*».

E il Vettori, in una tarda minuta latina (aprile 1523), mostra un Machiavelli, preoccupato degli inasprimenti fiscali, che gli si raccomanda perché la sua imposta non superi quei dodici fiorini annui, che già lo scorso anno dovette pagare con molto stento; ma passa poi a trattare dei crucci che dànno i figliuoli di mala riuscita, si dilunga sul secondogenito del Machiavelli, Ludovico, giovane violento e irrequieto, che ora dà sospetto di tendenze omosessuali, e conclude con amara severità: «*Tu, se ti fossi conosciuto bene, non avresti mai dovuto prender moglie*».

Tutta da gustare è poi la letterina di Filippo de' Nerli del novembre 1526 — sei mesi appena avanti la morte del Machiavelli! — che lascia intravedere «*tutta la borbogeria*» che si aduna «*intorno al caldano*» nella bottega di un amico per intrecciare al calduccio motti e beffe salaci («*io vi dissi bene che voi eri gente da danno et da non vi volere per casa... et peggio che il carbone*»).

Più rade, ma altrettanto suggestive, le lettere «politiche», come quella di un misterioso «A», che il 21 novembre 1503 traccia da Firenze un quadro sconfortante della situazione e conclude: «*Insomma, questa Italia si riduce a discrezione e noi ne abbiamo per ogni via pagato el debito*»; o l'altra del 1506, in cui Leonardo Bertolini si rallegra delle buone nuove sulla nascente «ordinanza» fiorentina, la fanteria non mercenaria ch'era in cima ai pensieri del Machiavelli, e scrive: «*Della nuova milizia mi piace assai che riesca con quella qualità che altre volte me ne disegnaste... giudico riuscirà cosa mirabile, che molto me ne allegrerò quando la vedrò a perfezione, sì per el bene pubblico et* etiam *per essere invenzione vostra*»; o quella del '10, in cui un tal Girolami se la prende con certi mestatori, che «*vogliono el loro per loro e quello d'altri a comune*».

Ma il piacere della lettura sta appunto in questo scoprire spiragli nuovi, motivi inediti o curiosi, come un invito del 1508 a darsi da fare per procurare — povero Machiavelli! — polvere e salnitro per gli «schiopeteri»; o il lungo memoriale di autodifesa di Miguel de Corella, che mostra più familiarità con la spada che con la penna e invano scrive: «*Ché io so' gentilomo, et nacqui gentilomo, che non fo cossa che non sia ben fatta et chiarra*», perché non si tarda a riconoscere in lui il volto patibolare di don Micheletto, già luogotenente del Borgia.

Un altro spiraglio sul modo in cui Niccolò interpretava le sue funzioni in Cancelleria, più da protagonista che da esecutore della politica fiorentina, si ha in un suo biglietto vibrante al commissario militare Antonio Giacomini (27 agosto 1505), gremito di notizie riservate e di personalissimi suggerimenti, che si conclude con un perentorio: «*E stracciate questa lettera*».

Frequenti sono anche le allusioni a vari scritti del Machiavelli e al successo che essi incontravano fra gli amici: e si tratta di scritti ora identificabili, ora incerti o perduti, sicché lungo potrebbe riuscire un discorso sulle varie congetture. Ma un'ultima citazione vuol essere riferita, perché mostra come un balenio di un Machiavelli quasi sconosciuto. La lettera è quella di un amico, Luigi Ugolini, che vuole indurre messer Niccolò a scrivergli e curarsi di certe sue pratiche, e perciò lo ammonisce: «*Doverresti per uno centesimo d'ora porre le girandole e mulini da canto e darvi agli amici*».

Così, colui che è passato alla storia come simbolo del più spietato realismo appariva agli uomini del suo tempo e della sua città un vagheggiatore di idee e di programmi astratti, un fantastico irrequieto, che non si riusciva a tenere coi piedi sulla terra neppure per mezzo minuto, tanto era preso dalle sue «girandole» e dai suoi «mulini» di alti pensieri e di propositi infaticabili.

Luigi Firpo

INCHIESTA TRA I GRANDI "MANAGERS" EUROPEI

Ibm, la sfida americana

Jacques Maisonrouge, francese, dirige tutta l'attività che l'industria elettronica più potente del mondo svolge fuori degli Usa - Pensa che gli europei non debbano avere complessi d'inferiorità: occorrono iniziativa, maggior cura del mercato, collaborazione tra industria, politici e Università - «Sarebbe un cattivo affare costruire l'Europa in chiave antiamericana»

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, gennaio.

Il *general manager* della «Ibm World Trade» — cioè di tutte le attività svolte fuori degli Stati Uniti dal gruppo industriale più potente del mondo nel campo dell'elettronica — è un francese, che si chiama Jacques Maisonrouge. Da tre mesi cerco d'incontrarlo per un'intervista; nel frattempo ha fatto un paio di volte il giro della Terra. Mi dà finalmente appuntamento a Parigi: è arrivato ieri dal Canada, riparte domani per la Guadalupe. Ha quarantaquattro anni, cinque figli. Non molto alto, bruno, vivacissimo: i gesti delle mani, mentre parla, non sono il solo tratto che ne riveli l'origine mediterranea.

«*L'Ibm è un colosso: fabbrica e vende tutto ciò che rientra nel campo dell'informatica; il gruppo ha 240 mila dipendenti e realizza una cifra d'affari di oltre 4300 miliardi di lire l'anno*».



Parigi. Jacques Maisonrouge, «general manager» della Ibm World Trade (Telefoto Asa Press)

Politica aperta

«*Un europeo, anzi un francese, alla testa di Ibm del gigante industriale che per molti simbolizza il dominio tecnologico dell'America sull'Europa, è un fatto che colpisce*», dico a Maisonrouge.

«*Colpisce, ma non dovrebbe* — ribatte. — *E' più facile che ciò avvenga nella Ibm che in una società italiana o tedesca. Noi abbiamo una politica aperta: se si vuole essere multinazionali, la direzione stessa deve essere multinazionale. La casa madre è americana, ma ciò non significa che la nostra politica debba essere necessariamente fatta da americani*».

«*E' comunque la prima volta* — ammette con una certa fierezza — *che il presidente della Ibm World Trade non è un americano. Ma se non c'è un maggior numero di europei alla direzione delle grandi filiali americane, è soprattutto per la difficoltà di conciliare lo spirito pragmatico con lo spirito cartesiano*». E continua: «*Ho avuto la fortuna di trovarmi giovane in un ambiente internazionale. Ho lavorato con gente di tanti paesi. Credo di essere riuscito a capire la mentalità degli altri*».

E' uscito dalla scuola americana dei *managers*, ed è diventato il massimo dirigente di una delle più grandi imprese del mondo. «*Comprendere gli altri è la prima qualità di un* manager?», domando.

«*E' difficile indicare una scala di valori. Un manager deve saper lavorare molto, deve avere buona salute, deve saper dirigere una équipe, far partecipare la gente alle decisioni, non essere autoritario*». Per spiegarsi meglio aggiunge che «*i giovani non accettano più i vecchi metodi*», e batte un gran pugno sul tavolo.

«*Il manager deve sbarazzarsi dei pregiudizi sugli altri popoli; non si può essere così franchi con gli italiani come lo si è, per esempio, con gli americani: sono molto più suscettibili. Deve, inoltre, sapersi far perdonare dagli altri la propria nazionalità. Per me, nulla è più difficile che prendere una decisione che tocca la Francia. Per un manager* — continua Maisonrouge — *è essenziale saper ascoltare e saper forzare la gente a esporre le proprie idee. In definitiva direi che la qualità numero uno è l'adattabilità*».

Come lavora il *manager* Maisonrouge? Mi risponde: «*Primo, facendo partecipare gli altri alle decisioni. Secondo: essendo disponibile. Terzo: stabilendo contatti con il più gran numero di persone. Quarto: delegando il più possibile responsabilità e decisioni. E mi spiego. Non c'è una sola decisione ch'io prenda senza contatti con le persone competenti e con i responsabili del settore. In un'industria, come in un paese, esiste una verità, una soluzione che è sempre migliore delle altre. E' raro trovarla subito: bisogna esaminare, valutare, infine scegliere. Quando si esita, ciò significa che nessuna delle soluzioni proposte è la migliore. Credo a una verità quasi scientifica della decisione, ma per prenderla bisogna avere il massimo delle informazioni possibili*».

«*Nella mia giornata di lavoro* — continua Maisonrouge — *riservo sempre qualche mezz'ora di tempo libero per vedere i collaboratori che chiedono di incontrarmi. Il manager deve essere a contatto con il maggior numero possibile di persone. Per conoscerle meglio, bisogna andare da loro. Negli ultimi mesi ho trascorso 250 ore in aereo: non è male per un dilettante. Ma il mio predecessore, Watson, viaggiava più ancora di me. Bisogna infine delegare, nei limiti del possibile, e a un livello il più basso possibile. Naturalmente delegare non vuol dire abdicare e neppure significa rinunciare ad un controllo. Cerco di non asfissiare i miei collaboratori. Cerco di rispettare i loro orari e il loro impiego del tempo (anche se non rispetto sempre il mio). Non voglio vedere attorno a me facce lunghe: tutti devono essere ragionevolmente soddisfatti*».

Il suo pallino

Un europeo a capo di una grande azienda americana, come vede l'Europa? Maisonrouge risponde: «*Gli europei provano un complesso di inferiorità nei confronti degli americani, questo è il loro problema principale. E' certo che gli Stati Uniti sono più prosperi e il managing americano è superiore. Ma gli europei non hanno ragione di sentirsi inferiori. L'Europa teme la dominazione americana. Molti europei si sono resi conto che il nazionalismo è finito: ma si corre il rischio di andare verso un europeismo ristretto, sempre limitato da frontiere. Bisogna invece fare tutto il possibile per evitare che aumentino gli ostacoli. Costruire l'Europa in chiave anti-americana sarebbe un cattivo affare*».

E mi spiega: «*Nel settore della tecnologia gli Stati Uniti hanno un indubbio vantaggio. Cerchiamo di comprenderne le ragioni e di tirarne una lezione. Le dimensioni e la vitalità del mercato hanno una importanza capitale per l'innovazione. Al contrario di ciò che si pensa, le innovazioni non sono dovute a grandi imprese, ma alle piccole e medie aziende. Spesso i tecnocrati europei credono che sia importante la grande impresa; invece ciò che conta è il grande mercato. Guardi il caso dell'Ibm: ci rimproverano la nostra taglia, dimenticando che nel 1952 la nostra cifra di affari superava appena i 100 milioni di dollari; oggi il giro d'affari dell'Ibm raggiunge i sette miliardi di dollari. Non sono mai state assorbite o acquistate altre società: il risultato è dovuto solo allo sviluppo interno ed agli sforzi del personale, naturalmente con adeguati finanziamenti. Siamo diventati grandi perché siamo multinazionali*».

Maisonrouge ha altri esempi per confortare la sua teoria: «*Società come Philips, Shell o Nestlé, che sono europee, o anche come Itt, Ibm o Esso, di origine americana, sono riuscite a lavorare su scala europea. Non si vede perché altre aziende europee non potrebbero fare altrettanto. Prendersela soltanto con il Mec o con i governi, dicendo che fin quando non si avranno strutture europee non si potrà far niente, significa cercare degli alibi alla mancanza di immaginazione di certi managers*».

«*Inoltre*», aggiunge, «*l'avvenire dell'Europa dipende anche dalla capacità che avranno gli europei di investire e lavorare negli Stati Uniti. Non è un paradosso: il prodotto americano è in genere migliore, perché il mercato americano è più esigente. Per rinnovarsi, bisogna lanciarsi sul mercato che pretende innovazioni: la Olivetti, per esempio, anche se a duro prezzo ha finito col guadagnare molto dai suoi investimenti negli Stati Uniti*».

Jacques Maisonrouge continua a ripetermi che l'Europa è il suo *dada* (il suo pallino). L'intervista dura ormai da un'ora e mezzo, ma Maisonrouge ha ancora molte cose da dire: «*Un altro dei punti deboli dell'Europa è l'aver dato per troppo tempo priorità alla produzione invece che al marketing. E' un'eredità dovuta alla penuria del dopoguerra: tutto quel che si fabbricava si vendeva, non c'era problema di distribuzione. Troppi sono rimasti alla mentalità di quell'epoca*».

«Orribile» profitto

«*Vede una possibile soluzione a questo stato di cose?*», chiedo. Riflette un istante, e scuotendo la testa risponde: «*L'Europa non uscirà dal vicolo chiuso in cui si è cacciata se non si riuscirà ad abbattere la rigida parete che si è creata tra industria, amministrazione dello Stato e Università. I governanti europei non conoscono nulla, o ben poco, dell'industria: alcuni pensano al profitto come a una cosa orribile. Il profitto, invece, non è soltanto destinato a compensare il capitale (e bisogna farlo), ma consente di affrontare dei rischi. Gli affari ad alto reddito sono affari ad alto livello di innovazione. Anche gli industriali non sono senza colpe: alla prima crisi piangono perché vogliono essere protetti dallo Stato; quando ottengono protezione, piangono perché lo Stato è dirigista*».

«*Credo però che gli industriali del tempo passato stiano scomparendo* — continua — *le generazioni nuove sono più aperte. I nuovi managers non sono più dei patrons, sono degli impiegati. L'Università, infine, non è adeguata allo sviluppo economico. La percentuale dei francesi che seguono studi scientifici è oggi inferiore in percentuale a dieci anni fa. Non a caso le rivoluzioni di studenti cominciano sempre nelle facoltà di Lettere e Filosofia: è gente, semplificando, che ha paura della società, perché sa che non potrà assorbirli*».

Conclude Maisonrouge: «*Risolvere questi problemi non sembra troppo difficile. Però...*».

Sandro Doglio

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono usciti il 27 dicembre, il 2 e il 6 gennaio).

De Gaulle quasi santo in un libro irriverente

Parigi, 12 gennaio.

Jacques Kermoal, un giovane scrittore francese al quale non fa difetto l'irriverenza, in un suo precedente libro, *Il pretendente*, aveva sepolto e risuscitato il generale De Gaulle. Nella sua ultima opera, lo farà addirittura canonizzare.

Il libro, intitolato *Il processo di canonizzazione di Charles De Gaulle*, sarà in vendita nelle librerie a partire da giovedì. L'azione prende le mosse dal 1900, in questa maniera: «*Un giorno, a Colombey-les-Deux-Eglises, dopo aver toccato il kepì del generale, un cieco ritrovò la vista. Nei mesi successivi furono constatati strani fenomeni, tali da colpire anche i più scettici. In breve, il Vaticano dovette arrendersi all'evidenza: questo diavolo d'uomo voleva diventare un santo... e così, fu deciso di aprire il processo di canonizzazione di Charles De Gaulle...*».

Le impertinenze di Kermoal sono abbastanza innocue; ma diventano corrosive nel momento in cui risulta che, per la maggioranza dei francesi, De Gaulle è ancora il personaggio più popolare. *(Ansa)*

L'ADOZIONE DEL SISTEMA DECIMALE IN INGHILTERRA

Anche nei "pubs" si berrà a litri

I vecchi pesi e misure saranno gradualmente sostituiti; per favorire maggiori legami con i Paesi europei

(Nostro servizio particolare)
Londra, gennaio.

Una rivoluzione silenziosa eppur greve di significati e di conseguenze è in atto nel Regno Unito: il Paese sta adottando gradualmente, ma ad un ritmo via via accelerato dalle autorità, il sistema metrico decimale, per allinearsi finalmente all'Europa, se non altro in una comunità di pesi e misure.

L'inglese, sia un aristocratico educato a Eton o un *gentleman* della City, un operaio o un povero ambulante, è gelosamente attaccato alle proprie abitudini e tradizioni. Ci vede forse un segno di continuità e solidità, sente magari oscuramente che il far qualcosa di diverso dagli altri popoli è una lodevole affermazione di libertà. Allo stesso modo, non ama le interferenze del vicino di casa né, in genere, qualsiasi pressione a conformarsi. E' dunque un compito ingrato, foriero di rancori, privarlo a poco a poco di espressioni antiche come il gallone, la pinta, il *gill*, il miglio, la yarda, il piede e il pollice, e di belle monete non decimali, come la mezza corona cara a Enrico VIII, tolta dalla circolazione il 31 dicembre 1969.

Il litro e il metro son prodotti della Rivoluzione francese, son discendenti di Napoleone che Nelson umiliò in tempi memorabili e gloriosi. Vedere adesso il litro sbarcare su questi lidi, riempirsi di schiumosa birra inglese nei *pubs* in compagnia dei suoi multipli e sottomultipli, significa presenziare all'ultimo atto ufficiale della fine dell'Impero. Questo provocherà una forte irritazione verso il governo in carica nei momenti salienti della storica riforma. Non a caso i laboristi intenderebbero tener le elezioni generali entro quest'anno: per non trovarsi vicini alla scadenza legale del mandato all'indomani della definitiva decimalizzazione della sterlina, fissata per il 15 febbraio 1971.

Nel compilare il piano della modifica, avviato fin dal 1968, si è cercato di salvar tutto il salvabile del vecchio sistema, di ridurre al minimo le scosse. Ma talune, e brusche, non possono matematicamente esser evitate e metteranno sottosopra il calcolo mentale di ogni cassiera, contabile o massaia d'Inghilterra. La sterlina è composta attualmente da 240 *pence* o denari, grosse monete di rame, talune in normale circolazione da epoche anteriori alla regina Vittoria. Dodici *pence*, rovina delle tasche, fanno uno scellino: e quindi la moneta dello scellino, essendo la ventesima parte della sterlina, è già decimale e potrà sopravvivere. Nella decimalizzazione non v'è posto invece per i vecchi *pence* e i loro multipli divisibili per tre: come i conii da tre *pence*, il *sixpence* e la già eliminata mezza corona (due scellini e sei pence).

A partire dal 15 febbraio 1971 indicato dalle banche come «giorno D», ove la D sta per decimalizzazione anche se pare un richiamo storico allo sbarco in Normandia, la sterlina sarà costituita da cento «nuovi *pence*», distribuiti in sostituzione dei vecchi nella proporzione di cinque per ogni dodici. Questi saranno più piccoli e maneggevoli dei predecessori. La moneta da uno scellino varrà cinque nuovi *pence*, e quella da due scellini, o fiorino, dieci.

Tutto ciò può anche apparire semplice alla nostra mentalità cresciuta nel sistema decimale, ma per quella inglese, oltre che l'amaro rifiuto d'una tradizione dei padri, rappresenta uno choc psicologico. Si tratta per lui di apprendere a contar per dieci e cinque anziché per dodici e sei i suoi preziosi *pence*. «*In Gran Bretagna sei e sei fa dieci*», dicono adesso i turisti, perché stentano ad afferrare come due volte sei *pence* diano uno scellino. Nel 1971 il cittadino britannico dovrà, con stupore profondo, digerire l'impressione che cinque più cinque faccia dodici.

Il «Giorno D», d'altra parte, non è che un preludio. I programmi avviati prevedono che la Gran Bretagna sia progressivamente «decimalizzata» in tutti i campi entro il 1975 con l'adozione piena del «Système international d'unités» approvato nel 1960 dalla maggior parte dei paesi del mondo. Dopo la riforma della sterlina verranno dunque i litri a sostituire pinte e galloni, i chili e gli etti al posto delle libbre ed once, i metri in luogo delle yarde. La rivoluzione silenziosa, che comporta una spesa valutabile intorno ai 500 miliardi di lire, è indispensabile e non può essere dilazionata.

Carlo Cavicchioli

Si interrogano i testimoni sulla tragica fine di Martine, nessuno sa nulla

Campagna: colpevole o innocente?

Il play-boy precisa il suo alibi: «La sera del 17 giugno ero al "Whisky Notte" con un amico, Graziano Stella, e la sua fidanzata» - Costei dichiara alla questura: «Non so che giorno fosse, comunque incontrai Carlo verso le 22,30-23 e lo vidi uscire dal night un'ora dopo» - Graziano Stella da Johannesburg a «La Stampa»: «Non ricordo il giorno, il Campagna ci offrì un whisky, poi ci lasciò, forse era mezzanotte» - Il padrone del locale: «L'imputato fu da me il 17 giugno tra le 22 e le 24» - Cade la tesi della garçonnière di via Bona: «Il Campagna non ne ebbe mai le chiavi»

Un'altra ipotesi: Campagna portò Martine nei suoi uffici segreti di via Carlo Alberto

Carlo Campagna non è una figura simpatica. Troppi soldi in tasca, vita scioperata, un'attività finanziaria che presenta aspetti discutibili (in questi giorni stanno arrivando sul tavolo del magistrato denunce per usura contro di lui, siamo già alla quarta), abitudini sessuali piuttosto torbide. Ma non sono questi i punti che interessano. La domanda è se sia o no responsabile della morte di Martine. Dopo aver confessato, ritratta, dice di non averla mai conosciuta, presenta un alibi.

Vediamo quest'alibi. Dal carcere, Carlo Campagna dice: *«La notte della morte di Martine, fra il 17 e il 18 giugno, mi pare proprio di essere stato al "Whisky notte". C'erano due persone con me. Graziano Stella, che era stato uno dei miei collaboratori, e la sua fidanzata, Antonia Marasco».* Un nostro cronista trova un documento che conferma questa dichiarazione. Una multa lasciata sul parabrezza dell'auto di Campagna quella notte, alle 23, in via San Pio V. Davanti al *night*.

Parliamo con il direttore del locale, uno dei più eleganti della città; conferma: *«Campagna è stato qui, quella notte».* Può provarlo in modo inequivocabile. Ogni consumazione viene annotata su un brogliaccio con la data e il nome del cliente. Se questi paga, l'annotazione viene cancellata con un tratto di penna. Se non paga, l'importo viene trasferito su un libro mastro, a suo debito.

Esaminiamo il libro mastro. Il nome di Campagna si ripete con una certa frequenza. Mai per grossi importi. La consumazione in piedi, al bar, costa mille lire. E' questa l'annotazione più frequente. Qualche volta la cifra sale a duemila, poche volte a tre o quattromila. Vuol dire che Campagna ha ripetuto la consumazione o ha offerto da bere ad amici. Non eccedeva spesso. L'ultima annotazione sul mastro è del 26 febbraio scorso.

Poi, le visite di Campagna al «Whisky notte» si sono rarefatte e da allora ha sempre pagato in contanti. Sul brogliaccio figura una consumazione. La data è giusta: 17 giugno. Un whisky, poi molti nomi di clienti, poi altri tre whisky. Totale, quattromila lire. A che ora sono state fatte queste consumazioni? Il direttore non può dirlo con precisione. *«Siamo già in estate, che per noi è la stagione morta. Infatti chiudiamo il 29 giugno. In questo periodo, i clienti vengono tardi. Dalla sua posizione nella serie delle annotazioni, la seconda consumazione si avvicina alla mezzanotte».* Naturalmente è un calcolo approssimativo.

Parliamo con Antonia Marasco. Venticinque anni, bionda, bella, elegante. Per cinque anni ha lavorato presso un negozio di acconciature nel palazzo del [illegible], poi si è messa in proprio. Prima in periferia, ora ha aperto un negozio in via Carlo Alberto 43. Per nove anni è stata fidanzata con Graziano Stella. Hanno rotto lo scorso settembre, lei non voleva seguirlo in Sud Africa, dove si è trasferito.

Dice: *«Ricordo questo incontro con Campagna, ma non posso precisare la data. Lui ha la [illegible] per fissarla, io ho cercato invano nella memoria un punto di riferimento. Però doveva essere intorno alla metà di giugno. Graziano ed io siamo arrivati al "Whisky notte" fra le 22,30 e le 23. Campagna era già al banco, sorseggiava un whisky».* E' la prima consumazione annotata sul suo conto.

Prosegue Antonia Marasco: *«Abbiamo chiacchierato insieme per un'ora circa. Ha preso un altro whisky, e ne ha offerto uno a me e a Graziano».* Sono gli altri tre segnati sul brogliaccio. Poi — continua il racconto — ci siamo separati: *«Campagna disse che era stanco e solo. Aveva la moglie al mare. Disse che se ne sarebbe andato a letto e uscì. Noi ci trattenemmo ancora per pochi minuti».*





Antonia Marasco e Graziano Stella - Esibizionismo del play-boy: biglietti da 100 mila lire nel collo della camicia - L'industriale Alessandro Prono

Dunque, ricapitolando, Campagna sarebbe rimasto in compagnia dei due fidanzati dalle 22,30 alle 23,30-24. Sarebbe una testimonianza utile ad alleggerire notevolmente la sua posizione. Carla Sabbatini è infatti categorica sull'ora in cui Martine salì a bordo della «125» bianca. Erano le 23,30. Dice: *«Guardai l'orologio».* Si può discutere l'esattezza dell'orologio. Ma non dovrebbe spostarsi più di qualche minuto.

Domandiamo ad Antonia Marasco: *«E' sicura di aver chiacchierato per un'ora».* Risponde: *«Più o meno».* Che significa? *«Insomma, un'oretta».* Potrebbe essere stata mezz'ora soltanto? *«Che vuole che le dica, non ho guardato l'orologio ed è passato molto tempo. Potrebbe anche essere stata mezz'ora. Non di meno, però».* Dunque, l'alibi di Campagna si riduce: tra le 22,30 e le 23. Avrebbe potuto benissimo salire a quest'ora, o poco dopo, sulla sua «125» e dirigendosi verso casa essersi fermato alle 23,30 in corso Matteotti (doveva passare di qui) a raccogliere Martine. Era solo, annoiato e con la moglie al mare.

Approfondiamo ancora questo alibi e telefoniamo in Sud Africa, a Johannesburg, dove dal 6 dicembre si è trasferito Graziano Stella. Ha raggiunto il fratello Nicola, sposato, padre di due bimbi, titolare di una piccola azienda che fabbrica pezzi di ricambio per auto italiane e giapponesi. E' Nicola che risponde al telefono: *«Graziano non c'è. E' in gita al parco Kruger».* Richiamiamo più tardi e parliamo con l'ex fidanzato di Antonia.

Dice: *«Tra maggio e giugno ho incontrato tre volte Campagna al* Whisky notte. *Come faccio a ricordare le date precise? Due volte facemmo tardi, verso le due. Una volta Campagna era con una donna che mi è parsa una entraîneuse. Vistosa, un pugno nell'occhio. Capelli lunghi, neri, tacchi a spillo, accento esotico».*

Prosegue: *«La terza volta, invece, uscimmo più presto».* Può essere la notte del 17 giugno. Che cosa accadde? I ricordi di Graziano Stella sono vaghi. Si precisano quando parliamo della multa. *«Quella sera Campagna piantò una discussione con i vigili».* Che ora era quando si separarono? Risponde: *«Non tardi. Anche perché Antonia ed io raggiungemmo il Night and Day, dove si può anche mangiare. Sarà stato verso mezzanotte».* Campagna, nel rievocare quella sera, racconta: *«Battei la mano sulla spalla a Graziano, dissi che era il mio braccio destro, che mi aiutava molto».* Stella ricorda: *«Sì, faceva sempre così. Eravamo stati insieme in affari. Poi litigammo».*

C'era di mezzo l'usura? *«Faceva tassi molto pesanti. Anche con me, che confidando nella nostra amicizia gli avevo chiesto un prestito in un periodo di difficoltà».*

Che uomo era, insomma? *«Era strano. Non posso credere però che abbia ucciso. Secondo me è uno che più della galera avrebbe bisogno di una buona clinica per disturbi mentali».* Così si conclude il colloquio.

L'alibi di Campagna resta fissato tra le 22,30 e le 23, prolungabili fino alle 24. Mezz'ora di più, e sarebbe scagionato. Per mezz'ora, resta l'interrogativo: colpevole o innocente?

Nel quadro delle indagini, torna sulla scena la «garçonnière» di via Bartolomeo Bona 47. Ieri il giudice istruttore Franco ha interrogato il giovane che l'aveva in affitto nello scorso giugno, quando morì Martine. Ha dichiarato: *«Conosco appena Campagna, non gli ho mai dato le chiavi, né l'ho mai invitato».* Eppure, Maria Campanella ci andò con lui.

Risulta che le chiavi dell'alloggio erano due. La seconda l'aveva un altro giovane *play-boy*, amico sia di Campagna, sia del titolare della «garçonnière». Dice: *«Campagna venne con me. Una volta sola. Non gli ho mai prestato la chiave. No, non conosco Martine. Mai vista».* Sembrerebbe dunque escluso definitivamente che l'alloggio di via Bona possa contribuire a spiegare la morte della giovane.

Se si volesse fare l'inventario dei recapiti dei giovani «play-boys» torinesi per i loro divertimenti notturni (la polizia ne ha già rintracciato una ventina che il Campagna ha frequentato), ci sarebbe da registrare una nuova scoperta. I vecchi uffici che Campagna e il padre avevano in via Carlo Alberto rappresenterebbero il luogo ideale per uccidere una giovane donna e sbarazzarsi del cadavere senza dare nell'occhio.

Si entra in un cortile, al fondo del quale si apre un ampio garage. Una moto, attrezzature meccaniche, un montacarichi e una scala che portano al primo piano. E' possibile entrare con l'auto, abbassarsi la saracinesca alle spalle, salire verso l'ampio locale al piano superiore.

L'ideale per un appuntamento clandestino. Fino allo scorso dicembre, c'erano una segretaria o un'impiegata, ma alle sei di sera restava deserto. Uccisa Martine, sarebbe stato facile riportarla in basso, nel garage, caricarla senza timori sull'auto, uscire al volante verso Vinovo. Se per caso è accaduto, bisogna però trovare altre prove. E, dopo sei mesi, non è un'impresa facile.

I sindacati decidono il programma

Nuovi scioperi brevi dei tram per 25 ore

Continua lo sciopero alle Imposte dirette - I parastatali si fermano da oggi per 72 ore - I medici radiologi assicurano soltanto i servizi urgenti

I sindacati Cgil, Cisl e Uil annunciano che *«l'agitazione degli autoferrotranvieri per il rinnovo del contratto nazionale proseguirà con altri "scioperi brevi". Sono previste 25 ore di fermate entro il 7 febbraio».*

Secondo il programma delle segreterie nazionali di categoria le astensioni dovrebbero cominciare giovedì 15 gennaio. Ma questa data non è ancora confermata dai sindacalisti torinesi. Soltanto stamane alle 10 i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil si riuniranno per concordare il calendario delle prossime fermate. Durante questa tornata di scioperi vi sarà una *«protesta di cinque ore di carattere nazionale con assemblea pubblica dei tranvieri a Roma».*

Imposte dirette — E' terminato la settimana scorsa lo sciopero dei finanziari che durava dal 19 novembre. In tutti i servizi è ritornata la normalità eccetto quello delle imposte dirette in cui l'agitazione continua. I dipendenti hanno annunciato di *«respingere l'accordo perché non risponde alle richieste della categoria».* Sono in discussione i «diritti casuali». I sindacati spiegano: *«Nel settore delle imposte indirette, un archivista di decimo grado può percepire in media 30 mila lire il mese di diritti casuali. Da noi a questa cifra non arriva nemmeno un direttore di grado quinto».*

Le tabelle dei diritti casuali per gli impiegati delle imposte dirette sono ferme al 1947, salvo alcune voci aggiornate nel 1954. A novembre con una «leggina» sono state rivalutate le tabelle degli uffici tecnici erariali. Ora il sindacato delle imposte dirette rivendica *«l'estensione del provvedimento a tutta la categoria»* e propone il ritorno al lavoro, ma applicando alla lettera i regolamenti.

Il danno per lo Stato sarebbe molto grave in quanto il gettito delle imposte dirette rappresenta circa un terzo del bilancio. Qual è la situazione a Torino? Quasi tutti gli uffici sono chiusi. Soltanto alcuni funzionano con il 20 per cento degli impiegati. Si mandano avanti le pratiche dei contribuenti più importanti per non lasciarle cadere in prescrizione. Sono stati pubblicati soltanto i ruoli relativi ai fabbricati il cui gettito ammonta a circa 17 miliardi. Tutto fermo invece per i ruoli relativi alle società il cui gettito ammonta a 54 miliardi e per quelli dei privati che danno un gettito di 16.

Parastatali — Si inizia oggi uno sciopero di 72 ore proclamato in sede nazionale per il *«riassetto autonomo della categoria, su cui si sta discutendo da oltre 4 mesi a livello di ministero del Lavoro».* Nella nostra provincia l'agitazione interessa 5000 impiegati dipendenti da oltre 80 enti previdenziali, mutualistici ed amministrativi. Tra i principali i sindacati citano: Inam, Inps, Inail, Enpas, Casse mutue autonome, Enpi, Scau, Enaoli, Camera di Commercio, Automobile Club.

Medici radiologi — Da ieri fanno sciopero i radiologi ospedalieri. Secondo le norme stabilite dal sindacato *«sono assicurate soltanto le prestazioni urgenti».* L'astensione dal lavoro, promossa per protestare contro l'esclusione dei radiologi dalle trattative per il contratto ospedaliero, continuerà oggi e domani. Lo sciopero sarà ripreso il 19 gennaio e proseguirà nei giorni successivi 20, 21, 22, 23 e 24.

Tecnici radiologi — Sono in agitazione per lo stesso motivo dei medici ed hanno già fatto uno sciopero di tre giorni la scorsa settimana. Annunciano la ripresa delle astensioni dal 18 al 24 gennaio.

temperatura di ieri

massima	+4,4
minima	+0,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 2,3; press. 730,4; umidità 87%. Cielo coperto. Previsioni: coperto con pioggia in pianura e nevicate oltre i duemila metri. Visibilità ridotta per foschia. Venti deboli. Temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima + 2,8; minima + 0,6; media + 1,2. **Sole:** sorge 8,5, tram. 17,10. **Temperatura dell'anno scorso:** massima + 1,5; minima — 4,3.

Pietoso dramma in una famiglia di immigrati sardi

Per quattro ore cerca un medico mentre la bimba di 4 mesi muore

Giunti sabato dalla Sardegna - La piccina stava bene - Ieri alle 6 la madre la trova in fin di vita nella culla - Fino alle 10 il padre telefona per trovare un sanitario - L'autopsia accerterà la causa della morte



Enrico e Nella Cugoni con il figlio Roberto di 2 anni

Una bambina è morta per causa sconosciuta. Il padre afferma di avere trovato un medico soltanto dopo quattro ore di vane telefonate. E' Enrico Cugoni, 29 anni, abitante in via Genova 103, operaio alla ditta Camerana di Grugliasco.

La vigilia di Natale il Cugoni è tornato al paese, Tuili in provincia di Cagliari, per prendere la famiglia: la moglie Nella di 24 anni, i figli Roberto di due anni e Loredana di quattro mesi. Hanno lasciato la Sardegna venerdì mattina, sono arrivati a Torino sabato alle 14. Un viaggio lungo, ma i bimbi non ne avevano sofferto, sono stati bene anche domenica ed erano assolutamente normali quando la madre li ha messi a letto.

Ieri alle 6 il marito è stato svegliato da un urlo della moglie: «Enrico, la bambina non si muove più». Loredana era immobile nel lettino. Il Cugoni non sa dire se la figlia respirava ancora, ma è certo che era calda. Ha cercato di rianimarla, poi ha telefonato al proprio medico della Mutua. Non lo ha trovato. Ha telefonato invano a un pediatra che abita nelle vicinanze, poi ha chiamato la Guardia Medica. Gli hanno risposto di rivolgersi alla sua Mutua, che gli avrebbe indicato un altro sanitario, sostituto del medico assente.

Il Cugoni afferma di avere fatto parecchie altre telefonate, tutte senza risposta. Forse per la disperazione e l'angoscia, non ha pensato alla soluzione più semplice, in quelle circostanze: chiamare un taxi e portare la bimba all'ospedale più vicino. Continuava invece a telefonare, mentre la moglie piangeva con la figlia stretta al petto.

Soltanto dopo le 10 il Cugoni è riuscito a trovare il suo medico, che è accorso, ma non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Il corpo è stato portato all'Istituto di medicina legale per l'esame necroscopico, il cui risultato sarà inviato alla Procura.

— Maria Franza, 66 anni, via Cibrario 65, mentre era su un tram della linea 15, nei pressi di Porta Palazzo, per una brusca frenata del manovratore Garrone, è caduta fratturandosi la prima vertebra lombare. E' ricoverata al Maria Adelaide, con prognosi di due mesi.

E' assolto dall'accusa di sfruttare la moglie

Un operaio di 24 anni

Il Tribunale ha assolto l'operaio Vincenzo Catanese, 24 anni, accusato dalla moglie di induzione, favoreggiamento e sfruttamento. La donna, Grazia [illegible]fora, 18 anni, era stata accompagnata in Questura nel settembre scorso perché priva di documenti.

Ha raccontato che il marito la costringeva a prostituirsi e che la picchiava se il guadagno era scarso. Ma il Tribunale non ha ritenuto sufficienti le prove presentate dalla moglie ed ha assolto il Catanese, difeso dagli avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Merlone, da tutte le accuse.

Arriva il nuovo elenco 1970 per il telefono: molte novità

In ogni pagina della parte alfabetica quattro colonne invece di tre e numeri più leggibili - Nomi in elenco 443.071; abbonati al 31 dicembre 444.083

Incomincia domani la distribuzione dell'elenco telefonico 1970. Passeranno a consegnarlo, di casa in casa, gli incaricati di una agenzia di recapito, che in cambio dei due volumi nuovi ritireranno quelli vecchi. Nulla è dovuto ai fattorini; la spesa, 150 lire più Ige, sarà addebitata all'utente sulla fattura del secondo trimestre. Nel caso l'interessato non desideri avvalersi del servizio a domicilio riceverà una scheda con la quale potrà presentarsi agli uffici Sip di corso Inghilterra 7 (o al posto telefonico pubblico se abitante in provincia) e ritirare i due volumi consegnando quelli scaduti senza pagare nulla.

I nomi inclusi nell'elenco alfabetico sono in totale 443.071 contro i 422.674 del '69, ma lo spessore del volume è di 36 millimetri anziché 40, le pagine 1208 contro 1432, il peso di 1650 grammi anziché 1600; in compenso è un po' più largo, 24,5 centimetri contro 21. Il risultato è stato ottenuto dalla società editrice portando da 3 a 4 le colonne di ogni pagina, nell'intento di fornire una guida più maneggevole.

Totalmente nuovo il procedimento adottato dalla Seat per la preparazione del materiale per la stampa: la fotocomposizione. Per la completezza delle tecniche adottate in questo campo l'Italia è all'avanguardia su scala mondiale. La mutata veste tipografica ha consentito l'uso di caratteri più chiari e leggibili; i numeri telefonici, finalmente, sono in grassetto. Analoghe le caratteristiche delle «pagine gialle», ognuna delle quali contiene 5 colonne invece di 4. Il loro numero è sceso da 732 a 664.

Altre novità riguardano la maggiore vivacità della parte «avanti elenco», i consigli sul modo per meglio utilizzare le «pagine gialle», le mappe per individuare la localizzazione dei commissariati, sezioni vigili urbani, stazioni carabinieri, l'evidenza con cui sono riportati i numeri utili. Anche quest'anno l'elenco stradale, in fondo alle pagine gialle, reca per ciascuna via il numero di Codice postale. Torino è collegata in teleselezione con 4064 Comuni ed entro l'anno (se le promesse saranno mantenute) dovrebbe esserlo con tutta Italia. Un fascicoletto staccabile, che si trova alla fine del volume alfabetico, riporta i prefissi per gli 8055 Comuni italiani.

Qualche dato relativo alla crescita dell'utenza telefonica. I nomi in elenco rispecchiano la situazione a metà dicembre '69. Al 31 del mese gli abbonati erano saliti a 444.083 (stessa data del '68, 423.863), incremento 4,8 per cento. Gli apparecchi installati risultavano 608.706 con un aumento nell'anno di [illegible] pari al 7,2 per cento.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	6	2	4.142.000
11	115	7	142.000
10	1169	75	15.600

Il monte premi è di 62.133.388

La colonna vincente risulta: X 1 X X 2 2 1 1 X 2 1 2

Estrazioni del Lotto

Bari	46	11	32	24	18
Cagliari	14	77	67	11	34
Firenze	59	79	23	88	2
Genova	50	75	71	73	83
Milano	89	74	60	30	81
Napoli	71	14	19	88	74
Palermo	13	3	32	43	69
Roma	21	85	12	49	7
Torino	32	77	37	39	9
Venezia	68	57	5	70	34

Sposa di quattordici anni chiede la licenza per il marito militare

Abita con i suoceri, ma non hanno mezzi di sussistenza - Il giovane è a Piacenza, la sua situazione è all'esame del comandante del reparto

Caterina ed Elio Castillo nella fotografia delle nozze

Una sposina di 14 anni, ospite dei suoceri mentre il marito è soldato, è in critiche condizioni economiche. I parenti sono poverissimi, gli aiuti dei vicini non bastano. Ieri ha chiesto che allo sposo sia concessa una licenza per tutto il periodo di leva. La domanda è stata inoltrata al Comando della I Batteria allievi di Piacenza. La giovane, Caterina Grosso, è immigrata con la madre, Paola, 58 anni, da Villafranca Tirrena (Messina). Due anni fa, a Carmagnola, quando aveva appena 12 anni, ha conosciuto un giovane operaio di Venaria, Elio Castillo, ora ventenne. Sono diventati amici, dopo qualche tempo le famiglie hanno acconsentito al fidanzamento. Appena compiuti i 14 anni, nel maggio dello scorso anno, Caterina si è sposata.

Per alcuni mesi hanno vissuto a Venaria con i genitori del Castillo, Vincenzo, 70 anni, e Domenica di 61. Il giovane aveva ottenuto l'esonero dal servizio militare perché capo famiglia. In seguito la coppia si è trasferita a Carmagnola, il Castillo ha perso il beneficio dell'esonero ed è stato chiamato alle armi. E' partito il 20 ottobre, cinque mesi dopo le nozze.

Caterina non ha potuto essere aiutata dalla madre, è tornata dai suoceri. La situazione non è migliorata: Vincenzo Castillo è semiparalizzato da una artrosi cervicale che lo tiene inchiodato a letto o in poltrona. La sposina e i suoceri non hanno alcun mezzo, parecchie volte saltano la cena. Un mese fa la giovane donna ha perso il figlio dopo cinque mesi di gravidanza. Conducono un'esistenza penosa: Elio, da Piacenza, non può far niente. Sa che la moglie e i genitori vivono negli stenti, è disperato. Si è rivolto al comandante per avere un consiglio, spera che la domanda di licenza venga accolta. E' una formula usata in altre circostanze analoghe: il soldato torna a casa e gli vengono sospesi gli assegni, ma può riprendere il lavoro e mantenere la famiglia.

Specchio dei tempi

«Raccolgo i quattrini per farmi fare la tomba» (da disperata a disperato) - Imponibili che fanno arrossire un travet - L'elisir del cronista (sempre galante il nostro Franci, anche nelle sviste) - Usurai di alloggetti economici - Riusciremo ad accontentare l'anzianotta signorina?

La lettera di un impiegato, che si sente smarrito nella grande città e propone la creazione di un club a cui possano rivolgersi le persone solitarie, ha avuto eco immediata. Abbiamo ricevuto parecchie risposte. Ripetiamo: non è nelle nostre possibilità una simile iniziativa. Comunque registriamo le adesioni come un segno dei tempi. Ecco una delle lettere:

«Accetto, tramite tuo, la proposta del lettore per "Il partito dei solitari". Ha perfettamente ragione. Ciò che egli scrive, rispecchia esattamente anche il mio "stato d'animo". Anch'io ho passato tutte le feste da sola, come del resto, ogni domenica, e ogni sera feriale. Non posso coltivare alcuna amicizia, causa i miei turni di lavoro. Sono un'aspirante suicida. Attendo di aver (col mio lavoro) raggranellato i quattrini per farmi fare la tomba, allo scopo di essere sepolta insieme al mio unico figlio.

«Questo è lo scopo per cui vivo e lavoro; anche se il mio datore di lavoro paga i contributi per la mia pensione, che io quasi certamente non godrò. Mi trovo, mio malgrado, in una situazione senza uscita. Quella accennata sopra, mi pare sia l'unica via attuabile. Di questo [illegible] di persone con esistenze difficili, malattie dell'animo ci sarà, [illegible] presente, penso che saremo in molti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'assessore alle Finanze dottor Benzi ha illustrato a *La Stampa* la situazione non soddisfacente, i giustissimi propositi del Comune di Torino e l'urgente necessità di incrementare il gettito dell'imposta di famiglia, anche per fare opera di giustizia tributaria. Contemporaneamente, sono stati pubblicati, in una scuola, i ruoli di quell'imposta. Ma per soli otto giorni, comprese le festività e con un orario buono per disoccupati. Si direbbe che, mentre si rendevano pubblici quei ruoli, se ne boicottasse la consultazione! Eppure da questa si sarebbero potuti cogliere — come io ne ho colto — risultati strabilianti: professionisti avviati, proprietari di alloggi lussuosi, in Torino, al mare e in montagna, signore con tre pellicce, che passano le ferie negli *hotels* e con un imponibile da fare arrossire un *travet*!

«Perché non si pensa di rendere permanente quella esposizione, così che ogni cittadino possa esercitare il suo più legittimo controllo sulla onestà degli altri e, magari, istituire una cassetta ove chi abbia elementi *concreti* e *sicuri* di denuncia possa informare l'autorità? Possibile che non vi si sia ancora pensato?

«Solo così si dimostrerebbe di non volere in alcun modo tener mano ai frodatori del fisco. E i contribuenti sarebbero pungolati alla sincerità. *La Stampa*, è vero, ha fatto qualcosa pubblicando l'elenco dei maggiori contribuenti, ma il guaio è che di lì non balza agli occhi la legione di quelli che addirittura non hanno fatto denunzia o l'hanno fatta per cifre irrisorie».

E. Germano

Un lettore ci scrive da Pisa:

«Qualcuno potrà dire che sono pignolo, che cerco il classico pelo nell'uovo, ma sono fatto così, e non mi lamento. Leggo su *La Stampa* del nobilissimo gesto di quel padre americano che, senza esitare, ha caldeggiato il prelievo degli organi dal suo povero ragazzo sedicenne.

«Purtroppo noi uomini dell'era atomica siamo facili agli entusiasmi e se il primo trapianto di cuore ci ha fatto trepidare, ora ti confesso che anche io ho perso il conto dei trapianti, e mi fermo alle postille. Ecco il fatto: nella prima colonna dell'articolo i due pazienti che hanno ricevuto i reni del ragazzo, hanno rispettivamente 39 e 35 anni. Nella terza colonna dello stesso articolo gli stessi pazienti hanno già 44 e 38 anni! Anche se non si è ancora trovato il famoso "elisir-di-lunga-vita", possibile si invecchi così facilmente e così in fretta nelle mani dei tuoi cronisti?

«Devo però dar atto al cronista Franci di essere stato galante, perché ha invecchiato solo di tre anni la signora Mattioli, mentre ne ho aggiunti ben cinque al signor Benvenuto. E poi si parla di parità di diritti! Tanti cari saluti, e non volermene».

Renato Grilletto

Un lettore ci scrive:

«Sono in cerca di un alloggetto per mio figlio, che dovrà sposarsi in primavera. Ogni giorno, quindi, e per un'intera settimana, ho telefonato a tutte le inserzioni apparse alla voce Annunci economici. Con mio grande stupore, ho constatato che l'alloggetto si trova subito, purché chi lo affitta s'impegni a comprare i mobili per arredare l'alloggio stesso, se no, nulla da fare. Codesto simpatico ed importantissimo quotidiano, non potrebbe iniziare una campagna contro la scandalosa usura che viene illecitamente perpetrata da quei "mobilieri" che hanno instaurato un certo monopolio dei piccoli alloggi, che affittano solo a chi compra il mobilio? Con osservanza».

Dott. Mario Garavelli

Una lettrice ci scrive:

«Otto figli dai 12 anni ai due mesi, padre, madre vivono in una camera piccola più cucina di 2 metri per tre. Camere umide al massimo e cadenti. Miseria e tanta ignoranza secolare fanno soffrire non solo i dieci derelitti, ma anche me che già ho brigato e bussato invano a mille porte per dare loro una mano a sistemarsi in un'abitazione più sana.

«Penso che *Specchio dei tempi* può aiutarmi perché è veramente una luminosa istituzione del più bel giornale italiano. Chi ti stende la mano è un'anzianotta signorina veramente bisognosa del tuo bastone fatato».

Segue la firma

Sfogo di professoressa

Il mio stipendio è di 120 mila lire il mese (qualche bidello guadagna di più)

Delusa dall'esperienza di insegnante di scuola media, una lettrice trentasettenne si è sfogata giorni fa su *Specchio dei tempi*. *«Dopo tanti anni di studio tra liceo, università e abilitazione* — spiegava la professoressa — *il mio stipendio, quando me lo danno, è di circa 120 mila lire il mese (alcuni bidelli della mia scuola guadagnano di più)».* A parte la questione economica la lettrice lamentava l'ineducazione di certi allievi e i gesti oltraggiosi ai quali è stata fatta segno durante un «corteo di protesta».

Meglio cercare un posto da domestica o istitutrice — concludeva la professoressa amareggiata —: si guadagna di più, ci si arrabbia di meno. E si dichiarava pronta a lavorare da cameriera presso qualche famiglia torinese «a modo». La singolare offerta è stata accolta a tamburo battente da un ingegnere e da una signora, entrambi titolari di aziende industriali. Non c'è da stupirsi, data la penuria di ragazze disposte a fare la domestica o la bambinaia. Se il proposito della lettrice — abbandonare la cattedra per trasformarsi in «lavoratrice di casa privata» — non era dettato da uno scatto di nervi, eccola accontentata. I posti non mancano, e sono anche vantaggiosi.

L'inchiesta di un cronista: com'è organizzata la Torino americana

A Detroit, andare per negozi

Ventottomila aziende commerciali nell'area metropolitana, incasso 4500 miliardi di lire; 11.500 ditte nella città, affari per 1800 miliardi - I negozi tradizionali sono meno di un migliaio, alcuni piccolissimi - Visita da Hudson, il secondo grande magazzino del mondo: ci si trova tutto dall'ago al visone - Le botteghe italiane della Gratiot - «Shopping centers», favolosi empori in posizione strategica tra il verde della campagna - Northland, il più vasto del mondo, ha parcheggi per 10 mila auto

(Dal nostro inviato speciale)
Detroit, gennaio.

I calcoli per il '69 non sono ancora finiti, ma gli esperti ritengono che nell'area metropolitana il reddito medio netto per famiglia abbia abbondantemente superato i 12 mila dollari, cioè 7,2 milioni di lire. Più della metà è stata spesa in acquisti al minuto: il fatturato delle 28 mila aziende commerciali supera i 7,5 miliardi di dollari. In lire italiane 4500 miliardi, qualcosa come circa 4 milioni — in media — per famiglia.

Mi dicono alla Camera di Commercio: *«Questo è un ottimo mercato, quasi ogni anno il primo in America»*. Mi dicono anche: *«Il nostro modello commerciale è lo specchio della trasformazione della città. Detroit resta tuttora un mercato forte; ma l'area metropolitana, da dieci anni, vede una straordinaria crescita della rete commerciale nei sobborghi e in particolare degli "shopping centers"»*. Se il cliente abbandona la città, il «negozio» gli va dietro, si sdoppia, si differenzia senza abbandonare la sede primitiva. Cose possibili nel paese della grande distribuzione organizzata, dove il negozio tradizionale è quasi una rarità: a Detroit meno di un migliaio, e mi assicurano che è un numero insolitamente alto per gli Stati Uniti.

Andiamo dunque per negozi, un po' a piedi e un po' in auto, alla scoperta del mondo commerciale della città e dintorni. Un mondo inverosimile per chi è abituato alle vetrine di via Roma o a dare il nome di grande magazzino a qualcosa che rassomiglia assai poco al *department stores* di qui.

Compro quattro mele per un dollaro nella bottega di pochi metri quadrati che una donna greca tiene a mezzadria con un calzolaio turco e due lustrascarpe negri. Spingo la porta girevole di un grattacielo e nella *hall*, oltre alle porte di cinque ascensori, ci trovo un negozio di fiori e uno di giocattoli, una libreria, una *boutique*, un distributore automatico di generi di conforto e un parrucchiere. Entro in un *drug store* per un tubetto di aspirina e imparo che in farmacia si possono comprare camicie da uomo e calze, libri tascabili, giornali, tabacco, bibite, cosmetici o surgelati. Ma si può anche bère un caffè, ordinare un *hamburger* o un *hot dog*. Nell'attigua panetteria non c'è pane; in compenso ci sono torte in scatola, *brioches* di ogni tipo, biglietti per auguri, uova di Pasqua e un bar dove servono di tutto, tranne alcolici.

Siamo nel cuore della città, la Kennedy Square. All'angolo della Woodward, la massiccia mole dell'*Hudson downtown store*: incombente, enorme. Occupa quattro dei nostri comuni isolati, è alto una ventina di piani: il secondo grande magazzino del mondo. Nelle feste nazionali espone una bandiera lunga 84 metri, alta sette piani, pesante 750 chili. Occorre una squadra di 55 uomini specializzati per sistemarla. La più grande bandiera del mondo.

Dall'ago al visone

Tutto è «più» da Hudson. Si può acquistare un vestito da sera per un milione e mezzo di lire, un modello di Cardin per 70 mila, un abito italiano di jersey per 80 mila. Un paio di sci e una barca. Un telescopio da 13 mila dollari e una macchina fotografica da 10. Un ago e un gioiello da 4 milioni. Un cavatappi da 57 cents e un visone. Un frigorifero, l'intero mobilio della casa nello stile preferito e un mare di *delicatessen*. Qualunque cosa, insomma (gli acquisti si fanno anche per telefono *in qualunque ora* del giorno e della notte) tranne un alloggio, un'auto o un trattore. Potrei pranzare in uno dei cinque ristoranti interni e in quello del 13° piano, se fosse il giorno giusto, assisterei anche a una sfilata di moda; potrei andare in banca solo premendo il bottone di uno degli ascensori, grandi come autobus, dove la gente si stipa frettolosa e in silenzio.

Ci sono altri 35 *department stores* in Detroit e 130 nell'area metropolitana, con 40 mila dipendenti. Non tutti hanno le dimensioni di questo, ma non scherzano. Nemmeno per quanto riguarda gli incassi. In totale, l'anno scorso, 1,3 miliardi di dollari pari a 780 miliardi di lire. In testa Hudson, a ruota Sears Roebuch (che vende anche per posta), al terzo posto Kresge and K-Mart, magazzini popolari, poi tutti gli altri. Grandi catene, succursali in tutta l'America. L'organizzazione è per lo più «verticale»: dalla fattoria alla scatoletta di carne; dalla foresta al mobile; dalla fabbrica di resine al giocattolo, tutto appartiene allo stesso gruppo, o alla stessa grande società.

In città, oltre ai grandi magazzini ci sono i «grandi negozi», come li chiamano: 240 rivendite di merci varie, con una media di 10-11 dipendenti (incasso annuo sui 400 milioni di dollari) e 420 di auto e accessori (550 milioni di dollari); duemila supermercati alimentari (560 milioni di dollari), 636 ditte di abbigliamento, 558 di arredamento. E i famosi *drug stores* (441, incasso 170 milioni di dollari annui) gli unici che restino aperti sino a tardi. Gli altri alle 18 sono chiusi.

I negozi italiani

In totale, mi hanno precisato alla Camera di Commercio, le aziende commerciali di Detroit sono 11.500, con 76 mila dipendenti e un giro d'affari di circa 3 miliardi di dollari (1800 miliardi di lire). Rientrano nel conto anche i chioschi di benzina (1165, incasso annuo 170 milioni di dollari) e 3374 *eating places*, di cui 1700 sono ristoranti veri e propri e gli altri coprono, in mille sfumature, le esigenze di una clientela che consuma il *lunch* in quattro e quattr'otto nel breve intervallo del lavoro a orario unico.

A Torino, con un reddito medio prodotto di un milione *pro capite*, e 300 mila abitanti in meno, senza tener conto dei ristoranti e delle pompe di benzina, i negozi sono 18 mila e 6000 gli ambulanti; i magazzini a prezzo unico 21, i grandi magazzini 2, i supermercati 36; totale presumibile degli incassi 600 miliardi nel '69. Una situazione difficilmente confrontabile.

La via commerciale di Detroit, quella dove si trovano in maggior numero negozi tradizionali, si chiama Gratiot: è larga come corso Umberto e lunga 25 chilometri. Sembra di essere in un grosso paese: tutte costruzioni basse a uno o due piani, una folla dinamica e colorata, molti negri e molti italiani. Anche tra i proprietari delle rivendite di carne, di pesce, di frutta, di pane; o un misto di tutto. Come nella «Piemonte grocery» dove un macellaio calabrese taglia bistecche accanto a un garzone di Trapani che affetta salame e pesa formaggio. Nell'altro reparto della «grocery» c'è *self service:* olio pugliese, pasta di Napoli, grissini milanesi, marmellata ligure.

I prezzi? Nemmeno cari: 2000 lire il chilo il vitello con l'osso, 3300 il filetto, 1170 il manzo, 2500 il parmigiano, 1300 l'olio, 1200 il burro, 3900 il prosciutto crudo. Il pane si vende a numero: forme piccole 12 cents, filoncini un po' più grossi 36 cents.

Marianna, la mia eccellente guida di oggi, abita a Franklin, un villaggio della cintura. Mi dice: *«Quando ho voglia di preparare a mio marito e ai bambini qualcosa con il profumo dell'Italia, vengo a fare spesa sulla Gratiot»*. Cento chilometri tra andata e ritorno, ma per chi vive in America è normale.

Preme il piede sull'acceleratore e dice: *«Adesso vedrai qualcosa che in Italia nessuno si sognerebbe: i grandi magazzini in mezzo alla campagna»*. Chilometri e chilometri, migliaia di casette unifamiliari, cimiteri come immensi parchi, chiese di tutte le confessioni (ma quante ce ne sono?), le dignitose *funeral homes* (qui nessuno si tiene il morto in casa, la camera ardente viene allestita in apposite eleganti costruzioni); e poi *colleges*, campi da tennis e da golf, clubs. E finalmente il sogno dell'americano ricco o quasi, che fugge sempre più lontano dalla città: le belle ville degli *ezurbia*. E gli *shopping centers:* eccoli i grandi magazzini tra i prati e i boschi.

Questo è *Northland*, il più vasto del mondo costruito in vista dello sviluppo «vaporizzato» del centro urbano. Raggruppa 150 grandi negozi, ha un parcheggio per diecimila auto (se non ricordate dove l'avete posteggiata c'è un apposito servizio che vi aiuta a trovarla), è accessibile da sei autostrade e con un pullman che parte dalla Woodward. Portici e giardini interni, alberi e aiuole, passaggi coperti, scale mobili. Ancora più eleganti l'*Eastland* e lo *Westland centers*, con sculture, affreschi, soluzioni funzionali e architettoniche da appagare i gusti più difficili.

Costante sviluppo

In tutti tre infinite possibilità di acquisti — documentate da ricchissimi cataloghi — ristoranti, tavole calde, banca. Persino il modo di farsi stampare partecipazioni di nozze o di spedire regali all'estero.

Sono gli *shopping centers* più ricchi questi; i più forniti, Hudson è presente ovunque, le ditte della Quinta Strada hanno qui le loro rappresentanze. Ma nell'area metropolitana di Detroit, tutti in posizione strategica, tutti con dieci posti auto ogni 185 metri quadri di superficie, gli *shopping centers* sono 88: il loro numero aumenta del 5 per cento l'anno, il loro volume d'affari del 7 per cento. Rispondono alle più diverse esigenze, escogitano formule sempre nuove. Come quest'altro *shopping* a «sistema chiuso» che visitiamo a fine giornata.

E' un'unica costruzione a un piano, lunga 330 metri e larga cento. I negozi — veri negozi, non banchi di vendita — si affacciano su un salone centrale in lucido marmo con panchine e fontanelle. Vedo vendere pesci tropicali e parrucche, maxipellicce e aragoste, dolci ancora caldi di forno. Orario continuato fino alle 9 di sera, aperto anche la domenica mattina.

Al Comitato per lo sviluppo industriale e commerciale affermano: *«La famiglia tipo di Detroit spende complessivamente il 9 per cento in più delle famiglia media americana; in particolare il 23 per cento in più nell'auto, il 42 per cento in più nelle merci varie, il 21 per cento in più nei mille generi venduti dai* drug stores». Per l'area metropolitana, dove vivono 4,3 milioni di persone in 1,2 milioni di famiglie indicano anche alcune cifre relative al '68. In lire italiane 810 miliardi spesi per la macchina e 281 miliardi per la benzina; 1062 per generi alimentari e 373 nei ristoranti; 742 miliardi nei grandi magazzini.

L'attività commerciale degli *ezurbia* si espande floridamente; quella della città è buona, ma segna il passo. Detroit sta uscendo dai suoi confini, proiettata verso la metropoli regionale. Mi dice Umberto H. Formichella, *general manager* dell'Interflora: *«Il movimento centrifugo della popolazione incoraggia l'espansione di attività commerciali e collettive, che a loro volta diventano poli di attrazione. E' incalcolabile il numero di ditte che hanno trasferito le loro sedi o stanno trasferendole. Si parla persino — non si sa con quale base — del decentramento che la General Motors avrebbe deciso per il suo quartiere generale»*.

La Florists' transworld delivery Association ha sede propria in una elegantissima costruzione di via Lafayette, nella *downtown*. Un palazzo che 8 anni fa era valutato 5 miliardi di lire e oggi uno di meno. La ditta, che ha 12 mila associati in tutto il mondo e un giro d'affari di 180 milioni di dollari annui con 10 milioni di interurbane per una spesa di 30 milioni di dollari, ha esaminato l'opportunità di trasferirsi. Il dott. Formichella, romano-tedesco-americano, ha condotto un approfondito studio sul problema: *«Primo: il valore della proprietà cittadina decade. Secondo: la delinquenza aumenta. Terzo: è difficile trovare mano d'opera per i turni di notte. Quarto: Detroit manca di un organizzato sistema di trasporti pubblici, il numero dei veicoli privati aumenta paurosamente, la congestione del traffico diventerà presto insostenibile. Quinto: il decentramento massiccio è una realtà di cui l'operatore economico deve tener conto. Molti uffici periferici di grandi aziende sono diretti da executives che solo qualche anno fa si sarebbero sentiti offesi nel loro orgoglio a dover abbandonare la sede centrale. Detroit cambia volto, i confini urbani sono un nonsenso»*.

Gabriella Poli

(I precedenti articoli sono stati pubblicati il 6, 10, 13, 16, 20, 23, 27, 30 dicembre; 3, 6, 8 gennaio).

Detroit. Veduta aerea di Northland, il più vasto «shopping center» del mondo. E' stato progettato dall'architetto Victor Gruen, specialista in «design» urbano, il quale è favorevole alla separazione fra il traffico pedonale e automobilistico

Alle 2,30 di notte nelle case Gescal

Sfondano porte e finestre occupano sessanta alloggi

L'episodio nel quartiere in costruzione in via Sansovino - Le famiglie sono giunte con una colonna di automobili dalle casermette di Venaria - Polizia e carabinieri circondano la zona

Abbattuta la palizzata del cantiere una famiglia entra con materassi e coperte

Un centinaio di famiglie — circa 400 persone — hanno occupato questa notte le case Gescal di via Sansovino, presso il dazio di via Pianezza. Sono arrivate in una lunga colonna di auto e camion, carichi di masserizie. Uomini e donne di ogni età, un grande numero di bambini, anche di pochi mesi. Sono tutti inquilini delle «casermette» di Venaria. Mentre scriviamo, stanno completando l'occupazione. Sul posto accorrono radiomobili della polizia e dei carabinieri.

Quella delle «casermette» è una storia che si trascina da parecchi anni, gli inquilini (in gran parte immigrati dal Sud) più volte hanno lamentato la loro sistemazione. Il malumore è aumentato negli ultimi mesi e ieri si è deciso di fare un corteo e andare a dimostrare davanti alla Prefettura. Poi qualcuno ha avuto l'idea di occupare le case di via Sansovino e presto tutti sono stati d'accordo.

In questa periferia verso Pianezza sono sorte, su una vasta area, un gruppo di case della Gescal, edifici di dieci piani. Sono circa duecento alloggi, che verranno assegnati questa primavera. Il grande cantiere è circondato da steccato di legno o di lamiera e anche da una rete metallica.

Verso le due di notte è arrivata da Venaria la colonna dei dimostranti decisi ad un atto di forza. Automobili e camion stracarichi. Hanno attaccato la cinta del cantiere da più punti: con gli autocarri hanno abbattuto reticolato e palizzata. E' stata una corsa di centinaia di persone che gridavano e si incitavano a vicenda, verso le case buie e deserte.

Sono state abbattute le porte degli ingressi, parecchi sono entrati sfondando le persiane delle finestre ai piani terreni. Gli alloggi erano chiusi, le serrature sono state forzate. Una confusione incredibile. Al buio, le madri perdevano i figli, li chiamavano a gran voce. Si occupava un alloggio e ci si contava, sempre al buio, per accertarsi che ci fossero tutti.

Quasi tutta la popolazione delle «casermette» è qui: a Venaria sono rimasti pochi perché infermi o molto avanti negli anni. Occupati gli alloggi, si è incominciato a fare la spola tra via Sansovino e i vecchi abituri. Con gli automezzi sono andati a prendere materassi, mobili, masserizie, fornelli e bombole di gas. Un centinaio di traslochi fatti frettolosamente nella notte, alla luce dei fari delle macchine, con i bambini più piccini che piangevano.

Ora gli occupanti si preparano a trascorrere la notte. Sul posto sono una decina di autoradio, vi sono il vice questore Rizzo e il col. dei carabinieri Astolfi. Ma l'ordine è quello di controllare la situazione e non intervenire per evitare incidenti, che facilmente potrebbero verificarsi nel buio pesto degli alloggi, delle scale e del cantiere. Alle 3 arriva il presidente dell'Istituto per le case popolari dott. Demaci.

E' difficile prevedere che cosa accadrà oggi. Vivere in questi alloggi non è possibile: non c'è luce né acqua, parecchi non hanno ancora i vetri alle finestre, appena ultimati sono umidi e manca il riscaldamento. In mezzo alle stanze, sui materassi donne, vecchi e bimbi cercano di dormire, completamente vestiti e avvolti in coperte: la temperatura è sotto zero.

Misterioso delitto scoperto ad Agliè nel Canavese

Un'anziana possidente uccisa nella sua villa a colpi di sedia

L'omicida ha poi legato il cadavere e lo ha racchiuso in un sacco - La vittima aveva 74 anni e viveva sola

Un'anziana possidente è stata assassinata nella propria abitazione di Agliè. Compiuto il delitto, l'omicida ha legato mani e piedi del cadavere, poi lo ha avvolto in un lenzuolo racchiudendolo in un sacco di juta.

La vittima si chiamava Maria Romano, 74 anni, viveva sola in una villetta in largo Romano 1: la casa era stata costruita cinque anni fa con i soldi del fratello Giacomo, sessantacinquenne, emigrato da tempo negli Stati Uniti.

Maria Romano, la vittima

Un'altra sorella, Cristina, 73 anni, vive a Ivrea, mentre in via dei Mulini, ad Agliè, abitano due fratellastri, Caterina, di 78 anni e Arnaldo di 80. Non sempre, in passato, c'era stata fra loro buona armonia e Maria Romano preferiva vivere quasi isolata.

Da sabato scorso la donna non era stata vista: una vicina, Rosina Battuello, 55 anni, via Marconi 41, si è insospettita: *«Ho temuto che si fosse sentita male, con tutta l'influenza che c'è in giro. Ho avvertito mia nipote, Maria Grazia Tarella e insieme siamo andate a chiamare i fratelli»*.

I cancelli della villetta erano chiusi, dall'interno nessun segno di vita: Caterina Romano ha chiamato Carlo Ferrero, 67 anni, il fabbro del paese, che ha aperto la porta.

A prima vista l'interno della casa era apparentemente in ordine: le porte erano tutte chiuse a chiave, salvo quella della cucina. *«Ho pensato che mia sorella fosse andata in qualche posto senza avvertirci»* dice Caterina Romano. Quando, però, la donna è entrata in camera da letto, ha trovato tutto sottosopra, cassetti aperti, abiti gettati a terra, e sangue, sul pavimento e sulle pareti. Seguendo le macchie di sangue si è giunti fino al locale dell'impianto di riscaldamento: uno spettacolo agghiacciante attendeva Caterina Romano: in un angolo un sacco di juta; dentro, il cranio fracassato, gli arti legati strettamente, c'era Maria Romano. Indossava solo la camicia da notte. Era morta forse da più di 36 ore.

Sono stati avvertiti i carabinieri; da Torino sono arrivati gli uomini del Nucleo investigativo col capitano Formato, il maresciallo Gallo e il brigadiere Savola. Sul posto è accorsa anche una pattuglia della Mobile agli ordini del dottor Montesano.

Da una prima ricostruzione del delitto, è probabile che sia stata la stessa Maria Romano ad aprire la porta all'assassino: non ci sono tracce di scasso, soltanto un vetro della lavanderia è rotto, ma la serratura della porta non si può aprire senza chiave.

Forse fra la vittima e l'assassino c'è stata una lite: la donna è stata scaraventata a terra e poi l'omicida ha afferrato una sedia fracassandogliela sulla testa. Per il momento gli investigatori non ritengono si tratti di un delitto per rapina: un portafogli con 150 mila lire in contanti e numerosi gioielli sono stati trovati fra i vestiti gettati all'aria.

Sembra che Maria Romano fosse una grande appassionata di musica moderna. Spesso capitava, nel suo garage, un complesso *beat* formato da ragazzi del luogo. Una delle ipotesi avanzate dagli investigatori è che il delitto sia stato compiuto da qualcuno che, spacciandosi per musicofilo, aveva avuto dalla donna libero accesso in casa.

S'avvelena perché teme che le tolgano la figlia

Infermiera, non è grave «Lotterò per riaverla»

Una ragazza madre ha tentato di uccidersi per il timore di dover rinunciare alla figlia. Si chiama Carmen Pasquarelli, 29 anni, [illegible]. Ora è ricoverata all'ospedale dell'Eremo, si è rapidamente ripresa e tra qualche giorno verrà dimessa.

Nella primavera scorsa la Pasquarelli ha affidato la figlia Enrica, di 9 anni, a un Istituto per l'infanzia. Dopo qualche tempo, all'improvviso, la tragedia. Enrica era in vacanza ad Almese; per due mesi, a causa dell'orario di lavoro, la donna non ha potuto andarla a trovare. Dice la Pasquarelli: «All'Istituto mi hanno detto che non ero una madre degna, non meritavo l'affetto di mia figlia. L'altra settimana mi è giunta la notizia che Enrica non era più mia, che è stata dichiarata «adottabile». Ho un lavoro onesto, uno stipendio, nessuno può rimproverarmi per il mio comportamento. Lotterò con tutte le forze per riaverla, è l'unico bene che possiedo».

— Mentre era ospite della figlia Amelia Canavero in via Cordero di Pamparato 11, la signora Giulia Voglino ved. Bordin, 83 anni, residente a Rivalta Bormida (Alessandria), via Bocca 59, è caduta da una finestra dell'alloggio al primo piano. E' stata ricoverata al Maria Vittoria con prognosi riservata, trauma cranico, commozione cerebrale e sospetta frattura del cranio. Alle 22,30 è morta senza aver ripreso conoscenza.

La Voglino aveva raggiunto la figlia per passare insieme le feste di fine anno. Ieri verso le 20 ha aperto la finestra, forse si è sporta pericolosamente dal davanzale ed è precipitata nella via.

La madre di due bimbi morta per l'influenza

Una telefonata anonima aveva gettato dubbi sulla vicenda

Abbiamo pubblicato il 31 dicembre la notizia che Maria Maccarrico in Spoto, 28 anni, era morta in seguito ad un attacco di influenza. Madre di due bimbi, era incinta di 6 mesi. La malattia l'aveva colta in casa della madre a Moncalieri dove si era recata in visita.

Una telefonata anonima aveva segnalato al commissariato Barriera di Nizza che la donna era morta in seguito a percosse. L'anonimo aveva anche affermato che la Spoto era separata dal marito e viveva con un altro. Si è accertato, come abbiamo già chiarito, che la Spoto viveva col marito e i figli in via Risalta 10 e quindi la telefonata anonima è risultata una volgare calunnia.

Aveva nascosto nel bar tre rivoltelle: arrestato

In piazza Corpus Domini - Alle domande degli agenti risponde: «Non ne so nulla»

Agenti della squadra mobile sono entrati ieri pomeriggio nel bar di piazza Corpus Domini 17 di proprietà di Giuseppe Crupi, 47 anni. Avevano avuto segnalazione che nel locale c'era un uomo da tempo ricercato perché colpito da mandato di cattura. Ma quando sono arrivati non c'era più.

Il brigadiere [illegible] ha chiesto informazioni al proprietario e durante il breve scambio di battute ha visto, nascosta dietro le bottiglie, una pistola. Se l'è fatta consegnare, era una Beretta calibro 6,35. Il Crupi è caduto dalle nuvole: «Non sapevo che ci fosse quell'arma nello scaffale».

Il sottufficiale ha compiuto una rapida perquisizione ed ha scoperto altre due rivoltelle nascoste sotto il banco. Anche di esse il Crupi ha detto di ignorare l'esistenza. L'uomo è stato portato in questura e arrestato per detenzione abusiva di armi.

Minaccia d'un maniaco alla scuola Castellamonte

Una telefonata all'Istituto tecnico Castellamonte di via Alfieri 24 ha messo in allarme la polizia. E' stata fatta ieri alle 19,30 e l'ha ricevuta un impiegato della segreteria. Uno sconosciuto ha minacciato: «Se domani ci sarà lezione, scoppierà una bomba». L'impiegato ha subito avvertito il preside e la questura. Una radiomobile è stata inviata sul posto, la sorveglianza è continuata tutta la notte.

Il Consiglio comunale approva l'esercizio provvisorio per 2 mesi

Vivace polemica sulla «battaglia dei mutui» suscitata (e risolta) le scorse settimane in Giunta dall'assessore Porcellana - Annunciati mutui di 10 miliardi

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera l'esercizio provvisorio di due mesi per il 1970 in attesa della presentazione del bilancio preventivo: 32 sì (dc, psi, psu), 25 no (pci, pli, msi), un astenuto (Astengo).

Alla votazione si è giunti dopo un dibattito durato tre ore. La proposta è stata presentata dall'assessore Beiletti, che ha assunto l'*interim* del Bilancio per la malattia dell'on. Magliano. Per la richiesta Benzi ha annunciato che la Giunta aveva provveduto ai finanziamenti di 10 miliardi necessari per l'avvio di lavori pubblici urgenti. Un mutuo per 4 miliardi è stato concesso da istituti di previdenza; altri due mutui per 6 miliardi sono stati aperti presso la Cassa di Risparmio. Serviranno per edilizia scolastica e per la sopravvia di corso Grosseto.

Novelli (pci) ha iniziato una polemica sulla «battaglia dei mutui» svoltasi le scorse settimane in Giunta ad opera dell'assessore Porcellana che intendeva sollecitare i finanziamenti ora ottenuti. Il consigliere comunista ha accusato di immobilismo questa e le amministrazioni precedenti, concludendo: *«Mi auguro che venga presto votato l'ordine del giorno del pci per un ampio dibattito sui problemi della città sempre più urgenti e più gravi»*.

Altissimo (pli) ha detto: *«Due mesi fa i liberali hanno invitato il Consiglio a discutere la situazione. Purtroppo le nostre proposte sono rimaste lettera morta. Non è certo con una piccola società finanziaria che si risolvono grossi problemi»*.

Raffa (psi): *«Non si può dire che non ci sia proprio fatto nulla. E' necessario che alla buona volontà si accompagnino reali possibilità»*.

Di Pietrantonio (ind.): *«Porcellana ha denunciato soprattutto nella "battaglia dei mutui" una mancanza di coordinamento da parte dell'amministrazione»*. Todros (pci) polemizza con la Giunta. Afferma: *«Non si è fatto proprio nulla, nemmeno per le scuole»*. Porcellana (dc) risponde: *«Mi si accusa della mancata esecuzione di lavori che non mi competono. Per quel che mi riguarda tutte le opere scolastiche sono state sempre appaltate, man mano che i fondi erano disponibili. Dal luglio al settembre '69 ho presentato progetti di opere per 25 miliardi. E' immobilismo questo?»*. Poi si è passati al voto.

Il Consiglio ha poi approvato due ordini del giorno (firmati da tutti i gruppi) sui trasporti pubblici, urbani e intercomunali, chiedendo per i primi la composizione della vertenza sindacale che provoca gravi disagi alla popolazione e ai lavoratori; per i secondi l'intervento finanziario governativo che ne consenta la riorganizzazione e la riforma del sistema.

LE "PRIME" SULLO SCHERMO

Una storia sentimentale nella lotta partigiana

«La cattura»: nella Jugoslavia dell'inverno '43

(*Gioiello*) — Con *La cattura*, terzo film di Paolo Cavara, presentato a Venezia nella sezione dedicata alle tendenze del cinema italiano, siamo testimoni, nell'innevata Jugoslavia dell'inverno di guerra '42-'43, d'una storia d'amore tra un soldato tedesco, tiratore scelto, e una partigiana slava, campionessa c quasi di «cecchinaggio», incaricata di segnalare agli aerei il terreno per i lanci.

Lui è riuscito a catturare lei; e insieme vanno per un deserto di neve in cerca di riparo, e andando, sulla loro inimicizia «comandata», si innesta un affetto spontaneo, irrefrenabile. Che la guerra non abbia giurisdizione sui sentimenti, è una vecchia tesi già più volte illustrata dal cinema, ma che nel film di Cavara, imperniato sulla minuziosa descrizione di quella convivenza bisessuale in ambiente ingrato, riacquista una freschezza elementare.

E alla descrittiva (rialzata nel tono dalla fotografia a colori di Tomislav Pinter), più che alla psicologia alquanto trita, bisogna guardare per apprezzare al giusto i diligenti sforzi del regista e degli interpreti David McCallum e Nicoletta Machiavelli, i due amanti-nemici che una provvida morte in comune solleva a tempo da possibili impicci col rispettivi, non punto romantici, comandi. **l. p.**

Stasera a Palazzo Madama

«Il Piemonte militare» e la corale *La Grangia*

Questa sera alle 21,15, a Palazzo Madama (piazza Castello), penultimo concerto di canti popolari piemontesi eseguiti dalla Camerata corale «La Grangia».

«Il Piemonte militare» è l'argomento di stasera: dopo un'introduzione del giornalista prof. Carlo Casalegno, «La Grangia» diretta da Angelo Agazzani presenterà *Il Testamento del Marchese di Saluzzo*, *Il castello di Verrua*, *L'assedio di Cuneo*, *La penna dell'alpino* ed altre composizioni popolari.

I biglietti d'ingresso, gratuiti, possono essere ritirati presso l'Assessorato alla Gioventù in via Bricherasio 8.

La pittrice Paola Levi espone con due architetti

Roma, 12 gennaio.

(*a. d.*) Notevole interesse ha suscitato a Roma la mostra di Paola Levi Montalcini, Paolo Portoghesi e Vittorio Gigliotti allestita allo studio Farnese (p. Farnese 50). Come è stato notato da Lara Vinca Masini nell'acuta pagina introduttiva del catalogo, si tratta d'una esposizione che pone a confronto due esperienze diverse. Quella estetica della pittrice torinese che si vale di cilindri «trasparenti e speculari percorsi internamente e all'esterno dalla luce che si fa colore», e quella dei due architetti impegnati ad elaborare piante e strutture dove tutto contribuisce a «coinvolgere, guidare, distribuire la luce che viene a definire, elemento dominante, uno spazio fluido, come sospeso in una dimensione magica».

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14.

Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): 9-14.

Museo di Antichità (via Accademia delle Scienze 6): chiuso.

Museo civico d'arte antica a Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'arte moderna e mostra di Atanasio Soldati (via Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12; 14-16,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo civico «Pietro Micca» (via Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.

Museo Nazionale del Cinema — Da oggi a domenica 18 gennaio alle 17 e 21,15 sarà proiettato il film «Nevada Smith» di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Karl Malden, Arthur Kennedy, Suzanne Pleshette.

GALLERIE - MUSEI

CLUB TORINO (via Giolito 5, telefono 655.267): Visitate mostra nazionale pittura. Ore 16 ore 1.
LA TAVOLOZZA (Da Gasperi 35, tel. 587.110): Pittori contemporanei.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Cento piccoli dipinti per cento doni originali. Grafica contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Mostra personale Felix Labisse.
LA BUSSOLA (Po 9): Mostra personale di Mario Bocchis. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemp.
LA MINIMA (p.za San Carlo 175): Disegni Maestri contemporanei.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): nel centenario della nascita, mostra antologica di Giovanni Guarlotti.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Cavalieri, De Rocchi, Guidi, Lilloni.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Disegni della Secessione di Vienna.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Nevada Smith» di H. Hathaway, con S. McQueen, K. Malden, S. Pleshette (Stati Uniti 1966, colori, minuti 120).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova», con L. Whiting, M. G. Buccella, L. Stander, techn. Viet. 14. Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
ARLECCHINO: «I Commandos dell'Est» Paul Vala, Hasco Cokic, sc. col.
ASTOR: «L'uomo per fare l'amore» Antonio Sabato, Doris Kunstmann, colori. Vietato min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE d'Essai: «Sotto il segno dello Scorpione» di P. V. Taviani, con G. M. Volonté, Lucia Bosè, a colori. Viet. anni 14. Apert. ore 10.
CORSO: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas, techn. Orario: 14,20; 17; 19,30; 22,20.
CRISTALLO: «Il prof. dott. Guido Tersilli Primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue» in technicolor, con Alberto Sordi. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Il giovane normale» Lino Capolicchio, Janet Agren, tec. scope. Vietato 14. Orario spettacoli: 14,30; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
GIOIELLO: «La cattura» tech., Nicoletta Machiavelli. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «La collina degli stivali» T. Hill, B. Spencer, W. Strode, tec. sc. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: «Queimada» Marlon Brando, Renato Salvatori, technicolor. Inizio film ore 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Isabella» con Brigitte Skay, M. Palmara, tech. Vietato 18.
NAZIONALE: «Il prezzo del potere» tec. G. Gemma, Van Johnson. Or.: 14,05; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI: «La tenda rossa» Sean Connery, Claudia Cardinale, H. Kruger, P. Finch, in technicolor. Inizio film ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO: «I ragazzi del massacro» (da un giallo di Giorgio Scerbanenco), in technicolor. Vietato min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «L'amica» Lisa Gastoni, Elsa Martinelli, Jean Sorel, techn. Vietato minori anni 14. Orario spettacoli: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «L'investigatore Marlowe» J. Garner, G. Hunnicutt, col. Viet. 14.
AUGUSTUS: «La caduta degli Dei» Dirk Bogarde, I. Thulin, F. Bolkan, in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film ore: 15,10; 18,30; 21,50.
CAPITOL: «I 2 invincibili» con John Wayne, Rock Hudson, a colori.
MAFFEI: «Un uomo da marciapiede» di J. Schlesinger, techn. D. Hoffman. Vietato minori anni 18. Orario spettacoli: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,35.
TORINO: «Il compromesso» Kirk Douglas, Faye Dunaway, D. Kerr, in technicolor. Vietato min. anni 14.

ALEXANDRA: «Realtà romanzesca» eastmancolor.
COLOSSEO: «Facce senza Dio» con J. Cassavetes, B. Adams, col. V. 18.
FARO: «Realtà romanzesca» eastmanc.
FIAMMA: «Il ladro di crimini» in technicolor con J. L. Trintignant, R. Hossein, F. Bolkan, Giorgia Moll.
FORTINO: «Primo sparo poi faccio l'amore» con Maga Takewaki, colori.

HOLLYWOOD: «Anche nel West c'era una volta Dio» con G. Roland, R. Harrison, col. Ap. 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Un bellissimo novembre» colori Gina Lollobrigida, G. Ferzetti, A. Lawrence. Vietato minori anni 14.
MASSAUA: «Facce senza Dio» colori J. Cassavetes, Adams. Vietato anni 18.
MASSIMO: «Le professioniste dell'amore» con S. Kasal, colori. Vietato 18.
ORFEO: «Certo, certissimo, anzi probabile» Claudia Cardinale, C. Spaak, R. Hoffman, A. Sabato, techn. Viet. 14. Orario: 14; 16; 18; 20; 22,30.
PRINCIPE: «Giochi d'amore» colori R. Coste, S. Laurent. Vietato anni 18.
STATUTO: «Femina ridens» technicolor con P. Leroy. Vietato anni 18.

ADRIANO: «Il giro del mondo in 80 giorni» Niven, F. Sinatra, technicolor.
ALCIONE: «Per amore, per magia» techn. Comp. Mario Ferrero in «Un treno carico di...». Or.: 16,15 - 21,15.
ALPI: «Dai nemici mi guardo io» colori con C. Southwood, A. Ghidli.
REGINA: «Lo strangolatore di Londra» K. Dor, J. Furstemberger. V. 16.

MILANO: «Un milione di dollari per 7 assassini» a colori. «I soldi» con E. M. Salerno, S. Koscina. Apert. 10.
OLIMPIA: «Una bara per lo sceriffo» colori con A. Steffen. Vietato anni 14.
PO: «Svezia inferno e paradiso» in technicolor. Vietato minori anni 18.
P. NUOVA: «5 dollari per Ringo» colori e «Nick Carter non perdona» con E. Constantine. Apertura ore 10.

GIARDINO: «Nato per uccidere» in technicolor con G. Mitchell. Viet. 14.
MIRAFIORI: «Un professore fra le nuvole» F. McMurray, N. Olson, colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): «I 5 volti dell'assassino» K. Douglas.
VINZAGLIO: «Valle delle aquile» scope techn. con J. Mason, U. Andress, G. Peppard. Viet. 14. Ultimo 22,30.

AMERICA: «2 once di piombo» in scope technicolor con Robert Wood.
ELISEO: «Adoratori del sesso» con M. Tokashaki, N. Kaneto, techn. sc.
SAN PAOLO: «Diamanti a colazione» con Marcello Mastroianni, technicolor.

ARIZONA: «Ossessione del mostro» con Peter Cushing, technicolor.
ARTISTI: «Vendetta per vendetta» con G. Ardisson, a colori.
CORALLO: «Delitto perfetto» di A. Hitchcock, con Milland, G. Kelly, col.
ERIDANO: «Sanguinosa rapina» con V. Mature, R. Egan, in technicolor.
OROPA: «Terrore 13a ora» Campbell.
VITT. VENETO: «Niente rose per OSS 117» col. J. Gavin, M. Lee.

ASTRA: «La banda Bonnot» tec. sc. A. Girardot, J. Brel. Vietato minori 14.
BERNINI: «Passo falso» di Forbes, con G. Ralli, M. Caine, colori. V. 18.
CIBRARIO: «I cosacchi» E. Purdom, tec. «Sceriffo di ferro» S. Hayden.
ELIOS: «Nord di Satana». Viet. 14.
ODEON: «L'uomo dall'occhio di vetro» tech. H. Tappert, J. Page. Vietato 18.
STAR: «Gioco d'azzardo» technicolor con R. Smith, G. Baldwin.

ADUA: «Venne il giorno della vendetta» con Omar Sharif.
ARS: «Preda nuda» C. Wilde, col. sc.
AURORA: «Ursus nella valle dei leoni» technicolor con Ed Fury.
FALCHERA: «L'artiglio blu» Klaus Kinski, H. Leipnitz, a colori.
MAIOR: «Vergogna schifosi» con L. Capolicchio, in technicolor. Vietato 18.
NORD: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» scope, colori, con L. Jourdan, C. Lange.
PALERMO: «Sexploitation» tec. V. 18.
SOCIALE: «All'ultimo sangue» G. Hill, in technicolor.
ZENIT (tel. 267.897): «Il cerchio di sangue» technicolor, J. Crawford.

ACAPULCO (v. Donizetti 4, piazza Nizza, telef. 651.264): «Uno sporco imbroglio» technicolor. Vietato 14. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,15.
CABIRIA: «Justine» con P. Leroy, M. Martin, in technicolor.
CONTINENTAL: «Il teschio di Londra» F. Fuchsberger, col. Viet. 18.
ITALIA: «Uno sporco contratto» L. Palmer, in technicolor. Vietato 18.
PIEMONTE: «Helga» con Ruth Gassmann, I. Zielstorff, a colori.
SAN CARLO: «I pirati della Tortuga» colori, Ken Scott, L. Roman.
SPEZIA: «I giganti del Mediterraneo» sc. tech. G. Douglas. Ap. 15.

DIANA: «Black Horror» in technicolor, con C. Bee, B. Steele.
DORA: «Distruggete Frankenstein» in technicolor scope.
ROMA: «Assalto finale» technicolor.

ALBA: «Il grande silenzio» technic. con K. Kinski, J. L. Trintignant.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «Contessa del West».
APOLLO: «Nero su bianco» technic. scope con A. Sanders, T. Carter.
EDERA: «Vortice di sabbia» technic. con Richard Johnson.
LUCENTO: «U Boat 55 il corsaro degli abissi» con H. Felmy.
LUTRARIO: «Massacro per un'orgia» con Valentina Prats. Vietato minori 18.
SPLENDOR: «Alfie» con Michael Caine, Shelley Winters.

BEINASCO

ITALIA: «Le stelle si vedono di giorno» in technicolor con I. Garner.

CASELLE

ITALIA: «L'irresistibile coppia» con Stanlio e Ollio.

LEINI'

AMBRA: «Intrigo Cape Town».

ORBASSANO

MODERNO: «Suspense per un assassino» A. Nishimura, K. Hojo.

SETTIMO

GARIBALDI: «I complessi».

Riduzioni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri).

Teatro Carignano: «Operetta», Teatro Erba: «Processo per magia», biglietti ridotti Enal in via Rossini 8. Juventus-Bologna: domani ore 14,30, biglietti ridotti all'Enal. Palaghiaccio: Enal 40 % alla cassa.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

8,30: **Scuola media.**
12,30: **Antologia di «Sapere»**: «La terra nostra dimora», a cura di Enrico Medi.
13 —: **Oggi cartoni animati.**
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Scuola media.** Replica del mattino.
17 —: **Per i più piccini:** «Chicco di riso», fiaba di Centostorie.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «La storia del piccolo Muck», fiaba della tv tedesca, ambientata a Bagdad. Prima parte.
18,45: **La fede oggi.** Al termine: **Conversazione di padre Mariano.**
19,15: **«Sapere»:** Vita in Usa.
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Una delle ultime sere di Carnovale»**, commedia di Goldoni con la compagnia del Teatro Stabile di Genova, regia di Luigi Squarzina. Interpreti principali Camillo Milli, Lucilla Morlacchi, Giancarlo Zanetti, Eros Pagni, Esmeralda Ruspoli, Toni Barpi, Elsa Vazzoler, Grazia Maria Spina, Wanda Benedetti, Omero Antonutti, Lina Volonghi.
23,15: **Telegiornale.**

Secondo programma

19 —: **Corso di tedesco.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Dentro il carcere»**, inchiesta di Emilio Sanna e Arrigo Montanari. Prima puntata: «La carriera del detenuto».
22,10: **«Carc, vecchio Louis Armstrong»**, concerto del grande jazzman presentato da Lara Saint Paul. Intervengono il pianista Charlie Beal, il complesso diretto da Enrico Intra e la Original Lambro Jazz Band.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Lezione d'inglese; 19,55: Telefilm della serie «Il ragazzo di Hong Kong»; 21: «Siamo italiani», documentario di Alexander Seiler; 22,30: Rassegna cinematografica.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Corso di inglese - Per sola orchestra
6,30 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,45 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io. Programma musicale
11,30 La Radio per le Scuole
12,00 Giornale radio
12,10 Contrappunto
12,43 Quadrifoglio
13,00 Giornale radio
13,15 Adriano Celentano presenta: Il primo e l'ultimo
14,00 Giornale radio
14,16 Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano: Buon pomeriggio
16,00 Per i ragazzi: «Il gioco del teatro»
16,20 Per voi giovani. Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani.
18,00 Arcicronaca - Fatti e uomini di cui si parla
18,20 Canzoni e musica per tutti
18,35 Italia che lavora
18,45 Un quarto d'ora di novità
19,05 Giradisco
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Mefistofele - Opera di Arrigo Boito, con Cesare Siepi, Mario Del Monaco e Renata Tebaldi. Direttore Tullio Serafin. Orchestra e Coro dell'«Accademia di S. Cecilia»
22,55 Il medico per tutti
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,14 Caffè danzante
8,30 Giornale radio
8,40 Direttore Otto Klemperer
9,00 Romantica
10,00 Désirée, di Anna Maria Selinko
10,15 Canta Tony Astarita
10,30 Giornale radio
10,35 Chiamate Roma 3131
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Giornale radio
12,35 Questo sì, questo no, con Sandra Mondaini
13,30 Giornale radio
13,45 Quadrante
14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Trasmissioni regionali
15,03 Non tutto ma di tutto
15,15 Pista di lancio
15,30 Giornale radio
15,40 Servizio speciale del giornale radio
15,56 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica -
17,55 Aperitivo in musica
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 La clessidra, a cura di Fausto Gigliano
19,30 Radiosera - Sette arti
20,10 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,00 Cronache del Mezzogiorno
21,15 Novità
21,40 Frank Chacksfield e la sua orchestra
22,00 Giornale radio
22,10 Appuntamento con Brahms
22,43 Calamity Jane (7a puntata)
23,05 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Concerto di apertura: Schubert, von Weber, Mendelssohn
11,15 Musiche italiane d'oggi: Gaslini, Gelmetti
11,45 Cantate barocche: A. Stradella, F. Bonporti
12,10 Alla riscoperta della canzone popolare italiana, di Gino Nogara
12,20 Galleria del melodramma: Lucia di Lammermoor
13,00 Intermezzo: G. Fouré, C. Franck, C. Debussy
14,00 Musiche per strumenti a fiato
14,20 Listino Borsa di Roma
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico diretto da R. Morali, violoncellista T. De Machula: Gluck, Schumann, Ciaikowski, Kodaly
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Corso di inglese
17,35 Kate Chopin: una scrittrice del «Profondo Sud»
17,40 Jazz in microsolco
18,15 Quadrante economico
18,45 La droga nei secoli: nel mondo greco-romano
19,15 Concerto della sera: mus. di Webern, Schoenberg, Brahms
20,15 «Concerti di Antonio Vivaldi» op. XII col Virtuosi di Roma
21,00 Il giornale del terzo - Sette arti
21,30 Festival di musica contemporanea di Venezia: Scelsi, Panni, Donatoni
22,10 Libri ricevuti
22,30 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti presso La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): domani sera ore 21 «prima» di «Il ratto dal serraglio» di W. A. Mozart. Dir. Alberto Erede. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala.
ALFIERI: stasera ore 21,15 Dario Fo in «Mistero buffo». Prenotazioni ore 9-12; 14-22 presso Arci, via Cernaia 40, telef. 555.395.
RISTORANTE CABARET «Da Gipo» (via Chanoux ang. c. Francia, telef. 723.090, 724.053): da stasera I Brutos.
RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22 precise il Teatro delle Dieci presenta «L'architetto e l'Imperatore d'Assiria» di F. Arrabal.
TEATRO STABILE - ALFIERI: da venerdì 16 «Le miserie 'd Monssù Travet» di Bersezio, con Erminio Macario, regia di G. Cotti. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. via Rossini 8, telef. 879.342/43.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 «Operetta» di Gombrowicz. Ediz. Teatro Stabile dell'Aquila. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. via Rossini 8, telef. 879.342/43.
TEATRO STABILE - ERBA (c. Moncalieri 241): ore 21 «Processo per magia» di Apuleio di Madaura, con Renzo Giovampietro. Prenotaz. via Rossini 8, telef. 879.342/43 e Teatro Erba, tel. 690.467. Rid. per abbonati.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 20,45 inaugurazione serie 10 concerti «Incontri con la musica contemporanea» con «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone. Abbonamenti L. 5000 (ridotti L. 2000). P. Castello 29, tel. 544.523.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Un treno carico di...» con inizio alle ore 16,15 e 21,15.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): 21 I Sultani, cant. Livio e Ricky.
ARLECCHINO: ore 21 Mister Bianco.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Michelino.
CLUB 84: ore 21 I Favourites.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30-21 I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 orch. Franco e I Gitani.
LE ROI: ore 21 La Valanghe.
REPOSI: ore 21 Gli Evergreen.
TROCADERO: ore 21 Renzo Bado.

AL 2000 (v. Stradella 93, t. 290.714).
BOCCACCIO (Monc. 145, t. 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): Sammy Set.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 3 (via Camerana 11).
ROUGE NOIR (v. Frejus 80): 21 Mini Molly e gli Sparvieri.
SAN GIORGIO, Valentino, Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 21 Angelique e Elio.
SWING JAZZ CLUB (v. Botero 15): ore 22 Don Byas Quartet.
VOOM VOOM (v. Borgo 10, telefono 331.040): ore 21 Le Esperienze.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni intern. Ore 1, Nuccio Nicosia.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 551.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, t. 511.528): 21.
LA GROTTA (S. Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (v. Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (telef. 687.565): tutte le sere La Nuova Generazione.

Dieci concerti al Conservatorio

Musica contemporanea per il pubblico torinese

La seconda serie degli «Incontri» a cura dell'Unione Musicale si aprirà domani sera con i «Solisti veneti»

Comincia domani sera la seconda serie di quegli «Incontri con la Musica Contemporanea» che l'Unione Musicale ha iniziato l'anno scorso con indubbio coraggio, considerando anche la particolare situazione del gusto musicale cittadino, ancorato su posizioni molto conservatrici. (In altre città, specialmente a Roma, i concerti di musica non solo contemporanea, ma d'avanguardia, sono sul punto di diventare ormai un affare remunerativo).

L'esperimento torinese dell'anno scorso è stato confortato da un successo magari non travolgente, e tuttavia tale da incoraggiare gli organizzatori nel lodevole proposito. Quest'anno dovrebbe andare ancora meglio, sia per la raccolta dei frutti seminati l'anno scorso, sia perché il programma è in complesso meno severo, e fa posto ad alcuni concerti di quei «classici della musica moderna», che contemporanei più non sono e che potrebbero figurare in qualsiasi stagione concertistica tradizionale.

I dieci concerti avranno luogo al Conservatorio, salvo uno, e avranno inizio alle ore 20,45 precise per consentire eventuali dibattiti alla fine del concerto secondo un uso che si è rivelato proficuo in altre rassegne di musica contemporanea, come il Festival di Royan e, dall'anno scorso, quello di Venezia. Per questi dibattiti l'Unione Musicale cercherà di favorire la partecipazione di compositori, musicologi e critici, ma molto giustamente confida nell'iniziativa spontanea del pubblico.

Ecco il calendario dei dieci concerti, per i quali l'abbonamento è fissato in L. 5000. (Ridotto, per i giovani fino a 26 anni, L. 2000). Domani, mercoledì I Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone, eseguiranno musiche recentissime di Franco Donatoni, Edoardo Farina, Mauro Bortolotti, Valentino Bucchi, Giacomo Manzoni e Domenico Guaccero.

Mercoledì 21 gennaio il duo pianistico Canino-Ballista presenterà *Structures II* di Pierre Boulez, *Music-walk* di John Cage, *Tableaux vivants* di Bussotti, e la *Sonata* di Bartók (alla percussione Remo Gelmini e Franco Campioni).

Lunedì 26 e mercoledì 28 gennaio il Quartetto Vegh eseguirà i sei *Quartetti* di Bartók, e mercoledì 4 febbraio il gruppo «Les Percussions de Strasbourg» si produrrà in musiche di John Cage, Edgard Varèse, Serocki e Xenakis.

Mercoledì 11 febbraio, al Teatro Carignano, verrà rappresentata la *Storia del soldato* di Strawinsky, ad opera del Gruppo Musicale diretto da Salvatore Accardo, con la partecipazione scenica di Laura Betti, Carlo Cecchi, Daria Nicolodi e Sylvano Bussotti, che farà naturalmente il Diavolo, e firmerà pure le scene e la regia, e in seguito sarà anche di scena come autore del film *Rara*, «letture e visioni accompagnate da Hans Hornung violoncellista, chitarrista, attore».

Lunedì 16 febbraio sempre il Gruppo Strumentale diretto da Salvatore Accardo presenterà cinque lavori cameristici di Anton Webern e l'*Ode a Napoleone* di Schoenberg. Parteciperanno il soprano Alide Salvetta e il recitante Elio Battaglia.

Mercoledì 18 febbraio il pianista Luciano Giarbella eseguirà la *Sonata* per pianoforte di Sandro Fuga, gli *Studi* op. 7 di Strawinsky e la *Sonata* n. 8 di Prokofiev.

Ultimi concerti quello del Quartetto Parrenin, 23 febbraio, con composizioni di Petrassi, Lutoslawski e Alban Berg, e quello dell'Orchestra da Camera della Saar, diretta da Antonio Janigro (25 febbraio), con la *Suite* in sol maggiore di Schoenberg, le *Ramifications* di Ligeti, il *Concertino* di Strawinsky, le *Immagini* di Wolfgang Fortner e uno *Scherzo* di Shostakovic.

m. m.

Domani al Nuovo «Il ratto dal serraglio»

L'opera di Mozart presentata da Massimo Bruni

(m. m.) In occasione delle rappresentazioni del *Ratto dal serraglio* di Mozart, che si inizieranno domani al Teatro Nuovo nel quadro della stagione operistica del Regio, il maestro Massimo Bruni ha illustrato al pubblico della Pro Cultura Femminile le caratteristiche di quest'opera singolare, che la rendono quasi un *unicum* e, tra l'altro, frappongono ostacoli rilevanti alla sua rappresentazione, specialmente fuori dei paesi di lingua tedesca.

Non è infatti un'opera nel senso tradizionale e italiano della parola, bensì un *Singspiel*, forma di spettacolo tipicamente austro-tedesco, nel quale si alternano parti recitate e parti cantate, come nell'operetta. Massimo Bruni ha sezionato abilmente le componenti stilistiche di tale rappresentazione musicale, che agli elementi tradizionali dell'opera italiana, cioè il recitativo, l'aria e il concertato, ne associano altri, spesso in proporzioni rilevanti, quali il *Lied* tedesco, popolare e d'arte, la recitazione e il gusto strumentale della turcheria.

Il ratto dal serraglio, infatti, s'inserisce in quel tipico filone orientalistico del costume settecentesco che consiste nella moda turchesca e nella indulgente simpatia nutrita per il nemico secolare della civiltà cristiana, ora che le vittorie di Eugenio di Savoia avevano definitivamente sventato ogni minaccia dell'antico spauracchio sugli avamposti danubiani e balcanici dell'Impero absburgico.

Descrivendo la vicenda dell'opera, che verrà eseguita in lingua italiana, e analizzandone le forme musicali, Massimo Bruni, ch'era stato presentato da Giorgio Gualerzi, capo dell'Ufficio stampa del Regio, ha intrattenuto molto piacevolmente il folto pubblico, illustrando il proprio dire con eleganti esemplificazioni pianistico-vocali e col sussidio di dischi. Vivissimi applausi hanno manifestato la soddisfazione degli ascoltatori.

Incontro con l'interprete della "Caduta degli dèi„

Ingrid Thulin tra eros e favola

E' a Torino per le prove del «Sogno» di Strindberg che il regista Meschke dirigerà per lo Stabile - E' entusiasta di Visconti, emozionata per il nuovo impegno, indulgente col costume italiano - Ingmar Bergman, il regista di tanti suoi film, prepara la stessa opera a Stoccolma

C'è una signora bionda in blusa e pantaloni sul palcoscenico del Gobetti, tra gli attori e i tecnici che s'affollano intorno ad un grande tavolo. Sorride e scuote i capelli lisci, accetta un pasticcino, sorseggia un poco di spumante. Ingrid Thulin festeggia con i colleghi e il regista la prima riunione di gruppo per le prove del Sogno di Strindberg (fra quaranta giorni il debutto davanti al pubblico del Teatro Stabile). La signora bionda ascolta con gentilezza i complimenti di circostanza e le musichette che il regista fa suonare dietro le quinte per predisporre gli animi al colloquio e alla collaborazione.

A Ingrid Thulin è accaduto quello che capita alle grandi attrici: il pubblico non distingue tra l'interprete e i personaggi, le ha assegnato un ruolo difficile, di donna lacerata e inquieta, che ama e ferisce, una figura di Bergman incarnata, rivoluzionaria nell'amore e nelle professioni di fede. Visconti ha fatto il resto. Torbida ed esaltata, trepida e crudele, la madre suicida de La caduta degli dèi, *è una profanazione e insieme una riconferma del personaggio Thulin. (Si ricordino* Il posto delle fragole, Alle soglie della vita, Il volto, Il silenzio*).*

Non c'è questa Thulin tra gli attori e i tecnici del teatro Gobetti. Chi attende di essere trafitto da uno sguardo siderale resterà illeso. Giustamente: la prevaricazione del pubblico sull'interprete non vale tra le quinte. Alle prove della sua prima commedia italiana Ingrid veste i suoi panni privati: un'affascinante signora del Nord in vacanza. Sparita la piega amara dalle labbra ben disegnate, allegri e sereni gli occhi che hanno visto le tempeste. Fuma tranquilla un piccolo sigaro, si stringe intorno al collo un foulard verde.

Sotto la blusa non indossa, nordicamente, nulla. (Dice con impudenza: «Non fa un poco freddo, qui?»*). Ingrid Thulin, che è una innamorata dell'Italia e del sole, ha accettato con piacere e con emozione di recitare in teatro, in lingua italiana.*

«L'opera di Strindberg le è familiare?».

«La conosco bene, e, naturalmente, mi piace. L'ho recitata qualche anno fa alla televisione svedese. Ma qui è una cosa diversa. Sono due esperienze non paragonabili, non solo per la differenza della lingua. In qualche modo dovrò cominciare da zero...».

Il suo personaggio è quello di una donna di sogno, la figlia di Indra che scende sulla terra per consolare gli uomini. Sposerà il più triste e non lo farà felice. S'era illusa di dispensare a tutti sorrisi, torna addolorata al suo mondo di sogno (che, dice Strindberg, è preferibile a quello reale).

«Lei ha un *carnet* di registi invidiabile: Bergman, Visconti...».

«Visconti mi ha incantata, è un uomo di una cultura profonda che non si esaurisce dietro la macchina da presa. Lavorare con lui è stato una notevole esperienza...».

«E come le è parso poi il risultato?»

«Devo confessarle una cosa. Ho visto La caduta degli dèi *solo pochi giorni fa. Avevo un poco di tempo e sono andata al cinema. Di solito non amo andare a vedermi, ma per Visconti ho fatto una eccezione. Avevo visto la pellicola in modo incompleto e senza possibilità di concentrarmi. L'ho fatto, appena ho potuto, come una spettatrice qualunque».*

«E il suo giudizio, su di lei e sul film».

«Ottimo il film, la mia interpretazione non c'è male, devo dire». Ingrid sorride cincischiando il *foulard*.

La Thulin è un personaggio anche per le cronache del costume. Qualcuno l'ha presa a simbolo della libera Svezia in confronto a una Italia un poco conformista e bigotta, appena principiante sulla via della indipendenza femminile. Durante un festival di Venezia rilasciò una severa intervista: difese le libertà sessuali nordiche contro le ipocrite convenzioni italiane.

«Lei disse, signora, che da noi è un'eroina Filumena Marturano, una donna che tutta la vita supplica un uomo di sposarla e alla fine ci riesce solo con un ricatto, accollandogli figli non suoi».

Ingrid sorride divertita. *«Quella volta — dice — venni intervistata da una donna. Lei sa come sono brave le giornaliste. Mi aiutò a essere severa. Forse voleva lei stessa essere severa con le sue colleghe e conterranee non emancipate...».*

Ingrid fa capire con un sorriso di non dare peso a queste polemiche, di essere transigente e conciliante, di rispettare i costumi del Sud. Forse è stata contagiata dall'indulgenza italica per le debolezze altrui?

Non c'è tempo per dirglielo. Il regista chiama tutti attorno alla tavola per fare un discorsetto agli attori. Michael Meschke, notissimo in Svezia, con questo allestimento entra in concorrenza con Bergman che prepara *Il sogno* a Stoccolma. Ha anche il suo stesso scenografo. Mescke è un uomo estroso: ha scelto gli attori soprattutto per la loro faccia, per il loro corpo. Voleva a tutti i costi far recitare nella commedia il direttore di un notissimo ristorante torinese. Non c'è riuscito: il suo attore ha preferito la gastronomia.

Stefano Reggiani

Week end / Sale da ballo

Scendono in pista i "kids„



Allo «Swing jazz club» si esibisce il saxofonista Don Byas: ha suonato con Gillespie e Duke Ellington (Foto Moisio)

Pioggia e neve sono gli alleati più fedeli delle sale da ballo: sabato e domenica tutti i locali sono stati affollati da migliaia di torinesi, costretti a restare in città per il maltempo. I titolari delle sale da ballo avevano preparato un vivace programma per questo *week-end*: al Voom Voom, il locale dei *teen-agers*, è arrivato il complesso «Le Esperienze», accolto dai fedelissimi dello *shake*, che hanno potuto ballare al ritmo delle musiche più sfrenate. Musica e spettacolo al Mack 1 con Herby Goyns e le sue ballerine, mentre al Golden Boy il pubblico si è entusiasmato ascoltando i più struggenti motivi di *rhythm and blues* cantati da Wess.

Debutto del complesso «Il balletto di bronzo» nelle sale Arlecchino e Reposi: questi quattro ragazzi hanno introdotto in Italia un nuovo stile musicale che può ricondurre all'*heavy sound*, un genere che offre una presa immediata su chi lo ascolta. Al Club 84 ha suonato il complesso tipico di Torino, i Faraoni, mentre al Castellino il complesso di Michelino ha presentato il *rhythm and blues* nostrano, servendosi di due batterie ed otto tamburi. Successo assicurato, viste le calorose accoglienze del pubblico.

Atmosfera lunare al Club 2000, dove suonava il complesso New Gringo. E' un locale misto; durante la settimana è frequentato anche dal meno giovani, il sabato sera e la domenica pomeriggio si trovano esclusivamente i *kids*, che sono la più recente emanazione dei *beatniks* e degli *hippies*. Essere *kid* significa soprattutto essere giovani. Minigonna in maglia d'acciaio, bustino dello stesso materiale, stivaloni altissimi, Barbara spiega il significato di questa nuova corrente: «Il *kid* è contrario a tutto quello che è regola. Per esempio: se ci piace un prodotto, scriviamo alla ditta che lo produce dicendo che fa schifo. Così, per tapparci la bocca, quelli ce ne mandano una scatola». Per loro non esiste altro ballo che non sia lo *shake*, altra musica che l'*under ground*.

Consueto affollamento allo Swing jazz club, la cantina del jazz, dove il saxofonista Don Byas si è congedato domenica sera dal pubblico. Musica afro-cubana al 7+ di Moncalieri col complesso The Four Kents; grande animazione a Le Roi con Le Valanghe, mentre al Lery club, un locale raffinato per una platea esigente, il cantautore Riccardo ha cantato le sue melanconiche canzoni d'amore accompagnandosi con la chitarra.

f. for.

"Anche Manzoni offese la religione dello Stato„

Ironica protesta dell'associazione nazionale scrittori per il sequestro del *Woyzeck* di Büchner a Cagliari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 gennaio.

Il divieto a proseguire le rappresentazioni del *Woyzeck*, di Büchner, e le denunce della polizia per vilipendio della religione contro il regista Gianfranco Mazzoni che l'aveva messo in scena a Cagliari, hanno provocato le proteste di numerosi uomini del mondo dello spettacolo, dell'Associazione nazionale degli attori e di quella degli scrittori.

Quest'ultima ha inviato alla questura di Cagliari il seguente telegramma: «*Informati su denuncia per vilipendio religione contro regista Mazzoni, invitiamola ininterrotta vigilanza onde denunciare magistratura eventuali rappresentazioni opere di Machiavelli Nicolò, Bruno Giordano, Aretino Pietro, nelle quali concretasi identico reato, invitiamola altresì lettura "Promessi sposi" di tale Manzoni Alessandro, in cui abietta figura Don Abbondio vilipende religione cattolica et Chiesa tutta, esortiamola infine disporre sequestro romanzo "Sussi e Biribissi", in cui descrizione frate ubriacone minaccia sana formazione gioventù*».

Gli attori hanno diffuso un comunicato in cui «*si denuncia all'opinione pubblica il proprio sdegno per il comportamento della questura di Cagliari che si concreta in atti chiaramente diretti a reprimere la libertà d'espressione e derivanti da posizioni retrograde, storicamente sorpassate dal Paese reale, offensive per l'intelligenza e sicuro segno di una profonda incultura*».

La Società degli attori ha inoltre dichiarato che metterà in atto tutte le azioni opportune a tutela dei diritti dei componenti delle compagnie teatrali che hanno portato sulle scene *Woyzeck* e *Santa Maria dei battuti*.

l. z.

La stagione del Teatro Stabile al Carignano

Stasera "Operetta„ di Gombrowicz

Gli altri spettacoli di prosa: «*Processo per magia*», «*Mistero buffo*» di Fo

Un nuovo spettacolo andrà in scena questa sera per la stagione in abbonamento al Teatro Stabile torinese. Al Carignano, concluse le recite del *Bruto secondo* di Alfieri, la Compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila presenterà *Operetta*, l'ultimo testo teatrale di Witold Gombrowicz, lo scrittore polacco morto esule l'estate scorsa. L'opera è stata messa in scena con la regia di Antonio Calenda, protagonista Luigi Proietti. Accanto a lui reciteranno, nei ruoli principali, Armando Bandini e Piera Degli Esposti. Le scene e i costumi sono di Franco Nonnis, le musiche di Fiorenzo Carpi e dello stesso Proietti. Le repliche proseguiranno fino a domenica prossima.

Al Teatro Erba ritorna da questa sera alle 21 il *Processo per magia* di Apuleio, nella rielaborazione di Francesco Della Corte. Regista e protagonista è Renzo Giovampietro (che in questa stagione è già stato l'interprete di *Savonarola*), le scene sono di Eugenio Guglielminetti. Lo spettacolo è fuori abbonamento, ma gli abbonati del Teatro Stabile potranno usufruire di uno sconto del 50 per cento.

All'Alfieri ha esordito ieri sera la compagnia di Dario Fo con «Mistero buffo», di cui pubblicheremo domani la recensione.

Il *Travet* con Macario oggi in prima a Cuneo

Cuneo, 12 gennaio.

(n. m.) Cuneo celebra domani l'attore Giovanni Toselli nel centocinquantesimo anniversario della nascita. Nel teatro che è dedicato al suo nome andrà in scena in anteprima la commedia *Le miserie 'd Monssù Travet* di Vittorio Bersezio interpretata da Macario e dalla sua compagnia. Nell'atrio del teatro sarà scoperto un busto dell'attore, che diede un grande impulso di rinnovamento e di impegno alla produzione teatrale piemontese.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Il "ruggito„ diverte ancora

Ieri sera il film con Peter Sellers - Questa sera «Una delle ultime sere di Carnovale», di Goldoni, con la regia di Squarzina

Prodotto «solo» dieci anni fa (rispetto agli «Stanlio e Ollio» del '35 è già un progresso) è andato in onda ieri sera *Il ruggito del topo*, film di Jack Arnold con Peter Sellers e Jean Seberg. La pellicola, dietro la facciata farsesca, ha delle intenzioni satiriche che ne fanno un lavoro non del tutto trascurabile. La storia è quella di un piccolo ducato che decide di dichiarare guerra all'America, perderla e farsi così sovvenzionare dagli *yankees*. In realtà, per una incredibile serie di circostanze fortunate e casuali, gli arcieri del ducato sconfiggono gli Stati Uniti e riescono a impadronirsi di una terribile bomba. Il ducato diviene così una potenza mondiale, coccolata e corteggiata dai «colossi». Divertente, nella sua incontenibile istrionerìa, Peter Sellers.

Sul Secondo, per la serie *Il mondo verso il '70* di Gastone Favero, è stato trasmesso *Cina: il marxismo alle porte del Sinkiang*, dibattito sui problemi politici dell'Estremo Oriente.

* *

Passando di giallo in giallo, Daniele D'Anza è arrivato a *Coralba*, dopo gli ormai famosi *Melissa* e *Giocando a golf, una mattina*. Come giallista, ha ormai un lungo cammino alle spalle e comincia ad avere il fiato grosso. La prima puntata, in onda domenica sera, ne è la prova. Le invenzioni, il «taglio» nuovo che D'Anza aveva dato ai suoi precedenti lavori, qui sanno già di manierismo. E' la sorte quasi inevitabile delle «serie», delle formule di successo che si pretende di spremere troppo.

* *

Stasera alle 21, sul nazionale, sarà trasmesso un importante spettacolo di prosa: *Una delle ultime sere di Carnovale* di Carlo Goldoni, nell'edizione realizzata dal Teatro Stabile di Genova con la regia di Luigi Squarzina. Tra gli interpreti, Lucilla Morlacchi, Camillo Milli, Elsa Vazzoler, Lina Volonghi, Grazia Maria Spina e Toni Barpi. E' l'ultimo lavoro veneziano del grande commediografo, prima della sua partenza per la Francia. Il distacco da Venezia è, in forma allegorica, l'argomento della commedia. Goldoni si raffigura nel personaggio di Anzoletto, pittore in partenza per la lontana Moscovia, in cerca di gloria e quattrini. Intorno a lui, il Carnevale, vero protagonista dell'opera.

Sul secondo alle 21,15, prima puntata di una nuova inchiesta sulle carceri italiane. Il servizio di questa sera si intitola *La «carriera» di un detenuto*. Curata da Emilio Sanna e Arrigo Montonari, l'inchiesta affronta il problema della situazione carceraria italiana, ferma ai regolamenti fascisti del 1931.

Alle 22,10, appuntamento con il *Caro, vecchio Louis Armstrong*. Presentato da Lara Saint Paul, il programma è una buona occasione per riascoltare alcune delle pagine più caratteristiche del jazz.

* *

Radio: sul nazionale alle 20,15, *Mefistofele* di Arrigo Boito diretto da Tullio Serafin. Secondo: alle 20,10 *Ferma la musica*, quiz con Mike Bongiorno. Sul terzo, alle 20,15, concerto dei Virtuosi di Roma dedicato ad Antonio Vivaldi.

vice

Asta Nielsen (88 anni) sposa un settantenne

Copenaghen, 12 gennaio.

Sei mesi fa, Asta Nielsen disse che era pronta a morire. Ora la celebre attrice danese ha annunciato che fra poco si sposerà, per la terza volta. Asta Nielsen ha 88 anni e il promesso sposo ne ha 70. Si tratta di un mercante d'arte, di nome Christian Thede.

«*La data non è stata ancora fissata* — ha detto Thede — *ma pensiamo di sposarci alla fine di febbraio. Ci incontrammo per caso quattro anni fa, ma solo lo scorso autunno ci siamo sentiti più vicini. Asta è una signora meravigliosa*». (Ansa)

Un film su Valpreda interpretato da Volontè

Roma, 12 gennaio.

Gli attentati di Milano e di Roma saranno ricostruiti in un film che il regista Giovanni Bruno Solaro realizzerà sulle figure di Giuseppe Pinelli e di Pietro Valpreda, i due personaggi al centro delle indagini della polizia sui tragici avvenimenti.

«*Gian Maria Volontè* — ha detto Solaro — *ha accettato di interpretare la parte di Pietro Valpreda, al quale assomiglia in modo impressionante. Io sosterrò il ruolo di Pinelli. Sto cercando per mio conto di ricostruire gli episodi di Milano e di Roma, e di capire la personalità di Pinelli e di Valpreda*». (Ansa)

Conferenze e dibattiti

Centro Mario Pannunzio — Domani alle 21,15, in via Bava 27, dibattito dedicato al pensiero di Piero Calamandrei sulla Resistenza e sulla Costituzione, con lettura di brani tratti dai suoi discorsi. Introdurrà la discussione il prof. Pierfranco Quaglieni, presiederà Giorgio Ferraris.

Conferenza di cultura cattolica — Domani alle 21,15 nel salone Congressi del San Paolo (piazza San Carlo) padre Roberto Tucci, direttore della «Civiltà cattolica», che partecipò come esperto al Concilio Vaticano II, parlerà su «L'avvenire dell'ecumenismo».

Conferenza di Panikkar — Domani alle ore 17, nel palazzo universitario di via Po, il prof. Raimondo Panikkar dell'Università di Benares e della Harvard University, terrà una conferenza sul tema «L'India e noi». La manifestazione è organizzata dalla Biblioteca filosofica e dall'Istituto di indologia della Facoltà di lettere.

Pro Cultura — La conferenza che l'on. Maria Jervolino doveva tenere domani alle ore 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna sui «Diritti del fanciullo secondo l'intuizione di Maria Montessori» è stata rinviata per indisposizione dell'oratrice.

IMPORTANTE INDUSTRIA

ELETTRODOMESTICI

ricerca:

DISEGNATORE PROGETTISTA

con notevole esperienza, maturata nella progettazione del prodotto finito, acquisita in settori industriali tecnologicamente assimilabili a quello interessato e caratterizzati da produzione su grande serie.

La posizione prevede concrete possibilità di carriera ed offre ottime condizioni retributive.

Si richiede un dettagliato curriculum.

E' assicurata la massima riservatezza.

Scrivere:
Etas-Kompass Pubblicità 94 — 10100 Torino.

INDUSTRIA NAZIONALE PER NUOVO IMPORTANTE MAGLIFICIO IN ITALIA MERIDIONALE, CERCA:

CAPO REPARTO CONFEZIONE MAGLIERIA ESTERNA

con pluriennale esperienza conduzione personale e capacità organizzative.

Sarà riservato un inquadramento economico adeguato alle capacità.

Preferenza a periti maglieri, tessili o aventi scuola media superiore.

Sarà preso in considerazione anche personale proveniente da altri settori d'abbigliamento purché con adeguata esperienza di direzione di confezione.

Età non superiore ai 35 anni.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 115 — 20100 Milano.

IMPORTANTE SOCIETA' CHE INTERVIENE CON I SUOI PRODOTTI SU TUTTI I MERCATI EUROPEI

RICERCA:

Rif. L 1 — **DISEGNATORE PROGETTISTA**
con lunga preparazione nel campo della progettazione e sperimentazione del prodotto finito e nei suoi componenti: lamiera, plastica, gomma e pressofusi;

Rif. C 1 — **METODISTI**
con esperienza nelle lavorazioni elettromeccaniche a produzione di grande serie;

Rif. C 2 — **CAPO REPARTO STAMPAGGIO LAMIERA**
si richiede una attività almeno triennale in analoga mansione svolta presso aziende industriali; buona conoscenza dei problemi della produzione e notevoli doti organizzative e di comando;

Rif. C 3 — **DISEGNATORI**
con precedente esperienza nel campo della lamiera e della plastica per studi e ricerche su prototipi nonché per la realizzazione degli stessi;

Rif. F 1 — **CAPI SQUADRA**
con buona esperienza tecnica e di conduzione del personale;

Rif. F 2 — **ADDETTO PROGRAMMAZIONE di STABILIMENTO**
la posizione prevede il controllo della programmazione dei fornitori, della ricevitoria merci nonché del magazzino di stabilimento.

I NOTEVOLI PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'AZIENDA CONSENTONO POSSIBILITA' DI CARRIERA E RETRIBUZIONI VERAMENTE INTERESSANTI E SUPERIORI ALLA MEDIA.

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

INVIARE CURRICULUM (CON SIGLA DI RIFERIMENTO) INDICANDO ETA', TITOLI, PRECEDENTI PROFESSIONALI, QUALIFICA E PRETESE A: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 93 — 10100 TORINO.

VAN DEN BERGH assume

VIAGGIATORE

molto qualificato che dovrà curare una particolare clientela:

RISTORANTI e COMUNITA'

Il candidato ideale dovrà possedere una buona cultura, precedente esperienza nel settore specifico, un'età compresa fra i 25 e i 32 anni e disponibilità ad operare su una zona piuttosto estesa. Si assicurano condizioni contrattuali e retributive certamente interessanti e superiori alla media. I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono invitati a presentarsi martedì 13 gennaio ore 9-12 al Signor MARI c/o Hotel Bologna - C.so Vittorio Emanuele, 60 - Torino.

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per stabile occupazione a Torino

un operaio telefonico

in possesso dei seguenti requisiti:
- data di nascita non anteriore al 1940;
- licenza scuola media inferiore;
- buona preparazione professionale;
- avvenuto adempimento od esenzione dagli obblighi di leva.

Interessati potranno inviare proprio curriculum specificando possesso di tutti i requisiti sopraindicati e le eventuali esperienze di lavoro a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 114 - 10100 TORINO

SIAMO UN'INDUSTRIA LEADER, PRODUTTRICE DI ATTREZZI DI ALTO LIVELLO TECNOLOGICO PER L'INDUSTRIA, CON UN'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE DIRETTA, CERCHIAMO

1 Responsabile commerciale

a cui affidare la definizione degli obiettivi, delle politiche e dei programmi di marketing-vendite, l'organizzazione e la conduzione delle attività del personale di vendita in Italia e all'estero,

la persona che cerchiamo deve avere un'età sui 33-38 anni, possedere il diploma di laurea o di scuola media superiore, esperienza specifica almeno quinquennale [illegible] in posizione di responsabilità in azienda modernamente strutturata, buona conoscenza delle lingue inglese e francese, disponibilità a viaggiare.

Dipenderà direttamente dall'Amministratore Delegato, e il guadagno annuale sarà dell'ordine dei 6 milioni, con inquadramento in 1ª Cat. Impiegati.

Scrivere dettagliando curriculum e pretese a: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino.

RESPONSABILE CONTABILITÀ PRIMA NOTISTA

ragioniere o dottore cercasi da importante Società zona Savona.

CHIEDESI: mentalità aperta a soluzioni moderne dei problemi aziendali. Tenace volontà di lavoro e di superamento delle difficoltà. Attitudine mentale all'analisi e capacità di coordinamento del lavoro aziendale. Buona pratica di contabilità generale e conoscenza materia fiscale, amministrazione del personale.

OFFRESI: inquadramento in 1ª categoria industria previo periodo prova. Retribuzione superiore alla media.

I candidati interpellati sosterranno un esame selettivo. Curriculum chiaro, preciso, indicando età e minimo retribuzione lorda richiesta, documentato con copia certificati, referenze, fotografia che verrà restituita a tutti. Cestinansi risposte incomplete. Garantiscesi riservatezza assoluta.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4469 - 10100 Torino.

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX S.p.A.

MILANO

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH - SPIC & SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - KLEENEX - WC NET - FORNET - VITREXA - MANZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID

per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

cerca VIAGGIATORI

(anche primo impiego) residenti a Vercelli e provincia.

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita, con frequenti miglioramenti di stipendio.

OFFRE - Stipendio, premi di produzione, rimborso spese trasferta, rimborso spese auto.

RICHIEDE - Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze al: Sig. A. Quaglia c/o Exportex S.p.A. - C.so G. Cesare, 191 - 10155 Torino.

Propaganda medica

- Un'attività professionalmente qualificata, fatta di contatti ad alto livello e ricca di soddisfazioni morali e professionali;
- l'opportunità di valorizzare la propria personalità e di appagare le proprie aspirazioni di lavoro;
- la possibilità di operare nel seno di una moderna organizzazione con eccellenti provvisioni di sviluppo futuro.

Noi siamo un'Industria Farmaceutica appartenente ad un COMPLESSO A LIVELLO MONDIALE, in fase di notevole ascesa, interessata a selezionare per un adeguato corso di preparazione giovani dinamici, estroversi, militesenti, in possesso di studi universitari in discipline scientifiche, destinati a potenziare ulteriormente la nostra rete di collaboratori scientifici.

I candidati devono risiedere, o essere disposti a risiedere a:
NOVARA o VERCELLI

Inviare curriculum dettagliato e referenze a:
« Etas-Kompass Pubblicità 123 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE

AZIENDA EDITORIALE

per Reparto
regali promozionali, agende, calendari

CERCA VENDITORI

per le province di: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara.

Inviare curriculum e pretese a:
Etas-Kompass Pubblicità 125 — 20100 Milano

CITTA' di CUORGNE'

Provincia di Torino

E' aperto pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di

APPLICATO AGGIUNTO

Età: minima anni 18, massima 30, con eccezioni di legge e senza limiti per titolari di ruolo presso Comuni e Province.

Titolo di studio: minimo: diploma di scuola media inferiore.

Titoli preferenziali: di legge.

Scadenza presentazione domande alla Segreteria Comunale: ore 12 sabato 28 febbraio 1970.

Bando integrale sarà spedito a richiesta.

Il Sindaco
ABBATEJANNI Giancarlo

SNIA VISCOSA
Stabilimento Meccanico - Via Fréjus 23 - Torino

cerca:

Montatori
esperti macchine tessili da destinare prevalentemente a montaggi all'estero;

Giovani montatori
da avviare a detta specializzazione.

UFFICIO ANALISI TEMPI
IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
CERCA ELEMENTO PRATICO LAVORO

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4455 — 10100 Torino.

IMPORTANTE SOCIETA' con sede in Torino ricerca:

Ispettore vendite estero

con esperienza almeno triennale nel settore degli acciai di alta qualità, cultura livello universitario, padronanza lingue tedesca e inglese.

Si offre l'inquadramento come impiegato di 1ª categoria e livello capo ufficio con interessante retribuzione e possibilità di carriera.

Scrivere: Etas Kompass Pubblicità [illegible] - 10100 Torino.

MACO ITALIANA s.r.l.
Compressori d'aria per edilizia - cave - strade
Via Pettinengo 14 - 10149 Torino - Tel. 299.905

CERCA SUBITO PER ITALIA DEL NORD

MILITESENTE 25 A 35 ANNI

DINAMICO - ISTRUZIONE SCUOLA MEDIA
- che accetti spostamenti programmati: 5 giorni per settimana;
- ottima presentazione; — che ami commercio e rappresentanza;
- sarà formato nella nostra Società;
- retribuzioni fisso importante e percentuale sul fatturato;
- non presentarsi se la persona non corrisponde alle condizioni sopraelencate.

LA COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE FRENI & SEGNALI

assume
per la Sede di TORINO

A) - n. 2 **DISEGNATORI PROGETTISTI**
Titoli preferenziali: conoscenza lingua inglese - esperienza.

B) - n. 1 **DIPLOMATO**
per Ufficio Commerciale con esperienza di « planning » e gestione del prodotto.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Compagnia Italiana Westinghouse - Direzione del Personale - Via Pier Carlo Boggio n. 20 - 10138 TORINO.

INDUSTRIA MECCANICA
IMPORTANZA INTERNAZIONALE in grande sviluppo
CERCA per nuovi inserimenti nei propri quadri:

a) Programmatore

con almeno 5 anni esperienza per lavorazione grandi serie
titolo preferibile: Laurea in ingegneria

b) Laureato

in fisica o matematica o ingegneria da destinarsi al Controllo Qualità.
Sede di lavoro: MONDOVI' (Cuneo).

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7197 — 10100 Torino.

Importante Industria Farmaceutica milanese

cerca tecnico, preferibilmente laureato, esperto nella produzione di antibiotici per uso zootecnico, cui affidare la responsabilità del proprio reparto. Posizione di prestigio, trattamento economico di rilievo. Riservatezza.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 122 — 20100 Milano.

FALEGNAMERIA - Arredamenti negozi, cerca

TRACCIATORE

provata capacità. Specificare curriculum e referenze.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 4490 — 10100 TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

ricerca

CAPO UFFICIO MODELLISTI

La persona che ricerchiamo dovrà avere una profonda conoscenza tecnica, una buona esperienza acquisita presso importanti aziende, e una spiccata capacità decisionale. Per questo incarico è previsto l'inquadramento impiegatizio di prima categoria ed una interessante retribuzione.

Le persone interessate a questa ricerca possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità 7224 - [illegible] Torino, dettagliando curriculum e pretese. E' inutile rispondere se non si è in possesso di tutti i requisiti richiesti.

OPERAI QUALIFICATI MECCANICI AUTO

cerca

GRANDE INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE

per propria officina di Torino.

Richiedesi buona esperienza e assicurasi buona retribuzione; massima riservatezza. Inviare domanda precisando posti occupati, referenze e pretese a Etas-Kompass Pubblicità 108 - 10100 Torino

---

Ente comunale di assistenza Nichelino (To)

Concorso per titoli ed esami ad un posto di applicato

Scadenza: ore 18 del 13 febbraio 1970.

Stipendio: annuo lordo iniziale di L. 1.080.000; aumenti biennali del 2,50%; tredicesima mensilità; indennità integrativa speciale a sensi di legge; assegno integrativo mensile a sensi di legge.

Ritenute: di legge.

Età: minima anni 18, massima anni 30 salvo eccezioni di legge.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Eventuali chiarimenti presso la Segreteria dell'Ente, Via Concordia n. 8 - Nichelino (To) Tel. 621-913.

Nichelino, 23 dicembre 1969.

Il Presidente
DANTE GODINO

FUNZIONARI di VENDITA

zona Piemonte

ricerca importante complesso elettronico.

I candidati di età non superiore ai 30 anni, con esperienza specifica nel ramo, dovranno possedere personalità, dinamismo, aggressività e forte motivazione alla attività nell'ambito di una importante organizzazione di vendita.

Si offrono: stipendio - incentivo - rimborso spese.

RADIO - TELEVISORI

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 113 — 20100 Milano ».

STIELOW ITALIANA S.p.A.
MACCHINE PER INDIRIZZI

Cercasi giovane elemento, attivo, qualificato venditore, disposto a viaggiare continuamente, introdotto presso aziende industriali, commerciali, enti statali, parastatali, comunali, comunità religiose, associazioni in genere, con preparazione tecnica, per sviluppo vendita nel campo delle MACCHINE PER INDIRIZZI per il Piemonte e la Liguria. Lavoro interessante, appoggiato da continua nostra pubblicità diretta. Inviare offerta con curriculum e referenze a: STIELOW ITALIANA S.p.A. - Via Besana, 8 - 20122 Milano - Tel. 795.467 - 704.250.

ARMANDO TESTA PUBBLICITA'

cerca:

GIOVANI LAUREATI in economia o in legge da avviare alla brillante carriera del pubblicitario.

Sono preferiti coloro che parlano e scrivono correntemente la lingua inglese.

Inviare curriculum a:
STUDIO ARMANDO TESTA - Corso Quintino Sella 56 - 10131 TORINO

Leading Manufacturer of farm machinery, well established in Europe seeks

Regional Sales Representative

for southern Europe.

We are looking for a mature, dominant person of about 30-35 years of age with these qualifications:

1. Preferably a graduate in Economics or Agricultural Science.
2. Experience in marketing or exporting consumer durables.
3. Good grasp of the English language plus fluency in one of the Latin languages.
4. Able to communicate in writing and spoken word at high level.

Please forward your application, which will be dealt with in strict confidence, to:
J. Walter Thompson Company, S.A., Att.: Mr. A. Van Frachen, Place du Champ de Mars, 5, 1050-Bruxelles (Belgium).

IMPORTANTE CARTIERA

cerca per suo stabilimento a Nord di Milano, una persona possibilmente laureata con almeno 5 anni di esperienza nell'industria cartaria, preferibilmente nel campo delle carte da stampa patinate per affidargli l'incarico di

capo del servizio tecnologico

Questo incarico comporta la responsabilità della conduzione del laboratorio, dello studio degli impasti e delle patine, della ricerca, dello sviluppo e dell'assistenza tecnica ai clienti. E' preferita un'esperienza specifica in queste attività ma sarà anche presa in considerazione un'esperienza acquisita come capo reparto o capo fabbricazione.

Inquadramento e retribuzione secondo esperienze e capacità. I dipendenti della Società sono stati informati del presente annuncio.

Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA VOLPIANO

cerca

MECCANICI ED ELETTRICISTI

pratici lavori [illegible]. Telefonare ore ufficio al 982.164.

Importante Società con sede in Torino cerca per il proprio stabilimento ubicato nel Canavese

GIOVANE RAGIONIERE

con buona esperienza nelle tecniche amministrative da avviare alla posizione di capo amministrativo.

L'inquadramento ed il livello retributivo saranno rapportati alle effettive capacità del candidato.

Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

Importante azienda italo-americana ricerca per la propria filiale di Torino: 4 AGGIUSTATORI MONTATORI DI MACCHINE UTENSILI
2 TUBISTI IMPIANTISTI DI MACCHINE UTENSILI
2 ELETTRICISTI PER IMPIANTI A BORDO SU MACCHINE UTENSILI
1 FRESATORE PROVETTO

L'azienda è in forte espansione e pertanto è assicurata la possibilità di un'interessantissima esperienza ed una retribuzione sicuramente competitiva. Telefonare al n. 259.319 - Torino.

ANALISI

Tutti dottori

(Le nostre Università ci dànno ogni anno 30 mila nuovi laureati)

Ogni anno le nostre Università ci dànno una media di 30 mila nuovi laureati. Gli ultimi dati ufficiali del Ministero della Pubblica Istruzione risalgono al 1966-'67: in quell'anno accademico si sono avuti 4817 dottori del gruppo scientifico, 2702 del gruppo medico, 4723 di quello economico, 4349 del giuridico, 8847 del gruppo letterario, 3709 laureati in ingegneria, 530 dottori in agraria. Aggiungendo i 1567 diplomi che rilasciano i magisteri (per direttori didattici) si arriva ad un totale di 31.243. Il numero è destinato a salire, poiché l'aumento naturale degli iscritti all'Università è ora accresciuto dal recente provvedimento per il libero accesso a tutte le Facoltà. Nel 1967-'68 le matricole erano 127 mila; nel 1968-'69 sono state 138 mila; quest'anno le previsioni parlano di 145 mila.

Il Paese è in grado di assorbire utilmente tanti nuovi dottori? Si dovrebbe rispondere di no, visto che laureati — specialmente del gruppo letterario e giuridico — si presentano a concorsi dove è richiesta la licenza di terza media. Recente il caso del concorso per 614 posti di impiegato esecutivo (terza cat., 70 mila mensili) all'Inps. Vi hanno partecipato 114 mila candidati e metà avevano un diploma o una laurea. Le domande per gli scritti erano di questo tipo: *«E' giusto scrivere un arancio o un'arancio?»; «Che errore di grammatica è contenuto nella frase "ce l'ho detto io"?»; «2055 minuti quante ore sono?»*. A Roma su 14.534 concorrenti 602 sono stati ammessi agli orali, a Milano 186 su 940, a Torino 120 su 575. Quanti dottori non hanno risposto in modo esatto a quelle più che semplici domande?

Poco prima delle vacanze di Natale il padre di un alunno di una scuola elementare di Torino ha inveito contro la maestra perché pretendeva di fare scrivere «po'» con l'apostrofo: *«Ci vuole l'accento, diceva quel padre, e io so io, che sono un ingegnere»*. Il preside di un istituto privato mi ha fatto vedere decine di domande di laureati che chiedevano un posto di insegnante: con una matita blu aveva sottolineato i più gravi errori di grammatica.

Che la preparazione dell'Università vada scadendo è cosa risaputa, ma che siano gli studenti a pretenderlo può ancora far sorpresa.

A Torino il Movimento studentesco ha diffuso «a tutti gli studenti del palazzo nuovo» (Facoltà di legge, lettere, magistero) un ciclostilato con la data del 15 dicembre 1969. Ecco una richiesta: *«Tutti i meccanismi di controllo, a cominciare dagli esami, debbono essere spazzati via* (la frase è sottolineata) *e i professori dovranno dare un voto unico a tutti gli studenti per permettere loro di avere la laurea e quindi di guadagnarsi da vivere»*. Si afferma: *«Il voto, l'esame, la tesi di laurea, il numero fisso di esami e una certa media per avere il presalario e le altre provvidenze»* sono meccanismi che servono a *«selezionare una ristretta élite che andrà a ricoprire ruoli sociali privilegiati, dalla massa degli altri che spesso non troveranno lavoro...»*.

Riporto altre due frasi tali quali: *«Tra le cose che ci fanno studiare e le contraddizioni reali di questa società non c'è in generale nessun rapporto (si pensi alla filologia romanza alla storia antica, al diritto ecclesiastico al pensiero politico di Platone e di Campanella)...». «Certe cose "moderne" che qua e là si studiano potranno anche essere interessanti, ma la loro utilizzazione pratica al di fuori di quel museo che si chiama Università non è mai possibile se non ognuno per conto suo»*.

L'Università è vecchia, ci sono docenti pigri, professori che rinviano gli esami senza curarsi del disagio dello studente, che magari viene da un'altra città, aule piccole. Il Movimento studentesco nel passato con la sua protesta ha smosso acque da troppo tempo stagnanti. E poco, in concreto, ha ottenuto; sono ancora insufficienti le esercitazioni nelle Facoltà scientifiche, scarse le attrezzature. Un ricercatore tornato dall'America dopo tre mesi è di nuovo ripartito. *«Avevo bisogno di mezzo chilo di sale, ho dovuto andarmelo a comperare, perché il laboratorio non l'aveva»*. Ma quando s'imboccano strade come quella indicata dal ciclostile del 15 dicembre scorso, si contesta un'Università che non funziona solo per farne una macchina di inutili dottori.

Giovanni Trovati

Peschiera. La ballerina Itza, scampata all'incendio nel quale è morto il fidanzato Giancandido De Corte (Moisio)

A Villa Lascaris di Pianezza, presso Torino

Riunione di teologi sul divorzio presieduta dal card. Pellegrino

L'occasione offerta da un volume dei «preti solidali del Piemonte» - Essi sostengono che una donna, abbandonata dal marito, dovrebbe potersi risposare in chiesa - Il cardinale ha dichiarato: «Può darsi che in futuro ci siano dei cambiamenti; noi nel 1970 dobbiamo essere fedeli alla Chiesa del 1970»

Un qualificato gruppo di professori del seminario di Rivoli ha discusso ieri, in una riunione alla Villa Lascaris di Pianezza, presente il cardinale Pellegrino, sulla possibilità di un secondo matrimonio cristiano per il coniuge innocente abbandonato, portata avanti dal «Libretto verde» pubblicato dal «Gruppo di preti e laici solidali del Piemonte». L'opuscolo è uscito il 8 dicembre scorso come presa di posizione in favore di don Adolfo Percelsi, cappellano delle Ville Turina di San Maurizio, che aveva ammesso alla Comunione una donna divorziata per volontà del marito e risposatasi civilmente. Il sacerdote, che aveva spiegato in un'intervista a *La Stampa* i motivi della sua decisione, fu minacciato di provvedimenti. In due riunioni, il 4 novembre e il 27 dicembre, il gruppo gli espresse la sua solidarietà, annunciando che *«avrebbero considerato rivolta contro sé stessi qualsiasi sanzione presa contro don Percelsi»*.

Il fascicolo esamina il problema alla luce della Sacra Scrittura, nelle disposizioni dei pontefici romani, della prassi della Chiesa orientale, delle richieste del Concilio pastorale olandese e delle comunicazioni al Concilio Vaticano II fatte dal vescovo Elias Zoghby vicario patriarcale per l'Egitto e il Sudan, del patriarca Maximos IV e da altri studiosi e teologi cattolici. L'esame si fonda soprattutto sul brano di Matteo: *«E' stato pure detto: chiunque rimanda la propria moglie le dia il libello del ripudio; ma io vi dico: chi manda via la sua moglie, eccetto in caso di fornicazione, l'espone all'adulterio e chi sposa la ripudiata commette pure adulterio». «Interpretato alla luce dell'Antico Testamento e di una vasta corrente dell'antica tradizione, l'inciso di Matteo, pur senza legittimare "pleno iure" il secondo matrimonio, discolpa dal peccato di adulterio il coniuge il quale divorzia e si risposa perché tradito dall'altro»*.

Questa è la tesi sostenuta dai preti solidali i quali auspicano che *«una ripresa della teologia e uno studio più approfondito della prassi secolare della Chiesa giungano a chiarire maggiormente la questione»*.

I teologi del seminario hanno preso in esame ieri questo libretto di 35 pagine. Don Gramaglia, docente di teologia orientale, ha affermato che si tratta di problemi aperti i quali potrebbero essere un motivo di studio per la modifica dell'attuale linea della Chiesa; don Ardusso e don Ferretti, insegnanti di dogmatica, hanno detto che non esiste alcuna definizione di infallibilità della Chiesa sull'indissolubilità del matrimonio e quindi è auspicabile uno studio accurato della questione; don Ghiberti, professore di biblica ha affermato che la linea preferenziale del Nuovo Testamento è contraria al divorzio e che la rigidità attuale in materia è uguale a quella della Chiesa primitiva.

Hanno parlato ancora il professore don Savarino e il presidente del Tribunale ecclesiastico mons. Usseglio. Quindi il cardinale ha concluso chiarendo che *«il magistero autentico e universale della Chiesa è per l'indissolubilità e per il divieto assoluto delle seconde nozze». «Non si esclude* — ha proseguito — *che il problema possa ricevere in futuro un'altra soluzione. Saranno necessari lunghi studi e soprattutto una diversa posizione del magistero ecclesiastico. Oggi però occorre rispettare rigorosamente quanto è insegnato nella Chiesa Cattolica. Posso io Vescovo di Torino, posso io confessore* — si è domandato — *comportarmi secondo dottrina diversa da quella proposta dal magistero? Posso prescindere oggi dal magistero autentico e universale? Io nel 1970 devo essere fedele alla Chiesa del 1970. Possiamo noi di nostra iniziativa modificare l'attuale posizione della Chiesa? No. Chi volesse comportarsi diversamente assumerebbe su di sé una grande responsabilità»*.

Il card. Pellegrino ha però anche ricordato la raccomandazione della Commissione episcopale italiana di usare *«rispetto e comprensione verso le famiglie irregolari e i coniugi separati, soprattutto là dove è evidente la presenza di un sincero amore umano e dove si manifesta rammarico di non potersi avvicinare ai Sacramenti»*; ma ciò non significa che sia consentito al sacerdote di comportarsi in modo contrario all'insegnamento del magistero ecclesiastico.

Domenico Garbarino

Il Papa all'Olanda

Il celibato è possibile e anche fonte di santità

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 12 gennaio.**

Dieci giorni prima del Concilio pastorale olandese, Paolo VI aveva espresso «serie riserve» sui progetti per la abolizione del celibato obbligatorio dei preti nella Chiesa latina, in una lettera inviata il 24 dicembre al card. Bernard Alfrink. Il documento, che il primate dei Paesi Bassi non aveva voluto rivelare durante le discussioni, è stato pubblicato oggi in Vaticano come «atteggiamento della S. Sede», a 24 ore dalla seduta in cui domani l'Episcopato d'Olanda deciderà la propria linea di condotta.

Nella lettera Paolo VI richiamava i vescovi olandesi al dovere di *«insegnare con chiarezza e fermezza»* che il celibato sacerdotale, confermato dal Concilio e, più volte, dal Papa che gli ha dedicato anche un'enciclica, *«non solo è possibile, ma è anche fonte di gioia e di santità»*.

Sul rinnovamento del ministero sacerdotale, fra cui la abolizione del celibato, il Papa ha fatto queste critiche: la funzione della Chiesa è presentata come *«missione puramente terrestre»; «il ministero sacerdotale è considerato come una carica conferita dalla comunità cristiana»; «si propone — e talvolta in modo imperativo — la dissociazione del sacerdozio dal celibato»; «si parla del Papa solo per minimizzarne l'officio e i poteri che gli sono conferiti da Cristo stesso»*.

Un'altra censura del Papa colpisce la richiesta, approvata dal Concilio olandese, di dare il sacerdozio alle donne, in contrasto con la tesi tradizionale della Chiesa di riservare gli ordini soltanto agli uomini.

l. f.

La tragedia di Ponti sul Mincio dove morirono tre persone

Due testimoni accusano un insegnante "Accese un cerino e il night prese fuoco,,

Il professionista nega: «Tutti sanno che uso l'accendino» - Ha però ammesso di essersi trovato nel «séparé» dove divamparono le fiamme - E' stato interrogato dal magistrato, assieme ad altri clienti e dipendenti del locale

(Dal nostro inviato speciale) **Peschiera del Garda, 12 gennaio.**

Svolta repentina nelle indagini per il rogo del «Rainbow Club», il night di Ponti sul Mincio, nel quale sabato notte sono morte carbonizzate tre persone. Fra le vittime vi è il torinese Giancandido De Corte, che si era recato nel locale per trovare la fidanzata, la ballerina cecoslovacca Itza.

I carabinieri hanno rintracciato il misterioso cliente che sedeva nel séparé in cui si sviluppò l'incendio e che poi era scomparso subito dopo. E' un noto professionista di Desenzano, il dott. prof. Giambattista Lazzari, 37 anni, commercialista, vice-preside dell'istituto tecnico commerciale «Bazzoli» di Desenzano, coniugato e padre di quattro bambini. Ha ammesso di essere stato, per pochi minuti, sabato notte nel night di Ponti sul Mincio e di essersi anche trovato nel box in cui si è sviluppato l'incendio; ma ha negato di avere gettato a terra un fiammifero.

Tra le sue risposte e le dichiarazioni accusatorie di due testi ci sono nette discordanze. I signori Aldo e Paolo Selmin, rispettivamente gestore e proprietario del «Rainbow Club», e il personale di servizio, non sapevano il nome di questo cliente; lo conoscevano soltanto di vista perché frequentava di tanto in tanto il loro locale. I suoi dati somatici forniti ai carabinieri sono stati sufficienti all'appuntato Toniolo della tenenza di Desenzano per identificare il misterioso cliente nel prof. Lazzari.

Il graduato si è presentato al commercialista alle 12 di oggi, quando è uscito dall'istituto tecnico nel quale aveva tenuto una lezione di un'ora, e gli ha comunicato che il giudice doveva parlargli a proposito della tragedia del night. Il professionista ha subito ammesso di essere stato presente nel locale, quella notte. «Stamattina, leggendo i giornali — *ha detto* — ho capito che la persona sconosciuta di cui si parlava ero io e mi sono ripromesso di presentarmi. Lo avrei fatto anche stamattina, se non avessi avuto prima degli impegni».

Il dott. Lazzari e l'appuntato Toniolo hanno raggiunto in auto la caserma dei carabinieri di Monzambano, dove il sostituto procuratore della Repubblica di Mantova, dottor Mario Luberto, e il capitano Giuseppe Molino, del gruppo carabinieri pure di Mantova, stavano interrogando vari testi. C'è stato un primo colloquio in questo ufficio, poi il magistrato e l'ufficiale dei carabinieri sono partiti per Mantova, convocando il dott. Lazzari al Palazzo di Giustizia per le 16.

A quest'ora il commercialista s'è presentato accompagnato da un legale, l'avv. Diofebo Alfieri, che ha studio a Brescia e a Desenzano. «Accompagno il dott. Lazzari come amico — *ha detto il legale* — e mi auguro che non debba diventare mio cliente».

Il colloquio pomeridiano è stato lungo ed è stato seguito da due confronti altrettanto lunghi e anche vivaci, a giudicare dalle voci concitate che giungevano fino al corridoio della procura. Il commercialista è entrato una prima volta nell'ufficio del magistrato, nel quale si trovava anche il capitano Molino e il dott. D'Inzillo, della Mobile, alle 17,30. Era con lui l'avv. Alfieri. Sono usciti alle 18,10.

Dieci minuti dopo il professore è stato richiamato, questa volta solo; e con lui è stato fatto entrare Vinicio Sacillotto, 40 anni, cameriere del «Rainbow Club». Il confronto è durato fino alle 19. Uscito il Sacillotto, è stata fatta entrare Teresa Midali, di 35 anni, addetta alla sorveglianza delle artiste del night. La Midali, quando ha varcato la soglia dell'ufficio, era pallidissima, si era appena ripresa da uno svenimento che l'aveva colpita nell'attesa. Ma una volta di fronte al giudice si è evidentemente ripresa bene, perché ha fatto sentire più volte la sua voce accusatoria.

Siamo in grado di riferire quali fossero le posizioni delle due parti avendo avuto la possibilità di parlare con il Lazzari, con il Sacillotto e con la Midali prima del confronto e dopo. Dice il cameriere Sacillotto: «Ho visto il cliente accendere la sigaretta e poi gettare sul pavimento il cerino. Subito dopo sono divampate le fiamme».

Dice la Midali: «Mi trovavo in un *séparé*, proprio di fronte a quello in cui c'era il Lazzari. Ero con un amico, che poi si è alzato per andare ad ordinare un panino al bar. Trovandomi sola, ho tenuto gli occhi fissi di fronte a me. Ho visto perfettamente quell'uomo lanciare a terra il fiammifero e subito dopo levarsi violente fiamme, come se sulla *moquette*, che era ininfiammabile, fosse stata gettata una sostanza combustibile. Il Lazzari è rimasto ancora qualche istante, ha cercato di agitare le mani sulle fiamme, poi è fuggito per l'uscita di sicurezza che dà sul cortile».

Afferma il Lazzari: «E' falso ch'io abbia gettato a terra un cerino: non li uso nemmeno, tutti possono testimoniare che adopero un accendisigari. La fiammata non è partita da terra, ma dalla parete di stoffa che era alle mie spalle, tanto è vero che io mi sono ustionato alla nuca *(mostra una chiazza rossastra al centro del capo)*. Dietro questa parete c'era un passaggio che dava ai servizi e alla saletta da pranzo, quindi chiunque altro può aver appiccato il fuoco, io certo no. E' falso anche che io sia fuggito subito.

«Ho cercato invece a lungo di spegnere le fiamme, tanto è vero che ho le mani in parte ustionate — *e mostra anche le mani, che presentano segni nerastri* —. Sono andato via dalla sala quando ho sentito dire che stavano portando l'estintore. C'era ancora la luce, e la sala era deserta. Le persone che poi sono state trovate morte forse nel momento in cui io sono uscito si trovavano nel guardaroba o in qualche *séparé*».

Remo Lugli

Inchiesta per una clamorosa vicenda scoperta al Casino

Furti per centinaia di milioni nella casa da gioco a Sanremo?

Le prime sottrazioni risalirebbero a 4 anni fa - Qualcuno avrebbe «pescato» nelle cassette in cui i *croupiers* depongono il denaro dei giocatori

(Dal nostro inviato speciale) **Sanremo, 12 gennaio.**

Centinaia di milioni possono essere stati rubati dalle casse del Casino di Sanremo. Sono in corso indagini, ma sembra che molto difficilmente si riuscirà a venire a capo di questa vicenda.

Il primo allarme venne dato circa quattro anni fa, quando la direzione dell'Ata, la società che sino al 16 febbraio dello scorso anno ha gestito il Casino, si accorse che qualcuno prelevava denaro dalle cassette in cui i «croupiers» depongono i soldi dei giocatori. Il sistema usato era abbastanza semplice. Un ferro piegato ad uncino infilato nella feritoia della cassetta serviva per prelevare il denaro contenutovi, quasi come fanno i bambini con il loro salvadanaio.

Questi furti vennero scoperti quando, aprendo una cassetta, gli addetti al controllo degli incassi, oltre ai biglietti di banca trovarono l'uncino, che evidentemente era scivolato dalle mani del ladro. Alle feritoie delle casse vennero allora applicate delle lamelle, soluzione che, se rese impossibile prelevare ancora dei soldi, spinse i ladri ad escogitare un altro sistema.

Un sistema che probabilmente ha permesso sino a qualche giorno fa ai disonesti di servirsi abbondantemente dei copiosi incassi. I malviventi sono riusciti infatti a sabotare le serrature delle cassette, rendendo possibile in pochi attimi aprire i forzieri, prelevare il denaro e richiuderli come se nulla fosse accaduto.

A questo punto è necessario spiegare come funzionava sino a tre giorni fa il Casino per quanto riguarda i soldi che vengono quotidianamente incassati ai tavoli da gioco. Nel centro dei vari tavoli, all'apertura delle «roulettes», vengono incastrate cassette di legno lunghe una settantina di centimetri, con due feritoie alla superficie: una per i soldi che i giocatori perdono o cambiano in «fiches», l'altra per i gettoni che i giocatori lasciano di mancia ai «croupiers» quando vincono. Biglietti di banca e «fiches» finivano quindi in due diversi scomparti della cassetta.

Quando il tavolo da gioco veniva chiuso, un valletto accompagnato da un controllore comunale e da un controllore amministrativo prelevava la cassetta e la portava sino ad un montacarichi, situato nella sala «privata» del Casino. Il montacarichi, che contiene soltanto le cassette, scende quindi al piano terreno dove circa 14 persone, fra «croupiers», addetti vari, cassieri e controllori contabilizzano gli incassi.

«Evidentemente — *ci ha detto stamane il prefetto dott. Liguori, presidente della commissione amministrativa del Casino di Sanremo* — se dei furti ci sono stati sono senza dubbio avvenuti mentre le cassette venivano portate dalla sala "comune" alla sala "privata", dove è situato il montacarichi. Un percorso di una quarantina di metri, in una specie di budello al riparo da occhi indiscreti».

u. z.

Sparatoria contro due giovani per una moto rubata: morenti

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 12 gennaio.**

A Cologno Monzese un uomo, spalleggiato da figlio e nipote, ha sparato quattro colpi di pistola contro due giovani pugliesi, ferendoli gravemente.

Il drammatico episodio è avvenuto poco prima della mezzanotte in via Cavour, sotto il porticato antistante l'ufficio postale, dove Giuseppe e Natale Trabona, padre e figlio, di 45 e 18 anni, e un nipote del primo, il ventiduenne Ignazio Lima, tutti e tre abitanti in via Milano 85, hanno «convocato» i due giovani: Gherardo D'Achille, 17 anni, da Cerignola, residente a Cologno in via Morisi 4, e Tommaso Cannata, 20 anni, da Rosolini e abitante a Cologno in via Milano 62. Motivo del colloquio, il furto di uno «scooter»: sembra che i tre avessero motivo di ritenere che i pugliesi potessero fornire indicazioni utili a scoprire l'autore del furto e a recuperare il mezzo. I due giovani hanno accondisceso all'incontro. Che cosa si siano detti non si sa, ma certamente sono volate parole grosse, forse accuse precise o minacce gravi.

Sono echeggiati sotto il porticato i quattro colpi di pistola, che hanno messo in allarme gli abitanti della zona.

I feriti sono stati soccorsi da un medico. Uno di essi ha dato l'indirizzo del Trabona. Poco dopo l'uomo, il figlio ed il nipote sono stati fermati dalla polizia nella loro abitazione.

g. m.

Trieste, 12 gennaio — Nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, ente che dipende dall'Agenzia per l'energia atomica di Vienna (Aiea), si è aperto stamane un seminario sulla fisica dello stato solido, al quale partecipano 120 studiosi provenienti da tutto il mondo.

Gli scoppi in uno scantinato a Vercelli

«Esplodono» alcuni quadri nella galleria: 2 ustionate

Sono due ragazze - Il gas emanato dalla vernice usata dal pittore avrebbe provocato le deflagrazioni

(Dal nostro corrispondente) **Vercelli, 12 gennaio.**

(w. s.) Una serie di deflagrazioni, terminate con uno scoppio pauroso, ha messo oggi in allarme a Vercelli la centrale piazza Cavour: provenivano dall'interno della galleria d'arte sotterranea «La Buca». Due ragazze che si trovavano nel locale sono rimaste ustionate gravemente. Pare che gli scoppi siano dovuti a delle vernici di alcuni quadri che hanno formato del gas: una delle giovani accendendo una sigaretta avrebbe provocato le deflagrazioni.

Erano le 16 di oggi quando nella piazza si udirono le deflagrazioni, seguite da urla e pianti. Provenivano dalla galleria d'arte, di proprietà della signora Teresa Ferraresi.

Fu un accorrere di gente poi giunsero vigili urbani, carabinieri e polizia. Entrati nel locale, l'interno era in parte devastato, mentre da un bancone in legno, posto al centro, si stava sviluppando un principio di incendio. Due ragazze si aggiravano bruciacchiate, piangenti e terrorizzate. Venivano soccorse e trasportate con auto di passaggio all'ospedale. Sono Rosanna Gaietta, di 20 anni, abitante in via Tripoli 17, e Daniela Zaniroli, diciassettenne, abitante in via Antonio Borgogna 1/4.

Entrambe sono state ricoverate; la Gaietta per ustioni di terzo grado al viso e alle braccia e di secondo grado alla coscia sinistra; la Zaniroli aveva riportato ustioni di terzo grado al viso ed alle mani.

Le due giovani si erano trovate nella galleria per procedere alla collocazione dei quadri di un pittore milanese, Giorgio Rastelli, l'inaugurazione della cui mostra era fissata per sabato prossimo.

La ragione degli scoppi non è stata ancora del tutto chiarita: nel locale non ci sono infiltrazioni di gas. Di conseguenza si pensa che le vernici dei quadri le abbiano generate. Il fatto che alcuni di questi si siano disintegrati, mentre le cornici sono risultate intatte, porta a credere a questa conclusione.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80 / Via Marenco 32
MILANO Via Corva 35 / Galleria Pattarella 3
ROMA Via Po 12 / Largo del Tritone 153
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa delle Rubriche, sommato all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del Lunedì) e su «Stampa Sera» (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le «Domande di impiego o di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda «La Stampa», la ripetizione su «Stampa Sera» è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CAUSA cessazione attività vendesi macchinario generico lavorazione meccanica. Telefonare 388-608.

CERCASI un gruppo elettrogeno KVA 50, V 550, KW 50, HZ 50, con motore Diesel. Scrivere: I.E.C.M.E., via G. Verdi 25, Torino.

VENDONSI da privato a privato n. 1 tornio Fortuna; n. 1 tornio a Revolver; n. 1 tornio Caser; n. 1 tornietto con pinze; n. 1 piegatrice mt 2,20; n. 2 bilancieri. Telefonare 687-478.

② Artigianato

FALEGNAMERIA ogni genere cerca manutenzione condomini ospedali industrie. G. Verazzano 43, telefono 595-860.

DECORIAMO 12.000 lavabile, 20.000 completo tappezzeria. Telefonare, ore pasti, 80-881.

LABORATORIO cui affidare lavoro esterno cerca industria confezioni Coral impermeabili, soprabiti. Telefonare 950-250.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 532-945. Prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-820, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 532-945. Prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali richiesta 100.000-50.000.000 tasso 9% annuo. Sacchi 58, tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 30 milioni, tasso 7,50 %. Tel. 544-234, via Cernaia 22.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Primo, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telef 542-834 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali richiesta 100.000, 50.000.000 tasso 9% annuo. Madama Cristina 74 Telefono 652-539

A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci 16ma. Santa Teresa 7, telefonare 540-879

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. Riservatezza, Sofit, corso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A. ACQUISTEREI rileverei Torino vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A. NEGOZIO accessori parti auto, cediamo 25.000.000 blocco, causa malattia. Riva, corso Re Umberto 45.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17 telefono 746-616.

ACCONCIATURE S. Paolo, alloggio annesso, 400.000 mensili, cedesi 1.000.000. Telefonare 355-344.

ACQUISTIAMO od affittiamo piccolo o medio deposito olio combustibile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4248 — 10100 Torino».

AFFARONE vendesi officina carpenteria in ferro con lavoro. Telefonare 852-076.

AFFARONE vendo a Novara autolavaggio automatico Emanuel. Per informazioni telefonare 22-153 Novara.

ALIMENTARI causa malattia svendo. Telefonare 380-146

ASTI modernissimo, drogheria tabacchi, reddito 500.000 mensili, cedesi [illegible]. Telefonare 355-344 Torino.

AUTORIMESSA avviatissima, forte reddito, cedesi motivi salute. Telefonare 543-858

AUTORIMESSA cedo capienza 160 auto piano unico, buon reddito. Telefonare 328-497

AUTORIMESSA forte lavoro officina, ottime tariffe posteggio. Buon reddito garantito. Consigliabile meccanico. Cede: 6.000.000. Fasano, 694-180.

AUTORIMESSA riparazioni zona Nizza, 150 auto. Utile netto mensile 400.000. Causa altra attività, cede: 5.000.000. Fasano, 694-180.

AUTORIMESSA centro San Paolo, 150 auto, cedo. Telefonare 389-681, ore pasti.

AUTORIMESSA riparazioni zona Pozzo Strada, capacità 100 auto, elevato utile netto. Causa salute, cede: 5.000.000. Fasano, 694-180.

AUTORIMESSA 150 macchine affitto 250.000 forte lavoro officina cedesi. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA 250 auto affarone affitto scolare cedesi. Tel. 356-440.

AUTORIPARAZIONI mq 200, semicentrale avviata cedesi. Tel. 760-592.

AVVIATA ditta orafa lavorazione bracciali e collane cedesi causa malattia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4224 — 10100 Torino».

AVVIATISSIMA attività legatoria cediamo 35.000.000 blocco. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMA autorimessa officina lavaggio cediamo 5.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO albergo ristorante bar Cumiana cediamo 9.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio commestibile drogheria cediamo 4.500.000 dilazionando. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 4.300.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio drogheria profumi Alessandria cediamo 2.300.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio vendita riparazione tende alla veneziana, porte scorrevoli, cediamo 5.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AZIENDA artigianale settore alimentare. Formidabile attrezzatura modernissima - automatizzata (valore 30.000.000). Facilità conduzione. Utile netto mensile: 2.500.000. Cede: 55.000.000. Fasano, 694-180.

AZIENDA conosciutissima Italia Meridionale, sede Sicilia importazione lavorazione prodotti chimici, perfettamente funzionante, vendesi causa anzianità titolare. Scrivere: Speciale, casella postale 455, Palermo.

AZIENDA piena attività per ampliamento prenderebbe considerazione apporto capitale minimo 500.000 garantendo 12% e facoltà rimborso integrale annuale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4506 — 10100 Torino».

BAR eccezionale 80.000 giornaliere alloggio cedo prova 13.500.000. Telefonare 317-280.

BAR Fiat Rivalta, 80.000 giornaliere cedesi occasione 8.000.000. Tel. 355-344.

BAR ristorante commestibile cercasi gerente. Cooperativa Caluso (telefono 0123/41-082).

BAR ristorante in Caluso adatto nucleo familiare cedesi anticipando 3 milioni. L'Immobiliare, Re Umberto 54.

BAR S. Rita, 12 kg caffè settimanali, cediamo anticipando 5.000.000. Telefonare 502-542.

BAR superalcoolici, modernissimo, incasso 70.000 giornaliere oltre giochi cedesi. Telefonare 355-344.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona Francia, fronte scuole, posizione grande espansione. Incasso annuale giornaliero 25.000. Cede: 6.000.000. Fasano 694-180.

CAUSA trasferimento cedesi negozio mq 200, centrale, con licenza calzature ed abbigliamento boutique, oltre negozio mq 60, centralissimo, calzature. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4464 — 10100 Torino».

CEDESI avviatissima cartolibreria, giocattoli, profumeria. Tel. 85-346, Sanremo (Imperia).

CEDESI azienda produzione accessori auto vasta gamma articoli di sua creazione, clientela nazionale ed estera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4500 — 10100 Torino».

CEDESI bar superalcoolici angolare con patentino tabacchi. Tel. 267-684.

CEDESI bar superalcoolico, zona Francia, causa ritiro commercio. Telefonare 768-951.

CEDESI convenientemente alimentari frutta e verdura, facilitando. Via Braccini 35.

CEDESI motivi salute latteria, 2 milioni contanti, 1.500.000 dilazionate. Telefonare 480-994.

CERCO socio attivo con 3.500.000, affare ottimo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7244 — 10100 Torino».

COMMESTIBILI frutta verdura drogheria, zona S. Paolo, attrezzatissimo, ottimo incasso. Causa altra attività, cede: 2.500.000. Fasano, 694-180.

CONFEZIONI maschili femminili centralissimo, con senza merce, urgentemente cede. Turciele 655-795.

CONFEZIONI maschili femminili negozio piena attività, introduzione automatizzabile, capoluogo provincia Piemonte, causa età cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4499 — 10100 Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato esercizio olio al minuto. Utile netto 250.000 mensili, Trattabili 2.700.000.

CONVENIENTE acconciature cedo. Telef. ore pasti 282-629.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata orologeria-oreficeria attrezzata. Trattabili 2.500.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato moderno commestibili, Sanpaolo, 80.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale moderno istituto bellezza. Utile netto mensile 400.000 incrementabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria-bar analcolico, laboratorio, 40.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni, eventuali permute immobili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, zona grande sviluppo. Trattabili 2.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Crocetta, maglieria-biancheria, 400.000 utile netto mensile dimostrabile, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria gelateria, San Paolo, 70.000 giornaliere. Sufficienti 4.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede primizie-frutta verdura, 50.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pastificio Santarita, Trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo ingrosso minuto cereali, pasta, caffè etc. Merce facoltativa. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima centrale profumeria elegantissima, 60.000 giornaliere. Permute.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli profumeria. Incasso annuo 22.000.000. Utile mensile 600.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante-tavola calda, Diano Marina, moderno, attrezzatissimo, forte reddito.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente avviata drogheria, Crocetta, 80.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna salumeria, zona ottima. Sufficiente 1.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale commestibili. Alloggio annesso. Sufficienti 1.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata acconciature signora. Buon utile. Abitabile. Trattabile 1 milione 500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria centrale, 130 litri, 50.000 giornaliere incrementabili. Occasionissima.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente merceria. Utile dimostrabile 300.000 mensili. Trattabili 3.200.000. Merce facoltativa.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede gerenza latteria, 700 mila utile netto mensile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato acconciature signora. Buon utile. Trattabili 2.200.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centrale calzature. Avviamento pluridecennale. Trattabili 4.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato redditizio pastificio moderno, 30.000 giornaliere. Permuta.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, adatta persona sola, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima boutique. Licenza vastissima. Zona invidiabile. Trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio avviatissimo, Parella. Trattabili 2.500.000. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 80.000 giornaliere documentabili, facilitazioni, alloggio.

DROGHERIA affitto 10.000 mensili, 100 mila giornaliere, cedo ottime dilazioni. Telefonare 937-215.

ELETTROLAVAGGIO secco Moncalieri, ampliare posizione intenso passaggio, attrezzatura nuova. Causa trasferimento, cede convenientemente. Fasano, 694-180.

FORNACE laterizi. Avigliana, cava propria, produzione oltre 30.000.000, reddito elevato cedesi. Telef. 355-344.

INDUSTRIA chimica 12 km Torino ausiliari industrie diverse. 30 dipendenti possibilità sviluppo Italia estero, cedesi ragioni salute con eventuale esclusione immobili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4345 — 10100 Torino».

GRATIS cediamo vostro bar o torrefazione solo mesi dicembre gennaio. Telefonare 537-213, 517-280.

LATTERIA drogheria, zona popolatissima 65.000 giornaliere, cedesi anticipando 1.600.000. Telefon. 502-514.

LATTERIA Moncalieri, posizione densa abitabilità, attrezzatissimo, vendite giornaliere latte 180 litri. Impossibilità conduzione, cede: 5.500.000. Fasano, 694-180.

LATTERIA zona San Paolo buon incasso privato cede. Tel. 380-004.

LATTERIA 40.000 giornaliere vendesi 3.800.000 anticipando 2.000.000. Telefonare 535-464.

LAVANDERIE a secco installiamo dilazionando minimo anticipo. Telefonare 584-161. Torino.

LIMONE Piemonte: albergo ristorante 25 camere, apertura annuale, attrezzatissimo, riscaldamento centrale, adatto nuclei familiare. Cede: 38.000.000. Fasano, 694-180.

MACELLERIA Aosta, centralissima, incasso 2.500.000 mensili, cedo cambio. Telefonare 502-386.

MERCERIA cedesi causa maternità 30.000 giornaliere. Telef. 398-534 ore pasti.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, c.so Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.

OFFICINA meccanica attrezzatura stampaggio lamiera, silenziatori auto. Utile netto annuo: 30.000.000. Causa salute, cede: 70.000.000 dilazionando. Fasano, 694-180.

PIZZERIA rosticceria zona Barca, bellissimo locale caratteristico. Utile netto mensile: 500.000. Impossibilità conduzione, cede: 8.500.000. Fasano, 694-180.

POLLI conigli selvaggina S. Rita, alloggio, 600.000 settimanali. Cede: 7 milioni. Pescheria zona Nizza, 150.000 settimanali. Cede: 3.500.000. Fasano, 694-180.

PROFUMERIA ottima posizione S. Rita, modernissimo, gabinetto estetica, incasso giornaliero documentabile: 35 mila. Ritiro commercio. cede: 2.700.000. Fasano 694-180.

RISTORANTE centralissimo, nove camere, cucina attrezzatissima, salone 60 coperti, incasso 25.000.000. Adatto famiglia. Cede: 15.000.000. Fasano 694-180

RIVENDITA pane commestibili zona Mercati Generali. Grandioso negozio, attrezzatura nuova. Incasso giornaliero 160.000. Cede convenientemente. Fasano, 694-180.

RIVIERA Ponente causa decesso cedo Bazar vaste licenze, forte reddito dimostrabile, 7.000.000, e Dancing 600 posti, meraviglioso giardino, forte lavoro estivo. Telefonare 44-197, Diano Marina.

SALUMERIA self-service 80.000 giornaliere. In San Maurizio Canavese, cedesi dilazionando. L'Immobiliare, Re Umberto 54.

SANREMO cedesi causa salute negozio elettrodomestici, radio, TV, servizi bombole, avviato. Telefonare 85-613, 74-301.

PRIVATO rileverebbe blocco autoricambi avviato disponendo contanti immobili. Telefonare 722-409.

TABACCHERIA adatta persona sola su corso, cedesi anticipando 6 milioni. Telefonare 503-290.

TINTOLAVANDERIA barriera Milano zona grande espansione. Lavatrice «Ipso» 20 kg. Causa trasferimento, cede: 6.000.000 dilazionando. Fasano 694-180.

TRATTORIA bar superalcoolici chiusura Torino. Avviamento ventennale, bellissimo locale, attrezzatura nuova. Ritiro commercio, cede: 6.000.000. Fasano, 694-180.

VENDESI licenza merceria trasferibile. Telefonare 854-873.

VENDESI negozio carne ovino. Telefonare 854-875.

VENDO autorimessa zona buonissima oppure accetterei socio, urge. Telefonare 375-913.

VIA Roma avviatissima boutique cedesi o permutasi con alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4448 — 10100 Torino».

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti Telefonare 518-758

A.A. ACQUISTASI contanti casa Torino qualunque zona. Telefonare 541-419

A.A. ACQUISTO contanti alloggio privatamente con pagamento contanti. Telefonare 654-675.

A.A. ANTICIPI assumendo incarico vendita alloggi, casette, ville; serietà. Telefonare 532-780.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torincase 541-419.

A. CASETTA Grange Pianezza vendo. Anticipo 900.000; 3.600.000 rateali. Telefonare 610-836.

A. ALLOGGETTO nuovissimo, indipendente, tranquillissimo, semi-centrale. Adatto abitazione, pied-à-terre, ufficio. Piano rialzato. Impresa vende convenientemente. Telefonare 534-713.

A. BARRIERA MILANO vendesi in stabile nuovissimo alloggi pronti subito 1-2-3 camere tinello servizi mutuo dilazioni buon impiego capitale. Tel. 769-800 Geom. Martinat.

A. CORSO Francia Borgata Paradiso, signorilissimo, spazioso, libero giugno, 3 camere, tinello, cucinotto, bagno, mq 120, 10.500.000, sufficienti 3.000.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 512-670

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180

A. LOANO impresa Navoni Bianchi vende alloggi minimi acconti alla consegna e dilazioni anni 6. Telefono Torino 774-539

A. LOANO impresa Panizza vende direttamente appartamenti signorili passeggiata mare, Rivolgersi via Aurelia 292 oppure telefonare 772-364, Torino.

A. PRIVATO acquista contanti se vera occasione camera, tinello, cucinino, servizi in costruzione non anteriore 1955. Telefonare 515-377.

A. VENDIAMO locali piano cortile mq 260 zona Porta Palazzo adatti deposito o laboratorio. Telefonare 740-714.

A. VIA Abate Chanoux, abitabile, 1 camera tinello cucinotto bagno costruzione 1960 5.800.000. Consuledile 545-670.

A. VIA Assisi, 3 camere tinello cucinotto spaziosissimo, bagno, box auto, costruzione 1950 abitabile giugno 1970, 8.900.000 più 400.000 mutuo. Consuledile 543-283.

A. VIA Santa Chiara, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, L. 5 milioni 800.000, sufficienti 2.000.000 più dilazioni 7 anni. Consuledile 543-283.

A. ZONA Lungopò Antonelli impresa vende ultimi alloggi signorili 2-3 camere. Prezzo conveniente. Telefonare 534-713.

A Rivoli, palazzo La Torre, centrale signorile, ultimi alloggi 3 camere cucinotto, vendesi condizioni eccezionali. Telefonare 659-063.

ABITABILE, esente ascensore, via Roccavione, camera, tinello, 4.700.000 dilazionabili. Sabatelli 581-735.

ACQUISTA appartamenti anche usati, con servizi, trattando privatamente Telefonare 581-735

ACQUISTA privatamente appartamento Torino, con servizi, pagamento contante. Telefonare 753-041.

ACQUISTASI alloggetti vuoti, pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello. 532-780.

ACQUISTO contanti appartamentino seminuovo Vanchiglia, oltre corso Regina. Telefonare 778-209.

ACQUISTO contanti terreno Torino bassa cubatura costruzione palazzina 15-20 camere possibilità giardino. Interessa anche acquisto palazzina come sopra già in costruzione. Tel. 700-391.

ACQUISTO facile, via Pallanza 32. Recente costruzione, bicamere, cucina, ingresso, bagno, grande ripostiglio, 2.600.000, mutuo 6.100.000. Gabetti 57-67.

ADIACENTE corso Giulio Cesare, via Monte Valderoa 5. Frazionamento stabile recente, appartamenti piccolo taglio: bicamere, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzi irripetibili. 1.575.000 mutuo 3.675.000. Gabetti 57-67

ADIACENTE via Viglioni, via Dulno 106. Appartamento nuovo, spazioso: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.820.000 mutuo 6.580.000. Gabetti 57-67.

ADIACENZE Carducci moderno, 3 camere, cucinino 8.400.000 dilazionabili. Sabatelli 581-735.

ADIACENZE Fermucci esentasse 3 camere tinello vuoto sufficiente 3.500.000 più mutuo. Telefono 746-304.

ADIACENZE piazza Bernini: 2 camere, cucina 4.350.000 dilazionabili, Sabatelli 581-735.

ADIACENZE piazza Statuto vendo 3 camere servizi box, liberi. Telefono 758-570.

AFFARE! Via Baveno 55. Appartamenti convenientissimi, stabile recente costruzione, termocentrale. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno. 4.200.000. Gabetti 57-67

AFFIDATECI vendita vostri immobili: realizzerete rapidamente contanti. Geometra Salussé, 350-167.

ALBENGA impresa Giallombardo vende alloggi da 4.200.000 in su vista mare, facilitazioni pagamento. Telefonare 257-407 ore pasti

ALBERGO nuova costruzione vendonsi muri reddito 6% netto. Scrivere: Aragno, v. Buenos Aires 106.

ALL'ANTICA piazza Armi, palazzina, vecchia costruzione, due alloggi liberi, giardino, autorimessa. 70 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

ALLOGGI esentasse (corso Grosseto), camera cucina servizi 3.700.000; 2 camere cucina servizi 5.900.000, sufficiente 30 % contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGI moderni (Santa Rita) liberi-occupati: 2-3 camere, servizi. Vendo. Mutuati, facilitazioni. Telef. 532-933.

ALLOGGI nuovi mq 110, 2 camere, salone, cucina servizi box zona residenziale Orbassano vendo 3 milioni più mutuo. Tel. 530-395.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227, 150-200 mq, palazzina 3 piani tutti comforts, terrazzo panoramiche, parco condominiale vendonsi. Residenza Stellaria, telefono 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi, zona Mirafiori, via Cesare Pavese 29. Telefonare: 341-194, 773-985.

ALLOGGIO (corso Lecce) 2 camere salone tinello cucinotto doppi servizi, 8.900.000 sufficienti 3.400.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO libero nuovo Duchessa Jolanda, 2 camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO libero privato vende, zona Stadio: 2 camere, tinello, cucinino. Telefonare 614-196.

ALLOGGIO principio via Cibrario, quattro camere, cucina, libero 11 milioni. Acchiardi, XX Settembre 58.

ALLOGGIO signorile, libero (corso Turati) 2 camere, salone, cucina, servizi, 3.000.000 mutuo 7.200.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO signorile libero (via Barletta) quattro camere, servizi, 11.000.000 facilitando. Torincase, 517-249.

ALLOGGIO tra Rivoli-Torino, libero, 2 camere, tinello, servizi, 6.800.000, meno mutuo. Telefonare 543-545.

ALLOGGIO (via Boston) 2 camere saloncino cucina servizi, 6.500.000. Torincase 517-249.

ALLOGGIO (via Carrelta) grande ingresso camera cucina termobagno 1 milione 500.000 mutuo 2.700.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO (via Cibrario) 4 camere cucina 6.300.000 sufficienti 2.200.000 contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO (via S. Secondo) 4 camere cucina termobagno 7.200.000 sufficiente 3.000.000 contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO (via Somalia) camera tinello cucinino termobagno 1.800.000, mutuo 2.000.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO (via Viglioni) 2 camere tinello cucinino termobagno 7.700.000 mutuo 3.000.000. Torincase 517-249.

ALLOGGIO via XX Settembre piano nobile mq 110 adatto professionista, uffici, atelier, libero subito, vendesi affittasi. Telefonare 510-364, 537-012.

ALTISSIMO reddito (1.200.000) 2 nuovi appartamenti 19.300.000 meno 9.000.000 mutuo Sabatelli 581-735

APPARTAMENTI in eleganti palazzine, S. Ottavio 15/19, signorilità, pregio, confort. Vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma, telefoni: 81-203, 879-264.

APPARTAMENTI signorili Palazzo S. Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale, Impresa Edile Luma, telefoni 81-203, 879-264.

APPARTAMENTI zona via Lessona abitabili subito 4 camere cucina box servizi 6.200.000 mutuo 7.800.000 Eurocase 599-049.

APPARTAMENTO signorile libero, Borgo Vittoria. Salone, tricamere, tinello, doppio cucinino, doppi ingressi, doppi servizi, possibilità 2 alloggi. Telefonare 345-113.

APPARTAMENTO zona Vanchiglia nuovo abitabile subito 3 camere ampia cucina servizi 6.900.000 mutuo 9.100.000. Eurocase 599-364.

ATTICO Crocetta libero. 3 camere, cucinotta grande terrazzo, 12.100.000 dilazionabili. Sabatelli 581-735

BARDONECCHIA, via Medail 57. Liberi subito, appartamenti panoramicissimi, diverse dimensioni. Bicamere, servizi 2.755.000 mutuo 5 milioni 435.000. Ampio monocamera arredato, cucinotta, servizi 3 milioni 620.000 mutuo 3.200.000, Giardino, campo tennis condominiali. Gabetti 57-67.

BORGARO terreno progetto approvato 150 camere. Vende: 60.000.000, Fasano, 694-670.

BORGHETTO S. Spirito, impresa Milano vende alloggi vista mare, bicamere 4.100.000 in su, facilitazioni. Telefonare 643-206.

BORGHETTO Santo Spirito impresa Geom. Conti, via Aurelia 79, vende appartamenti e attici pronti o in costruzione, su piazza, vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni.

BORGO Po, palazzina, 15 camere due-tre alloggi, giardino autorimesse, vendesi libera. Acchiardi, XX Settembre 58.

BORINGHIERI panoramico appartamento salone 2 letto servizi garage libero vende Satragni, Cernaia 26.

BRUINO, villaggio Santa Lucia. Moderne ville in finizione. Saloncino, bicamere, cucina, ingresso, bagno, disimpegno, ampio giardino. 5.070.000, mutuo 11.830.000, Gabetti 57-67.

CASCINA Pinerolo 68 giornate unico appezzamento irriguo fabbricati rimodernati zona sviluppo industriale, residenziale vendesi. Telefonare 71-319 ufficio, 71-906 abitazione Pinerolo.

CASCINE Vica nuovissimi 1-2 camere, tinello 4.350.000, 6.400.000 sufficiente rispettivamente 1.600.000-2.100.000 contanti. Sabatelli 581-735.

CASCINOTTO cascina con terreno dintorni Torino acquisto da privato. Telefonare 599-642.

CASETTA panoramica, 10 km Fiat Rivalta, alloggio tre vani, 2.000.000, mutuo, vendesi. 543-688.

CASETTA quattro vani, servizi, giardino, precollinare, Testona, Moncalieri. Telefonare 645-184.

CASETTA, indipendente, presso Piazza Bengasi, tre camere, servizi, termosifone, magazzino, cortiletto, vendo 7.200.000. Telefono 590-486.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero cinque camere doppi servizi, esente. 14.000.000, campo Torino.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muro negozio semicentrale, 4 milioni 600.000, ottimo investimento.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio centralissimo mq 190, rimesso nuovo.

CENTRO Crocetta, via Piazzi 5. Libero subito, appartamento buona metratura, biesposizione: saloncino, tricamere, cucina, ingresso, bagno, locali servizio. 6.720.000, mutuo 12 milioni 230.000. Gabetti 57-67.

CHIAVARI, via Mighetti 6/4. Appartamento due piani: ampio ingresso, bicamere, cucinotta, disimpegno, bagno, ripostiglio, armadio muro, ampio terrazzo. 1.950.000 mutuo 3.550.000. Gabetti 57-67.

COLLINARI, abitabili subito, splendidi, appartamenti in villa. Strada Ponte Verde 37/7. Salone, bicamere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio, terrazzo, possibilità boxauto. 15.000.000 mutuo 8.500.000. Gabetti 57-67.

COMPERO giusto prezzo contanti casetta massimo 20 camere. Telefonare 687-462.

COMPRO villa periferia Torino, oppure terreno con progetto. Telefonare pomeriggio 95-877.

CORIO Canavese, vendonsi alloggi confortevoli, giochi piscina. Rivolgersi Geom. Vella.

CORSO Agnelli 60. Moderna costruzione, signorile appartamento, piano alto, triesposizione. Salone, tricamere, cucina, ingresso, camera servizio, biservizi, boxauto (tre posti macchina). 29.000.000, Gabetti 57-67.

CORSO Grosseto, libero marzo: salone, tricamere, tinello, doppio cucinino doppi ingressi, doppi servizi, possibilità 2 alloggi. 7.000.000 più mutuo dilazioni. Capello 532-780.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso ampie superfici vendonsi Telef 657-307

CORSO Massimo D'Azeglio 74. Appartamento signorile, finitissimo: salone, cinque camere, cucina, ingresso, biservizi, ripostiglio. 15.000.000 mutuo 14.000.000. Gabetti 57-67.

COSTRUTTORE vende alloggio falda collinare, cinque minuti piazza Castello, ampio soggiorno, quattro camere, cucina, tripli servizi, balconi, autorimessa, cantina, piano secondo palazzina tre piani solarium, parco 5000 metri proprietà condominiali esentasse, Forte mutuo, Telefonare 535-488, oppure 897-087.

DIRETTAMENTE vendo appartamenti, liberi subito due-tre camere, tinello, servizi, negozio, box. Facilitazioni, Telefonare 655-381.

ECCEZIONALE frazionamento corso Racconigi 39. Appartamenti vari tagli, grande metratura: tricamere, servizi, 1.680.000, mutuo 3.920.000. Sei camere, servizi 3.630.000 mutuo 8.470.000. Gabetti 57-67

FRAZIONAMENTO stabile recente, Nichelino, via Massimo D'Azeglio 10. Appartamenti confortevoli, prezzi interessantissimi. Bicamere, servizi, 1.300.000 mutuo 3.100.000. Tricamere, servizi 1.860.000 mutuo 4.340.000. Possibilità boxauto. Altri diverse dimensioni. Gabetti 57-67.

GENERALCASE 535-460, vende in via Filadelfia 239-287 per definizione frazionamento a prezzi eccezionali 2 alloggi 3 camere, 2 negozi, consegna immediata, stabile moderno, tutti comforts, vera occasione. Pagamento contanti 25 %, residuo 75 % in comode rate. Visite anche mattinate festive.

GENERALCASE 553-860 vende in piazza Stampalia alloggio nuovo, libero, 2 camere tinello 9.630.000 rateazioni 75%.

IMPRESA vende direttamente via Caselle angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi, Mutuo facilitazioni. Telef. 330-310.

LIBERO primavera, corso Traiano 116. Appartamento nuovo, grande metratura, finitissimo. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 3.050.000 mutuo 7.050.000, Gabetti 57-67.

LIBERO subito, via Volì 10. Appartamento buona metratura, finitissimo. Bicamere, cucina, ingresso, bagno. 2.940.000 mutuo 6.860.000. Gabetti 57-67.

LOANO Borghetto S. Spirito impresa Cappellato vende appartamenti, vicino mare bicamere servizi da 3.000.000 in su mutuo. Telefonare 632-552.

LOANO terreno vista mare 23.000 mq vendo oppure permuto appartamenti Torino Telefonare Borghetto Santo Spirito 96-455.

LOCALE uso negozio o magazzino, via Coppino, mq. 180, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telef. 588-843.

MAGAZZINI seminterrati ingresso cortile adatti celle frigorifere deposito merci centro Barriera Milano vendo. Telefonare 535-601.

MONCALIERI, via Stupinigi: 2 camere, tinello, servizi; altro: camera, tinello, servizi (alloggi abbinabili), box. Bizzarri 14.550.000. Telefono. 501-889.

MONOCAMERA signorile, zona Massaua, vendesi 4.800.000. Telefonare 510-777.

NICHELINO, alloggetti liberi affittati, ottimo investimento, consegna immediata, tutti confort, facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816.

NICHELINO, via Juvarra 56. Appartamenti reddito interessantissimi, affittati. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.260.000 mutuo 2.940.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1 milione 950.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 57-67.

NOLI Ligure modernissimo appartamento ammobiliato: saloncino, due camere, cucinotta, servizi. Vista mare. Vendesi 11.000.000 (mutuo - dilazioni). Fasano, 694-670.

OCCASIONE, Cascine Vica, alloggio libero, 4 camere, servizi, terrazzo, 4.000.000 più 4.000.000 mutuo, Capello 532-780.

PIANEZZA vendo terreno mq 1300 progetto approvato mc 1950. Scrivere: Casella Postale 65 — Alassio.

PIETRA Ligure, via Cesare Battisti. Appartamenti nuovissimi, diverse dimensioni, Bicamere, servizi, 1.860.000 mutuo 4.340.000. Bicamere, servizi, ampio terrazzo, 1.980.000, mutuo 4 milioni 620.000, Possibilità box. Gabetti 57-67.

PRECOLLINARE Gran Madre, libero, 3 camere cucina, 10.900.000 dilazionabili Sabatelli 581-735.

PRECOLLINARI direttamente vendo ultimi due lussuosissimi appartamenti, mq 165-157. Giardino condominiale. Mutuo, facilitazioni. Telef. 655-381.

PRIVATAMENTE vendesi centralissimo alloggio signorile di uno due: camera, tinello, servizi, adatto abitazione-ufficio. Telefonare 617-680.

PRIVATO acquisterebbe in Pino Torinese alloggio in villa, piccolo condominio tre camere salone servizi box auto. Dettagliare, scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 96 — 10100 Torino».

PRIVATO vende muri negozio con o senza licenza commestibili. Telefonare 292-693.

PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere, tavernetta, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Telefonare 896-334.

PRIVATO vende S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno, libero maggio, 5.500.000. Telefonare 956-834.

PRIVATO vende villa zona Caselette 2 alloggi rifiniture accurate. Telef. 396-276.

PROGETTO approvato camere 100 adiacente Francia vendo. Telefonare 42-91, Pinerolo.

REDDITO assicurato, Nichelino via Galvani 27 bis. Stabile recente, piano alto, ben rifinito: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 1.500.000 mutuo 3.500.000. Affittato. Gabetti 57-67

RIVIERA Ponente, Vallecrosia, complesso Valle Beach. Moderni appartamenti subito abitabili, leaving, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 1.360.000 mutuo bancario 2.545.000. Gabetti 57-67.

(Continua a pag. 12)

Gravi danni provocati dal maltempo nell'Italia settentrionale

La neve ha sepolto le valli di Cuneo Sono scarsi i viveri nei paesi isolati

La statale della Valle Vermenagna chiusa [redacted] traffico - Interrotta anche la ferrovia - Paurosa avventura dei passeggeri del treno fermato dalle slavine - Centinaia [redacted] turisti bloccati a Limone raggiunta ieri da una colonna dell'Anas - Una valanga sfonda [redacted] ricopre due bambini: salvati a stento - Quasi tutte le strade di montagna sono rimaste ostruite - Decine di frazioni tagliate fuori dal mondo

Pericolo di slavine nei comuni montani

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, [redacted] gennaio.

Situazione drammatica nelle valli del Cuneese dopo le nevicate dei giorni scorsi: centinaia di slavine hanno bloccato, le strade di montagna, isolando comuni e frazioni, in alcune [redacted] interrotto anche il telefono, [redacted] si ha nessuna notizia degli abitanti; la statale della Valle Vermenagna è chiusa al traffico fra Limone e [redacted] Colle di Tenda, ci vorranno giorni per ripristinare [redacted] comunicazioni [redacted] la Francia; anche la ferrovia Cuneo-Limone è interrotta.

Da 48 ore tecnici dell'Anas, polizia stradale, carabinieri, Guardie di Finanza e vigili del fuoco lavorano [redacted] soste per consentire il transito sulle strade principali, squadre di soccorso tentano di raggiungere [redacted] paesi bloccati dove cominciano a scarseggiare i viveri. Dirige le operazioni il prefetto di Cuneo dr. Francesco Lattari. Purtroppo nel pomeriggio è ricominciato [redacted] a nevicare.

Intanto si moltiplicano le richieste [redacted] aiuto, [redacted] ha notizia [redacted] episodi drammatici. Ieri sera la ferrovia per Limone a due chilometri dal paese è stata bloccata da una [redacted]. Il treno, giunto pochi minuti dopo ha evitato il deragliamento grazie alla prontezza del macchinista: la locomotiva s'è fermata contro la muraglia di neve. Il macchinista ha poi cercato [redacted] tornare a Cuneo ma una nuova valanga [redacted] interrotto i binari a valle del convoglio.

In quel momento nella zona infuriava la tormenta; dai fianchi della montagna continuavano [redacted] staccarsi slavine che cadevano vicino al treno. I viaggiatori hanno deciso di raggiungere a [redacted] Limone: una marcia estenuante durata quasi tre ore. Alla stessa ora altre valanghe hanno bloccato la statale. Centinaia di automobilisti che s'erano recati a trascorrere [redacted] domenica sui campi di sci hanno dovuto rinviare la partenza: non tutti hanno trovato posto in albergo e hanno dormito in case private [redacted] persino nei bar.

Oggi pomeriggio una colonna dell'Anas è riuscita a raggiungere Limone aprendo una pista larga due metri. In alcuni punti la strada passa fra pareti di neve alte come una casa di due piani. Sotto sono sepolte macchine e camion. La colonna era guidata dal prefetto dr. Lattari e dal colonnello dei carabinieri Zucchelli; sono stati ricevuti dal sindaco di Limone Sebastiano Bottero. I mezzi del Comune sono insufficienti per fronteggiare la situazione, [redacted] vie del paese sono coperte da due metri di neve e la tormenta continua. E' necessario alleggerire i tetti delle case per evitare il pericolo di crolli e altra neve si aggiunge a quella caduta.

A Limone ieri [redacted] si è sfiorata [redacted] tragedia: una slavina ha investito una casa e ha sepolto due bambini: sono stati liberati dopo due ore quando ormai nessuno sperava di trovarli ancora in vita. E' [redacted]caduto alla periferia del paese, in un condominio costruito pochi anni fa sulla strada per il Colle di Tenda, a ridosso della montagna. Qui in un alloggio del quinto piano abita [redacted] cameriere, Valentino Boselli, 41 anni, con la moglie e tre [redacted]gli: Fabrizio di [redacted] anni, Mauro di 4 e Fabio di 8 mesi. Erano le 19, Boselli era appena uscito per recarsi al lavoro. Racconta [redacted] donna: «*Fabrizio e Mauro giocavano in cucina, io stavo telefonando a mia cognata. Ad un tratto ho sentito un rumore terribile, i muri tremavano come ci fosse il terremoto: la finestra si è aperta ed [redacted] arrivata la valanga*». La donna è stata sepolta fino alla vita, aveva ancora in mano il telefono, ha detto alla cognata: «*Avverti i carabinieri, venite subito*», poi ha [redacted]cato di raggiungere la cucina. La stanza che dà verso la montagna era sepolta dalla [redacted], e i bambini là sotto: «*Li sentivo piangere, ma non potevo fare nulla*».

La Boselli non ha perso la testa: «*Sapevo che sotto la neve si può sopravvivere un'ora o due, dovevo trovare subito qualcuno che mi aiutasse. La porta delle scale era bloccata, allora ho rotto la finestra del bagno e ho cominciato a gridare, è venuto un inquilino e abbiamo cominciato a scavare insieme, pochi minuti dopo sono giun[redacted] i carabinieri e quindi i vigili del fuoco. Trascorsa un'ora, Fabrizio [redacted] Mauro [redacted]vano smesso di piangere, avevo il terrore che fossero morti, continuavo a scavare e piangevo*».

Finalmente alle 21 sono affiorate le gambe di Mauro: la valanga l'aveva spinto tra [redacted] frigorifero e il lavandino. Dieci minuti dopo hanno trovato il fratello. Il bimbo era riuscito [redacted] togliere un po' di neve dal volto aiutandosi con [redacted] giocattolo. Anche lui [redacted] vivo. Mauro e Fabrizio avevano un principio di congelamento [redacted] erano in preda a choc ma si sono ripresi dopo pochi minuti. Non è stato [redacted] necessario [redacted] ricovero in ospedale.

Un episodio analogo è [redacted]venuto a Pietraporzio in Valle Stura. St[redacted]tte una slavina si è abbattuta nel paese ed ha sommerso la caserma della guardia di finanza. Non ci sono state vittime perché tutti gli [redacted]ti erano in servizio sulle strade. Pietraporzio è isolata da tre giorni.

Pietro Squillero

Alla Sacra di San Michele

Isolati nell'abbazia cinque frati rosminiani

Avigliana, 12 gennaio.

(v.) L'abbondante nevicata degli ultimi tre giorni ha messo in difficoltà i cinque anziani frati rosminiani che si trovano alla Sacra di San Michele. La strada che collega l'abbazia alla strada provinciale Avigliana-Colle Braida è stata ricoperta da circa mezzo metro di neve e solo il primo tratto è stato sgombrato oggi da mezzi meccanici della Provincia.

La neve ingombra ancora l'ultimo tratto, di oltre duecento metri, non percorribile dai mezzi di soccorso. Il rettore don Alotto questa sera era preoccupato, oltre che per il rifornimento di viveri, soprattutto per quello del cherosene per il riscaldamento, le cui provviste sono prossime all'esaurimento.

Cuneo, 12 gennaio — Un [redacted] agricoltore, Andrea Maccagno di 70 anni, residente a Piozzo, salito sul tetto del proprio cascinale per spalare la neve, è scivolato ed è caduto al suolo. Soccorso dai familiari e trasportato all'ospedale di Cuneo l'agricoltore è morto poco d[redacted]o il ricovero.



Limone Piemonte. Gli spalatori lavorano per liberare le strade del paese sepolto dalla neve (Foto Moisio)

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvolosità variabile. Sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali piogge e nevicate oltre i 1500 metri. Estesi banchi [redacted] nebbia in Val Padana. Sulle regioni meridionali [redacted] sulla Sicilia nuvolosità in aumento accompagnata da estese precipitazioni. Temperatura: *[redacted] aumento al Centro [redacted] al Sud, stazionaria [redacted] Nord.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *molto mossi o agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	5	Pescara	6	16
Bolzano	0	5	L'Aquila	4	9
Trento	0	4	Roma	11	16
Verona	7	9	Campobas.	3	10
Trieste	10	15	Bari	13	16
Venezia	7	11	Napoli	10	18
Milano	0	2	Potenza	7	12
Genova	5	6	Catanzaro	11	13
Bologna	3	5	Reggio C.	13	16
Firenze	10	15	Messina	14	16
Pisa	10	14	Palermo	13	19
Ancona	9	16	Catania	11	17
Perugia	8	11	Cagliari	11	15

Le temperature minime e [redacted] di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	11
Londra	8	11
Berlino	1	3
Amsterdam	5	10
Bruxelles	8	12
Madrid	5	9
Mosca	—20	—12
Stoccolma	—4	2
New York	—7	—1
San Francisco	10	13
Los Angeles	12	14
Chicago	—7	—4
Miami	5	18
Tokio	3	11
Hong Kong	13	19
Buenos Aires	17	31
Montreal	—19	—15
Honolulu	17	17

Situazione drammatica in tutto l'entroterra ligure

Genova rischia di rimanere al buio per i danni agli impianti elettrici

Un appello dell'Enel: «Contenere il più possibile il consumo della luce» - Edifici sgomberati - Le copiose nevicate hanno isolato alcuni paesi sull'Appennino - Decine di frane

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 gennaio.

(f. d.) Dopo oltre sessanta ore consecutive di pioggia e di neve, l'odierna giornata è cominciata con un'ampia schiarita che ha fatto sperare in un ritorno del bel tempo. Sul mezzogiorno, invece, il cielo si [redacted] nuovamente incupito ed è ripreso a piovere su tutta la fascia costiera mentre sui rilievi appenninici [redacted] caduta altra neve.

Nell'entroterra genovese, la situazione [redacted] piuttosto drammatica. Le copiose nevicate delle ultime quarantott'ore hanno isolato alcuni paesi, le frane [redacted] contano a decine. Gravi danni, in particolare, hanno subito gl'impianti di trasporto e di distribuzione dell'Enel. In un comunicato stampa, la società ha oggi invitato tutti gli utenti «a contenere il più possibile il consumo della luce [redacted] dell'energia elettrica in genere». Andati fuori uso [redacted] certo numero di elettrodotti, l'erogazione dell'energia elettrica agli utenti genovesi resta affidata alla centrale termoelettrica [redacted] Ponte San Giorgio, in porto, che, ovviamente, ha capacità limitate. «Un eventuale sovraccarico [redacted] potrebbe [redacted] sopportato da questa centrale — è stato detto stasera — [redacted] provocherebbe il suo blocco...». Se i consumi non saranno limitati, Genova rischia dunque di rimanere [redacted] buio. Nel tentativo di evitare questa eventualità, l'Enel [redacted] già provveduto a dimezzare l'erogazione d'energia elettrica ad alcuni grandi complessi industriali.

Sempre a Genova, dove ieri sono stati sgomberati due stabili, vigili del fuoco e tecnici [redacted] Comune [redacted] al lavoro per [redacted] frane e prevenire crolli. L'ultima frana, in ordine di tempo, si è staccata ieri notte da una parete rocciosa di via Bologna, sulle alture della città, abbattendosi su un'auto guidata dal panettiere Domenico Principalli, 23 anni. Fortunatamente, il giovane è uscito indenne dalla vettura che è rimasta letteralmente schiacciata nella parte posteriore da circa dieci quintali di pietre e terriccio.

Ed ecco la situazione delle strade della regione. Sono transitabili con catene: statale 28 del Colle [redacted] Nava, dal km 55 al 103 tra Ceva e Pornassio; statale 28 bis del Colle di Nava, intero percorso; statale 29 del Colle di Cadibona, dal km 115 al 152 [redacted] Piana Crixia e Savona; statale 45 della Valle Trebbia, dal km 62 al 95 fra Gorreto e Bobbio; statale 334 del Sassello, dal km 0 al [redacted] da Albisola a Ponte Erro; statale 456 del Turchino, dal km 78 al 104 tra Gnocchetto e Mele; statale 461 del Penice, dal km 43 al 57 tra Passo Penice e Bobbio; statale 490 del Colle del Melogno dal km 0 [redacted] 33 tra Bagnasco e Cenova; statale 542 di Pontinvrea, dal km [redacted] al 19 tra Dego e Giovo Ligure; [redacted] 586 dell'Aveto, dal km [redacted] al 22 tra Marsaglia e Boschi. Il transito è invece interrotto sulla statale 482 del Colle di San Bernardo, tra il Colle stesso e Cerisola.

Savona, 12 gennaio.

(u. s.) *Questa [redacted] ha ripreso a piovere su tutta la Riviera di ponente, mentre nell'alta valle Bormida continua [redacted] nevicare incessantemente. La situazione è preoccupante soprattutto a Bardineto e Calizzano, dove la neve ha raggiunto l'altezza di m 1,30-1,50. Gli abitanti dei due comuni stanno lavorando per scaricare i tetti della neve, nel timore che il peso possa farli sprofondare. E' quanto avvenuto [redacted]: sotto [redacted] peso di due metri [redacted] neve è crollato sulla piazza delle corriere il tetto di un garage, [redacted] completamente un camion di proprietà del signor Domenico Mattiauda. A Calizzano [redacted] completamente isolate, [redacted] che telefonicamente, le frazioni di Vetria e Barbassiria. Alcuni tentativi compiuti da volenterosi per raggiungere le due località [redacted] falliti.*

Imperia, 12 gennaio.

(b. v.) *Sulla Riviera dei fiori piove. L'Osservatorio meteorologico di Imperia segnala che nei primi dodici giorni del mese sono caduti 170 millimetri di pioggia, pari al venti per cento delle precipitazioni di un anno normale.*

Traffico bloccato per [redacted] a Campoligure nell'entroterra genovese (Telefoto Ansa)

Si cerca di portare del pane alle popolazioni assediate

In pieno sviluppo l'opera di soccorso nelle vallate [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, [redacted] gennaio.

(n. m.) Questa [redacted] la situazione nelle valli cuneesi. Nell'alta valle Stura la statale 21 è interrotta [redacted] oltre Pianche [redacted] Vinadio [redacted]r un tratto di 25 chilometri sino al Colle della Maddalena: completamente isolati — so[redacted] infatti interrotte anche le comunicazioni telefoniche — i comuni [redacted] Pietraporzio, Sambuco ed Argentera. Oggi pomeriggio il dott. Vigna e i carabinieri di Vinadio sono riusciti [redacted] portare in salvo con mezzi di fortuna un malato grave provvedendo al ricovero nell'ospedale di Vinadio. In questa [redacted] le slavine precipitate nelle ultime 24 ore [redacted] una quarantina; mezzi dell'Anas stanno lavorando senza [redacted] per lo sgombero della neve e per ripristinare le comunicazioni stradali con la Francia.

Nell'alta valle Grana i vigili del fuoco inviati [redacted] prefettura [redacted] comando [redacted] capitano Ponzone non sono riusciti oggi a raggiungere nemmeno il capoluogo di Castelmagno; tutte le frazioni della zona sono isolate dalle slavine che raggiungono in alcuni punti i 10 metri di altezza; domattina squadre di vigili sciatori cercheranno comunque di portare almeno il pane alle popolazioni assediata da quattro giorni.

Nell'alta valle Maira [redacted] situazione appariva ancora questa [redacted] preoccupante [redacted] comuni di Elva, Canosio [redacted] Marmora, [redacted] pure interrotte le comunicazioni [redacted] diverse borgate di Acceglio, Stroppo e Prazzo.

Nell'alta valle Gesso i [redacted]rabinieri sono riusciti a raggiungere stamane 40 operai di un'impresa alle dipendenze dell'Enel bloccati [redacted] un cantiere [redacted] metri di altitudine; anche nella valle Gesso [redacted] bloccare diverse frazioni tra cui Sant'Anna di Valdieri. La richiesta più pressante dei comuni isolati è comunque quella di avere al più presto mezzi meccanici in grado di sgomberare le slavine precipitate [redacted] strade. Situazione difficile anche nell'alta Langa, nell'alta valle Tanaro

Ripristinata la strada di Bielmonte

Liberati gli sciatori bloccati nel Biellese

Tutti in buone condizioni gli oltre cinquecento turisti

(Dal [redacted] corrispondente)
Biella, 12 gennaio.

(p. m.) Il ripristino del transito sull'unica strada che scende a valle da Bielmonte, dove ieri [redacted] erano rimasti bloccati oltre cinquecento sciatori, ha richiesto più tempo del previsto. I veicoli [redacted] zaneve dell'Anas hanno lavorato senza interruzione fino [redacted] tarda sera, aprendo nell'enorme [redacted] di [redacted] staccatasi in più punti nel tardo pomeriggio [redacted] dalle pendici del monte Argimonia, un varco sufficiente per consentire il passaggio anche ai quattro o cinque autobus fermi da ieri nel piazzale di Bielmonte insieme con una ottantina di auto. I conducenti [redacted] stati invitati a tenersi pronti per le 20, ma un contrattempo ha poi notevolmente ritardato la partenza [redacted] veicoli. La lunga colonna era preceduta a titolo prudenziale da una macchina spartineve, che ha accompagnato le auto e i pullman fin d[redacted] la [redacted]da è normalmente percorribile. Le slavine si [redacted] abbattute su un tratto di alcuni chilometri, raggiungendo in qualche punto lo spessore di oltre cinque metri.

Susa, 12 gennaio.

(g. d.) E' cessato il maltempo in tutta la vallata di Susa. La transitabilità sulla statale 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio in bassa valle è migliorata e si può viaggiare senza catene. Invece per recarsi alle stazioni invernali dell'alta valle [redacted] necessarie [redacted] catene. Per tutta la giornata [redacted] oggi la visibilità è stata scarsa in fondovalle e sui monti, dove [redacted] tratti è ripreso a nevicare. Il valico del Monginevro per Briançon [redacted] aperto alle auto.

Aosta, 12 gennaio.

(l. o.) In Valle d'Aosta [redacted] abbondanti nevicate dei giorni scorsi, seguite oggi da un sensibile aumento della temperatura, hanno provocato la caduta di slavine e valanghe su quasi tutte le strade delle vallate laterali. In serata era ancora isolata la Valle di Champorcher, mentre il transito rimaneva difficile sulle altre rotabili, e particolarmente per la Valle di Rhêmes e la Valsavaranche. Obbligatorie le catene o gli antineve per raggiungere i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, Cervinia, Cogne, La Thuile, Gressoney, Champoluc.

Verbania, 12 gennaio.

([redacted].c.) Ha smesso [redacted] piovere e nevicare dal pomeriggio su tutta la [redacted] numerosi spartineve sono al lavoro per ripristinare [redacted] viabilità. Potenti mezzi meccanici so[redacted] impegnati sulla strada che da Fremeno sale ai 1300 metri del Pian Cavallo, ove ha sede l'Istituto auxologico italiano per bimbi disadattati. Sul piazzale antistante la neve [redacted] il [redacted] e mezzo, ma i trecento ospiti stanno tutti bene e non corrono pericoli [redacted] sorta.

ANNUNCI ECONOMICI

(4) Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

RIVIERA impresa Smija vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residence garden, Borghetto S. Spirito, telefonare 96-424; Torino 300-969.
RIVOLI vendesi alloggio 3 camere servizi, dilazioni pagamento mutuo 5 +. Telef. 332-093.
S. PAOLO via Renier 10, modernissimo 2 grandi camere studio tinello cucinotto servizi 5.300.000 mutuo 2.400.000 [illegible].
S. REMO, condominio « Mistral ». Appartamenti [illegible] vista mare completi, ascensore, termocentrale. Bicamere, servizi 1.650.000 mutuo 3.970.000. Quattro vani, servizi 5 milioni 900.000 mutuo 9.240.000. Possibilità [illegible], altre diverse dimensioni. Gabetti 57-67.
S. RITA alloggio 1ma 4 camere servizi vendo libero 8.000.000. Telef. 502-36[illegible].
SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, su due piani uso magazzino, 550 mq circa, accessibile con autocarri, vendesi a [illegible]. Tel. 548-643.
SOCIETA' immobiliare vende quote fabbricati industriali, ottimo reddito. Tel. ore pasti 835-466.
STABILE industriale Napoli (Fuorigrotta) mq 2500 coperti, [redacted] « Grappa » Chiaia 142, Napoli.
TERRENI Bruino, [redacted] residenziale, vendo con progetti approvati. Telefonare 907-147.
STATUTO, via Cibrario 104, Appartamento grande metratura, bisposto: salone (ricavabile due vani), camere, cucina, bagno: 2.610.000 mutuo 6.090.000. Gabetti 57-67.
TERRENO industriale mq 6200 cintura Torino Sud vendesi 2600 mq. Tel. 917-251.
TERRENO Moncalieri, vicinanze piazza Bengasi, progetto approvato, vendesi. Telefonare 641-944.
VALENTINO alloggi signorilissimi, uffici, seminterrati vendonsi. Telefono 599-432.
VENDESI alloggio due camere tinello cucinino box auto. Telefonare 252-457.
VENDESI box due vetture zona Italia 61. Telefonare 518-338.
VENDESI progetto approvato, venti camere posizione commercialissima. Telefonare 960-213.
VENDESI terreno fabbricabile per villa viale Dante Torre Pellice, studio geometra Poet. Tel. 0121-915?M.
VENDO terreno progetto approvato zona Cascette. Tel. 396-276.
VOI [illegible] appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceverete contanti. Immobiliare Dracma, 532-766.
503-514 Crocetta libero subito vendo 2 camere cucina servizi 6.600.000 dilazionando.
503-290 Piazza Statuto libero vendo signorile appartamento 140 mq 22.000.000 dilazionando.
502-542 via Cuma 68 libero 2 camere tinello servizi 6.600.000 dilazionati.
10.200.000 vendo signorilissimo alloggio due camere cucina. Mutuo. Telefonare 790-616.

(5) Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.
A. ABBISOGNA alloggio signorile qualunque zona, impiegati referenziatissimi. Telefonare 779-534.
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi entrambi impiegati. Telef. 512-635.
A. REFERENZIATO cerca tre camere grandi, salone, camera servizio, signorile libero aprile-maggio, zona tranquilla. Telefonare 593-812.
AFFIDATE alla Meccase vostri alloggi, servizio locazioni gratuito. Telefonare 544-461.
AVETE alloggi da affittare? Telefonate 513-328 ve li affittiamo tempestivamente gratuitamente.
AVETE appartamenti signorili da affittare? Affidate incarico Immobiliare Rodi, 322-401.
CERCASI locale centrale piano terra, seminterrato adatto esercizio pubblico. Tel. 592-625.
CERCASI primavera 3-4 camere doppi servizi, zona centrale, precollinare. Telefonare 537-090.
CERCHIAMO terreno verde agricolo mq 4500, strada intorno passaggio. Preferibilmente Valletta, villa Cristina. Venaria. Fasano 694-670.
CONIUGI impiegati referenziatissimi affitterebbero 3-4 camere servizi. Telefonare 322-401.
DIRIGENTE [redacted] 3 camere cucina terrazzo, doppi servizi, villaggio Satellite, Pino Torinese. Telefonare 841-881 ore ufficio.
ESERCENTE cerca alloggetto camera servizi [redacted] Statuto-S. Donato-Via Cibrario. Telef. 290-271 orario negozio.

LOCALE industriale, mq [illegible], luminoso per industria leggera cercasi urgentemente. Telefon. 673-050.
LOCALE seminterrato mq 250-300 abitabile, e zona silenziosa possibilmente alloggio 2-3 camere stimante. Telef. 695-724 pasti.
MAGAZZINO 400-500 mq, ampio portone carraio cella frigorifera, per rappresentanze alimentari cercasi. Telefonare 554-025 oppure scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 97 — 10100 Torino ».
SPOSI piemontesi cercano due camere servizi, zona Statuto. Telefonare 752-978.
SPOSI piemontesi, referenze, affitterebbero subito alloggetto camera tinello servizi. S. Rita. Telefonare 352-125.
SPOSI referenziatissimi cercano 2-3 camere servizi zona P. Susa, Campidoglio, Barriera Milano. Telefonare 583-152.
SPLENDO affittare alloggi piccoli grandi liberi ammobiliati (locali). Telefonare 543-545.

(6) Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggi da due a cinque camere, referenziati. Telefonare 751-826.
A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000 semicentrali. Telef. 688-155.
A. ABBIAMO alloggi 25.000, 35.000, 45.000, Sacchi 14. Tel. 538-539.
A. ABBIAMO [redacted] assortimento alloggi. Meccase, Arsenale 42. Telefono 546-439.
A. AFFITTASI ammobiliato libero subito camera, soggiorno, cucinino, bagno. Telefonare 587-183.
A. AFFITTASI libero subito camera cucina, fermo centrale. Telefono 345-720.
A. AFFITTASI camera cucina servizi giovani sposi. Tel. 273-262 mobiliato.
A. CHIVASSO Lancia 2 camere tinello 26.000. Telef. 668-753, 355-567.
A. REFERENZIATO ammobiliato vendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Telef. 536-594.
A professionisti referenziati affittasi alloggetto nuovo signorile, via Vittorio [illegible] 63.
ADIACENZE via Roma affittasi alloggio padronale 5 camere doppi servizi. Telefonare 553-431.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi Collegno. Telefonare 566-955.
AFFITTASI a referenziati appartamento tre camere cucinino servizi corso Orbassano zona Fiat Mirafiori. Telefonare 644-714.
AFFITTASI alloggi primo-sesto piano, negozio, nuovi, via Renier 29 (B. S. Paolo). Telefonare 554-586, ore 20-21, feriali.
AFFITTASI alloggio nuovo signorile S. Paolo, due camere tinello cucinino garage. Telef. 951-178.
AFFITTASI alloggio uso ufficio professionale vicinanze Tribunale. Telefonare 491-968 pomeriggio.
AFFITTASI alloggio 2 camere, ampia cucina e servizi in villa di nuova costruzione in Corio Canavese, a coniugi soli cinquantaquarantenni pensionati disposti abitare tutto l'anno. Rivolgersi: Lapone Margherita, strada Torino Corio Canavese, telefono 928-040.
AFFITTASI ammobiliato tre camere salottino cucina servizi, corso Sebastopoli. Telefonare 361-619.
AFFITTASI ampio semi interrato uso magazzeno o laboratorio. Telefonare 779-281.
AFFITTASI attico 3 camere soggiorno tinello doppi servizi, Cascine Vica. Telefonare 518-709.
AFFITTASI camera e cucina con servizi, bellissima. Telef. 731-121.
AFFITTASI capannone mq 250, cortile, Barriera Milano. Tel. 290-266.
AFFITTASI casa signorile via Nizza 383 a persona sola alloggio di camera e servizi. Tel. 610-359.
AFFITTASI casa signorile via Vipiani 29 alloggio di due camere e cucina. Telef. 610-359.
AFFITTASI casetta 4 camere e servizi, terrazzo, giardino, collina artigiana. Telefonare ore pasti 378-549.
AFFITTASI centralissimo camera per deposito rappresentante confezioni. Telefonare 670-044, pomeriggio.
AFFITTASI immobile autonomo costituito da bellissimo capannone 900 mq circa, palazzina uffici 15 vani completa di servizi, ad uso magazzino o attività artigianale, bilancia pesa camion grande portata, passo carraio auto importante arteria torinese. Telefonare 541-787.
AFFITTASI locale presso Stazione Dora mq 280 uso magazzino, officina ecc. Telefonare 744-951 ore pasti.
AFFITTASI locale uso industriale zona Lingotto. Telef. 617-394.
AFFITTASI locale 50 mq uso laboratorio magazzino S. Paolo. Tel. [illegible].
AFFITTASI magazzino coperto cortile corso Francia Lecmann. Telef. 781-4[illegible].
AFFITTASI negozio centrale libero con retro ammezzato cantina. Telefonare 652-210.
AFFITTASI negozio con retro, alloggi due-tre camere, servizi, box. Telefonare 655-381.
AFFITTASI negozio corso Trapani, adatto anche artigiano, ufficio. Telefonare 798-173.
AFFITTASI palazzina uso ufficio rappresentanza, zona Nuovi Mercati. Telefonare 396-765.

AFFITTASI foro collettivo 2 camere, salone, tinello, giardino, garage. Telefonare 543-[illegible].
AFFITTASI S. Rita signorile 3 camere tinello cucinotto doppi servizi. Telefonare 362-063.
AFFITTASI signorile decorato Francia d'Acqua libero subito 3 camere cucina bagno riscaldato 3 persone referenziate. Tel. 551-326, 544-424.
AFFITTASI signorile 3 camere, tinello, [illegible]. Ducarelli, [illegible].
AFFITTASI via Bellimora 122, alloggio composto da saloncino, 2 camere, cucina, servizi.
AFFITTASI zona collinare 3 camere servizi box. Telefonare 737-107, dopo ore 20,30.
AFFITTIAMO a sposi 2 camere tinello servizi. Telefonare 789-442. Mobilificio.
AFFITTIAMO magazzino seminterrato 500 mq [illegible] 700 mq. Di Savino, Sant'Anselmo 15.
AFFITTIAMO medio-[redacted] signorile ammobiliato libero subito agricola, Di Savino, Sant'Anselmo 15.
AFFITTIAMO a sposi 2 camere subito [illegible]. Tel. 789-842. Mobilificio.
AFFITTO locale uso magazzino mq 100 piastrellato, via Cellini 27. Rivolgersi custode.
ALLOGGIO ammobiliato bellissimo: ingresso, camera, tinello, servizi, 50.000. Telefonare 545-314.
ALLOGGIO casa nuova signorile zona Cibrario due camere tinello affittasi 50.000 una due persone. Telefono 485-193.
ALLOGGIO nuova costruzione piazza Cardinale: due camere, salone, tinello, cucinino, servizi. Affitto 80.000 mensili. Telefono 694-670.
ALLOGGIO signorile 50.000 camera salone servizi, zona Molinette. Tel. 544-447, 644-064.
ALLOGGIO via Buozzi Azzeri Saluzzo, due camere, cucina, doppi servizi, garage. Affitto 80.000. Telefonare 532-934.
AMMOBILIATE bellissimi Medi-Aterre, indipendenti, riscaldamento 45.000-55.000. Agenzia « Elle », 650-505.
AMMOBILIATO affittasi alloggio nuovo moderno, corso Cosenza. Telefono 360-924.
AMMOBILIATO decoroso indipendente affitto camera tinello cucinino servizi. Telefonare 795-906.
AMMOBILIATO signorilmente libero due camere tinello servizi, affittiamo convenientemente. Telefonare 540-280.
APPARTAMENTO via San Fermo 8, cinque camere, cucina, doppi servizi, posto macchina, affittasi lire 90.000. Telefonare 553-873.
AUTOTRASLOCCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino).
AUTOTRASLOCHI Darla, 4000 camera, personale specializzato, furgoni imbottiti, preventivi. Telefonare 215-174.

ATTENZIONE, per un nuovo modo di traslocare, nel vostro interesse chiamate la Hertz, via Bruno Buozzi 10. Telefonare 553-[illegible].

BA[redacted] fabbricato zona Barca, mq 120, luminoso, servizi, forza, due ingressi, affittasi. Telefonare, ore ufficio, 501-254.
CASALIS 10, affittasi, 5 camere cucina. 50.000. Tel. 552-032, 777-255.
CEDO locali affitto palestra, piscina bambini, cure fisiche, a fisioterapiste, massaggiatori, medici. Telef. 587-711 ore 20-21.
CENTRALISSIMO, mq 400, adatto studio notarile, avvocato, commercialista, libero giugno 1970, affittasi. Telefonare 512-346.
CENTRALISSIMO, silenzioso studio e abitazione 10 camere mq. 400 affittasi. Telefonare 674-721.
CORSO Brunelleschi affittasi 3 negozi complessivi mq 283, seminterrato mq 200, volendo unibili; adatto self-service. Telefonare 587-183.
CORSO Corsica 24, affittasi signorile saloncino, 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi. Telefonare 587-183.
CORSO Francia 266 piano 3°, affittasi alloggio tre camere tinello cucinino servizi, libero subito, visibile 14-17.
CORSO Sommeiller, affittasi, adattissimo ufficio, quattro camere, entrata, bagno, servizio, mq 110, SID, 515-449.
DUE tre camere, servizi affittiamo a persone referenziate. L'Immobiliare 545-290.
GRUGLIASCO affittasi alloggi 21.000 30.000 moderni. Telefonare Mobilificio 644-421.
IN Collegno casa nuova affittasi appartamento 2 camere e cucina. Telefono [redacted] 545.094.
LOCALE interrato Duchessa Jolanda, mq 150, laboratorio, ufficio, magazzino, vendesi, affittasi. Tel. 521-556, pasti.
LOCALE mq 240 annessi 2 uffici affittasi uso rappresentanza o deposito. Collegno. Telef. 781-809.
LOCALE mq 450 affittasi Madonna Campagna. Telefonare 655-060.
LOCALE seminterrato mq 330, con passo carraio ed annessi uffici piano terra, in casa signorile zona Crocetta, affittasi uso laboratorio o deposito decoroso. Telef. 598-222 ore ufficio.
LOCALI commerciali piazza Solferino, 50 mq, piano rialzato, collegati con 350 mq seminterrato, affittansi. Telefonare 874-721.
LUCENTO affittasi locale deposito mq 70 attività silenziosa. Telefonare 736-501.
MAGAZZINO mq 87, via Ormea 14, affittasi 36.000. Telef. 553-873.
NEGOZIETTO senza retro terreno, via commercialissima 35.000 mensili affittasi. Telefonare 546-129.
NEGOZIO due vetrine due retri, 90 mq, piazza Porta Palazzo. Ore pasti telefonare 238-101.
NEGOZIO, retro mq 47, via Orbea 14 affittasi 35.000. Tel. 553-873.
PARAGGI nuovo Politecnico, alloggio tre camere, salone, cucina, bagno, termocentrale, affittasi subito. Telef. 513-295.
PROPRIETARIO affitta alloggio due camere, tinello, Santa Rita. Telefonare 226-295.
S. RITA affittasi 3 camere servizi (a 500). Telefonare 855-461.
SALONE, 3 camere, cucina, doppi servizi, via Roma. Tel. 546-439.
SASSI affittasi referenziati alloggio 1° piano libero 3 camere cucina servizi, cauzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7185 — 10100 Torino ».
UFFICI centralissimi 5 locali, doppi servizi, mq 134 affittansi. Telefonare 553-873.
UFFICI Piazza Castello 9, tre sale, una camera, servizi, affittansi. Rivolgersi custode.
UFFICI via Roma 6 locali, doppi servizi, mq 152 affittansi. Telefonare 553-873.
UFFICI 3/4 camere, servizi. Rimodernati. Corso Vittorio (centro) affittasi. Telefonare 532-934.

(7) Locali villeggiatura

AFFITTASI riva mare alloggetto nuovo, vuoto, arredato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4296 — 10100 Torino ».
ALLOGGIO mezza montagna, comodo bestrete, vendo in villa, pardinare 4.900.000 rateando. Telefonare 610-836.
LOANO Borghetto ammobiliato, soleggiato, vicino mare, terrazzo riscaldato. Telefonare 510-950.
LOANO fronte mare, sottopassaggio diretto spiaggia, impresa Mollar vende alloggi in signorili palazzine. Informazioni: Torino 730-485, Loano 019/666-[redacted]
[redacted] montagna, vicinanze Torino, vendo villetta: 5.300.000 rateando. Telefonare 610-836.
PIANI d'Invrea (Varazze) a 150 km da Torino, quasi tutti [redacted] autostrada. Una casa al mare per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Abbiamo appartamenti prospicenti il mare, splendida posizione panoramica, in palazzina veramente signorile. Prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Piani d'Invrea (Varazze), telefono 019/90-817. Visite anche nei giorni festivi.
S. REMO centro affittasi alloggetto signorilmente arredato [redacted] mobilione. Telefonare 590-575.

(8) Alberghi e Turismo

ALASSIO, Hotel Reno, tel. 42-042. Tranquillo vicino mare, cucina casalinga, parcheggio, garage.
DIANO Marina, Pensione Esedra, apertura annuale moderna familiare. Interpellateci. Tel. 0183-44103.
LOANO, Albergo Astoria, tel. [redacted] 378. [illegible] Inverno trattamento [illegible].
SANREMO, Pensione Della Valle, via S. Francesco 27. 1° piano, [illegible].

(9) Collegi Istit. Scuole

[illegible] **ESTETISTA** professionalmente ben preparate diventerete frequentando alla [illegible] scuola estetica moderna, via [illegible] 2 (piazza Castello) Torino, tel. 535-535. Corsi diurni serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista.
ACCONCIATORI [illegible] Orest [illegible] taglio, decolorazione, [illegible] telefono 548-563. Piazza Statuto 24.
BOIDOCL [illegible] Nizza 27: iniziamo corsi [illegible].
ISTITUTO [illegible].

(10) Lezioni - Traduzioni

INGLESE a Londra e Brighton presso St. Giles, 142 Oxford Street, London W.1. e Brighton Overseas Students Centre, 63, Marine Parade Brighton. Corsi di inglese e centri linguistici. Preparazione per diplomi dell'Università di Cambridge. Corsi speciali di commercio. Sistemazione presso famiglie inglesi. Impieghi alla pari e domestici. Club per studenti. Scrivere per prospetti.
SCUOLA Altamoda Ilda Bianciotto via Garibaldi 7 tel. 545-753. Corsi di taglio e confezioni di figurino, per individuali, per modelliste, per maestre di taglio, per corrispondenza. Lezioni attitudinali gratuite diurne preserali e serali.

MATEMATICA: lezioni, preparazioni, medie, istituti, licei. Telefonare 547-525, ore ufficio.
PROFESSORE impartisce lezioni italiano, latino, inglese, anche domicilio. Telefonare 268-849.
INSEGNANTE madrelingua francese impartisce lezioni grammatica conversazione, corrispondenza commerciale. Telefonare 500-949.

Incredibile ma vero! [illegible] Torino in

VIA GARIBALDI 4

quasi angolo Piazza Castello e [illegible] 15 m. da Via XX Settembre

Da domani e solo per 5 giorni viene ceduto il 4° [illegible] ultimo lotto di

PELLICCERIE PREGIATE

[redacted] prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

ALCUNI REALI PREZZI:

MINDEL	da L. 80.000
OCELOT	da L. 150.000
CASTORI	da L. 100.000
CASTORINI	da L. 80.000
RAT-MOUSQUE'	da L. 60.000
CAVALLINI	da L. 40.000
LONTRE	da L. 130.000

100 colli di [redacted] da L. 3.000 [redacted] su
[redacted] cappelli visone e ocelot da L. 5.000 in su
Tutti i capi sono muniti di

CERTIFICATO [redacted] GARANZIA

RICORDATEVI! A TORINO

VIA GARIBALDI 4

quasi ang. P.zza Castello e [illegible] 15 m. da V. XX Settembre - Tel. 530.777

A direzione vendite capo filiale esperienza ultradecennale organizzazione commerciale contatti alto livello diplomato quarantenne disposto trasferirsi, offresi stabile seria industria. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4417 — 10100 Torino ».
AIUTO contabile, pratica Adit, macchine calcolatrici, dattilografia, esperienza quinquennale, impiegherebbesi presso industria o grande azienda. Telefonare 532-082.
ANZIANO offresi azienda sul industria esperienza mercantile, pratica responsabilità tecnico commerciale vendite organizzazione, trattative qualsiasi livello. Autorità, presenza, dinamismo, presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4471 — 10100 Torino ».
ARREDATORE specialista di architettura di interni per sistemazioni di alloggi e negozi per lavoro continuativo o per collaborazione di studi, esamina proposte da ditte d'avanguardia nel ramo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5249 — 10100 Torino ».
CAPO cantiere, geometra, lavori pubblici industriali edili, documentazione esperienza contabilità lavori, ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4312 — 10100 Torino ».

COORDINATORE servizi generali, affari, spedizioni, gestione magazzini, approvvigionamenti, contatti clienti, esperienza pluriennale conduzione personale, offresi. Telefonare 352-504 ore pasti o scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7268 — 10100 Torino ».
CORRISPONDENTE italiano inglese francese pratica anche esportazioni, impiegherebbesi seria ditta. Torino 160.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4375 — 10100 Torino ».
DAMA compagnia offresi a persona sola ammalata ore pomeriggio, ottime referenze. Telefonare 81-734.
DATTILOGRAFA sedicenne, 1° impiego, offresi. Telefonare 269-296.
DATTILOGRAFA 2° impiego occuperebbesi. Telef. 563-290.
DICIANNOVENNE offresi impiego stenodattilo, paghe, contributi, ottima conoscenza francese, solo al mattino. Telefonare 264-630.
DICIANNOVENNE pratica lavori d'ufficio offresi 1° impiego. Tel. 336-676.
DICIASSETTENNE pratica fatturazione bilanci [illegible] offresi scopo miglioramento. Telef. ore pasti 741-757.
DIPLOMATA Proficiency Cambridge inglese perfetto, segretaria pratica traduzioni stenodattilo, francese, offresi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4365 — 10100 Torino ».

EX ufficiale Tributaria 30enne, diplomato diplomato ultradecennale contabilità offresi adeguato impiego. Telef. 723-660.
EX ufficiale, perito chimico, biennio ingegneria, buona conoscenza lingua inglese, patente auto, patente imbarcazioni da diporto, max fiducia e serietà, esaminerebbe in esame offerte impiego Torino o città Toscana. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4443 — 10100 Torino ».
FIGURINISTA moda bambini adulti, adeguata esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4315 — 10100 Torino ».
GENOVESE massime referenze 27 anni con lunga esperienza in campo organizzativo e conduzione personale, esaminerebbe proposte disposto viaggiare e trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 16 — 16122 Genova ».
GEOMETRA attivo torinese morale referenziato ottima presenza quarantenne contatti alto livello anche pubblici promozione vendite compravendita terreni decennale impiego campo petrolifero abituato affrontare più disparate mansioni preparato discipline tecniche esaminerebbe qualificata adeguata assunzione scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4432 — 10100 Torino ».
GEOMETRA, esamina offerte direzione organizzazione manutenzione fabbricato civile industriale. Telefonare 395-193.
GEOMETRA, esperienza ventennale; direzione assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, livellazioni; referenziato. Telef. 351-347.
GEOMETRA, esperienza ultra quinquennale direzione, assistenza, contabilità cantiere, esamina offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4391 — 10100 Torino ».
GEOMETRA, milite assolto, 1° impiego offresi. Telefonare 386-578.
GEOMETRA, millesente, pluriennale esperienza, per miglioramento propria posizione offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4370 — 10100 Torino ».
GEOMETRA, neodiplomato, militeassolto, occuperebbesi. Telef. 498-006.
GEOMETRA quadriennale esperienza esportazione materiali edili in Francia, ricerche mercato, trattative clienti, conduzione cantieri, scopo miglioramento offresi a seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7225 — 10100 Torino ».
GEOMETRA trentatreenne capomastro abilitato decennale esperienza direzione cantieri civili industriali esamina offerte sistemazione seria impresa industria. Telef. 395-193.
GEOMETRA ventenne neodiplomato militesente offresi ad impresa o seria ditta. Telefonare 734-901.
GEOMETRA 2° impiego offresi studio tecnico-professionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7240 — 10100 Torino ».
GEOMETRA 25enne esperienza biennale cantiere, studio tecnico, militesente, patente auto, conoscenza dattilografia, disegno meccanico, impiegherebbesi. Telefonare 8-10, 18-20 al 777-497.
GEOMETRA 23enne militeassolto libero subito cerca impiego fisso provincie Cuneo-Torino. Tel. 0172 9850.
GEOMETRA, 25enne, esperienza campo progettazione civile e calcolo cemento armato, offresi impresa o altro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4433 — 10100 Torino ».
GEOMETRA 28enne esperienza biennale conduzione impianti calcestruzzo preconfezionato, trattative clienti, vendite, esamina proposte adeguate, disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4484 — 10100 Torino ».
GEOMETRA 29enne occuperebbesi presso studio tecnico o impresa costruzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4441 — 10100 Torino ».
GIOVANE diplomato militesente pratico contabilità occuperebbesi. Telefonare 324-774.
GIOVANE perito meccanico cerca immediato impiego. Telef. 351-174.
GIOVANE signorina diplomata, spagnolo madrelingua, ottimo italiano, offresi traduttrice, interprete, corrispondente. Telefonare 388-835.
GIOVANE ventenne, bella presenza, energica, dattilografa, accetterebbe qualsiasi impiego. Telefon. 897-433.
IMPIEGATA ottima contabilità meccanizzata, paghe, contributi, offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7266 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA torinese abile lunga esperienza paghe contributi con curriculum offresi a seria ditta Torino o cintura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4331 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA ventitreenne esperienza novennale ufficio acquisti, fatturazione controllo fatture, dattilo, francese scolastico, capace, lavoro autonomo, referenziata, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4447 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO amministrativo con lunga pratica fatturazione paghe contributi, dattilografo referenziato offresi subito. Telefonare 651-087.
IMPIEGATO amministrativo libero ore pomeridiane e serali offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5254 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO 25enne, con auto, offresi ore libere presso ditta o privato. Telefonare 447-707.
INGEGNERE civile giovane laureato, forte capacità tecnica et organizzativa offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7210 — 10100 Torino ».
INGEGNERE civile ventottenne torinese recente esperienza campo stradale, esamina proposte impiego scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4412 — 10100 Torino ».

INGEGNERE elettrotecnico 32enne conoscenze perfetta inglese parlato scritto, discreto tedesco francese, pluriennale esperienza tecnica e commerciale esaminerebbe adeguate proposte impiego ramo tecnico commerciale comportante attitudine contatti dinamismo esperienza direzione vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4413 — 10100 Torino ».

INGLESE francese tedesco anche stenografati, corrispondente autonomo, esperienza, offresi segretaria o interprete a seria ditta. Minimo iniziale 160.000 netto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4336 — 10100 Torino ».
INTERPRETE traduttrice inglese tedesco offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4400 — 10100 Torino ».
INGEGNERE trentanovenne esperienze officine capo ufficio produzione, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4413 — 10100 Torino ».
ISPETTORE, lunga esperienza commerciale, istruzione venditori, organizzazione, ufficio vendite, referenziatissimo, scopo miglioramento, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4509 — 10100 Torino ».
ISTRUTTORE guida libero subito offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7255 — 10100 Torino ».
LAUREANDA in giurisprudenza, referenziata, anche studio notarile, libera subito impiegherebbesi. Telefonare 324-556.
LAUREATO ottimo conoscitore mercato italiano già ispettore vendite primaria Casa tessuti et confezioni signore cerca analoga sistemazione presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7248 — 10100 Torino ».
MAESTRA conoscenza dattilografia cerca impiego, anche custodia bimbi età scolastica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4327 — 10100 Torino ».
MAESTRA disponibile mattino per qualsiasi lavoro urgente. Telefonare ore pasti 451-326.
MAESTRA offre assistenza scolastica alunni elementari. Telefonare, esclusivamente 15-16 al 367-718.
MAESTRA 22enne referenziata bella presenza dinamica pratica contatti pubblico cerca serio impiego, libera subito. Tel. 633-416.
MAESTRO referenziato, massima serietà, occuperebbe qualsiasi impiego, ogni pretesa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4456 — 10100 Torino ».
MATERIE plastiche, Tecnico trentenne specializzato stampaggio termoindurenti; esperto ricerca applicata alla trasformazione di termoindurenti e termoplastici da otto anni nel settore, esamina proposte di medie-grandi industrie interessate ad un elemento dotato di volontà, iniziativa e attitudine a svolgere lavoro indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4340 — 10100 Torino ».
MATURITA' scientifica, trentenne, buon inglese francese, pratica ufficio contatto pubblico automezzo, disposto trasferirsi, occuperebbesi seria ditta. Telefonare 836-750. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4424 — 10100 Torino ».
MODELLISTA esperto alta moda direttore laboratorio occuperebbesi. Telefonare 673-311.
NEO pensionato, capacità direttive, organizzative, lunga pratica amministrativa et contabile, primanotista contabilità industriale, bilanci, esperto in consulenze tributarie et previdenziali, accetterebbe incarico presso seria ditta o studio commerciale, mezza giornata. Telefonare 585-010 mattino.
NEO ragioniera volenterosa primo impiego offresi. Telef. 258-304.
MILITESENTE, studente serale Istituto elettronica, cerca impiego attinente la scuola. Telefonare 287-760, ore 10-14.
NOZIONI tedesco, bella presenza, colta, indipendente, offre collaborazione alla pari scopo migliorare lingua. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4365 — 10100 Torino ».
OFFRESI dattilografa quindicenne per 1° impiego. Telefonare 861-407.

OFFRESI disegnatrice arredatrice venditrice referenziata. Tel. 935-737.

OFFRESI ventenne pratica lavori ufficio dattilo, 3° ragioneria, libera subito. Telefonare 540-586.
OPERATORE meccanografico IBM, diciannovenne, militesente, offresi subito. Telefonare 570-043.

OFFRESI ventenne in qualità di commessa. Telefonare 760 466.
OPERATORE meccanografico ventenne esperienza semestrale offresi. Telefonare 367-165 possibilmente mattino.
OPERATORE meccanografico 21enne congedato con triennale esperienza civile, completata con la ferma militare presso il centro elaborazione dati dell'esercito, offresi scopo miglioramento. Telef. 338-642.
PENSIONATO capo officina stampi attrezzi e lavorazioni meccaniche. Telefonare 384-434.
PENSIONATO carabiniere 44enne, offresi lavori ufficio od incarichi fiducia, media cultura abile dattilografo, libero subito. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4438 — 10100 Torino ».
PENSIONATO 50enne pratico campo elettrico esaminerebbe impiego mansioni fiducia anche tenuta piccolo magazzino, eventualmente auto propria, massima serietà, referenziato. Telefonare 777-925.
PERITA agraria, 22enne, bella presenza impiegherebbesi settore agrario, chimico alimentare. Telefonare 785-014.
PERITO agrario, esperienza ufficio commerciale acquisti vendite contatto clienti conduzione personale direzione filiali, assistenza tecnico-commerciale, esaminerebbe impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4392 — 10100 Torino ».
PERITO chimico signorina ventenne, offresi subito. Telefonare 269-918.
PERITO elettronico militeassolto offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4480 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico, militesente 23 anni, con patente, esperienza varia cerca lavoro purché si guadagni bene. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4388 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico ventenne militeassolto offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5264 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico 22enne militeassolto diplomato serale occuperebbesi presso seria ditta libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7281 — Torino ».
PERITO elettrotecnico 24enne esperienza ufficio tecnico laboratorio ricerche offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4480 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico 24enne militesente offresi disegnatore o adeguato impiego ore 10-12. Telefonare 534-145.
PERITO ind. meccanico insegnante materie tecniche decennale esperienza d'officina, disponibile parecchie ore occuperebbesi. Telef. ore pasti 291-424.
PERITO industriale esperienza ultraquinquennale progettazione apparecchiature elettroniche digitali industriali e navali, circuiti integrati, cerca adeguato impiego scopo miglioramento. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7264 — 10100 Torino ».
PERITO industriale esperto analisi tempi occuperebbesi qualsiasi settore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7258 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico, decennale esperienza grandi industrie in staff direzione, progettazione, organizzazione, metodi, programmazione, layout, conduzione personale, esaminerebbe interessanti offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5361 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico disegnatore, offresi lavori, ore serali e di sabato, per uffici tecnici. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4514 — 10100 Torino ».
PERITO meccanico 31 cat. pluriennale esperienza officina ed ufficio tecnico impianti industriali, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4449 — 10100 Torino ».
PETTINISTA tessile, abile, 7 anni esperienza, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4395 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE ventiduenne militeassolto offresi fattorino patente B. Tel. 624-367.
PRATICISSIMA lavori ufficio pensionata occuperebbesi orario ridotto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7260 — 10100 Torino ».
PROFESSIONISTA conoscenza francese occupato ore serali impiegherebbesi presso seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7239 — 10100 Torino ».
PROGRAMMATORE 1° impiego linguaggi assembler, RPG 360/20 offresi. Telefonare 677-207.
QUINDICENNE offresi per lavori ufficio. Telefonare 558-291.
RAGIONIERA, coniugata, ventiduenne, referenziata, pratica lavori ufficio, occuperebbesi seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4390 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA coniugata ventiquattrenne esperienza pluriennale stenodattilo francese parlato scritto inglese scolastico capace lavoro autonomo libera subito referenziata offresi segreteria direzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4446 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA, 1° impiego, offresi subito. Telefonare 765-024.
RAGIONIERA 19enne studentessa cerca primo impiego [redacted] giornata. Telefonare 551-964.
RAGIONIERA 20enne, seria, volenterosa, bella presenza, offresi 1° impiego. Tel. 372-674, [redacted] 16-18.
RAGIONIERA, 27enne, esperienza pluriennale, contabilità generale, banche clienti fornitori, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4499 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE anziano pluriennale esperienza tutte contabilità adempimenti societari et fiscali offresi mezza giornata seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4495 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE, decennale esperienza direttiva industria alto settore amministrativo. Amministrazione Contabilità generale, industriale, analitica, personale, analisi costi e attrezzature, bilanci, ottime referenze, personale, a conduzione aziendale. Referenziato, massima serietà. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4522 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE esperto contabilità generale primanota bilanci, tenuta cassa rapporti banche fornitori clienti, ufficio acquisti magazzino, libero subito, offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4414 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE esperto paghe contributi offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4321 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE libero subito, offresi anche mezza giornata. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4360 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE lunga pratica contabilità generale industriale e bilanci grande azienda, esperto meccanizzazione contabilità, sistemerebbesi adeguatamente. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7267 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE media dell'anno 22enne militesente con indirizzo umanistico offresi impiego extracontabile, fare meridi, escluso rappresentanza. Telefonare 261-442.
RAGIONIERE ottimo inglese, pluriennale esperienza ufficio, esamina offerte. Telefonare 757-564.
RAGIONIERE pluridecennale esperienza amministrativa, occuperebbesi tempo parziale tenuta contabilità controlli, incarichi fiducia, corrispondenza. Telefonare 742-574.
RAGIONIERE ventenne auto propria libero fino luglio, offresi qualsiasi impiego. Tel. 250 634 ore pasti.
RAGIONIERE ventenne, qualsiasi impiego offresi. Telef. 545-805.
RAGIONIERE ventiduenne militeassolto 1° impiego buona volontà, offresi. Telefonare 657-024.
RAGIONIERE ventinovenne referenziato, esperto contabilità generale e industriale, buona conoscenza inglese francese, pratico conduzione personale, attualmente unico responsabile ufficio amministrazione e media opera filiale, desidererebbe migliorare, esaminerebbe serie offerte adeguate medie grandi aziende. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7245 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE ventitreenne, militeassolto, francese, inglese, offresi qualsiasi impiego. Telef. 681-476, 652-150 ore ufficio.
RAGIONIERE 22enne militesente ottime referenze sul piano umanistico offresi qualunque impiego extracontabile, anche 1/2 giornata, escluso rappresentanza. Telefonare 265 442.
RAGIONIERE 24enne, militesente, pratico contabilità tenuta cassa, rapporti con banche, clienti e fornitori, libero subito offresi. Telef. 296-748.
SEDICENNE offresi primo impiego dattilografa, fatturinista, calcolo meccanico. Telefonare 261-165.
SEDICENNE stenodattilo offresi. Telefonare 215-759.
SEDICENNE, 2° impiego, libera subito, offresi lavoro ufficio, vicinanze Settimo-Torino. Telefonare 363-665.
SEGRETARIA d'azienda, dattilografa, cerca impiego. Zona Mirafiori. Telefonare 361-145.
SEGRETARIA direzione internazionale et corrispondente autonoma inglese conoscenza francese spagnolo esperienza pluriennale impiegherebbesi settore industria. Telef. 242-418.
SECRETAIRE sténo-doctylo parfaite bilingue cherche emploi mi-temps ou bien semaine courte. Téléph. 359-724 Turin.
SIGNORA dattilografa fatturista, lunga esperienza spedizioni, occuperebbesi. Telefonare 705-544.
SIGNORA esperienza pluriennale lavori ufficio contabilità pratica Mercator Audit offresi. Telefonare 768-265.
SIGNORA, mezza età, di fiducia, offresi come cassiera. Telef. 482-074.
SIGNORA pratica decennale contabilità in genere, fatturazioni paghe contributi, disponendo tempo libero cerca lavoro anche ore serali e sabato. Telefonare 786-712 ore 13-14 e dalle 19,30 in poi.
[redacted]**NORA** spagnola, 40enne, referenziata, cerca lavoro alto livello, diploma in psicologia. Via Testona 24-26, p. IV, Carcelier.
SIGNORA ventenne pratica quinquennale cerca impiego mezza giornata o a turni. Tel. 344-341 ore 9-12.
SIGNORA 26enne esperienza decennale tecnico-commerciale acquisti presso primarie società cittadine. Referenziatissima offresi. Tel. 691-164.
SIGNORA 32 anni dattilografa fatturista con patente B cerca qualunque impiego mezza giornata. Tel. 378-005.
SIGNORINA, cassiera, commessa, impiegata occuperebbesi mattino, zona Lingotto, Mirafiori. Referenze. Telef. 894-307.
SIGNORINA esperienza decennale ufficio commerciale vendite, segreteria, steno dattilografa, scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7226 — 10100 Torino ».
SIGNORINA esperienza prima nota contabilità rapporti banche clienti, tutti lavori ufficio, capacità organizzativa, referenziata, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4492 — 10100 Torino ».
STENO-dattilo 19enne, secondo impiego lavori ufficio, offresi. Telefonare 266-494.
STUDENTE universitario offresi mattino. Telefonare 276-887.

(Continua a pag. 14)

(11) Camere mobiliate Pensioni

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Telef. 745-720.
AFFITTASI camera ammobiliata due letti Portanuova persone referenziate. Telefonare 661-326.
AFFITTASI camera centralissima tutti comforts. Telefonare 339-343.
AFFITTO mansarda ammobiliata con uso cucina, telefono, 18.000. Telefonare 695-899.
BELLISSIMA 2 letti ammobiliata impiegati studenti. Tel. 653-774.
CASA dello Studente, pensione, via Po 27, Torino.
GIOVANE referenziato cerca camera ammobiliata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4415 — 10100 Torino ».
PENSIONE completa centrale due letti coniugi soli impiegati professionisti, comforts. Telef. 543-461.
VEDOVA affitterebbe stanza volendo pensione completa a impiegata, barriera Milano. Telefonare 767-099.

ASSISTENZA mini-bambini signora cinquantenne offresi ore pomeridiane. Telefonare 81-739.
ATTIVO prestanza fisica invalido quarantenne ex sottufficiale patente D francese tedesco discretamente, mezzo proprio, cerca occupazione adeguata. Telefonare 737-770.
CAPO officina quarantanovenne ventennale esperienza costruzione attrezzature e stampi. Libero [redacted]. Telef. 242-800 dopo 19.
CAPO reparto pluriennale esperienza officina conoscenza frese-alesatrici-metodi lavorazione, libero subito, offresi presso media industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4453 — 10100 Torino ».
[redacted] ufficio tecnico 33enne diplomato [redacted] referenziato ottimo progettista lunghi studi autodidattici abbinati pluriennale esperienza meccanica fine media manutenzione grande piccola media aziende metalmeccaniche, personalità equilibrata, decisa, logica, esperto conduzione personale, esamina proposte livello direttivo scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4363 — 10100 Torino ».
CARTELLONISTA disegnatore pubblicitario militesente impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7271 — 10100 Torino ».

DIPLOMATA, ottima conoscenza inglese perfezionato Londra, primo impiego, esaminerebbe proposte. Telefonare 383-223 mattino.
DIPLOMATA, referenziata, bella presenza, offresi per impiego pomeridiano o assistenza bambini. Telefonare 328-646.
DIPLOMATA scuola materna offresi governo bambini giornata, escluso serale. Telefono 253-320.
DIPLOMATO contabile 24enne cercherebbe seriamente qualsiasi impiego o lavoro. Telefonare 990-916.
DIPLOMATO elettronica ex ufficiale auto propria occuperebbesi presso società. Telef. 591-193.
DIPLOMATO esperienza ufficio commerciale, acquisti, vendite, contatto clienti, conduzione personale, assistenza tecnico-commerciale, esaminerebbe impiego settori: edilizi, alimentari, farmaceutici, chimici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4382 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO pensionato ex dirigente aziende lavorazione lame coltelli industriali pratico acciai et trattamenti accetterebbe proposte collaborazione eventuali trattative clientela. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4444 — 10100 Torino ».

La collezione del bianco 1970 delle

Telerie ZUCCHI

che sarà presentata sul [redacted] speciale di « Amica » in edicola dalla prossima settimana è in vendita a Torino nei seguenti negozi:

Arredocasa	- Corso G. Agnelli 38
Casa del Tendaggio	- Corso G. Cesare 50
Casa del Corredo di Sartori	- Via Chiesa della Salute 26
Casalegno	- Via Torino 5 (Nichelino)
Matteis Gino	- Via Fréjus 80
Telerie Piperno Cocco	- Via Madama Cristina [redacted]
Truccato Giovanni	- Via Garibaldi [redacted]
Wolmer	- Via Salbertrand 60

(12) Domande impiego

A.A. GIOVANE perito industriale, militeassolto, ottima predisposizione contatto clientela ogni livello, offresi seria ditta; gradita eventuale attività tecnico-commerciale. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4366 — 10100 Torino ».
A.A. RAGIONIERE dirigente amministrativo [redacted] ventennale qualificata esperienza livello professionale alto senso responsabilità aggiornatissimo moderne applicazioni meccanografiche ogni settore amministrativo contabile nonché elaborazione elettronica dati offresi media industria controllo tecnico. Assicurasi altresì approfondita analisi societaria nonché eventuale ricostruzione contabilità arretrata. Telefonare 598-987.
A.A. TECNICO esperto meccanica elettrotecnica, idropneumatica, lunga pratica officina, acquisti, programmazione, avanzamento lavori, tempi, preventivi, qualsiasi mansione, disposto collaborare tempo parziale. Telefonare 291-645.
A. RAGIONIERA ventiquattrenne conoscenza stenografia dattilografia urge impiego qualsiasi mansione presso seria ditta. Telefonare 481-192 ore 8.30 12.30, 14-18.

CAPO stampatore tessuti mano et macchina desideroso trasferirsi ovunque cerca sistemazione presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7249 — 10100 Torino ».
CARTELLONISTA stampe serigrafiche e [illegible] pratica camera oscura. Telefonare 310-498 ore 9-11.
CASSIERA libera subito pratica clientela, [illegible] centralinista, offresi. Telefonare 512-501.
CENTRALINISTA dattilografa 19enne referenziata impiego offresi. Telefonare 264-170.
CENTRALINISTA 17enne, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi libera subito. Telefonare 782-492.
CENTRALINISTA 23enne libera subito offresi, Telefonare 680-991 dalle 9 alle 13.
CHIMICO neolaureato, militesente, conoscenza lingue, disposto trasferirsi, offresi. Telef. 690-768 Torino.
CINQUANTENNE pratico contabilità generale cassa magazzino vendite esazioni, referenziato, offresi. Telefonare 231-901.
COMMESSA 25enne, pratica maglieria e biancheria, libera subito. Telefonare ore pasti. tel. 291-967.
CONTABILE esperitissima, abile, [illegible] buona conoscenza tedesco offresi. Telefonare 726-305.

DISEGNATORE meccanico militeassolto offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4395 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE tecnico militesente offresi a Ditta seria, ottima esperienza in centrali di lubrificazioni. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7234 — 10100 Torino ».
DISPONENDO due giorni settimanali, 32enne, massima fiducia, offresi esattore banche, assicurazioni, istituti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4410 — 10100 Torino ».
ELEMENTO capacità organizzativa, referente, decennale esperienza direttiva mentrato lunga permanenza Svizzera tedesca, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7214 — 10100 Torino ».
ESPERTO coordinatore approvvigionamenti, gestione magazzino con moderne tecniche, produzione, cost, offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7257 — 10100 Torino ».
ESPORTAZIONE - responsabile nota industria metalmeccanica pluriennale esperienza conduzione uffici estero importanti aziende, trattative clienti, lingue, pratiche amministrative esportazione, banche, spedizioni, dogane, ecc. offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7274 — 10100 Torino ».
EX commerciante offresi lavoro fiducia o esattore. Telef. 555-551.

---

impiegati giovani, [redacted] alle scelte

Oggi anche chi è in possesso di un diploma o di una laurea trova difficoltà ad impiegarsi.
Eppure senza laurea o senza diplomi specifici, uomini di media cultura e con buone doti logiche possono occupare rapidamente [redacted] industrie posizioni sicure e di soddisfazione che fruttano [redacted] 2 ad oltre 6 milioni l'anno. Sono perforatori, operatori, programmatori ed analisti che [redacted] il linguaggio dei computers e [redacted] li comandano nei centri nevralgici delle aziende.
La professione è la più sicura: [redacted] stati costruiti recentemente dei computers per le piccole aziende che sostituiscono i ragionieri e i contabili nella tenuta della contabilità, delle paghe, dei contributi, del magazzino e della fatturazione.
Diventare specialisti del computers è facile: un test attitudinale gratuito esamina le vostre possibilità di riuscita, quindi un breve addestramento che, non imponendo limiti di orario, consente di proseguire l'attuale attività e, subito dopo, [redacted] è proiettati nell'avventura meravigliosa del comando delle macchine che pensano.
Afferrate l'occasione! Prenotate subito il test gratuito telefonando a:

COMPUTEX

tel. 533496/501 Torino, Via Arsenale, [redacted]
tel. 21142/30782 Novara, Bal. Lamarmora, 18
tel. 65282 Alessandria, Via d. Martiri, 8
tel. 592796/594626 Genova, P.zza Piccapietra, 83

* Milano, Roma, Bologna, Firenze, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona.

BLOCCO ALLOGGI
In LA LOGGIA. Tre appartamenti rispettivamente composti di: 3 camere e servizi. Recentissima distinta costruzione, al 7° piano, affittati con ottimo reddito. Blocco: 20.000.000 dilazionando massimo.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

NOLI LIGURE
SIGNORILE APPARTAMENTO completamente ammobiliato: saloncino, 2 camere, cucinotta, servizi. Recente costruzione sulla via Aurelia, vista mare, riscaldamento pannelli radianti. Vende 11.000.000 (mutuo-dil.)
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

UTILE NETTO ANNUO: 30.000.000
OFFICINA [redacted]CA ATTREZZATURA STAMPAGGIO LAMIERA - SILENZIATORI AUTO. Clientela primarie industrie meccaniche. Fatturato annuo: oltre 160.000.000. Causa salute, cede 70.000.000 dilazionando
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

AZIENDA ARTIGIANALE
Operante [redacted] alimentare. Formidabile attrezzatura modernissima - automatizzata (valore 30.000.000). Facilità di conduzione. UTILE NETTO MENSILE: 2.500.000 fortemente incrementabile. Cede: 35.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

PASTICCERIA - CONFETTERIA
BAR SUPERALCOOLICI. Superba posizione in zona signorilissima, avviamento trentennale, moderno negozio con aria condizionata, laboratorio attrezzatissimo. UTILE NETTO ANNUO 33.000.000. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 [redacted]

LIMONE PIEMONTE
ALBERGO RISTORANTE. Apertura annuale, 25 camere, salone per 130 coperti, attrezzatura nuova. Locazione novennale, riscaldamento centrale, ottimo incasso. Adatto famiglia di 4 persone. Cede: 38.000.000.
fasano - M. Cristina, [redacted] - tel. 694.180 694.670

AUTORIMESSA - AUTORIPARAZIONI
Zona NIZZA. Locale [redacted] mq., ottima attrezzatura riparazioni, lavaggio « Emanuel ». Capacità 180 auto (attuali 150). UTILE NETTO MENSILE: 400.000. Causa altra attività, urge cedere: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

PIZZERIA - ROSTICCERIA
Zona BARCA. Bellissimo locale caratteristico, ottima attrezzatura moderna, buona posizione. UTILE NETTO MENSILE: 500.000. Esercizio adatto 3-4 persone. Causa altra attività, cede: 8.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

BAR - TRATTORIA - GELATERIA
CINTURA TORINO. In magnifica posizione, attrezzatissimo, alloggio annesso, adatto famiglia di 3-4 persone. Incasso annuo: 15.000.000 incrementabile. Impossibilità conduzione, cede: 8.000.000.
fas[redacted] - M. Cristina, [redacted] - tel. 694.180 694.670

RIVENDITA PANETTERIA - COMMESTIBILI
Zona MERCATI GENERALI. Grandioso negozio diviso in due scomparti, attrezzatura nuova. Incasso giornaliero dimostrabile: 160.000, minime spese. Possibilità alloggio. Ritiro commercio, cede: 11.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

TRATTORIA - BAR SUPERALCOOLICI
CINTURA TORINO. 18 anno medesimo proprietario. Bellissimo locale su strada nazionale con vasta area parcheggio. Alloggio annesso, attrezzatura nuova e completa. Ritiro commercio, cede: 6.000.000.
fasano - [redacted] Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

LATTERIA
In MONCALIERI. Negozio in zona di densa abitabilità, attrezzatura funzionale. Vendita giornaliera latte: 180 litri, ottimo incasso aumentabile, minime spese. Impossibilità conduzione, cede: 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

SALUMERIA - GASTRONOMIA
Zona POZZO STRADA. Grandioso negozio, attrezzatura completa, nuova e funzionale. Incasso elevatissimo, ottimo utile, adatto tre persone. Impossibilità conduzione, cede: 6.500.000 oppure affida GERENZA.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

POLLI - CONIGLI - SELVAGGINA
Zona S. Rita, locale ben attrezzato, alloggio annesso, incasso settimanale: [redacted].000. Cede: 7.000.000. PESCHERIA zona Nizza, unico in zona, incasso settimanale: 150.000. Cede: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

TINTOLAVANDERIA
BARRIERA DI MILANO. Ottimo negozio in zona di grande espansione, Lavatrice « Igea » da 70 Kg., elevato incasso, facilità di conduzione. Causa trasferimento, cede: 6.000.000 dilazionando massimo.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

Nota industria confezioni impermeabili soprabiti cerca

LABORATORIO INDUSTRIALE

disposto lavorazione conto terzi. Assicuriamo lavoro continuativo. Telefonare 850.250.

CEDESI

INDUSTRIA TORINESE CIOCCOLATO E CARAMELLE

attrezzata con macchinari moderni introdotta [redacted] tutta Italia e all'estero.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7083 — 10100 Torino

[redacted] 'Riviera delle Palme'
[redacted] HOTEL GARDEN LIDO

[redacted] TUTTO L'ANNO 1° cat. Camere con terrazzo sul mare, aria condizionata e tutti i comforts di casa vostra. Telef. 019 [illegible] (3 linee)

Informazioni e prenotazioni in città:
Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

---

ernia

il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI

Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Palazzo) Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: Ag. Gen. Farmacie Internaz., via XXV Aprile 53. Tutti i giorni.

Un dicembre drammatico, con riflessi negativi sulle vendite

Dopo scioperi, [redacted] e "spaziale„ [redacted] presto l'austerità

I commercianti hanno registrato regressi negli affari; uniche eccezioni i negozi di lusso di via Manzoni e via Montenapoleone - Ha prevalso negli acquisti una tendenza pratica: i regali utili (vestiario, articoli d'arredamento) hanno superato quelli «inutili» - [redacted] per i panettoni è stato [redacted] mese-record (come non si ricordava dal '62) e così per i libri

(Nostro servizio particolare)
Milano, [redacted] gennaio.

Passate le feste, spente le luminarie, Milano si è rituffata nella [redacted] nebbia e nella sua attività quasi ossessiva. Ora fino al 19 marzo, San Giuseppe, scioperi dei tranvieri a parte, non ci sarà modo di farle alzare il capo dal lavoro. Intanto, nelle industrie [redacted] nei grandi empori, le calcolatrici stanno facendo i conti delle vendite di fine d'anno. E' un'operazione [redacted] di ordinaria amministrazione; ma quello di quest'anno [redacted] stato un dicembre particolarmente drammatico: sciopero dei metalmeccanici, tragedia di piazza [redacted] Fontana, tram [redacted] metrò che andavano a singhiozzo. E poi [redacted] «spaziale», che ha costretto [redacted] letto centinaia [redacted] migliaia [redacted] persone proprio nei giorni in cui si prepara[redacted] agli acquisti natalizi o al cenone di Capodanno. Che influenza ha avuto tutto questo sull'andamento delle vendite?

«Ancora [redacted] troppo presto per [redacted] consuntivo — mi dice il dott. Francesco Colucci, capo dell'ufficio studi economici dell'Unione commercianti, — *per [redacted] i dati precisi bisognerà attendere ancora qualche settimana, tuttavia sulle linee generali non ci sono dubbi: rispetto alle feste dell'anno scorso, quelle appena concluse hanno rappresentato un passo indietro. Direi che i negozi di lusso, quelli di via Manzoni o [redacted] via Montenapoleone, per intenderci, hanno retto bene. La loro è una clientela che non risente troppo delle [redacted] riazioni. O anche se ne risente, può sempre contare su un piedistallo economico che le permette di non discostarsi dalle sue abitudini tradizionali. Ma se scendiamo di un gradino, la situazione cambia: la gente ha comprato meno. A questo punto però bisogna fare una distinzione: fra i negozi [redacted] generi alimentari e quelli non [redacted] mentari; questi ultimi han[redacted] risentito della situazione molto più dei primi».*

E' ovvio, [redacted] particolari condizioni si rinuncia al regalo costoso, non al pollo [redacted] pastola o al panettone. A Milano i negozi di prodotti non alimentari sono quattordicimila, quelli di alimentari 10 mila, i grandi magazzini [redacted] supermarkets circa cento. La «crisi» dunque ha toccato [redacted] maggioranza degli esercizi cittadini.

Pollo e panettone

Quanto alle cause, l'Unione commercianti non ha dubbi: l'«autunno caldo» ha falcidiato per tre mesi le bustepaga di migliaia e migliaia di operai; quando è arrivata la «tredicesima», le famiglie dei metalmeccanici, dei chimici, dei ferrotranvieri han dovuto per prima cosa saldare [redacted] i debiti contratti nei due mesi precedenti. Poi la tensione per i funerali dell'agente Annarumma e la tragedia di piazza Fontana. Milano è una metropoli, un ingranaggio che «macina» tutto, su[redacted] tutto; ma ci sono momenti in cui l'angoscia di uno si ripercuote su tutti. Il giorno dopo l'eccidio i negozi [redacted] semivuoti.

Una influenza negativa notevolissima, sempre secondo il dottor Colucci, l'ha avuta infine la «spaziale»; non solo perché ha costretto un'infinità di milanesi a limitarsi [redacted] brodini e [redacted] aranciate rinunciando al tacchino ripieno [redacted] al cappone, [redacted] anche perché moltissimi hanno do[redacted] forzatamente dedicare buona parte della tredicesima a medici e a medicamenti.

Dall'Unione commercianti passo al più noto fra i grandi magazzini milanesi, proprio [redacted] fianco al Duomo. Folate di aria calda, baraonda di folla, serpenti umani sulle scale mobili. Qui si ha l'impressione che giorni di «stanca» non ci siano mai. *«E invece ce ne sono stati* — mi dice il vicedirettore Eligio Levi. — *Ai profano le nostre sale sembrano sempre rigurgitanti, ma a noi basta un colpo d'occhio per giudicare la densità della clientela».* Qui però il giudizio complessivo è più ottimistico. *«Certo anche noi abbiamo risentito degli avvenimenti di dicembre* — continua Eligio Levi —; *se tutto fosse andato liscio i risultati sarebbero stati migliori, ma anche così siamo soddisfatti».* A [redacted] parere, fra [redacted] cause che hanno influito negativamente sull'andamento delle vendite [redacted] messi in primo piano gli scioperi dei tram e della metropolitana. I grandi magazzini di piazza Duomo sono una specie di «cattedrale del commercio» verso la quale, nella festività [redacted] fine d'anno, tutta Milano, anche quella periferica, confluisce in pellegrinaggio. Quando i [redacted] no fermi, l'afflusso si dimezza; oggi i pellegrinaggi a piedi non li vuol fare più nessuno, neppure per raggiungere i grandi magazzini.

Regali «inutili»

Fra i [redacted]ri settori merceologici qualcuno ha compiuto un notevole balzo [redacted] avanti, altri invece hanno registrato un calo. Sono andati indietro i giocattoli, i regali «inutili», [redacted] anche gli [redacted] e tutto l'equipaggiamento per gli sport invernali. Per contro sono aumentati nettamente tutti gli articoli di vestiario (soprattutto le confezioni per uomo), i soprammobili, gli elettrodomestici, gli oggetti di arredamento [redacted] ogni altra sorta di regali utili. A Milano [redacted] in verità la paura che regalare «qualcosa di utile» costituisca [redacted] mancanza di gusto e di tatto, non l'hanno mai avvertita troppo; quest'anno [redacted] non l'abbiano sentita affatto. Sciarpe e maglioni, [redacted] i regali ideali.

Questa tendenza alla «praticità» mi viene confermata dal dottor Massimo Martini, uno dei maggiori esperti milanesi nel settore articoli casalinghi. Argenti, cristallerie, porcellane, alzate, vasi non hanno riscosso grande successo; [redacted] trionfo, [redacted] contrario, per tutti gli oggetti utili a cominciare dalle posate e dalle pentole a pressione.

E il panettone, il simbolo e il metro del Natale milanese? Se la temperie [redacted] mico-sociale [redacted] Milano potesse davvero misurarsi in base alle migliaia di tuorli d'uovo, alle tonnellate di canditi e di uvetta che i milanesi, sotto forma di panettone, consumano durante le feste di fine d'anno, potremmo star sicuri. E' stato battuto ogni primato. *«Il record precedente risaliva al 1962, l'anno del boom* — mi dice il dottor Campironi, direttore dell'ufficio pubblicità di una notissima industria milanese — *e nonostante tutti i nostri sforzi non eravamo più riusciti a superarlo. Quest'anno finalmente ce l'abbiamo fatta».* Già, ma al trionfo del panettone fanno riscontro risultati poco brillanti nella vendita delle cassette natalizie. Si è venduto molto quel che costa poco, si [redacted] venduto poco quel che costa molto.

«I [redacted]»

Per fortuna fra le cose che costano [redacted] (relativamente, s'intende) ci sono anche i libri. Che durante queste feste sono «andati via» [redacted] il pane. O come il panettone. *«Per quel che ci riguarda le ragioni di questo suc[redacted] sono soprattutto due* — mi dice Domenico Porzio, [redacted] ufficio stampa della Mondadori: — *la prima è appunto la nostra politica dei prezzi bassi, la seconda lo sforzo pubblicitario. A quella delle singole case editrici, quest'anno si è aggiunta quella fatta dalla televisione: ha avuto un peso notevolissimo». «A gonfie vele* — mi conferma Michele [redacted], direttore della Libreria Garzanti — *è difficile perfino fare una graduatoria fra le varie specie di libri: romanzi, saggistica, enciclopedie, [redacted]te, abbiamo venduto [redacted] tutto».*

Solo Cesarino Branduani, il più originale fra i librai milanesi, si lamenta, scuote il capo. *«Male, male, amico mio* — mi dice. — *Gli scioperi dei mezzi di trasporto hanno falcidiato i clienti».* A guardarlo, con quell'aria mesta mentre mi osserva di sopra gli occhiali e scuote il capo, ci sarebbe quasi da credergli. Ma c'è da fidarsi di Cesarino?

Gaetano Tumiati

«Tavola rotonda» a Bologna

Un farmaco per l'ulcera

E' la «propaxolina» scoperta da Silvestrini e Palazzo

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 12 gennaio.

La genesi dell'ulcera gastroduodenale presenta ancor oggi qualche lato [redacted] Il fat[redacted] condiziona la formulazione di una terapia medica [redacted]ramente causale, per quanto già [redacted] disponga di mezzi [redacted]rmacologici atti a ridurre il più possibile, col concorso di consigli igienico-dietetici razionalmente seguiti, il ricorso all'intervento chirurgico.

Il problema è stato affrontato sabato a Bologna nella «Tavola rotonda» internazionale di gastroenterologia, organizzata dal 1° Istituto di patologia medica, diretto dal prof. Labò, e presieduta dal clinico prof. Sotgiu.

Grandi conquiste per la cura dell'ulcera sono state fatte recentemente dal lato diagnostico con i mezzi più mode[redacted] di indagine radiologica e gastroscopica. Quest'ultima, che permette la visio[redacted] dell'interno dello stomaco, consente, oltre ad una diagnosi differenziale da altre lesioni gastriche, tumorali ad esempio, un valido controllo dell'evoluzione di un'ulcera gastrica durante un periodo di cura intensiva, valutando la portata della [redacted]rapia.

Lo sviluppo delle ricerche non soltanto sulla cura, ma anche sulla profilassi dell'ulcera gastroduodenale si intensifica per la diffusione sempre maggiore della malattia. [redacted] ritiene che circa il dieci per cento dell'umanità ne sia affetto. Predominante è l'ulcera a sede duodenale. La malattia [redacted] manifesta più nell'uomo senza distinzioni di età. L'ulcera duodenale prevale tra i [redacted] ed i 40 anni. La gastrica ha in gene[redacted] una insorgenza più tardiva.

Ma l'incremento della frequenza a che [redacted] è dovuto? Viene chiamata in causa, tra l'altro, la frenetica vita moderna, con tutte le sue condizioni «stressanti», tanto da conferire alla malattia una etichetta psicosomatica. Occorre anche tenere presente gli errori alimentari e altri fattori nocivi (infiammatori, allergici, traumatici, infettivi, vascolari, deficienza di un eventuale fattore naturale [redacted] (ulcera) che sono stati di mano in mano messi in particolare rilievo.

Oggi si ammette il concor[redacted] [redacted] più cause capaci di alterare il delicato equilibrio tra i fattori aggressivi (sia interni all'organismo sia esterni) ed i fattori difensivi della mucosa gastrica [redacted] duodenale, probabilmente sulla ba[redacted] di una predisposizione ereditaria familiare.

Preminente [redacted]tto della attuale «Tavola rotonda» è stato il concetto di un nuo[redacted] indirizzo terapeutico in favore [redacted] ripristino della resistenza della mucosa. Il problema è stato affrontato rivolgendosi all'impiego di una sostanza chimicamente definita «propaxolina», scoperta dagli italiani Silvestrini e Palazzo, di cui già erano stati pubblicati i benefici effetti sull'infiammazione [redacted] specifica, e che, a differenza degli antinfiammatori cortisonici, non ha ovviamente effetti ul[redacted]geni. Essa agirebbe soprattutto attraverso un effetto vasomotorio, che incrementa la vascolarizzazione (microcircolazione) locale e permette sia una migliore eliminazione di sostanze tossiche, [redacted] una accelerazione dei processi rigenerativi, [redacted] apporto energetico ed ossigenativo.

Attraverso i risultati ottenuti in via sperimentale e clinica i vari relatori hanno definito la nuova cura una «terapia di fondo». In altri termini si tratterebbe di un farmaco da annoverarsi tra i maggiori antiulcerosi, che costituisce un encomiabile merito della ricerca italiana.

Ang[redacted] Viziano

Centinaia [redacted] persone lo hanno accolto a Cagliari

L'ergastolano [redacted]: "Cercherò [redacted] d[redacted]„

«Sono felice di essere libero — ha detto; — chi [redacted] ha provato la galera [redacted] può sapere che [redacted]a è» Ad Orgosolo è stato festeggiato dai concittadini - Ha viaggiato da Roma in aereo accompagnato dal figlio

(Dal nostro corrispon[redacted])
Cagliari, 13 gennaio.

Accolto dal caloroso applauso di centinaia di persone, Antioco Satgia, 61 anni, l'ergastolano innocente in libertà condizionale, è giunto oggi all'aeroporto cagliaritano di Elmas. Erano le 15 quando il Satgia è apparso sulla scaletta dell'aereo. E' scrosciato un battimani. L'anziano pastore è apparso commosso; si è passato una mano sugli occhi come a voler nascondere le lacrime. Poi, accompagnato da un gruppo di persone, si è diretto verso l'uscita.

Con lui era il figlio che l'aveva seguito per tutto il viaggio. «Non ci speravo quasi più — *ha detto* — ora sta [redacted] finire il mio lungo pellegrinare [redacted] casa». *Satgia, uscito sabato dal penitenziario di Porto Azzurro, era stato bloccato dal maltempo nell'isola d'Elba ed aveva dovuto soggiornare in un albergo del luogo. Il destino sembrava accanirsi contro di lui. Ieri aveva raggiunto finalmente Roma e questo pomeriggio era partito [redacted] Fiumicino. Il figlio Antonio, 23 anni, gli è rimasto accanto per tutto questo tempo.*

«Vorrei stare solo per un po' di tempo — *ha ancora detto il pastore* — desidererei nascondermi, isolarmi in una foresta: ho bisogno di pace». *In serata, Antioco Satgia è giunto [redacted] Orgosolo ed ha abbracciato [redacted] moglie che aveva sposato nel 1945 e che fu costretto ad abbandonare un anno dopo, poco prima che gli nascesse il figlio. All'incontro erano presenti soltanto i parenti più stretti, ma all'entrata del villaggio [redacted] popolazione, che aveva seguito trepidante il [redacted] caso, gli ha tributato un'ovazione.* «Sono felice di essere libero — *ha detto al sindaco* — ma non so quando il processo sarà rifatto. Per ora mi è sufficiente di [redacted] libero. [redacted] che [redacted] tanti altri credono nella mia innocenza: questo mi basta. [redacted] ha provato la galera non può sapere che cosa è né ci crede».

I presenti lo hanno accolto in silenzio dopo quelle parole, poi [redacted] scoppiata la gioia irrefrenabile. Antioco è stato addirittura travolto. Si è così lasciato avvicinare. Che cosa ha provato? «Un desiderio di gridare che ero libero, per poterci credere. Oggi ho volato per la prima volta ed [redacted] stata una cosa meravigliosa. Lassù tra [redacted] nuvole mi è sembrato di sognare. E' stato un momento meraviglioso».

Antioco Satgia era stato condannato [redacted] anni fa per l'uccisione del cognato Pasquale Manca, [redacted] anni. Due testimoni che avevano deposto contro di lui, Giuseppe Floris e Anania Taras, avevano però ritrattato ogni cosa in un «giudizio» di fronte ai concittadini maggiorenti. In seguito, la loro falsa deposizione era stata riconosciuta ed erano stati condannati. Si profilò così il caso dell'ergastolano innocente. Il primo ad intervenire fu il vescovo di Nuoro: fece sapere alle autorità che conosceva il nome del «vero assassino».

Satgia [redacted] da Volterra l'8 settembre, era stato catturato dagli americani e poi rilasciato in libertà. Nel 1945 si era sposato con Antonia Mereu, la donna che in tutti quegli anni lo [redacted] atteso. Quando seppe che la moglie era in attesa di un figlio non ebbe esitazioni e si consegnò ai carabinieri.

Purtroppo le cose sono andate per le lunghe e soltanto una campagna di stampa e la dichiarazione del vescovo hanno potuto restituire alla sua dignità di uomo libero l'ergastolano innocente. Ora Antioco Satgia riprenderà la sua vita, «ma non sono più quello di un tempo e cercherò di dimenticare», *ha detto scuotendo tristemente il capo.*

m. g.

Roma. Antioco Satgia, l'ergastolano graziato, parte per [redacted] Sardegna (Telefoto A. P.)

[redacted] moglie [redacted] picchia

La vittima, 37 [redacted]i, madre di tre figli, aveva bruciato sale per cacciare gli spiriti - L'uomo l'ha rimproverata - Il litigio ha provocato la tragedia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 gennaio.

(g. m.) La scorsa notte a Viduggio, un paese alle porte di Milano, un uomo ha ucciso con un colpo di doppietta la [redacted]glie che lo [redacted] picchiato. L'uxoricida è il meccanico Angelo Alberti di 39 anni, padre di 3 figli: Mario, Luciano e Pier Carlo, rispettivamente di 15, 10 e 8 anni. La vittima è Bianca Magni, di 37 anni, nota in paese per [redacted] stravaganze [redacted] per la [redacted] superstizione.

La famiglia era raccolta ieri sera nella propria abita[redacted] via Indipendenza. Il figlio maggiore, Mario, era seduto nel tinello dell'alloggio davanti al televisore, mentre gli altri due erano già [redacted] letto. I coniugi si trovavano insieme in cucina. Improvvisamente la donna ha gettato nella stufa una manciata di sale «per fugare gli spiriti del male».

Esasperato, l'uomo ha esplicitamente accusato la Magni di essere matta ed ha minacciato di farla ricoverare in manicomio. [redacted] queste parole la donna ha afferrato un attizzatoio colpendo alla testa il marito. Questi è [redacted] stordito per qualche istante, con il sangue che gli colava sul viso. Ben presto però si è riavuto e si è diretto nella camera da letto, dove, rinchiuso nell'armadio, teneva il suo fucile da caccia. Ha caricato l'arma con una cartuccia ed è tornato [redacted] cucina ed ha sparato alla moglie.

Al rumore del colpo è accorso il figlio maggiore che alla vista della madre col collo squarciato è [redacted] fuori inorridito [redacted] in stato di choc. L'Alberti è uscito e si è recato al bar dove i carabinieri, più tardi lo arrestavano.

Disperato [redacted] un giovane si dà fuoco

Modena, 12 gennaio.

(c. b.) Un giovane palermitano, trasferitosi a Sassuolo di Modena da circa tre anni, ha tentato di uccidersi alla maniera [redacted] «bonzi», dandosi fuoco dopo essersi cosparso gli abiti [redacted] cherosene. Il tragico episodio è avvenuto domenica [redacted] verso mezzanotte a Sassuolo, nel cortile di uno stabile in via Cavallotti 77, [redacted] abita l'au[redacted] dell'incredibile gesto, l'operaio Domenico Piazza, di 25 anni.

Da qualche tempo il giovane era seriamente preoccupato per [redacted] sue ristrettezze [redacted]miche e soprattutto per non poter restituire i soldi, 50 mila lire circa, che aveva preso [redacted] prestito da alcuni amici. Sembra che nella serata di domenica [redacted] Piazza [redacted] abbia incontrato in un bar qualcuno dei [redacted] creditori. Quindi, uscito dal locale, il giovane [redacted] andato a casa, ha preso [redacted] lattina di cherosene, si [redacted] recato nel cortile e dopo essersi cosparso gli abiti con il liquido si è dato fuoco.

Lo stesso proprietario del bar ove si era [redacted]lta la discussione, gli ha gettato addosso il proprio soprabito, riuscendo a domare le fiamme, poi, lo ha portato all'ospedale di Sassuolo.

"Se [redacted] arrester[redacted] Defregger„

Dichiarazioni del Procuratore dell'Aquila

L'Aquila, 13 gennaio.

La strage di Filetto fu opera delle truppe naziste. I morti furono 20: di essi 17 erano civili trucidati per rappresaglia dai tedeschi comandati dal capitano Matthias Defregger, attualmente vescovo ausiliare di Monaco di Baviera e tre erano tedeschi uccisi uno dagli stessi nazisti e due da civili a quanto sembra italiani. E' quanto ha dichiarato alla stampa (presenti anche alcuni giornalisti di Monaco di Baviera) il procuratore della Repubblica dell'Aquila, Armando Troise questa mattina [redacted] ufficio.

Il magistrato aquilano ha ricevuto [redacted] questi giorni il rapporto e gli atti relativi al caso Defregger consegnatigli personalmente dal capitano Cosimo Muci, comandante del Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri. Il rapporto è il frutto di mesi di paziente lavoro.

«Occorre anche avere riguardo, ha aggiunto Troise, *per le convenzioni internazionali vigenti durante il periodo della strage e accertare se la Germania aderiva ad esse oppure no».*

Troise, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha detto che non spera nella estradizione di Defregger, nel caso che il vescovo debba essere incriminato formalmente e rinviato a giudizio.

Il magistrato ha lasciato intendere che confida piuttosto nelle decisioni del procuratore di Monaco. Comincia così una regolare istruttoria a carico di Defregger. Il procuratore [redacted]ll'Aquila ha affermato che se Defregger entrasse in Italia sarebbe immediatamente arrestato come indiziato dei gravissimi reati. *(Ag. Italia)*

ANNUNCI ECONOMICI

(12) Domande impiego

(Continua da [redacted]. 12)

SIGNORINA 25enne conoscenza prima nota Castelletti ed altri lavori di contabilità impiegherebbesi possibilmente zona centro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7236 — 10100 Torino ».

STUDENTE 4ª geometra offresi mezza giornata, possibilmente presso studio progettistico. Telefonare 697-606.

STUDENTE architettura offresi studio tecnico oppure altro lavoro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4426 — 10100 Torino ».

TECNICO automazione macchinari, ultra ventennale esperienza officina e ufficio tecnico, ... Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4481 — 10100 Torino ».

TECNICO pluriennale esperienza acquisti, collaboratore officina offresi. Telefonare ore pasti 794-264.

TECNICO termotecnico, libero fra breve, esperienza mansioni responsabili la produzione, ... beni strumentali elettromeccanici, inglese, francese, offresi seria azienda che desideri valido collaboratore. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4306 — 10100 Torino ».

TELESCRIVENTISTA ventitreenne francese inglese, militesente, referenziato, offresi. Telef. ufficio 547-787.

TERMOTECNICO diplomato, 1ª categoria, riscaldamento condizionamento, lunga e provata esperienza, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4405 — 10100 Torino ».

TRADUTTRICE corrispondente tecnico commerciale tedesco inglese francese portoghese offresi. Tel. 614-925.

UFFICIO pubblicità per azienda offresi giovane esperto settore, buon redattore, conoscenza grafica, immaginazione, lingue, massima volontà, dinamismo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5251 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIO. Impiegherebbesi mezza giornata, lavoro ufficio. Telefonare ore pasti: 673-732.

UNIVERSITARIO. Inglese francese spagnolo tedesco siamese cinese, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7229 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIO ottima conoscenza francese offresi occupazione mezza giornata anche serale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino ».

VELOCE dattilografa pratica biennale lavoro ufficio offresi miglioramento. Telefonare ore pasti 516-284.

VENTENNE pratica laboratorio farmaceutico occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 261-025 pomeriggio.

VENTENNE volenteroso, studente serale ragioneria offresi impiego continuativo, minimo [redacted] mila mensili. Tel. 370-548.

VENTIDUENNE, impiegato, offresi, libero subito. Telefonare 354-689.

VENTIDUENNE militesente pratico lavori ufficio e archivio, libero subito, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4462 — 10100 Torino ».

VENTIQUATTRENNE celibe militeassolto ex studente ingegneria, maturità scientifica, conoscenza inglese, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4437 — 10100 Torino ».

VENTIQUATTRENNE, ragioniere, esperienza triennale, pratico settore statistico-commerciale e pubbliche relazioni, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4358 — 10100 Torino ».

VENTISEIENNE militesente, titolo studio, occuperebbesi ore antimeridiane. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4402 — 10100 Torino ».

VENTITREENNE, militesente, ottima conoscenza lingua tedesca, parlata e scritta, offresi per impiego. Telefonare 700-021.

VENTITREENNE steno-dattilografa paghe e contributi pratica lavori vari ufficio volenterosa libera subito offresi seria ditta. Tel. 377-009.

16ENNE perforatrice IBM, primo impiego, libera subito, offresi. Telefonare 233-610.

17ENNE steno-dattilografa contributi paghe 1º impiego, offresi. Telefonare 293-317.

20ENNE buona conoscenza inglese francese e spagnolo scolastico stenodattilografia offresi come segretaria d'albergo o agenzia viaggi. Tel. 259-135 ore pasti.

20ENNE diplomata magistrale conoscenza steno-dattilo offresi primo impiego. Telefonare 672-408.

21ENNE diplomata inglese Cambridge, francese Grenoble, ritornata da soggiorno 14 mesi Inghilterra, offresi per lavori interessanti responsabilità, disposta anche viaggiare. Telef. 734-270.

21 diplomata inglese-francese, libera subito, offresi. Telefonare 937-104.

21ENNE segretaria d'azienda pratica ufficio inglesi impiegherebbesi presso ditta. Telef. 733-585.

22ENNE geometra militeassolto patentato, offresi impiego. Telefonare 737-590.

23ENNE studi commerciali in Francia, offresi pomeriggi lavori ufficio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7218 — 10100 Torino ».

26ENNE magazziniere dinamico volenteroso offresi. Telef. 852-827.

28ENNE 6 anni esperienza direzionale tecnico amministrativa import-export esaminerebbe concrete proposte da importante industria interessata riorganizzazione reparto import export. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4419 — 10100 Torino ».

30ENNE praticissimo abbigliamento impiegherebbesi in o fuori sede primarie Case. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4429 — 10100 Torino ».

36ENNE, ... torinese, pensionato, lunga pratica conduzione magazzini offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4488 — 10100 Torino ».

38ENNE solo validissimo direzione cultura offresi stabilmente impiego preferibile zona campagna anche ridotta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4463 — 10100 Torino ».

(13) Offerte impiego

A. ASSUMIAMO segretaria dattilografa anche 1º impiego. Telefonare 502-680.

A.A.A.A.A. 129.550 lorde mensili, oltre alle provvigioni e relativo trattamento previdenziale, offresi a giovani e signorine massimo trentenni desiderosi intraprendere facile carriera commerciale. Per il periodo di prova fino all'inserimento definitivo offresi gettone di presenza giornaliero e provvigioni. Presentarsi oggi stesso: corso G. Ferraris 14, primo piano.

A.A.A.A. AGENZIA Rizzoli editore Torino-Aosta, cerca elementi ambosessi 21-29 inserimento proprio organico, anche mezza giornata. Interessante retribuzione. Telefonare sabato, domenica mattina 541-074 per appuntamento.

A.A.A.A. IMPORTANTISSIMA Compagnia di Assicurazione ricerca elemento valido ed esperto rami danni, residente in Carmagnola o in zone limitrofe per affidargli agenzia principale con portafoglio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 113 — [redacted] Torino ».

A.A.A. AD elementi liberi a tempo oppure ore pomeridiane primaria Società offre sistemazione. Presentarsi Palazzo, largo Tosti 49.

A.A.A. SOCIETA' cerca elementi 25-50enne media cultura per attività esclusiva libero anche ore pomeridiane. Rivolgersi via Garibaldi 59, Torino.

A. COMMISSIONARIA auto [redacted] 18enne bella presenza steno-dattilo. Telefonare 746-410.

A. GRANDE società internazionale interessano 4 elementi maschili e 4 femminili dotati senso responsabilità buona media cultura per inserimento immediato nella propria organizzazione previo corso selettivo. Prescelti godranno stipendio e previdenze di legge. Presentarsi lunedì, ore 15-19,30, via Don Minzoni 2, piano terra.

A. NEO diplomato-a cerca industria centro città. Tel. 535-243 pomeriggio.

A. Istituto di bellezza con scuola cerca apprendista. Tel. 541-020.

A [redacted] impresa internazionale, ambiente [redacted] organizzazione, interessano 5 elementi dotati presenza, senso iniziativa. Dopo corso selettivo retribuito, mensile L. 100.000 con possibilità maggiori guadagni a seconda attitudine dimostrata. Presentarsi via Stipecci 8 angolo corso Re Umberto 95 oggi martedì ore 15-18,30.

A persone che dispongono ore libere offriamo lavoro organizzato e ben retribuito. Scrivere indicando attuali condizioni, a: « Elas-Kompass Pubblicità 99 — 10100 Torino ».

A ragioniera esperta contabilità bilanci cercasi. Telefonare 553-190 ore pasti.

A signore, signorine disponenti anche poco tempo libero, seria ditta offre possibilità guadagno lavoro signorile, indipendente. Telefonare 596-007.

AD ambosessi 25-45 anni diplomati, residenti Torino, liberi subito, importante complesso di Stato offre concrete possibilità di buon impiego e retribuzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

AFFERMATA azienda Pianezza ricerca impiegate per i seguenti settori: contabilità, paghe, segretariale. Offronsi condizioni interessanti commisurate capacità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 124 — 10100 Torino ».

AGENZIA pubblicitaria Sitcap, cerca segretaria di direzione in gamba, 22-26enne, perfetta conoscenza inglese, francese, ottime qualità di pubbliche relations, titolo di studio adeguato. Scrivere o presentarsi a Sitcap, via Giolitti 15, 10123 Torino.

AGENZIA pubblicitaria Sitcap, cerca ragioniere (ragioniera) per amministrazione. Anche alle prime armi purchè intraprendente, ordinato, preciso e dotato di spirito d'iniziativa. Scrivere o presentarsi a Sitcap, via Giolitti 15, 10123 Torino.

AIUTO commessa vetrinista assumiamo subito. Confezioni Maria Bianca, Tripoli 118. Telef. 371-777.

ALL'UFFICIO promozionale società americana in grande sviluppo interessa personale femminile. Presentarsi: C.S.P., via Gramsci 10.

ANALISTA economerista con esperienza minimo quinquennale su lavorazioni meccaniche di piccola e media serie e su sistemi moderni di cottimo assume importante azienda con stabilimento in Borgaretto. Curriculum dettagliato, riservatezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4501 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA impiegato, massimo sedicenne, assumerebbe studio professionale. Presentarsi: Tenore, via Sagliano Micca 4, ore 19-20.

APRENDO nuovi uffici società assume ambosessi. Telef. 486-413.

ASSICURAZIONI Bondua assume impiegata pratica emissione ramo auto e rapporti clientela. Telefonare 594-888.

ASSISTENTE parchettiere automatiche, ... cerca importante complesso industriale tessile. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4395 — 10100 Torino ».

ASSISTENTE tecnico attivo, ed energico anche anziano per manutenzione impianti servizi generali e costruzioni, possibilmente con nozioni agricole e giardinaggio, cercasi per importante centro residenziale balneare gestito in consorzio sul mare Tirreno in Italia centrale. Inviare referenze, titoli di studio e curriculum dettagliato a Casella 338 Pubblimun 24100 Bergamo.

ASSUMESI giovane commessa pratica abbigliamento. Presentarsi: Casaports, corso Vittorio Emanuele 70.

ASSUMESI per azienda commerciale ragioniere praticissimo contabilità generale. ... bilanci contabilità costi ... serietà, ... età 35-45 anni disponibile subito. Presentarsi ore 18-19 studio Dott. A. Mezzo, via S. Pelrone 14 previo appuntamento telefonico. Telefonare 741-812.

ASSUMIAMO segretaria d'azienda, signorina massimo trentenne, praticissima, dinamica, capace lavoro autonomo, meglio se non diplomata, non necessitando capacità speciali dattilografiche. Telefonare 702-343.

ASSUMESI impiegato tecnico officina. Telefonare 545-275.

ASSUMESI stenodattilografa recente impiego pratiche lavori ufficio commerciale. Tel. 274-251.

ASSUMIAMO disegnatori meccanici, esperienza anche biennale. Presentarsi: Piemonte Meccanica, via P. Cossa 22, Torino.

ASSUMIAMO signorina 17 anni, presenza, istruzione, giovane 18 anni militesente ramo commercio carta. Telefonare 80-743.

ASSUMO dattilografa sedicenne, anche primo impiego. Presentarsi: SEA, Caramagna 14.

AZIENDA commerciale zona piazza Rebaudengo cerca giovane nozioni contabilità generale e macchine con[redacted]. Telefonare 265-631.

AZIENDA importante nazionale cerca responsabile ufficio vendite, preferibilmente perito chimico, [redacted] settore vernici e affini. Curriculum molto dettagliato, riservatezza. [redacted]: « Elas-Kompass Pubblicità 4505 — 10100 Torino ».

AZIENDA industriale assume signorina dinamica ottima conoscenza inglese francese parlato e scritto disposta viaggiare. Telefonare 277-875.

AZIENDA metalmeccanica Mirafiori assume addetti presse, addetti macchine, operai generici disposti 3 turni, obblighi militari assolti et operaie per linee montaggio disposte 2 turni, età 18-35 anni, ottime condizioni, autobus comodissimo. Telefon. 341-075.

AZIENDA meccanica di precisione zona Cascine Vica cerca caposquadra collaudo con esperienza lavorazioni di serie. Scrivere dettagliando: « Elas-Kompass Pubblicità 95 — 10100 Torino ».

CAPO sala pratico cercasi per direzione sala ballo. Telefonare 579-048.

AZIENDA Mirafiori cerca [redacted] officina attitudine seguire lavorazione in serie montaggio piccoli particolari. Telefonare 342-134.

AZIENDA oltre lavoro: un'azienda moderna non offre solo lavoro ma prestigio, guadagno, soddisfazione morale. Un lavoro sicuro, ben retribuito, con possibilità di inserirsi nell'organico direzionale entro pochi mesi dall'inizio dell'attività. Siamo una azienda moderna affiliata ad una grande organizzazione internazionale che si espande in Italia con 24 uffici e a questi, entro breve tempo, se ne uniranno molti altri. Dovendo ampliare i nostri quadri organizzativi, siamo nella necessità di selezionare del personale adatto al nostro fine. Richiediamo laureati, diplomati, iscritti, ambosessi e con moralità ineccepibile, entusiasti, ambiziosi, protesi al miglioramento e al raggiungimento di maggiori traguardi. Telefonare per colloquio al 792-264 et 726-958 oggi ore uffic[redacted].

CAPO contabile alta capacità esperto bilanci pratico ogni settore anche fiscale nonchè importazioni buon organizzatore versato questioni amministrative, abile conduzione personale assume azienda primordine. Scrivere dettagliando: « Elas-Kompass Pubblicità 5259 — 10100 Torino ».

CARELLO Fausto fari fanali, assume aggiustatori stampisti 1ª categoria stampi materie plastiche et stampi lavorazione lamiere. Ottimo trattamento. Scrivere, presentarsi: corso Unione Sovietica 600, Torino.

CARROZZERIA cerca impiegata bella presenza. Tel. 724-747.

CASA discografica Matata ricerca voci nuove. Telefonare 876-050, o presentarsi via Montebello 21, Torino.

CASSIERA trenta-quarantenne assume Bar Ristorante, libera subito. Telefonare 682-397.

CENTRALINISTA giovane possibilmente libera subito cerca media industria vicinanze Sem[...]. Telefonare mattino 243-185.

CERCASI impiegato 1ª o 2ª dinamico, presentarsi Motonautica Torino 56.

CERCASI impiegata 18enne dattilografa pratica lavori ufficio. Presentarsi ..., via Biella 48, ...

CERCASI per semplice contabilità ufficio mezza giornata preferibilmente pensionato. Zona Lingotto. Tel. 667-146.

CERCASI signorina 16-18 anni ... titolo studio, presentarsi lunedì 12, ditta Coruzzi, via Sansovino 243 int. 39.

CERCHIAMO giovani anche non diplomati ambosessi per lavoro interessante ... libero subito. Presentarsi ..., corso Peschiera 196, Torino.

COLLABORATORE SCIENTIFICO, importante laboratorio farmaceutico, plurinazionale prodotti diffusione internazionale, offre a giovani seri, cultura media superiore, dinamici, volitivi, carriera molto interessante con reale possibilità avvenire. Zona Torino. Auto ... contributo spese, ... produzione. Corso formazione. Curriculum dettagliato fotografia. Casella 512/A Spi, 20122 Milano.

COMMERCIALISTA cerca ragazzo sedicenne licenza media. Telefonare 535-717.

COMMESSA calzature pratica cercasi negozio centralissimo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4292 — 10100 Torino ».

COMMESSA pratica articoli sportivi, cercasi ... Tel. 739-765.

CORRISPONDENTE commerciale provata capacità stenodattilo assume primaria società. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5260 — 10100 Torino ».

CUNEO e provincia cercasi produttore per affidare zona vendita ... clientela, promuovere vendite, apparecchi per uso domestico e anche industriali ... Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 102 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE militesente volenteroso, anche primo impiego, cerca industria meccanica. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4288 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA 1ª-2ª impiego cercasi ..., via Gioberti 11.

DIPLOMATO scuole medie superiori indirizzo tecnico industriale massimo 25enne anche primo impiego militeassolto cercasi avviamento mansioni caporeparto stabilimento zona Ciriè. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 4382 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI meccanico 2ª-3ª categoria con esperienza attrezzeria meglio diploma tecnico, cerca media industria componenti elettronici, zona Regina Margherita. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4314 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE particolarista militesente ricerca OVR. Scalmaster SpA, via Colle 2 4, Venaria (To), Telefono 493-487.

DISEGNATORE progettista 2ª categoria, pratico attrezzature e macchine speciali, cercasi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 36 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI particolaristi cercansi stabilimento macchine utensili zona Rivoli. Telefonare 959-595.

DITTA commerciale ingrosso assume dattilografa primo impiego. Telefonare 852-985.

DITTA industriale zona Borgata Vittoria cerca impiegata buona conoscenza contabilità, diciotto ventinque anni. Telefonare 210-521.

EMANAZIONE italiana società francese livello europeo ricerca per i propri uffici di Torino capo contabile alta capacità esperto contabilità [redacted]erale e di sezione bilanci [redacted] import-export società fisco conduzione personale indispensabile perfetto francese parlato e scritto. Scrivere dettagliando richieste economiche et pronta disponibilità a: « Elas-Kompass Pubblicità 5256 — 10100 Torino ».

FATTURISTA venticinque trentacinquenne veramente pratica macchina fatturatrice assume Mobiltecnica S.p.A. Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze in Torino, via Bibiana 115.

GEOMETRA esperto manutenzione impianti idraulici, elettrici, termici di abitazioni, cerca grande azienda industriale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 121 — 10100 Torino ».

GESTORE dei magazzini cui affidare il completo ... materiale ricerca media industria sita a 35 km da Torino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4483 — 10100 Torino ».

GIOVANE commessa pratica dattilografia, istruzione media, assume Galvagno, Carlo Alberto 14.

GIOVANE impiegata perforatrice IBM cerca Aurora S.p.A., settimana corta, mensa aziendale, trasporto gratuito, presentarsi martedì 13 ore 4-18 strada Abbadia [redacted] 200 o Telefonare.

IMPIEGATA, buonissima pratica lavori ufficio, veloce dattilografa, cerca industria meccanica Borgaro Torinese. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4491 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA con esperienza presso altre aziende retribuzioni e contributi cerca importante industria metalmeccanica torinese per ufficio personale. Dettagliare età, posti occupati, studi, pretese. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7275 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 22-25enne pratica lavori ufficio, libera subito, cerca negozio [redacted] sportivi. Presentarsi: Schenone, corso Raffaello 19, dalle 19 alle 19,30.

IMPIEGATE buona pratica fatturazione, contabilità, corrispondenza, massima 35enne cerca industria. Presentarsi via Gorizia 82.

IMPIEGATE giovani ufficio estero conoscenza lingue, dattilo, cercansi da moderna industria Collegno. Ambiente di lavoro gradevole. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 56 — 10100 Torino».

IMPIEGO migliore ... scrivere macchina sole 14 ore. Sight and Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telef. 538-659, 539-230.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume per completamento organici giovani militesenti diplomati periti industriali, possibilità di miglioramento professionale ed economico. Scrivere dettagliando curriculum a: « Elas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda ingrosso tessuti cerca steno-dattilografa anche primo impiego, fattorini abilitati alla guida e commessi. Telefonare 533-251.

IMPORTANTE azienda torinese ricerca segretaria direzione commerciale, con buona conoscenza delle lingue tedesco, inglese e francese. Ottimo livello retributivo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7263 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE complesso torinese assume per la sezione pubblicità giovane grafico con conoscenze disegno meccanico. Curriculum, riservatezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4504 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE editrice offre a capacissimi collaboratori 300.000 mensili per introduzione pubblicitaria nuova rivoluzionaria opera. Ovrei, via Bertola 15.

IMPORTANTE industria assume esperto in contabilità industriale et programmatore per centro I.B.M. 360/20. Pregasi precisare titolo studio, età, pretese a: « Elas-Kompass Pubblicità 119 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa corrispondente inglese francese biennale pratica esportazioni libera subito. Telefonare ufficio personale 545-154, 538-910.

IMPORTANTE industria maglieria cerca stenodattilo fatturista pratica lavori ufficio massimo ventiduenne. Telefonare 759-200.

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assume dattilografa 16-17enne. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7250 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria stoviglie ceramica cerca direttore produzione, ottimo trattamento economico. Indicare posti occupati, referenze. Rosati, via Bressanone 3, Roma (8392-348).

IMPORTANTE società assume valida dattilografa, esperienza biennale. Telefonare 595-557.

IMPORTANTE Società Pneumatici cerca per il suo deposito di Torino (Moncalieri): Responsabile del magazzino a cui affidare le mansioni di controllo della merce in arrivo e successivo immagazzinaggio controllo della merce in uscita e relativa spedizione; non escluse prestazioni manuali relative alle [redacted] suddette. Aiuto magazziniere cui affidare mansioni manuali di immagazzinaggio dei prodotti preparazione delle commissioni e tutte le operazioni manuali relative allo stoccaggio dei prodotti. Inviare curriculum e pretese a: « Elas-Kompass Pubblicità 126 — 10100 Torino ».

IMPRESA assume assistente edile abilitato, giovane dinamico organizzatore, specifica esperienza per cantieri costruzioni idrauliche fognature stradali referenze, condizioni, riservatezza. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4404 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA assume esperta segretaria pratica contabilità e lavori ufficio. Inviare curriculum dettagliato a: « Elas-Kompass Pubblicità 4471 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cerca impiegata per quattro ore al giorno. Tel. 876-975.

INDUSTRIA macchine utensili, borgata Lesna, cerca dattilografa 17enne. Telefonare 357-937.

INDUSTRIA pinerolese cerca geometra militesente adibire ufficio acquisti e servizi. Richiedesi pratica ufficio, precisare posti occupati residenza zona pinerolese. Scrivere Casella 711 Publiman 10064 Pinerolo.

INDUSTRIA torinese cerca giovane dattilografa. Telefonare 687-326.

INDUSTRIA, zona Regio Parco, assume per proprio laboratorio chimico-fisico giovane segretaria possibilmente con adeguata preparazione o predisposizione. Scrivere a: Fimi, via Rossetti n. 54, Torino.

INGROSSO giocattoli chincaglierie assume stabilmente apprendisti commesse e magazzinieri. Tel. 512-633.

ISTRUTTORE guida autoscuola cercasi con libretto lavoro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7186 — 10100 Torino ».

LAUREATO, preferibilmente economia, ingegneria o lingue, ottima conoscenza inglese, cercasi per affidargli incarico capo ufficio amministrazione vendite. Indirizzare curriculum sotto riferimento CAV a: D.E.A. Digital Electronic Automation, strada Torino 70 — 10024 Moncalieri.

MAGAZZINO ingrosso medicinali cerca personale pratico. Tel. 652-633.

MEDIA industria torinese assume impiegato o impiegata pratici spedizioni, liberi subito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4408 — 10100 Torino ».

OTTERRETE impieghi imparando stenodattilografia, paghe, computisteria, presso: Boldoci, via Nizza 27.

OTTIMA dattilografa referenziata cercasi. Telefonare 542-153.

PER ricerche mercato in Torino città, cerchiamo intervistatrici libere anche sola mezza giornata. Stipendio, previdenze legali. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 170 — 10100 Torino ».

PERITO chimico giovane dinamico, domiciliato Grugliasco Pianezza Rivoli Avigliana Trana o dintorni, cercasi. Telefonare 939-165, [redacted] ufficio, aut. 937-311, sera.

PERITO elettrotecnico preventivista impianti ricerca società importanza internazionale, esperienza triennale. Telefonare 815-249.

PERITO elettrotecnico referenziato per mansioni tecnico-commerciali preferibilmente esperto apparecchi regolazione automatica cercasi zona Mirafiori. Telefonare 542-134.

PROFESSIONISTA cerca giovane dattilografa. Manoscrivere precise referenze: « Elas-Kompass Pubblicità 4476 — 10100 Torino ».

PROGRAMMATORE in Assembler cerca grande Azienda della Brianza. Retribuzione elevata. Inviare curriculum, citando TS 3[...], a: Studio Organizzazione Industriale, Divisione Ricerca e Addestramento del Personale, c. Bolzano 4 — 10121 Torino.

RAGIONIERE/A, esperto contabilità generale, contabilità industriale, pratico prima nota, bilanci mensili. Età massima 25-26 anni. Cerca Vastan S.p.A. 10040 Leinì (Torino). Telefon per appuntamento 268-006.

RAGIONIERA-E et impiegato-a pratica lavori vari ufficio assume società metalmeccanica Torino. Manoscrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4376 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE secondo impiego con conoscenze contabilità industriale assume importante azienda torinese. Inviare curriculum molto dettagliato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4502 — 10100 Torino ».

RESPONSABILE ufficio personale cerca importante azienda torinese. Richiedonsi esperienza maturata in posizioni analoghe, età 30-40 anni, spiccata disposizione ai rapporti umani. Offronsi interessante ambiente di lavoro, retribuzione adeguata alle effettive capacità ed esperienza con inquadramento 1ª categoria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4401 — 10100 Torino ».

SEGRETARIE stenodattilo, pratiche lavori ufficio, presenza, assumonsi studio legale et notarile; stipendio adeguato. Telefonare 538-528.

SIGNORA, signorina, 30-45enne esaminerebbe importante società per contatti diretti con propria clientela e per pubblicità nuovi elettrodomestici d'importazione. 5 ore lavorative giornaliere, alte provvigioni, guadagni immediati. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 101 — 10100 Torino ».

SIGNORINE portate all'impiego contometer, età superiore 18 anni, sono ricercate per essere avviate in lavori di liquidazione competenze. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7232 — 10100 Torino ».

SOCIETA' cerca signorina 1º impiego, pratica dattilografia. Specificare studi compiuti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4373 — 10100 Torino ».

SOCIETA' commerciale assume corrispondente perfetto inglese parlato scritto, possibilmente nozioni contabilità. Scrivere dettagliando: « Elas-Kompass Pubblicità 4355 — 10100 Torino ».

SOCIETA' estera affiderebbe a coniugi referenziati massimo 45enni agenzia di vendita in Aosta, articoli universalmente conosciuti per la casa ed alberghi. Impegno fatturato mensile minimo garantito 150.000, provvigioni, premi. Scrivere referenziando: « Elas-Kompass Pubblicità 100 — 10100 Torino ».

SOCIETA' industriale milanese in pieno e progressivo sviluppo seleziona ambosessi 18-26enni per assunzione immediata di 8 elementi dotati personalità e cultura ai quali si aprirà una rapida carriera nell'ambito della società. Possibilità guadagni superiori alla media. Retribuzione composta da stipendio fisso, incentivi articolati ad una serie di fasi di crescente impegno. Presentarsi [redacted] Unione Sovietica 85, primo piano [redacted]. Inutile telefonare.

STENODATTILO provetta, giovani, volenterose, ottimo stipendio, cerca studio tecnico-legale. Telef. 534-412.

STENODATTILOGRAFA abile referenziata, buon stipendio, cercasi. Telefonare ore ufficio 552-027.

STENODATTILOGRAFA assume ufficio rappresentanze, zona corso Orbassano-Mediterraneo. Scrivere, indicando età, studi, mansioni, pretese: « Elas-Kompass Pubblicità 4354 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA per ufficio commerciale cerca industria elettromeccanica, zona Leumann. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7194 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA, 20enne, pratica lavori ufficio cerca importante industria elettromeccanica per ufficio Torino. Telefonare 324-439.

TRADUTTRICE inglese francese scritto parlato cerca mezza giornata società metalmeccanica Torino. Scrivere curriculum: « Elas-Kompass Pubblicità 4457 — 10100 Torino ».

UFFICIO commerciale cerca dattilografa 15-17enne, primo impiego. Presentarsi: Rizzoli, via dei Mille 6 angolo piazza Bodoni.

ZONA Mirafiori assumesi steno-dattilo pratica fiscali conteggio ... per preparazione rinnovi. T[redacted]re 342-134.

(14) Domande lavoro

A.A.A. AUTISTA B praticissimo città e Piemonte, offresi seria ditta o privato. Telefonare 742-863.

A.A. ASSUMIAMO signore signorine distribuzione omaggi, 30.000 settimanali, Levis, Giacosa 10 D.

A. AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria pratico stampi passo lamiera attrezzature Ghiler offresi Ditta possibilmente vicinanze Beinasco. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7277 — 10100 Torino».

A. ASSISTENZA infermo ore notturne, referenziato, offresi. Telefonare 585-454.

ABILISSIMO parrucchiere per signora offresi anche direzione negozio. Telefonare 275-267.

ADDETTO macchine offresi o qualsiasi altro lavoro. Tel. 279-584.

ADDETTO magazzino pratico o fattorino ufficio cinquantenne energico occuperebbesi. Telefonare 552-470.

AGGIUSTATORE attrezzista pensionato occuperebbesi piccoli lavori montaggio od altro. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4450 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORE stampista in lamiera offresi. Telefonare 725-646.

AIUTO pasticcere pratico offresi. Telefonare 736-383.

ALESATORE fresatore stampista offresi. Telefonare 296-398.

ALESATORE provetto preparazione tecnica lunga esperienza offresi libero subito. Gambino Carlo, piazza Caduti 15, Alpignano.

APPASSIONATISSIMO lavori agricoli, vangeli, semine et frutteti, abile allevatore suini vitelli et inseminazione bestiame, capacità ineccepibile, occuperebbesi presso azienda vicinanze Torino. Telefonare 657-241.

APPRENDISTA 16enne offresi qualsiasi lavoro mezza giornata. Telefonare 270-557.

ARTIGIANO termoidraulico offresi. Telefonare 278-802.

ATTIVA mezzetà, sola, auto propria, conoscenza inglese, nozioni infermieristiche, offresi giornate per incarico fiducia, dama compagnia, assistenza bimbi e leggero aiuto casa. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4403 — 10100 Torino ».

ABILE apprendista cine operatore offresi. Telefonare 534-135, ore 8-14.

AUTISTA con camion ribaltabile 682 cerca lavoro. Telefonare 482-365.

AUTISTA giovane, con patente B, disponibile, auto, offresi. Tel. 258-514.

AUTISTA lunga esperienza libero solo pomeriggio, offresi ditta oppure servizio privato. Tel. 242-227.

AUTISTA magazziniere piemontese patente B libero subito offresi. Telefonare 538-970.

AUTISTA offresi pat. B pubblica, massima serietà. Telefonare 644-552.

AUTISTA offresi presso ditta con leoncino furgonato, capacità 25 mq, libero subito, qualsiasi viaggio. Telefonare 279-248.

AUTISTA patente B città provincia libero subito. Telefonare 212-612 pomeriggio.

AUTISTA, patente C, praticissimo città, offresi. Telefonare 726-508.

AUTISTA, pat. C, mezza età, referenziatissimo, massima serietà, offresi famiglia privata, sola ditta, custode fabbrica. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7225 — 10100 Torino ».

AUTISTA patente B, magazziniere, piemontese, con lunga pratica, offresi subito per città e provincia. Telefonare 651-081.

AUTISTA patente D dinamico praticissimo consegne e prese Torino e dintorni con auto propria 1100 offresi qualsiasi lavoro. Telefonare Garofalo 481-121.

AUTISTA patente D, praticissimo consegne e prese città e dintorni, praticissimo viaggi lunghi con passaporto, offresi età 32 anni. Telefonare Garofalo 481-121.

AUTISTA patente C con Tigrone cerca lavoro anche mezza giornata. Telefonare 263-368.

AUTISTA patente D pubblica, con auto propria offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 267-927.

AUTISTA patente D pubblica offresi, libero subito. Telefonare 850-809.

AUTISTA patente D, pratico consegne Torino e provincia, offresi anche mezza giornata. Tel. 727-422.

AUTISTA patente E disposto Torino, Milano, libero subito. Liboni 545-281.

AUTISTA patente E privato, pratico città e Piemonte offresi il mattino fino ore 14. Telef. 834-177.

AUTISTA pensionato 60enne offresi privato. Tel. 598-936.

AUTISTA piemontese con autocarro 682 ribaltabile trevsel, portata quintali 100, cerca lavoro presso ditta. Telefonare 280-016.

AUTISTA pratico città e provincia con furgone 238 per qualsiasi lavoro offresi ditta. Tel. 217-510.

AUTISTA trentenne, patente D-E pubblica, esaminerebbe lavoro presso seria ditta, oppure autista personale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7213 — 10100 Torino ».

AUTISTA torinese, patente B, militesente, offresi seria ditta o privato. Telefonare 593-409.

AUTISTA ventitreenne patente C, praticissimo città, offresi anche operaio. Telefonare 693-342, dalle 9,10.

AUTISTA 28enne piemontese serio tuttofare offresi mezza giornata. Telefonare 501-807.

BAMBINAIA praticissima anche neonati offresi pomeriggio. Tel. 747-123.

BUSTAIA completa offresi scopo miglioramento. Telef. ore pasti 778-727.

CAMERIERE, conoscenza francese, mediocre inglese, libero subito, offresi. Telefonare 356-536.

[redacted] offresi per i piani 5-6 ore giornaliere. Telefonare 735-764.

CAMERIERE trentenne esperto referenze con patente residente Pino Torinese, offresi a famiglia signorile. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4320 — 10100 Torino ».

CAPO squadra per carpenteria pesante, conoscenza disegno, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4407 — 10100 Torino ».

CERCO lavoro tuttofare. Telefonare dalle 15 in poi: 536-139; zona Borgo S. Paolo.

COMPAGNIA, assistenza persona anziana offre ventitreenne riservato, serio, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4427 — 10100 Torino ».

COMPOSITORE 3ª categoria, ventenne, militesente libero subito, offresi. Scrivere: Patente auto n. 661389 fermo posta centrale — 10100 Torino.

CONIUGI con bambina prenderebbero bambino custodia giornaliera. Telefonare 853-413.

CONIUGI offresi custodi villa, giardiniere, autista, referenziatissimi. Scrivere: «Elas-Kompass Pu[redacted] 4468 — 10100 Torino».

CONIUGI offresi, marito pasticcere pratico, moglie tuttofare. Telefonare 511-210.

CONIUGI offresi portineria anche custodi villa. Telefonare 615-386.

CONIUGI piemontesi, anni 27, marito autista elettricista, moglie custode tuttofare, III tecnica, occuperebberonsi presso privato o ditta. Eventualmente occuperebbesi solo moglie in portineria, 2 figli. Massime referenze. Telefonare 669-919.

CONIUGI 40enni veneti, ottime referenze cercano portineria. Tel. 325-614.

COPPIA sarda, marito autista domestico, moglie tuttofare, offronsi a famiglia, disposti trasferirsi. Telefonare 759-913 Torino.

CUOCO cerca gestione mensa, cauzionando. Telefonare 303-778.

[illegible] cerca sistemazione Riviera ligure. Tel. 376-668.

DECORATORE ... bisognoso lavoro offresi impiego adattandosi tutti lavori. Telefonare 331-427.

DOMESTICO autista pratico offresi città collina. Telefonare 310-420 ore pomeridiane.

DONNA molto pratica offresi 3-4-5 ore giornaliere. Tel. 736-385.

DONNA offresi per pulizia ufficio serale. Telefonare 215-824. Ciccarine.

ELETTRICISTA offresi. Telefonare 850-436.

ELETTRICISTA esperto manutenzione industriale seria. Ditta offresi, libero subito. Telefonare 236-920.

ELETTRICISTA praticissimo impianti cantieri offresi contratto cottimo. Telefonare 210-426, 319-104.

ESTETISTA diplomata Cidesco e S.E.M. cerca lavoro presso istituto o profumeria, ottima esperienza. Telefonare 346-246.

FATTORINO autista pratico città e dintorni con patente B, militesente offresi subito. Telef. 255-820.

FATTORINO, auto propria, offresi ore pomeridiane. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5254 — 10100 Torino ».

FATTORINO città militesente offresi subito. Patente B. Tel. 851-205.

FATTORINO diciassettenne, pratico scooter, offresi. Telefonare 630-125.

FATTORINO, 46enne, piemontese, con patente, offresi, referenze. Telefonare 010/810-224.

FRESATORE III, conoscenza disegno, libero subito. Telefonare 399-495 ore 9-13.

GARAGISTA pra[redacted] offresi. Tel. 81-757.

GIOVANE diciottenne cerca lavoro come magazziniere e come commesso. Telefono 534-597.

GIOVANE militesente media cultura occuperebbesi. Tel. 324-774.

GIOVANE patente B offresi industria azienda privato. Tel. 380-596.

GIOVANE signora buona famiglia, zona piazza Pitagora, accudirebbe bambino tutto il giorno, anche di pochi mesi. Telefonare [redacted].

GIOVANE signora con referenze, prenderebbe in custodia bimbo. Telefonare 744-020.

GIOVANE signora custodia bambini pomeriggio o sera offresi. Telefonare 633-180.

GIOVANE ventiseienne patente D-E pubblica, licenza avviamento, presenza, dinamico, accetterebbe qualsiasi lavoro. Telefonare 897-433.

GIOVANE volenterosa offresi come commessa. Telefonare 511-408. Patronato della Giovane.

GIOVANE volenteroso cerca qualsiasi lavoro ore o saltuariamente. Telefonare 909-313.

GIOVANI sposi cercano portineria, S. Rita o Mirafiori. Telef. 666-220.

GUARDAROBIERA pratica cucito, referenziata, offresi preferibilmente presso famiglia. Telefonare 378-395.

GUARDAROBIERA referenziata a giornata offresi o cameriera con altro personale. Telefonare 377-634.

INFERMIERA diplomata, bravissima cucina e stiro; mezza età buon carattere, bella presenza, referenziatissima famiglia signorile offresi. Tel. 257-097.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza notturna privata o ospedaliera. Telefonare ore pasti 635-751.

INFERMIERA offresi assistenza infermi mezza giornata. Telefonare 501-395.

LEGATRICE 18enne, pratica, offresi. Telefonare 874-835.

MAGAZZINIERE ricambi elettrici auto ventisettenne, libero subito offresi. Telefonare 695-751.

MANOVALE 37 anni offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 545-937.

MECCANICO specializzato autoriparazioni offresi seria ditta. Tel. 290-902.

MURATORE offresi pratico carpenteria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4366 — 10100 Torino ».

OFFRESI aggiustatore stampi lamiera 2ª categoria. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7278 — 10100 Torino ».

OFFRESI aiutante sarto o riparazione. Telefonare 696-404.

OFFRESI autista domestico referenziato a giornata dalle ore 8 alle ore 20. Telefonare 82-784.

OFFRESI autista patente B, praticissimo città, anni 35. Tel. 726-150.

OFFRESI autista, patente C, auto propria A 111, presso ditta o presso famiglia. Telefonare 631-633.

OFFRESI autista patente D libero subito. Telefonare 731-827.

OFFRESI autista, pate[redacted] E, libero subito. Telefonare 543-[redacted].

OFFRESI cameriera fissa a famiglia signorile solo adulti. Tel. 353-018.

OFFRESI commesso genere abbigliamento mezza giornata. Telefono 334-049 ore pasti.

OFFRESI coppia capacissimi, patente, massima serietà. Tel. 503-182.

OFFRESI cromatore diciassettenne e collaudatrice diciottenne. Telefonare 482-741.

OFFRESI ditta autista pratico città, con furgone 238 nuovo, anche fuori sede, facile accordo. Telef. 276-064.

OFFRESI domestico tuttofare presso persona sola, pratico assistenza. Telefonare [illegible]-401.

OFFRESI fattore per azienda agricola pratico allevamento bestiame e ingrasso. Telefonare 241-586 ore pasti o dopo le ore 18,30.

OFFRESI domestico cameriere presso piccola famiglia, ottime referenze. Telefonare 742-236.

OFFRESI domestico, patente, anche primo impiego, buona volontà. Telefonare 503-182.

OFFRESI falegname generico 26enne, ... Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5769 — 10100 Torino ».

OFFRESI fattorino autista 23 anni, pratico città, referenziato. Telefonare 260-151.

OFFRESI fattorino autista 24 anni, pratico città, referenziato. Telefonare 260-438.

OFFRESI giovane cuoco capace, disposto trasferirsi. Tel. 503-182.

OFFRESI giovane di anni 21, con patente B, come fattorino, oppure in magazzino all'ingrosso. Telefonare in mattinata, tel. 669-393.

OFFRESI magazziniere 24enne, [redacted], prima categoria, libero subito, pratico città. Telefonare 798-032.

OFFRESI pantografista incisore et lavori banco aggiustatore montatore. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7233 — 10100 Torino ».

OFFRESI parrucchiere per signora, 25enne, fissa. Telefonare 265-831.

OFFRESI per pulizia scale ufficio o casa 4 ore pom[redacted]. Telefonare 237-635 dopo ore 17.

OFFRESI per pulizia uffici oppure 3 ore pomeridiane casa privata, liberi sabato domenica. Telefonare 261-075.

OFFRESI pratica pensione o bar. Telefonare 848-637.

OFFRESI pulizia scale, uffici. Telefonare, ore pasti, 241-249.

OFFRESI tuttofare 4 o 5 ore giornaliere. Telefonare 850-437.

OFFRESI venticinquenne con patente B praticissimo città e dintorni, referenziato. Telef. 359-501.

OFFRESI ... patente B esperto ... Tel. 210-663.

OFFRESI 21enne ... aggiustatore diplomato, pratico macchine utensili. Telefonare 472-293.

ONESTO autista con furgone proprio cerca lavoro trasporto presso ditta. Telefonare 306-273.

OPERAIO offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Rivolgersi via Bava 7, Torino.

OPERAIO quarantaseienne cerca lavoro anche magazziniere. Telefonare 350-595.

OPERAIO torinese ventunenne, libero subito offresi seria ditta meccanica lavori vari. Telef. 895-910.

PASTICCIERE offresi mezza giornata pasticceria o panetteria. Telefonare 756-178 dalle 13 alle 15.

PASTICCIERE offresi. Tel. 747-196 dalle 19-20.

PASTICCIERE referenziato lavorazioni [redacted] ... per pizze rosticceria offresi. Telefonare 330-672.

PATENTE D, E, lunga esperienza consegne offresi mezza giornata. Telefonare 737-115.

PELLICCIAIA abilissima macchina anche lavorante a mano cerca posto. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 4371 — 10100 Torino ».

PENSIONATA torinese mezza età offresi mezza giornata lavoro leggero. Telefonare 851-568.

PENSIONATO dinamico volenteroso offresi fattorino, lavoro magazzino, custode. Telefonare 355-294.

PENSIONATO infermiere diplomato, presenza, offresi cliniche, privati mattino. Telefonare 82-219.

PENSIONATO infermiere robusto offresi assistenza infermo. Telefonare 750-848.

PENSIONATO piemontese ex agente cinquantaduenne, tessera tram, referenziato, offresi lavori fiducia generici leggeri. Telefonare 737-285.

PENSIONATO sessantenne tornitore 1ª occuperebbesi. Telefonare, ore pasti, 234-481.

PENSIONATO torinese offresi lavori fiducia fattorino mezza giornata. Telefonare 886-329.

PENSIONATO 54enne robusto con patente escluso notturno, offresi. Telefonare 675-177.

PIEMONTESE tranviere, pensionato, anni 44, offresi uomo fiducia. Te[redacted]re 376-705.

PIEMONTESE, 46enne, offresi garagista diurno, patente, referenze. Telefonare 010/810-224.

PORTIERE albergo diplomato referenziato lingue disposto anche notturno tra[redacted] offresi. Telefonare 515-839. Scrivere: Genta, via Maria Vittoria 7, Torino.

PRATICISSIMA offresi pomeriggi assistenza bambini - ragazzi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4352 — 10100 Torino ».

PRATICO impianti riscaldamenti e raffreddamenti offresi per custodia stabilimento e lavori manutenzione. Telefonare 796-284.

PRIMO pasticciere libero subito offresi. Tel. 877-122.

PULMINO disponendo autista offresi Ditta trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289.

RAGAZZO diciassettenne, bella presenza, volenteroso, dinamico, intelligente, accetterebbe qualsiasi lavoro. Telefonare 897-433.

RAGAZZO sedicenne, terza media, offresi apprendista. Telefon. 684-355.

RAGAZZO 17 anni offresi qualunque lavoro. Tel. 738-748.

REFERENZIATA, occuperebbesi assistenza bambini. Telefonare 682-567, 534-776.

REFERENZIATA offresi custodia bambini solo pomeriggio. Telefonare mattino 610-967.

REFERENZIATA offresi per lavori casa 5 ore al mattino. Telefonare 325-822.

REFERENZIATA 32enne pratica lavori domestici, amante bambini, offresi giornata ore. Rivolgersi Spiccia, via Pietrino Belli 60.

REFERENZIATISSIMA diplomata distinta medicità, offresi compagnia eventuale assistenza infermieristica, andamento casa a signora. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4489 — 10100 Torino ».

REFERENZIATISSIMA tuttofare offresi tre ore pomeriggio altre libere ore serali come baby sitter. Telef. 671-922.

SALDATORE elettrodi, verniciatore pistola, decoratore tappezziere in carta da parati, offresi. Tel. 657-241.

SARTA completa cassiera offresi anche mezza giornata. Telefonare, ore pasti, 734-461.

SIGNORA lunga esperienza veramente capace andamento casa, cucina, stiro, offresi coniugi. Ottime referenze. 9-17 o pomeriggio dalle 14-20: 70.000 mensili. Telefonare 731-342.

SIGNORA offresi pulizia uffici negozi pasticceria o bar. Telefonare 213-477.

SIGNORA referenziata guarderebbe anziani casa propria. Tel. 321-405.

SIGNORA referenziata praticissima neonati, bambini, offresi mezza giornata. Telefonare 212-812.

SIGNORA ventunenne piemontese offresi mezza giornata al mattino qualsiasi lavoro. Telefonare 583-591.

SIGNORA 27enne prenderebbe bimbo-a proprio domicilio. Telefonare 687-619.

[redacted] confezionista pratica per laboratorio farmaceutici e profumi, offresi, referenze. Telefonare 764-904.

SIGNORINA istruita, referenziatissima, lunga esperienza, amante bimbi, massima serietà, offresi. Telefonare 690-657.

SIGNORINA offresi assistenza ammalati o bambini, libera subito. Telefonare 759-539.

SIGNORINA pettinatrice finita 27 anni offresi. Telefonare 259-096.

SIGNORINA 17enne offresi giornata come bambinaia. Tel. 350-191 solo mattino.

SIGNORINA 21enne educata buona occuperebbesi presso signora [redacted] anche solo periodo invernale. Scrivere: Carta identità 3516-1272, Fermo Posta, Asti.

STUDENTE offresi per lavoro pomeridiano o notturno di qualsiasi genere, cameriere compreso. Scrivere a: Alberto Landolfi, via S. Nazzario 16, Ivrea (Torino).

STUDENTESSA universitaria impiegherebbe ore serali come bambinaia. Telefonare 325-173.

TELEFONISTA 21enne occuperebbesi come baby sitter nelle ore libere. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7264 — 10100 Torino ».

TIPOGRAFO compositore-impaginatore, abile lavori commerciali ed editoriali, offresi subito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7235 — 10100 Torino ».

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria offresi lavoro a ore. Telefonare 721-401.

TORNITORE desideroso specializzarsi offresi serio artigiano, ditta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4398 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 18)

ANALISI

Dodici mesi di vani sforzi

(Senza prospettive i negoziati di Parigi sul Vietnam?)

Parigi, 12 gennaio.

A un anno dall'inizio delle trattative di pace alla Conferenza quadripartita di Parigi, dopo che alcuni me[redacted] erano stati perduti in discussioni sulla forma del tavolo e altre questioni procedurali, nessun progresso [redacted] stato compiuto che consenta di far apparire la [redacted] della guerra nel Vietnam più prossima che allora. Su un solo punto le quattro delegazioni sono d'accordo: nell'affermare che bisogna permettere al popolo sudvietnamita di esercitare il proprio diritto d'autodeterminazione.

E', però, un'affermazione generica, che ognuno dei quattro interpreta a proprio modo. Saigon rifiuta la formula del governo di coalizio[redacted] reclamata dal Fronte nazionale [redacted] liberazione, il quale, a sua volta, non vuol saperne della riconciliazione nazionale, proposta da Saigon, perché non ammette di accordarsi sull'avvenire del Paese con *«i traditori corrotti al servizio degli Stati Uniti»*. Hanoi esige il ritiro incondizionato degli americani, ma per Washington accettare questa esigenza vorrebbe dire riconoscere la giustizia della causa contro [redacted] quale ha combattuto finora.

In queste condizioni, si è riunita venerdì la quarantanovesima seduta della Conferenza e, come al solito, si è conclusa in un violento scambio di accuse. Nessun capo missione vi ha partecipato: per gli americani, che non hanno ancora sostituito Cabot Lodge, dimissionario, era presente il capo *ad interim*, Philip Habib.

Assenti dalle inconcludenti discussioni ufficiali, i capi mi[redacted] hanno però [redacted] sposto ad un'inchiesta di *Le Figaro*, cercando di stabilire, ciascuno dal proprio punto di vista, il bilancio del lavoro compiuto in un anno [redacted] riunioni. Il loro disaccordo appare insanabile.

Secondo Philip Habib, gli americani *«hanno cercato invano da dodici mesi di portare l'altra parte a discussioni valide rivolte ad assicurare [redacted] popolo sudvietnamita il diritto di determinare il proprio avvenire senza ingerenze straniere»*. Il principio dell'autodeterminazione è sostenuto da tutti, però, secondo Xuan Thuy, capo della delegazione di Hanoi, *«se Nixon avesse voluto realmente regolare il problema vietnamita sulla base del rispetto dei diritti nazionali fondamentali del popolo vietnamita, avrebbe potuto farlo in qualsiasi momento nel 1969: egli vuole deliberatamente continuare le sue mire aggressive per trasformare il Sud Vietnam in [redacted] neo-colonia americana e perpetuare la divisione del paese»*. Di rincalzo, la signora Nguyen Thi Binh, capo della delegazione del Fnl, ha detto: *«Se gli Stati Uniti avessero accettato le nostre proposte ragionevoli, logiche e realistiche, la pace avrebbe potuto [redacted] ristabilita nel Vietnam»*.

Circa le prospettive del[redacted] conferenza, il capo della delegazione [redacted] Saigon, Pham Dang Lam, ha dichiarato: *«Il fatto che le riunioni di Parigi proseguono nonostante l'assenza di progressi potrebbe essere considerato il lato positivo di queste riunioni»*. Sull'utilità delle riunioni è d'accordo anche la signora Nguyen Thi Binh, ma in un senso del tutto unilaterale: *«Le conversazioni hanno fatto risultare, da una parte, [redacted] giustizia della nostra causa e, dall'altra parte, la politica ostinata di vietnamizzazione di Nixon, che consiste nel proseguire e intensificare la guerra d'aggressione»*.

Philip Habib ha riconosciuto che *«una pace negoziata è il modo migliore [redacted] più rapido di portare la pa[redacted] giusta nel Vietnam»*, ma ha riconosciuto anche che *«l'altra parte è capace di continuare a bloccare ogni possibilità di progresso insistendo su esigenze irragionevoli»*. Stesso discorso, in senso inverso, è quello di Xuan Thuy, per il quale, se la conferenza è nell'*impasse*, *«la responsabilità incombe interamente sugli Stati Uniti»*.

Sandro Volta

Annuncio del ministro Melvin Laird

Prossimo ritiro [redacted] Vietnam [redacted] soldati americani

Lo sgombero previsto entro aprile - Si teme per il mese di febbraio un'altra offensiva comunista

Washington, 12 gennaio.

Il segretario alla Difesa Melvin Laird ha dichiarato che nei prossimi tre mesi saranno ritirati dal Vietnam del Sud una divisione dell'esercito, una brigata dell'esercit[redacted], un reggimento di marines, parecchie squadriglie dell'aviazione e alcune unità appoggio della Marina. Queste unità rientrano nello scaglione di 50.000 uomini il cui ritiro avverrà entro il 15 aprile.

Laird, che parlava in un'intervista televisiva, ha espresso soddisfazione per l'andamento del processo di «vietnamizzazione» della guerra, ma ha avvertito che i comunisti lanceranno «senza dubbio» *un'altra offensiva.* «Non tutte le battaglie che i sudvietnamiti combatteranno — *ha aggiunto* — saranno vittoriose. Ogni tanto vi saranno difficoltà».

Il ministro ha tuttavia detto che i comunisti non sono più in grado di lanciare e sostenere un'offensiva su vasta scala come quella che lanciarono nel 1968, durante le festività del Tet.

Le notizie da Saigon inducono all'ottimismo. L'attività militare è stata caratterizzata ieri da una serie di sporadici scontri a carattere limitato dovuti in molti casi ad un'accresciuta attività di pattuglie da ricognizione americane lungo le vie d'infiltrazione comunista provenienti dal Laos.

Nel mese scorso la ricognizione aerea ha accertato una fortissima intensificazione del traffico di autocarri nordvietnamiti lungo il cosiddetto «Sentiero di Ho Chi Min» (importante via logistica attraverso il Laos utilizzata dai nordvietnamiti per inviare materiale nei loro depositi avanzati in territorio laotiano, vicino al confine con il Vietnam del Sud). Un settore tenuto sotto particolare sorveglianza dagli americani è quello della Valle di A Shau, tradizionale «corridoio» di infiltrazione comunista verso le città costiere di Hué [redacted] Danang, nella parte settentrionale del Vietnam del Sud.

(Ansa-Reuter)

Intervista allo «Spiegel»

Per Humphrey necessario ritirarsi «quanto prima»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, [redacted] gennaio.

(t. s.) *L'ex vicepresidente degli Stati Uniti, Humbert Humphrey, ritiene che le truppe americane dovranno ritirarsi quanto prima dal Vietnam. Lo ha detto in una intervista a* Der Spiegel. «Co[redacted] il presidente Johnson prese [redacted] grave decisione d'impegnarsi nel [redacted]nflitto vietnamita, così il presidente Nixon deve prendere la decisione di ritirarsi» *ha detto Humphrey.*

Secondo Humphrey, Nixon [redacted] fermamente deciso a ritirarsi dal Vietnam, ha un piano preciso, formulato nel tempo e nei modi, che [redacted] è ancora noto. «Credo — *ha detto allo* Spiegel — che egli faccia i più grandi sforzi [redacted] attuare questo [redacted] indietro senza conseguenze catastrofiche». *L'ex vice-presidente americano ha detto inoltre di ritenere che Nixon* «risolverà [redacted] problema del Vietnam meglio [redacted] molto più rapidamente di quanto non credano i suoi detrattori».

«Penso — *ha detto Humphrey* — che nel Vietnam abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissi, cioè impedire che un'aggressione possa avere successo. Perciò sarebbe meglio, invece che parlare di una vergognosa ritirata o disfatta, ammettere apertamente che [redacted] siamo andati in Vietnam per rimanervi per 25 anni».

Il ministro Laird (Tel.)

Parigi [redacted] il Medio Oriente

[redacted] aerei Mirage all'Irak?

Il governo smentisce le indiscrezioni del *Figaro* - Ma una delegazione irakena è [redacted] Parigi - Incontro fra Pompidou e re Feisal

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 gennaio.

Le Figaro afferma oggi che una commissione irakena è giunta alcuni giorni fa a Parigi per negoziare l'acquisto di 50 *Mirage*. Il giornale, citando fonti imprecisate, ma «altamente attendibili», afferma che gli irakeni sarebbero interessati all'acquisto dell'ultimo modello dei *Mirage*, gli F-1.

Le Figaro ricorda che per circa un anno l'Irak ha trattato l'acquisto di *Mirage* senza che un accordo potesse [redacted] definito date le richieste di sconti e riduzioni nel prezzo degli aerei d[redacted] parte degli acquirenti. Il giornale aggiunge che le condizioni di vendita [redacted] rimaste le stesse.

La notizia è stata smentita ufficialmente nel primo pomeriggio da un portavoce del ministero della Difesa. Il portavoce ha precisato che [redacted] negoziato del genere è in corso tra i governi [redacted] due Paesi. La vendita [redacted] *Mirage* all'Irak, secondo il governo, non [redacted] mai stata presa in considerazione. E' stata tuttavia fornita [redacted] Bagdad una certa quantità di armi terrestri, in particolare autoblindate.

In realtà [redacted] trattative iniziate nel 1967 [redacted] Parigi e Bagdad sarebbero fallite [redacted] sendo stato raggiunto l'accordo sullo sfruttamento dei giacimenti petroliferi nell'Irak.

Il problema del Medio Oriente [redacted] le relazioni tra la Francia e l'Arabia Saudita sono stati esaminati oggi in una lunga conversazione dal presidente Georges Pompidou e re Feisal dell'Arabia Saudita. Il sovrano arabo, uscendo dall'Eliseo, si è detto soddisfatto ma ha [redacted]fiutato di dare precisazioni.

l. m.

Le citazioni

«Com'era inevitabile, alcuni commentatori sovietici hanno interpretato [redacted] decisione di riprendere i colloqui cino-americani [redacted] Varsavia come [redacted] prova di [redacted] plotto contro Mosca. [redacted] persone più ragionevoli nel Cremlino sanno che Nixon desidera altrettanto poco [redacted] essere l'alleato della Cina contro la Russia, quanto l'alleato della Russia contro la Cina».

(«The New York Times»)

«Secondo i cinesi, la simpatia americana avrà un senso soltanto quando Washington smetterà di appoggiare Formosa; e l'accordo cino-sovietico sarà limitato finché Mao resta in vita. Le prospettive sono scarse... finché due anziani e distinti gentiluomini — uno a Pechino, l'altro a Formosa — non [redacted] giungono i propri antenati».

(«The Observer»)

«Il centro [redacted] conflitto del Medio Oriente è situato nel cuore delle grandi regioni dove si trovano le più im[redacted]tanti riserve di petrolio del mondo; e sono pure riserve di petrolio quelle [redacted] state scoperte [redacted] suolo per il quale nigeriani [redacted] frati s'ammazzano fra di loro [redacted] due anni».

Thierry Maulnier
(«Le Figaro»)

[redacted] negoziati di confine a un punto morto

[redacted] coi sovietici perché "[redacted] frontiere,,

Mosca avrebbe violato l'impegno (assunto [redacted] Kossighin nel vertice con Ciu En-lai) di ritirare le truppe «a distanza [redacted] sicurezza»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 12 gennaio.

L'Urss continua a rafforzare le difese ai confini con la Cina; non tanto dal punto di vista strettamente militare (truppe missilistiche e motocorazzate ne controllano i punti nevralgici dalla scorsa primavera), quanto dal punto di vista logistico e civile. Negli ultimi giorni, la «Tass» ha dato ripetutamente notizia della apertura di nuove vie di comunicazione, nell'Estremo Oriente siberiano, tra cui una ferrovia sul fiume Amur. Oggi [redacted] Pravda, in una corrispondenza brevissima, ma in prima pagina, illustra l'espansione di Iman, una città di frontiera ch'era stata quasi abbandonata pri[redacted] dei sanguinosi scontri del '69, ma che è stata poi ripopolata.

«Iman cambia volto — scrive la *Pravda* — *secondo il piano di ricostruzione, in questo centro dell'industria della lavorazione del legno sorgeranno dieci nuovi piccoli quartieri... Le alluvioni dell'Ussuri e degli affluenti danno molte preoccupazioni agli abitanti. E' stato eretto uno speciale argine a difesa della città dai capricci della natura»*. Iman si trova a non grande distanza dall'isola di Damanskij, dove lo scorso marzo 31 soldati sovietici perdettero la vita in un'imboscata cinese: la sua funzione è più strategica che industriale e la popolazione è in prevalenza giovanile.

[redacted] continui accenni allo sviluppo dei territori di frontiera [redacted] la violenta campagna di stampa contro Pechino illustrano la tensione e l'ira di Mosca per l'*impasse* dei negoziati di Kuznetzov. Ieri la *Pravda* è ricorsa addirittura alle minacce, per la prima volta dal vertice Kossighin-Ciu En-lai dell'11 settembre. «*La* leadership *cinese* — ha scritto il quotidiano — *ha organizzato un addestramento militare intensivo di natura ovviamente provocatoria... Questo corso rabbiosamente antisovietico non le porterà nulla di buono. La vita insegna che il tradimento del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario sfocia soltanto in sconfitte per gli apostati»*.

Che cosa è successo esattamente ai negoziati? Secondo un giornale comunista di Hong Kong, il *Ta Kung Pao*, i sovietici hanno violato l'im[redacted] assunto da Kossighin e Ciu En-lai di smilitarizzare [redacted] frontiere, per evitare il pericolo [redacted] nuovi scontri. Anziché ritirare [redacted] truppe [redacted] «distanza di sicurezza», essi avrebbero consolidato i collegamenti con le retrovie. [redacted]econdo circoli vicini al Cremlino invece, i cinesi non hanno mostrato *«sufficiente volontà politica»* di raggiungere [redacted] compromesso sui tratti [redacted] confine contesi.

Una cosa sembra [redacted]: mentre dal 20 ottobre al 14 dicembre, Kuznetzov ebbe al suo fianco a Pechino il capo di stato maggiore della guardia confinaria, generale Matrosov, il 2 gennaio egli è tornato nella capitale [redacted] da solo. Matrosov è rimasto a Mosca. Il Cremlino avrebbe ritenuto la presenza del generale ai negoziati necessaria solo dopo che fosse stata concordata una [redacted] piattaforma politica. Si ignora tuttora se negli ultimi dieci giorni Kuznetzov sia riuscito a inc[redacted] la [redacted]troparte. Pare che la settimana scorsa i cinesi si siano [redacted] di riceverlo. La crisi s'aggrava. Forse [redacted] altro intervento al «vertice» (segreto?) potrebbe evitare che precipiti.

Ennio Caretto

[redacted]'aeroporto [redacted]

Volevano notizie dei mariti prigionieri nel Viet[redacted] - Non hanno potuto incontrare nessuno

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, [redacted] gennaio.

Il Cremlino ha rifiutato qualsiasi aiuto alle mogli di quattro soldati americani prigionieri o dispersi nel Vietnam. Esso ha respinto [redacted] loro richieste d'incontrare la prima donna cosmonauta, Valentina Tereshkova, e la consor[redacted] ministro degli Esteri Gromyko. Con la loro intercessione, le giovani speravano di ottenere da Hanoi informazioni sulla sorte dei [redacted]riti.

Le quattro americane, Carole Hanson, Pat Merans, Connie Hestel [redacted] Patricia Hardy, hanno trascorso due giorni chiuse nell'albergo dell'aeroporto, [redacted] poter raggiungere Mosca, perché sprovviste di visto d'ingresso nell'Unione Sovietica. A tarda ora, hanno annunciato che domani partiranno per Nuova Delhi, per incontrare la signora Gandhi. Esse intendono andare anche a Vientiane, la capitale [redacted] Laos.

Le giovani, che nei giorni scorsi erano state ricevute dal Papa, hanno manifestato questa sera amarezza e delusione per l'atteggiamento del Cremlino. Il loro accompagnatore, Bob Doynan, ha dichiarato: *«L'albergo dell'aeroporto è orribile. Il ministero degli Esteri sovietico ci aveva detto che avremmo potuto trasferirci in un altro migliore, a Mosca, in caso di un appuntamento [redacted] la signora Gromyko o [redacted] la Tereshkova: [redacted] contemporaneamente s'è assicurato che nessuno ci ricevesse, [redacted] volevano aiutarci»*.

Carole Hanson, Pat Merans, Connie Hestel e Patricia Hardy non hanno notizie dei mariti dal '66 o dal '67. Esse confidavano di rintracciarli prima di Natale e di fare pervenire loro alcuni doni. Quando hanno visto che i loro sforzi erano vani, hanno deciso di venire a Mo[redacted], per chiedere l'intercessione delle donne sovietiche. Pur [redacted] i necessari documenti, pensavano [redacted] poter raggiungere [redacted] più [redacted] esponenti [redacted] associazioni femminili.

[redacted] radio, la televisione e i giornali hanno completamente ignorato l'episodio. Neppure interventi diplomatici stranieri hanno infranto il muro della burocrazia sovietica. Le quattro americane sono riuscite soltanto a parlare col senatore McCarthy, reduce dall'incontro con Kossighin, pochi minuti prima della sua partenza per Parigi. Sabato McCarthy aveva visitato l'Ambasciata di Hanoi nel tentativo di ottenere qualche chiarimento sul numero e l'identità dei prigionieri [redacted] dispersi nel Vietnam.

e. c.

[redacted] a Praga un [redacted] "di sinistra,,

Il «leader» comunista [redacted] un'offensiva dei conservatori nel partito?

Gustav Husak (Tel.)

Vienna, [redacted] gennaio.

Un'organizzazione antigovernativa di sinistra, che avrebbe complottato per «rovesciare il sistema politico» in Cecoslovacchia, è stata scoperta dalle autorità di Praga. Ne dà notizia l'agenzia «CTK» riferendo un comunicato del ministero dell'Interno.

Il comunicato afferma che il gruppo «tentava di creare in tutto il paese cosiddette cellule che dovevano propagandare lo spirito del[redacted] idee trozkiste» e aggiunge che «si serviva [redacted] metodi cospiratori nel [redacted] lavoro cercando di minare il processo di consolidamento e provocare crisi politiche».

Secondo il ministero, l'organizzazione era sovvenzionata dall'estero, di dove riceveva *«istruzioni per agire contro la repubblica e materiale [redacted] propaganda trozkista»*.

Il comunicato non dà dettagli sui membri del presunto gruppo sovversivo, né dice come l'organizzazione si preparasse al tentativo di rovesciare il regime.

Il comunicato rivela un nuovo elemento nella persistente lotta per il potere politico in Cecoslovacchia. Il capo comunista Husak sembra tenere saldamente in pugno la situazione resistendo ad una offensiva degli ultraconservatori del partito. Infatti i tentativi di sovversione fino ad oggi [redacted] stati sempre attribuiti [redacted] *«opportunisti di destra»*.

L'organo del P.C.C. *Rude Pravo* dava notizia il [redacted] gennaio scorso della scoperta di una *«base controrivoluzionaria»* nella Boemia Occidentale che cospirava contro il regime attraverso attacchi terroristici non meglio specificati.

(A. P.)

Radio Praga: «Sik era assetato di potere»

Praga, 12 gennaio.

Radio Praga ha violentemente attaccato ieri sera l'economista cecoslovacco Ota Sik.

Analizzando la biografia di Ota Sik, l'emittente ha definito *«interessante»* [redacted] fatto che egli sia stato nel 1929 quando aveva dieci anni membro dell'organizzazione della gioventù social-democratica e nel 1933-35 membro di un'organizzazione sionista.

«Già nel 1948 — ha proseguito Radio Praga — *si rimproverava a Ota Sik la sua ambizione malsana e la sua sete [redacted] potere»*. (Ansa-Afp)

Sigarette con la scossa elettrica

Sperimentato in Inghilterra un sistema per smettere di fumare

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 gennaio.

Un gruppo di autorevoli medici e psichiatri inglesi ritiene d'avere scoperto una [redacted] efficace contro il vizio del fumo: ad ogni sigaretta accesa, con uno speciale apparecchio eventualmente portatile, si abbina una serie di [redacted] elettriche via via [redacted]ù forti. Dopo qualche tempo la voglia del tabacco passa, [redacted] è sopraffatta dalla paura inconscia d'essere fulminati.

Il drastico metodo è esposto nell'ultimo numero del *British Medical Journal*, in una relazione che dà conto degli esperimenti condotti su quattordici fumatori accolti al *Maudsley Hospital* di Londra. I candidati furono prima sottoposti ad esami clinici per appurare che avessero *«cuore e cervello robusti»* e nessuna tendenza a soccombere sotto le scariche.

Le sedute di cura, protrattesi per alcune settimane tranne nel caso di cinque pazienti che le abbandonarono preferendo tenersi il vizio, si svolsero in questo modo: ciascuno dei prescelti, offertisi volontariamente, sedeva di fronte a un «terapista» con fiammiferi, sigarette e portacenere a portata di mano: al braccio destro gli erano stati fissati due elettrodi [redacted]llegati ad una batteria controllabile e con [redacted] capacità massima di 250 volt: accesa la sigaretta, il fumatore doveva spegnerla tempestivamente ad un segnale del terapista: [redacted] non era abbastanza veloce — e nessuno lo era, sembra — arrivava la scossa. N[redacted] fasi successive la scarica coincideva con l'accensione della sigaretta.

Sei candidati, riferisce il rapporto sul *British Medical Journal*, h[redacted] rinunciato a fumare [redacted] hanno ripreso neppure a distanza di un anno: tre han[redacted] ripreso a distanza di qualche mese [redacted] cinque sono «scappati» sottraendosi al trattamento. Gli studiosi del *Maudsley Hospital* giudicano soddisfacenti i risultati ottenuti *«sebbene occorrano ulteriori ricerche per perfezionare [redacted] sistema»*. Si parla anche di arrivare a «cure a domicilio» riducendo le dimen[redacted] dell'apparecchiatura.

Il metodo ha avuto però anche qualche effetto indesiderato. Tutti i pazienti apparivano depressi. Uno è scoppiato [redacted] paio di volte in lacrime ed ha confidato al terapista i suoi problemi coniugali. Un altro, vedovo, ha avuto un collasso nervoso. In un terzo, divorziato, *«si sono sviluppate idee suicide»* e lo si [redacted] dovuto trasferire dal corso antifumo ad [redacted] altro eminentemente psichiatrico.

c. c.

Appelli e aiuti da tutto il mondo per il Biafra

Si tenta d'evitare l'eccidio o la morte per fame degli Ibo

Due milioni di morti in 31 mesi di guerra atroce - Un inviato del Papa a Lagos [redacted] un messaggio per i capi nigeriani - Nixon stanzia 10 milioni di dollari per i primi aiuti - Parigi teme nuovi massacri - Bonn organizza soccorsi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 gennaio.

La diplomazia vaticana [redacted] in movimento nel tentativo di soccorrere le popolazioni «Ibo» sconfitte nella guer[redacted] secessionista con [redacted] Federazione nigeriana.

Paolo VI, che è tenuto al corrente d'ora in ora sugli sviluppi della situazione militare nella regione africana [redacted] sulle condizioni [redacted] civili, ha consegnato stamane un messaggio personale per il capo del governo federale, generale Yakubu Gowon, al delegato apostolico nell'Afri[redacted] centro-occidentale, mons. Amelio Poggi. Subito dopo l'alto prelato ha lasciato [redacted] Città del Vaticano e in [redacted] è partito per Lagos. [redacted] testo della lettera del Pontefice non [redacted] stato diffuso ma, domani, [redacted] grande evidenza «L'Osservatore Romano» ne darà notizia in prima pagina. E' comunque da ritenere che il Papa abbia rinnovato il suo appello in favore dei profughi [redacted] delle vittime della guerra civile. E' questo il secondo messaggio che il Pontefice invia al capo del governo nigeriano.

Dopo il «grave timore di genocidio» espresso ieri in San Pietro, il Pontefice stamane ha parlato di [redacted] del conflitto nel [redacted] dell'udienza annuale ai rappresentanti del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

Avere scelto l'udienza [redacted] diplomatici per parlare della Nigeria e del Biafra, viene considerato in Vaticano estremamente rilevante e significativo. Paolo VI ha infatti rivolto ai rappresentanti di tutti i governi un caloroso appello [redacted] favore della pace e ha sollecitato l'intervento di tutti [redacted] paesi per evitare ulteriori sofferenze alle popolazioni civili.

Sempre dal Vaticano si è intanto appreso che il presidente della «Caritas Internationalis», mons. Jean Rodhain, arriverà a Roma [redacted] mani da Parigi per incontrarsi con Paolo VI. Dopo [redacted] sersi accordato con il Pontefice nell'organizzazione dei soccorsi agli «Ibo», [redacted] Rodhain raggiungerà Lagos per l'invio dalla capitale nigeriana [redacted] rifornimenti alle popolazioni civili. f. s.

Washington, 12 gennaio.

Il presidente Nixon ha messo [redacted] disposizione dei profughi del Biafra dieci milioni di dollari. I fondi saranno distribuiti attraverso varie organizzazioni assistenziali internazionali, tra le quali la Croce Rossa, e sotto la direzione [redacted] governo nigeriano.

L'ambasciatore Clyde Ferguson, coordinatore speciale del presidente Nixon per gli aiuti alle vittime civili della guerra del Biafra, s'è incontrato oggi [redacted] alti funzionari della Croce Rossa Internazionale a Ginevra per discutere l'invio di aiuti d'emergenza nella provincia secessionista che si è arresa ai federali.

In un comunicato si afferma che Ferguson ha affermato *«la necessità di inviare quanto prima generi alimentari e medicinali». «Gli Stati Uniti* — ha aggiunto Ferguson — *d'accordo con la comunità internazionale sosterranno [redacted] governo di Lagos e [redacted] Croce Rossa nigeriana nell'opera di soccorso per le popolazioni civili biafrane».* (A. P.)

Parigi, 12 gennaio.

(s. v.) Il crollo del Biafra ha prodotto una viva impres[redacted] in Francia, unica grande potenza che aveva preso posizione [redacted] favore del piccolo popolo africano in lotta. Ieri, il ministro degli Esteri Maurice Schumann ha trattato il problema successivamente [redacted] l'ambasciatore degli Stati Uniti, col Nunzio apostolico [redacted] col deputato gollista Raymond Offroy, presidente del comitato d'azione per il Biafra.

La stampa ricorda che, fin dal 1968, il generale De Gaulle aveva affermato: *«La Francia ha aiutato il Biafra nella misura delle sue possibilità»*, e, in [redacted] altro comunicato ufficiale della stessa epoca, il governo francese *«aveva constatato che, per il sangue [redacted] solo e le sofferenze sopportate da più d'un anno, le popolazioni del Biafra hanno dimostrato la loro volontà di affermarsi [redacted] quanto popolo: fedele ai suoi principi, il go[redacted] francese ritiene perciò che il conflitto attuale deve [redacted] risolto sulla base del diritto dei popoli a disporre di [redacted] stessi».*

Ormai, si tratta però soltanto di portare aiuti urgenti alle sventurate popolazioni e, soprattutto, di impedire, secondo l'ex ministro gollista Jacques Marette, *«il massacro al quale potrebbero abbandonarsi le truppe federali».* In questo [redacted] si esprimono esponenti di ogni partito, deprecando gli interessi petroliferi che spingono [redacted] potenze a fornire enormi armamenti ai Paesi del Terzo mondo.

Bonn, 12 gennaio.

(t. s.) La Germania Federale si sta muovendo per soc[redacted] le popolazioni del Biafra. L'annuncio della fine della guerra civile in Nigeria ha avuto un effetto enor[redacted] governo, istituzioni, gruppi politici, organizzazioni laiche e religiose hanno rivolto appelli, invitando i tedeschi ad aiutare i biafrani in difficoltà.

Conrad Ahlers, portavoce [redacted] governo di Bonn, ha annunciato che soccorsi immediati verranno forniti, dopo che negli ultimi due anni la Germania [redacted] già mandato aiuti per oltre 10 miliardi di lire. Il ministro degli Esteri Scheel si è messo in contatto con il governo nigeriano, a Lagos, chiedendo via libera per la distribuzione di viveri alle popolazioni minacciate dalla fame. Il Comitato esecutivo del «Joint Church Aid» (l'aiuto delle Chiese), che riunisce 33 organizzazioni di carità di 22 paesi, è stato convocato oggi a Stoccarda e ha pubblicato un appello alle Nazioni Unite, al governo della Nigeria e a tutti [redacted] i paesi interessati, invitandoli a rendere possibile gli aiuti umanitari.

La «Pravda» esalta il «successo» nigeriano

Mosca afferma di non credere [redacted] a un genocidio in Biafra

Mosca, 12 gennaio.

La *Pravda* ha pubblicato [redacted] in prima pagina un dispaccio della *Tass* in cui si afferma che la vittoria delle truppe federali nigeriane nel Biafra rappresenta «[redacted] *grande successo*».

L'agenzia riferisce poi, approvandola, una dichiarazione trasmessa da Radio Senegal in cui si manifesta viva soddisfazione per la promessa delle autorità nigeriane di non abbandonarsi ad un'azione di genocidio contro gli *Ibo*.

Più tardi la *Tass*, in un dispaccio da Lagos, ha definito *«false montature»* i timori espressi in altri paesi secondo cui le truppe nigeriane [redacted] avanzata massacrerebbero i civili biafrani.

«Mettendo [redacted] nudo le false montature e le preoccupazioni di benefattori — scrive la *Tass* —, *il governo nigeriano ha affermato chiaramente che [redacted] atto di violenza è stato o verrà commesso contro [redacted] popolazioni ibo».*

La *Tass* [redacted] ha dato tuttavia notizia dei pesanti bombardamenti [redacted] mitragliamenti compiuti dall'aviazione nigeriana [redacted] aerei di fabbricazione sovietica come l'*Ilyushin* [redacted] e i *Mig 17*. *(A. P.)*

Conferenza a Roma dell'ambasciatore di Lagos

Roma, 12 gennaio.

(l. s.) L'ambasciatore della Nigeria a Roma, John Mamman Garba, ha illustrato la situazione politico-militare [redacted] suo Paese, le prospettive [redacted] pace [redacted] di reintegrazione offerte dal suo governo agli *Ibo* secessionisti.

— Owerri, la capitale provvisoria dei secessionisti, è ancora in mano agli *Ibo*?

L'ambasciatore, che ha davanti a sé, spiegata sulla scrivania in mogano, una grande carta della Nigeria, afferra una bandierina verde [redacted] bianca [redacted] la conficca [redacted] violenza nel legno del tavolo, sul punto che nella mappa rappresenta la città.

«Questa è la bandiera che da 36 ore sventola su Owerri — dice trionfante [redacted] chiede: — *La riconoscete? E' la bandiera federale. C'è soltanto questa bandiera sugli edifici della città, anche se nella zona periferica, a nord, si potranno sentire ancora per qualche ora colpi di fucile esplosi da cecchini isolati. Per quanto riguarda Ojukwu, s'è mostrato per quello che è: un traditore: soltanto un traditore, che nel momento del pericolo prende un [redacted] fugge».*



Lagos. I federali occupano uno degli ultimi centri biafrani di resistenza (Telefoto A. P.)

Un tribunale del New Jersey ha respinto le eccezioni dei legali

Frank Sinatra sarà arrestato per i suoi rapporti con la mafia?

Il mandato di cattura emesso sette mesi fa è ancora valido - Il cantante potrebbe essere incriminato per oltraggio della commissione d'inchiesta sulla malavita

New York, 12 gennaio.

Frank Sinatra ha perso la battaglia legale e quasi sicuramente dovrà comparire davanti alla commissione di inchiesta sulla malavita per chiarire i suoi rapporti con la mafia americana. Il giudice distrettuale James Coolhan ha respinto la richiesta dei legali dell'attore per insediare un comitato che si pronunciasse sulla costituzionalità della commissione anti-mafia.

La decisione del giudice rende operante il mandato d'arresto emesso dagli inquirenti e sospeso in attesa della risposta del magistrato.

Il nome di Sinatra era da anni collegato a quello di alcuni boss della mafia. Già la commissione Kefauver aveva convocato l'attore per sapere se aveva avuto rapporti [redacted] Lucky Luciano. Nel 1963 agenti federali [redacted] scoperto il mafioso Sam Giancana [redacted] in un albergo di proprietà di Sinatra nel Nevada dove l'attore possedeva alcune case da gioco notoriamente controllate dalla malavita. Il 25 giugno scorso la commissione d'inchiesta citò il cantante una prima volta, [redacted] inutilmente. Un nuovo mandato di comparizione per il 14 agosto non ebbe miglior esito: il legale dell'attore ottenne un altro rinvio. Il 14 ottobre un tribunale del New Jersey accolse la richiesta della commissione [redacted] spiccò un mandato d'arresto contro Sinatra che non si era fatto più vivo.

I legali dell'attore, che si trovava alle Bahama, ingaggiarono una lunga battaglia legale per evitare la comparizione del loro cliente davanti agli inquirenti. Essi sostennero che il cantante [redacted]leva evitare una pubblicità pericolosa ma in realtà Sinatra desidera evitare domande imbarazzanti dato che i suoi rapporti [redacted] gli esponenti della malavita sono di dominio pubblico.

Il mandato d'arresto, emesso dal tribunale del New Jersey [redacted] nuovamente operante, è valido soltanto in questo Stato, contiguo a quello di New York, dove il cantante [redacted] nato il 12 dicembre 1915, nel centro industriale di Hoboken. Il cantante, quando non viaggia all'estero, risiede abitualmente [redacted] California e difficilmente il mandato potrebbe diventare «federale» [redacted] avere efficacia [redacted] tutti gli Stati.

Tuttavia Andrew Phelan, presidente della [redacted] d'inchiesta, [redacted] Kenneth Zauber, consigliere, hanno fatto capire che cercheranno di ottenere dal Gran Giurì l'incriminazione [redacted] Sinatra per «oltraggio di un organo inquirente». Se tale richiesta verrà accolta, la magistratura del New Jersey potrebbe richiedere e ottenere l'estradizione dell'attore.

La posizione di Sinatra è diventata ancora più grave dopo la pubblicazione nei giorni scorsi dei verbali dell'inchiesta condotta dall'Fbi sulla «corruzione ad ogni livello» nel New Jersey. I verbali, presentati alla magistratura, contengono la registrazione di colloqui telefonici fra i capi della malavita e numerose personalità, tra cui il governatore dello Stato, Richard Hughes [redacted] lo stesso Sinatra. L'Fbi avrebbe intercettato nel 1961 una conversazione telefonica tra il cantante [redacted] il boss mafioso Angelo De Carlo, attualmente sotto giudizio a Newark con altre tre persone, a proposito di [redacted] da gioco a Giamaica.

Le autorità del New Jersey, uno degli Stati americani più controllati dalla malavita e dominati dalla corruzione, sembrano più decise che [redacted] perseguire Sinatra. L'avvocato che rappresenta [redacted] governo federale davanti alla Corte che ha respinto le eccezioni di inconstituzionalità, ha definito il cantante «un uomo dalle mani sporche che si fa gioco della legge dello Stato». *(Ansa - A.P.)*

Regala la fabbrica agli operai

Un industriale francese lascia tutto ai dipendenti: «Li considero nipoti»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 gennaio.

Il proprietario di [redacted] fabbrica [redacted] trenta dipendenti [redacted] buon giro d'affari, nel paesello [redacted] Louvigne du Desert, in Bretagna, ha deciso di regalare l'azienda ai suoi operai. Conserverà soltanto due azioni da 10.000 lire assumendo le funzioni di amministratore della nuova società non per continuare a comandare, [redacted] per facilitare i primi passi della nuova direzione.

Jean Pannier, che ha oggi 65 anni, era [redacted] semplice meccanico quando, nel 1927, sposò la figlia del principale e prese poi il posto del [redacted]cero. Nel 1940, non volendo lavorare [redacted] i tedeschi, chiuse praticamente la fabbrica, [redacted] si ritrovò senza un soldo alla fine della guerra. Ricominciò dal nulla, lavorando quindici [redacted] al giorno, e l'azienda a poco a poco si sviluppò di nuovo.

Ormai anziano e di salute malferma, l'industriale de[redacted] mesi or sono di ritirarsi [redacted] voleva essere certo che la sua fabbrica avrebbe continuato a lavorare bene. Poiché la figlia, sposata [redacted] residente a Saint-Malo, non se ne voleva occupare, egli prese la decisione di lasciarla agli operai: *«Li considero nipoti, hanno lavorato al mio fianco, contribuito allo sviluppo dell'azienda e voglio quindi garantire il loro avvenire»*, ha detto. l. m.

Un negro ambasciatore degli Usa [redacted] Stoccolma

(Nostro servizio particolare)
Stoccolma, 12 gennaio.

Gli Stati Uniti hanno nominato oggi un nuovo ambasciatore a Stoccolma: è un negro di 54 anni, ex giocatore di *rugby* ed ora direttore di un *college* in Virginia. Il nuo[redacted] ambasciatore, Jerome Holland, si trasferirà a Stoccolma tra qualche giorno e [redacted]cuperà pertanto il posto che è vacante esattamente [redacted] anno, cioè da quando l'allora ambasciatore William Heath fu richiamato in patria *«per consultazioni»* [redacted] In pratica il governo americano volle dimostrare palesemente il suo malcontento verso al[redacted] decisioni del governo svedese: soprattutto l'asilo ai disertori del Vietnam.

Il richiamo dell'ambasciatore Heath avvenne poco dopo [redacted] fiaccolata pubblica [redacted] favore di Hanoi: in testa al corteo, che [redacted] minaccioso davanti all'ambasciata americana, si trovava il signor Palme, allora ministro dell'Istruzione e ora capo del governo svedese. Palme, all'atto della sua nomina a [redacted] del governo, avvenuta ai primi dell'ottobre scorso, si dichiarò disposto ad [redacted] tentativo di miglioramento [redacted] relazioni svedesi-americane. w. r.

Tribunale di Alba

Fallimento
Contato Vincenzo - Bra

Vendita di immobili [redacted] mobili con incanto (azienda per allevamento pollame, e appartamento)

Il giorno 26 gennaio 1970 [redacted] 10, avanti al Giudice Del. Dott. Cleope Bianchi, [redacted] il Tribunale di Alba, avrà luogo la [redacted]dita a pubblico incanto dei seguenti beni di pertinenza del Fallimento di Contato Vincenzo:

1° lotto - Immobili siti in Bra, Fraz. Bandito (Prov. Cuneo), [redacted] m. 200 circa dalla SS Torino-Bra, composti da: terreno in unico [redacted]pezzamento (P. 12940 - F. XXXIV - n. da 131 a 137 e da 285 a 286), di mq 10.741, [redacted] cui [redacted] 2942,15 occupati da fabbricati (n. 6 capannoni a 1 e 2 piani, concimaie, porcile, deposito mangimi a 2 piani, casa d'abitazione a 2 piani con 4 camere, terrazzo e cantina);

2° lotto - attrezzatura per allevamento pollame, potenzialmente sufficiente per 40.000 capi [redacted] ingrasso (n. 369 gabbie complete, n. 60 gabbie calde elettriche, stufe, molino con miscelatore, n. [redacted] acqua elettriche, attrezzi vari), [redacted] mobili d'ufficio;

3° lotto - appartamento sito in Arma di Taggia (Prov. Imperia), via Cristoforo Colombo [redacted] 278, int. 4, al 2° piano (condominio Palazzo Boccone), di mq 105 circa, composto [redacted] quattro vani, cucina, corridoio e bagno (Part. 2500 - F. XXX - n. 641/10 - cat. A/2 - classe 1° - redd. [redacted] 1284).

Condizioni [redacted] asta:

1° lotto - prezzo base lire 45 milioni, cauz[redacted] da depositare L. 9.000.000, aumenti minimi lire 100.000;

[redacted] lotto - prezzo base L. 3 milioni 847.500, cauzione da depositare L. 700.000, aumenti minimi L. 10.000;

3° lotto - prezzo base L. 7 milioni, cauzione da depositare li[redacted] 1.400.000, aumenti minimi L. 30.000.

Ciascun offerente dovrà depositare [redacted] cauzione entro il giorno precedente all'incanto, con versamento su libretto di deposito giudiziario, di [redacted] la [redacted]cevuta sarà presentata [redacted]ncelleria.

Gli aggiudicatari saranno tenuti [redacted] versare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, il prezzo ridotto della cauzione meno spese, in un libretto di deposito giudiziario intestato all'aggiudicatario stesso e vincolato all'ordine del Giudice Delegato.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Alba e al curatore Dott. Allocco - Bra, piazza XX Settembre [redacted] 5, telefono 43.281.

Inchiesta in Svizzera dopo l'accordo Fmi-Sudafrica

A Zurigo, tra gli operatori che fanno i prezzi dell'oro

Un «pool» [redacted] tre banche controlla gli scambi - Qui [redacted] passato l'oro che il governo di Pretoria ha venduto «privatamente», dopo la [redacted] mercato libero nel marzo [redacted] - La stanza «proibita» dove affluiscono gli ordini di compravendita

(Dal nostro inviato speciale) Zurigo, gennaio.

La Bahnhofstrasse di Zurigo, che sale dal grande lago (in questi giorni cosparso di pezzi di ghi[redacted] di gabbiani affamati) alla stazione, è [redacted] solo l'arteria più importante della città, ma anche la via delle banche e dell'oro. Vi sorgono, infatti, i colossali palazzi della Società di Banca Svizzera, dell'Unione di Banche Svizzere e del Credito Svizzero, le tre che, costituitesi [redacted] «pool» dopo il 17 [redacted]zo 1968, fanno il mercato dell'oro.

Sono le 10,25 [redacted] mattino, da due ore siamo nell'inter[redacted] di uno di questi tre istituti e, una tappa dopo l'altra, siamo riusciti ad arrivare fino alla stanza, severamente «vietata ai non addetti», dove si ricevono e si inviano gli ordini di acquisto e di vendita e si fanno i prezzi dell'oro e delle valute.

Gli operatori, sei in tutto, hanno ciascuno davanti un centralino telefonico con venti linee esterne, di cui sei dirette, più alcune linee interne e un citofono per il [redacted]tatto continuo con le analoghe stanze delle altre due banche [redacted] «pool». Alle pareti, telescriventi collegate [redacted] gli altri mercati dell'oro; alle spalle [redacted] direttore una lavagna, sulla quale è segnato il prezzo di acquisto e di vendita in dollari per oncia di fino e i due prezzi in franchi svizzeri per le verghe da dodici chili e mezzo. Oggi sulla lavagna c'è scritto: 34,90-35,05 dollari e 4835-4860.

Siamo in questa stanza da trenta minuti e finora è sta[redacted] un continuo accendersi [redacted] luci sui centralini telefonici e un susseguirsi di risposte in quattro lingue: tede[redacted], inglese, italiana, francese; abbiamo sentito un operatore parlare una volta anche in buon milanese a chi gli ordinava, da quanto abbiamo capito, l'acquisto di cinquanta chili d'oro (un piccolo affare per questo grosso mercato, ma pur sempre un'operazione di quasi quaranta milioni di lire). Numerose sono state anche le richieste di vendita e di acquisto d'argento, condotte in porto ogni volta dall'operatore dopo un rapido conto sulle calcolatrici elettriche, un altro degli strumenti a disposizione sulle scrivanie. Alle 10,25, improvvisamente tutto si ferma e gli operatori, guardando spesso l'orologio, approfittano della tregua per ultimare la compilazione delle *fiches*. I foglietti di vario colore che, d'ufficio in ufficio, giungono tre piani sotto terra, fino al[redacted] stanza del tesoro, dove sono custoditi i metalli preziosi.

E' la pausa d'attesa del primo *fixing* di Londra. E puntualmente, alle 10,30, due telescriventi si mettono [redacted] azione. Il messaggio proviene dalla banca Montague (una delle cinque che fanno il [redacted]cato dell'oro inglese), si inizia con una frase di saluto (*«Good morning to you»*) e comunica che quell'operatore propone un *fixing* di 35,05 dollari l'oncia, ma gli altri non sono dello stesso parere, perché a quel prezzo non si trovavano acquirenti. Dopo due minuti, un altro messaggio annuncia che i cinque si sono accordati per un primo *fixing* di 34,97 dollari l'oncia, affermando che a quel livello è possibile iniziare il mercato.

A Londra, com'è noto, vengono fissati due *fixings*: all'inizio delle operazioni della giornata. Il secondo nel pomeriggio, alle 15. [redacted] Zurigo, invece, non si fanno *fixings*: il mercato è aperto dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 14 alle 16 e ogni operazione è effettuata alla quotazione [redacted]to. Altre particolarità dei due mercati: [redacted] Zurigo non c'è commissione (l'utile degli operatori [redacted] la differenza tra il [redacted] di acquisto e quello di vendita) mentre Londra fa pagare una commissione di un quarto per cento; le cinque banche inglesi si accordano per i *fixings* ma poi agiscono separatamente, in concorrenza tra loro, per strapparsi clienti; le [redacted] svizzere agiscono [redacted] vero e proprio *pool*, periodicamente sommano tutti gli affari compiuti [redacted] ciascuna e si dividono utili e perdite.

Torniamo nella stanza dell'oro, dove, subito dopo il messaggio da Londra, il lavoro è ripreso a ritmo serrato. Com'è ovvio, venditori e acquirenti avevano voluto attendere il *fixing* inglese [redacted] riprendere le operazioni. Tale prezzo [redacted] tanto più interessante in q[redacted]ti giorni, che sono i primi dopo il recente accordo intervenuto tra Sud Africa, Washington [redacted] Fondo monetario, e le cui possibili ripercussioni ci hanno indotto a questa inchiesta in Svizzera.

E' stato detto, [redacted] mai smentito, in [redacted] riunione privata [redacted] banchieri, tenutasi nell'ottobre scorso a Parigi, che, dopo la creazione del doppio mercato dell'oro (ma [redacted]rebbe più esatto dire da quando, nel marzo del '68, le Banche centrali si [redacted] tolte dal giro), il Sud Africa ha venduto «privatamente» sul mercato libero, servendosi come intermediario esclusivo [redacted] pool bancario svizzero. [redacted] qui, dunque, che [redacted] doveva venire per raccogliere le più interessanti reazioni all'accordo che rimette ufficialmente sulla piazza il maggior fornitore d'oro (due terzi della produzione del mondo non comunista).

Abbiamo parlato, a Zurigo, tra gli altri, con il dott. Hans J. Mast, direttore del Credito Svizzero, [redacted] Paul Zubler, vice-direttore dell'Unione di Banche Svizzere; [redacted] Berna con Alexander Hay, direttore generale della Banca Nazionale Svizzera, con Joseph Dach, direttore della Lavoro Bank A. G. Ci [redacted] impegnati a non attr[redacted] a nessuno di essi dichiarazioni personali, ma potremo dare la nostra impressione complessiva di come viene spiegato in Svizzera il crollo [redacted] prezzo dell'oro sul mercato libero [redacted] quali previsioni si passano fare a medio e a lungo termine sulle quot[redacted]oni del metallo.

Mario Salvatorelli

Pretoria. Verghe d'oro da kg 12,5 pronte per la spedizione

Per smaltire l'arretrato di dicembre

Il protesto delle cambiali sospeso fino al 15 gennaio

Un accordo tra le banche imposto dagli scioperi dei loro dipendenti e nelle poste

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 gennaio.

In base ad un accordo tra [redacted] banche italiane, sulla cui esistenza riferisce oggi l'agenzia «Italia», sarebbe stato deciso [redacted] non mandare in protesto, fino [redacted] 15 gennaio, le cambiali in scadenza.

All'accordo si arrivò, su iniziativa dell'Associazione bancaria, quando — sul finire di novembre — diventò impossibile recapitare [redacted] tempo, ai debitori, l'avviso di scadenza e, allo sportello competente, la cambiale da incassare. Gli scioperi articolati dei dipendenti bancari, da un lato, e le contemporanee agitazioni dei postini, dall'altro, [redacted]no infatti provocato un tale caos da rendere impossibile il rispetto delle procedure normali, a cominciare dalla norma che stabilisce che il protesto debba essere notificato al debitore entro [redacted] 48 ore successive alla scadenza della cambiale.

Attenendosi ad [redacted] circolare riservata dell'Assobancaria, le [redacted] di credito rinunciavano alla elevazione del protesto e cercarono invece d'incassare la somma dovuta anche «fuori termine».

Col nuovo anno, le banche hanno ripreso ad osservare [redacted] norme consuete per le cambiali ricevute dalla clientela dopo il primo gennaio. Invece, per l'imponente arretrato di dicembre si è deciso di soprassedere al protesto sino alla metà del [redacted]se, contando [redacted] riuscire a smaltirlo entro il 15 gennaio.

Molti creditori, insoddisfatti del ritardato pagamento, hanno protestato con le banche per il mancato protesto. [redacted] le banche hanno potuto agevolmente replicare, invocando una clausola inserita in tutti i moduli a stampa, usati per la presentazione degli effetti, che «scarica» la banca da ogni responsabilità «per mancata elevazione del protesto [redacted] situazioni di forza maggiore non imputabili alla diligenza del sistema bancario». **ar. ba.**

Al Senato le restrizioni sui crediti per l'edilizia

Interrogazioni sui pericoli d'una [redacted]si del settore

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 gennaio.

(ar. ba.) L'Assemblea di Palazzo Madama riprenderà i suoi lavori nel pomeriggio di domani, con la discussione di alcune interrogazioni di vari partiti e di una interpellanza socialista in materia [redacted] credito all'edilizia.

Tanto a sinistra quanto [redacted] destra si lamenta che le attuali restrizioni creditizie minacciano di provocare una grave crisi del settore, con riflessi negativi sullo sviluppo economico e sulla futura disponibilità di case di tipo popolare.

E' previsto l'intervento del ministro del Tesoro, Colombo, al quale si attribuisce il proposito di sbloccare la difficile situazione.

Sui fondi comuni riprende l'esame

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 gennaio.

(ar. ba.) La commissione Finanze e Tesoro del Senato tornerà a riunirsi domani, [redacted] l'esame della legge istitutiva dei fondi d'investimento. Gli articoli che saranno discussi (dal 23 al 32) riguardano il trattamento fiscale delle quote dei fondi, l'imposta [redacted]cessoria e la tassazione dei proventi delle quote.

Si tratta della parte più controversa [redacted] provvedimento, in merito alla quale sono stati presentati decine di emendamenti. E' previsto che [redacted] commissione tenga riunione per tre giorni consecutivi (13, 14 [redacted] 15 gennaio). E' tuttavia improbabile che ciò basti a completare l'esame [redacted] disegno [redacted] legge: secondo il calendario fissato il mese scorso dalla conferenza dei capigruppo, esso dovrebbe passare in aula martedì della prossima settimana.

Si è conclusa la riunione dei governatori a Basilea

Critiche all'accordo per l'oro del Sud Africa?

(Dal nostro inviato speciale) Basilea, 13 gennaio.

Riuniti da tre giorni a Basilea per un approfondito esame della situazione monetaria mondiale, i governatori delle Banche centrali dei principali Paesi occidentali (la delegazione italiana era capeggiata da Guido Carli) hanno terminato oggi i loro lavori partecipando ad [redacted] seduta del consiglio d'amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali. Non è stato pubblicato alcun comunicato sull'esito dei colloqui, svoltisi [redacted] porte chiuse.

In base ad informazioni attinte in circoli competenti risulta che i governatori hanno [redacted] anzitutto affrontato il problema riguardante il livello dei saggi d'interesse sul mercato degli eurodollari.

Dopo avere formulato [redacted] giudizio sostanzialmente positivo sulla ripresa economico-finanziaria dell'Inghilterra, i governatori hanno infine passato in rassegna gli ultimi sviluppi del mercato dell'oro. Secondo indiscrezioni non ancora confermate, diversi paesi europei avrebbero criticato alcuni punti del recente accordo tra [redacted] Fondo monetario internazionale e il governo sudafricano, chiedendo precise garanzie affinché [redacted] evitato un ulteriore ribasso dell'oro. Sarebbe stata sollecitata [redacted] ricostituzione del «pool» dell'oro che venne abolito nel marzo '68 [redacted] lo sdoppiamento del mercato. Tuttavia il direttore del Federal Reserve Board, William Martin, ha fatto sapere di essere contrario. **l. f.**

L'indice generale è sceso ieri dello 0,75 per cento: da 80,61 [redacted] 80,02

Diffusi ribassi dei titoli azionari

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	9	12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 —	96 —
» cons.	95 90	95 90
Redimibile 3½%	98 30	98 30
» cons.	98 20	98 20
Ricostruz. 3½%	82 60	83 30
» cons.	82 50	83 20
» 5%	91 80	92 90
» cons.	91 70	92 80
Riforma Fond. 5%	88 —	88 —
Pr. Red. 5% Tr.	91 —	91 —
» » '54	89 —	89 —
Pr. R. Ed. 5½%	94 75	94 75
Cart.C.T. 5% '76	98 80	98 80
» 5½ '76	100 —	100 —
» 5% '77	100 —	100 —
B.T.N. 5% '70	—	—
» » '71	98 90	99 20
» » '73	98 10	97 90
» » '74	97 20	96 50
» » '75 I	96 —	96 40
» » » II	95 80	95 50
» » '77	95 30	95 45
» » '78	95 20	95 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	92 —	90 70
» » » II	92 50	[redacted]
» » '66 I	91 —	89 80
» » » II	91 60	89 80
» » '67	91 20	89 10
» » '68 I	91 50	89 30
» » » II	91 20	89 —
» » '69 I	91 70	[redacted]
» » » II	92 50	91 80
» Europa 6%	91 20	90 90
IRI Sider 5½%	98 —	98 —
» » '56	96 60	[redacted]
» » '57 C.	98 —	98 —
» » '58-'78	97 10	96 90
» » venl.	95 20	94 50
» » '74 sed.	96 —	95 70
» 5½% '59	89 50	89 [redacted]
» » '60	88 60	87 50
» » '61	85 70	83 50
» » '63-'83	87 60	87 60
» 6% '64	91 90	90 70
» » '65-'85	91 60	90 90
» Stet 6% opt.	99 80	98 50
» El. 5½% opt.	90 50	90 50
Saiap 5½% '65	86 —	85 —
» » '67	84 50	84 50
Elfer 5% IV	91 75	92 10
FF.SS. 5½% '52	97 75	94 —
» » '53	96 50	94 —
» » '55	95 —	93 —
» » '59	92 —	89 —
» 5% '60	85 —	85 —
» » '61	85 35	85 35
» 6% '65 I	92 20	92 20
» » » II	92 20	91 50
» » '66 I	91 90	91 —
» » » II	92 40	91 80
» » '67	91 50	91 80
» » '69	92 50	92 50
» » 67-87 A	92 60	91 50
» » 68-88 A	91 50	92 —
F.S.Agr. 5% I	83 50	81 —
» » II	90 —	90 —
» » III	87 50	87 50
» 6% Sp. 1ª	92 50	92 50
» » » 2ª	92 70	92 70
» » » 3ª	91 50	91 50
» » » 4ª	91 40	91 40
» » » 5ª	92 —	92 —
» » » 6ª	91 10	90 50
» » » 7ª	90 70	90 10
» » » 8ª	90 20	90 20
OO.PP. 5%	80 50	80 —
» 5½%	83 20	83 20
» 6%	89 60	89 —
» Casa Ag. '64	92 —	91 50
» » '65	92 50	92 50
» » '66	92 —	92 —
» Dot. 6% 1ª	93 50	93 50
» » 2ª	94 —	91 50
» Ai. A 6%	90 —	89 30
» » B 6% I	91 90	91 90
» » » II	96 50	96 50
» » » III	96 —	96 —
» » C 6% I	91 —	91 —
» » » II	90 —	90 —
» » » III	91 —	91 —
» I.St. 6% '66	91 —	91 10
» » » 2ª	91 10	90 70
» » » 3ª	91 10	91 —
» » » 4ª	90 40	91 —
» » » 5ª	92 —	92 —
» Anas 6% '66	89 70	89 10
» Autos. 6% 1ª	90 —	[redacted] —
Enl Petr. 6%	100 —	[redacted]
» » '57	99 —	99 —
» » '58	98 —	95 50
» Sp. 6% '58	93 50	93 —
» » '64	98 70	98 70
» » '65	92 —	92 —
» » '66	92 —	92 —
» Sud 6%	92 50	93 —
» » 5½%	87 50	87 —
» » '61	88 70	88 70
E.S. 5½% '61 4ª	87 —	86 50
» » '62 5ª	86 50	[redacted]
» » » 6ª	89 20	89 20
» » '63 7ª	89 20	89 20
» » » 8ª	93 80	93 80
» 6% '64 9ª	92 —	92 —
» Gela 5½%	88 —	87 50
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» O.P. 5%	96 50	96 50
» » 4%	94 —	94 —
» » 3½%	92 —	92 —
Monte Paschi 5%	95 —	95 —
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Miglioram. 5%	85 —	85 —
» 5% '63	91 —	81 —
» Olivicol. 5%	91 —	91 —
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	100 —
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	93 —
» OO.PP. 5%	95 —	93 —
Cr. F. Sardo 5%	89 75	89 75
Cr.I.Sardo 5½ '62	90 30	90 30
» 5½% '65	87 —	87 —
» 6% '64	98 —	98 —
» » '65	91 —	91 —
» » » II	90 —	88 50
» » '66	88 50	88 50
» » '68	89 —	88 50
» » '69	89 —	87 50
C.P.B. Napoli 5%	90 90	91 —
Isveimer 5½% 61	91 —	91 —
» 5½% '62 4ª	91 —	91 —
» » » 5ª	87 75	87 75
» » » 6ª	89 40	89 40
» » '63 7ª	87 70	87 70
» » » 8ª	86 50	86 50
» 6% '64 9ª	91 50	91 50
» » » 10ª	90 —	88 80
» » '65 11ª	89 25	87 50
» » '66 12ª	90 —	89 60
» » '67 13ª	90 —	88 50
» » » 14ª	89 —	88 80
» » 68-86 15ª	90 —	90 —
» » 69-89 16ª	91 50	91 50
Cassa R.P.L. 5%	94 90	94 90
» O.P. 5%	95 —	95 —
Icipu vent. 5½%	84 —	84 75
» 6%	90 10	89 50
» Edison 6% 51	98 —	98 —
» » » 55	95 50	95 50

Titoli	9	12
Icipu Ed. 6% 51	94 40	94 40
Icipu Catini 6%	94 —	94 —
» St. Mezz. 6%	89 —	89 —
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	97 50
» » » 5ª	97 70	97 70
» Esp. 6%	97 50	97 30
» » » q.	99 —	99 —
» » » A	99 —	99 —
» » » B 61	99 —	99 —
IMI 6% XVIII	96 50	95 —
» » XIX	99 75	99 75
» » XX	94 50	94 50
» 5% XXI	95 20	94 —
» » XXII	85 50	85 50
» » XXIII	85 50	84 50
» 5½% XXIV	87 80	87 80
» 6% XXV	89 70	88 50
» » XXVI	89 70	88 80
» Cr.N. 6% 1ª	92 —	91 —
» » » 2ª	91 —	90 40
» spec. '64	95 30	94 20
» Fin 6% '66	93 —	93 —
» s.s. 6% '68	90 —	90 —
» s.s. I Aut. 6%	91 75	91 75
Medioer. C. 6% 67	95 —	95 —
» » » 68	95 —	95 —
Torino 6% '52	94 —	94 30
» Aem 5½ '60	86 50	87 50
» » » '62	87 —	87 —
Genova 6% '59	95 50	95 50
» 5½% '61	85 —	85 —
Napoli 6% '66	90 —	89 —
Cr. F. Liguria 5%	95 —	95 —
Fiat 6% '49	96 20	96 20
» » '56	96 20	96 20
» » '57	96 20	95 —
» 5½% '60	87 —	87 —
RIV 5½%	88 50	88 20
Pirelli 6% '48	102 —	102 —
» 5½% '62	85 50	85 50
Olivetti 7% '53	101 20	101 20
» » '55-'75	101 20	101 —
» » '58	101 20	101 20
» 6½ '59	98 —	96 50
» 5½ '62 1ª	86 —	86 —
» » » 2ª	86 50	85 50
Gen. El. 5½%	88 50	88 50
Magnet 7% '58	99 90	99 90
Elettr 7%	102 —	102 —
» 6% '60	90 —	90 —
» 5½% '63	84 60	84 60
Viberti 7% '57	—	—
» » '59 1ª	100 50	100 50
» » » 2ª	100 50	100 50
Sade 6%	96 30	96 30
Fornara 7% '56	102 —	102 —
Cart. It. 7% '49	101 —	101 —
» 5½ '63	84 —	84 —
Calini 6% '58	94 —	94 —
» 5½% '60	85 —	85 —
» » '61	85 30	84 80
» » '62	86 50	85 50
Meridelettr. 6%	98 —	96 —
Viscosa 6% '49		
» » '57	95 —	94 —
» » '64	89 30	89 30
Sipel 6%	99 —	99 —
Timo 6%	97 50	97 50
Telve 6%	98 50	98 50
Terni 6%	95 50	95 50
Ilva 6%	96 —	96 —
Esso 6%	—	—
Sip 6%	97 —	96 —
Pibigas 6½%	99 —	99 —
» 6% '66	87 —	87 —
Mediofina 7%	102 50	102 50
Fergat 8%	105 —	[redacted]
Cer. Pozzi 5,75 '66	84 —	84 —
» 5½ '62	84 —	84 —
» » '64	86 20	86 20
Rumianca 5½%	89 —	89 —
» 5½ '62	86 50	83 —
Lancia 5½% '60	88 —	88 50
» » '62	86 50	85 45
Liquigas 6% '59	89 50	89 50
Torino-Savona 5½	89 —	89 —
IBM Italia 5½%	86 75	86 75
It. Gas 5½% '61	84 80	84 80
Tr.G.S. Bern. 5½	83 20	83 —
Autostrade 5½%	[redacted]	83 —
» 6% '65	91 25	90 50
» » '67	90 70	89 10
» » '68	[redacted]	90 —
» » '68/II	91 —	[redacted]
Moisa 6%	92 —	92 —
Sarom 6% '66-84	92 —	92 —

Titoli	9	12
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5,75%	87 —	87 —
Imm. Roma 6%	252 —	252 —
Rumianca 6%	90 20	87 50
Pirelli 68-84 5%	150 —	150 —
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	[redacted]	5400
Eridania	2710	2695
Romana Zuccheri	265	265
Talmone	2750	2750
Florio	140	140
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	[redacted]	11390
Talco & Grafite	19900	19900
Fornaci Riunite	[redacted]	[redacted]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	28500	28900
N.A.I.	9300	9600
Torino-Nord	64	63
Millel (F. Med.)	2005	2005
SIP	2910	2915
Italcable	[redacted]	3820
Alitalia	19300	19230
IMMOBILIARI		
SIAM	12000	12500
Gilardini	2675	2675
Risan. (Napoli)	8280	8175
Silos	3750	3750
Beni Stabili	4500	4500
Immobiliare Roma	633	625
Ind. Stura	2355	2400
Ferco	241	235
Sacie priv.	940	935
CHIMICI		
Montedison	1081	1075
Liquigas	185	183,50
Pibigas	84,50	84,50
SAFFA	5850	5750
Schiapparelli	6500	6500
Parmasti	1602	1602
Mira Lanza	72800	73000
S.A.R.O.M.	1200	1200
ANIC	1200	1186
Rumianca	1155	1130
Italgas	1229	1216
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	95300	94900
La Centrale	6835	6740
S.M.E.	2450	2439
STET	3260	3239
Finsider	690,50	[redacted]
Piemonte Finanz.	1865	1865
Invest	3235	3235
Assicur. Torino	16950	16940
Assic. Toro priv.	14395	14250
Generali	78250	77880
S.A.I.	46700	46200
RAS	73700	72000
Bastogi (Med.)	2185	2160
IFI priv.	9545	9430
METALMECCANICI		
Fornara	577	[redacted]
Westinghouse	1780	1780
Moncenisio	2350	2400
Nebiolo	706	695
Italsider	1042	1031
Dalmine	996	[redacted]
Olivetti	3015	2980
» priv.	3110	3078
FIAT	3340	3317
» priv.	2400	2385
Terni	257	255
E. Marelli	672	664
M. Marelli priv.	1595	1610
TESSILI		
Châtillon	4840	4840
Fisac	485	485
Borgosesia	10900	10750
Viscosa	3700	3675
» priv.	2985	2970
DIVERSI		
Amascente	372,50	367,50
» priv.	285	284
Pirelli	3167	3145
Cartiera Italiana	1152	1152
Cartiere Burgo	19750	19499
Cir	8400	8300
Acque Potabili	960	960
Acqua Roma	787,50	[redacted]
Eternit	3700	3700
Ceramiche Pozzi	225	225,75

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Certosa	3478
Eridania	[redacted]
Es. Molini	1195
Motta	5352
R. Zucch.	265
» pr.	423
ASSICURATIVI	
Generali	77.760
Ass. Mil.	18.900
Ass. Mil. pr.	19.020
Ass. Tor.	16.890
Ass. Tor. pr.	13.800
Incendio	16.850
Fond. Vita	37.910
Assicur.	111.000
Ras	71.720
S.A.I.	46.400
Abeille	15.710
BANCARI	
Mediobanca	95.100
CHIMICI	
Anic	1180,50
Brioschi	14.550
Gas Napoli	1000
Caffaro	420
C. Erba	12.050
Erba priv.	8900
Italgas	1200
Lepetit	8430
Lepetit priv.	8560
Liquigas	184,50
Mira L.	72.550
Ossigeno	3275
Pibigas	85
Rumianca	1130
Saffa	[redacted]
Sarom	1194
Montedison	1069
Petrolifera	2000
Pierrel	11.600
[redacted]RI	
Magneti M.	1610
Marelli E.	664,50
Sip	2930
Tecnomasio	1450
Terni	254
FINANZIARI	
Agricola	2331
Bastogi	2141

Breda	3590
Finmare	389
Finsider	684
Generalfin	971
Gim	5780
Invest	3220
Italpi	2549
Centrale	6730
Pirelli C.	3730
Sme	2441
Stet	3232
Sviluppo	2945
IFI priv.	9422
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3709
Beni Stab.	4435
Bon. Ferr.	1411
Coge	16.600
Habitat	2671
Imm. Roma	625,50
Iniziativa	[redacted]
Milano C.	28.500
Risan. N.	—
Sacie	933
Silos Gen	3350
[redacted] E AUTOMOBILISTICI	
Weningh	1835
Fiat	3310
Fiat priv.	2386
Nebiolo	700
Olivetti	2973
Olivetti pr	3075
Fr. Tosi	5545
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	5510
Falck pr.	5580
Broggi-Iz.	1549
Dalmine	980
Ilssa-Viola	2912
Italsider	1036
Magona	3145
Metallur.	[redacted]
Amiata	11.280
Pertusola	2655
Siele	6505
Trafilerie	1130

TESSILI	
Châtillon	4810
Cantoni	20.800
Olcese	381
Cucirini	7665
Stampati	5240
Cascami	6940
Fisac	468
Lanerossi	3805
Gavardo	2240
Scotti	191
Linificio	380
Marz. pr.	1250
Rossari	7300
Rotondi	29.600
Tosi	2200
Facchetti	398
Snia Visc.	3682
Viscosa pr.	2960
Filane	394
Unione M	23.400
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18.860
N. Milano	3450
Ausiliare	4030
Mittel	2020
DIVERSI	
De Ferrari	1560
Binda	40.000
Burgo	19.505
Donzelli	2405
Cementir	3041
Centenari	351
Cer. Pozzi	225
Pozzi priv	284,75
Ginori	622
Ciga	6700
Acque pot.	998
Eternit	3790
Italcable	3775
Italcemen.	25.510
C. Acque	780
Rinasc.	368
Rinasc. pr.	284,75
Mondad. pr.	4450
Pirelli SpA	3120
Rejna A.	1020
Smeriglio	117,75
Ses	4259
Sges	1682
T. Acqui	1830

Pesante il reddito fisso

Milano, 12 gennaio.

Continua l'andamento [redacted] del mercato azionario che ha caratterizzato la settimana scorsa, con due riunioni in rialzo intercalate da due in declino.

La seduta odierna si è conclusa con diffusi ribassi.

A un'apertura sostenuta, per una moderata corrente [redacted] acquisti di valori assicurativi e immobiliari, ha fatto seguito un «dutante» contrastato; in chiusura le vendite hanno assunto decisa[redacted] l'iniziativa, facendo registrare al listino i [redacted] della giornata.

Reddito fisso pesante.

L'indice generale azionario «Il Sole - 24 Ore» passa da 80,61 a [redacted], con [redacted] perdita dello [redacted] per cento.

Titoli trattati: di [redacted] per i [redacted] di lire; obbligazioni per 3 miliardi 972 milioni 218.500 lire; azioni n. 1.540.825, per un valore di 6 miliardi 467 milioni di [redacted].

Ieri [redacted] a Torino

Dopoborsa d[redacted]

La settimana ha avuto inizio, ieri a Torino, con una seduta povera d'affari, conclusa con diffusi ribassi.

Per quasi tutta [redacted] riunione le vendite hanno mantenuto l'iniziativa.

Titoli [redacted] e obbligazioni deboli.

Dopoborsa [redacted] affari, sui livelli più bassi delle chiusure di Milano.

Totali della giornata: titoli di Stato per 15.000.000 di lire; obbligazioni per [redacted] di lire; azioni n. 135.325.

I cambi della lira

Milano, 12 gennaio.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiu[redacted] precedenti):

Media cambi U.i.c.: dollaro Usa 629,50 (629,50); dollaro canadese 586,85 (585,825); franco svizzero 145,887 (145,762); [redacted] danese 84,007 (84,02); [redacted] norvegese 88,025 (88,042); corona svedese 121,855 (121,885); fiorino olandese 173,42 (173,465); franco belga 12,657 (12,665); franco francese 113,305 (113,315); [redacted] sterlina 1509,85 (1510,375); marco tedesco 170,62 (170,617); [redacted] austriaco 24,247 (24,248); escudo portoghese 22,11 (22,105); peseta spagnola 9,005 (9,006).

Banconote: dollaro Usa 629,10 (629); lira sterlina 1508 (1508,50); franco svizzero 145,85 (145,55); franco francese 108 (108,10); franco belga 12,46 (12,46); marco tedesco 170,25 (170,20); scellino austriaco 24,25 (24,15); peseta spagnola 8,70 (8,70); escudo portoghese 21,40 (21,40); dollaro canadese 574 (574); fiorino olandese 172,75 (172,75); corona danese 83,25 (83,25); corona svedese 120,50 (120,50); corona norvegese 87,25 (87,25); dinaro jugosl. taglio piccolo 41,50 (41,50); taglio grande 40 (40); dramma greca taglio grande 18,50 (18,50); taglio piccolo 19 (19).

Oro fino 705-720 (705-720); lire il grammo; argento 35.500-39.500 (35.500-39.500) lire il kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6500-6900 (6500-6900); nuovo conio 5900-6300 (5900-6300); marengo italiano 7500-7800 (7500-7800) marengo svizzero 7850-8250 (7850-8250); marengo [redacted]

Fondi d'investimento distribuiti in [redacted]

FONDI		9 gennaio Riscatto	9 gennaio Emiss.	12 gennaio Riscatto	12 gennaio Emiss.
Dreyfus Fund	(doll.)	12,98	14,22	12,99	14,24
Fidelity Fund	»	15,30	16,79	15,30	16,72
Fid. Capital Fund	»	11,45	12,51	11,30	12,48
Fid. Trend [redacted]	»	24,23	26,48	24,16	26,40
Fonditalia	»	13,84	—	13,17	—
Interfund	»	11,76	11,44	10,79	11,47
Italamerica	»	10,40	11 —	10,43	11,00
Capital Italia	»	10,82	—	—	—
[redacted]	(lire)	9.238	9.874	9.180	9.802
Int. Secur. Fund	(fr. bg.)	388	—	—	—

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuove prospettive in campo internazionale per la INVERNI-DELLA [redacted]

Si [redacted] tenute a Mosca, nei giorni 16, 17, 18 dicembre, le giornate italo-sovietiche sul farmaco naturale con la partecipazione, da parte italiana, di una delle più specializzate aziende europee del settore: [redacted] Inverni-Della Beffa.

L'incontro, al quale hanno partecipato ricercatori sovietici ed italiani (chimici, farmacologi, patologi e clinici), ha avuto lo scopo di stabilire un primo contatto di carattere scientifi[redacted] tra la scuo[redacted] sovietica — particolarmente avanzata nello studio delle piante medicinali — e quella italiana.

Le riunioni sono avvenute presso l'Istituto V.I.L.A.R. di Mosca, sede del Centro di Ricerche sulle Piante Medicinali, che abbraccia numerosi settori di studio quali chimica, farmacologia, [redacted]nica, biochimica e agronomia.

Da parte italiana [redacted] state presentate numerose relazioni su temi di grande interesse sul piano terapeutico — in particolare sull'ajmalina ed il suo principale derivato 17-21 di-monocloroacetilajmalina (Ritmos e Ritmos Elle), sul glicirretato d'alluminio (Sinulene) e sul tiocolchicoside (Musco-Ril) — mentre da parte sovietica ci si è soffermati sui numerosi principi attivi isolati da piante [redacted]arie dell'U.R.S.S.

A conclusione [redacted] riunioni scientifiche, in un incontro a livello governativo, si sono gettate le basi per una collaborazione scientifica ed economica italo-sovietica, che prevede, fra l'altro, un accordo fra l'Inverni-Della Beffa ed il Comitato Statale per la Scienza e per la Tecnica del Consiglio dei Ministri dell'U.R.S.S.

Il dr. Della Beffa, che presiedeva la Delegazione Italiana, è stato anche ufficialmente ricevuto dal Direttore Generale del Ministero della Sanità dell'U.R.S.S. e dai Presidenti degli Enti Medexport e Licenzintorg.

LE QUOTAZIONI DI IERI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude con nuove flessioni

Londra in forte rialzo, [redacted] Francoforte sensibili perdite, Parigi e Zurigo deboli

New York, 12 gennaio.

La seduta odierna [redacted] Wall Street si è chiusa in sensibile ribasso. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è [redacted] dello 0,65 per cento: da 798,11 a 790,52, accentuando così le perdite della scorsa settimana, in cui la media passò da 809,20 a 798,11 (—1,40%).

Medie Dow Jones (tra parentesi [redacted] le [redacted] precedenti): industriali 790,52 (798,11); trasporti 175,61 (177,71); pubblica utilità 111,87 (111,58).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 26 1/8 (26 1/4); American Cyanamid 27 1/4 (27 e 1/2); American Motors 9 1/4 (9 1/8); American Smelting 33 3/8 (34 3/4); American Tel and Tel 49 3/4 (50 1/8); Anaconda 30 5/8 (32); Bethlehem Steel 26 1/8 (26 3/8); Boeing 30 (30 1/4); Canadian Pacific 71 (71 5/8); Chrysler 33 5/8 (34 1/8); Coca Cola 82 3/4 (82); Du Pont 102 5/8 (103 3/4); Eastman Kodak 79 5/8 (81 1/8); Firestone 49 1/2 (49 1/2); Ford 40 7/8 (41 1/2); General Electric 73 (73 1/8); General Foods 78 3/4 (79 7/8); General Motors 67 (68 3/4); Gillette 49 3/4 (50 1/8); Goodrich 33 (33 5/8); Goodyear 29 1/4 (29); Gulf Oil 29 1/2 (30); Ibm 367 3/4 (369); International Nickel 41 1/2 (42 1/2); International Paper 37 7/8 (38 3/8); Kennecott Copper 46 3/8 (47 7/8); Minnesota 113 3/8 (113 1/4); Monsanto 35 1/4 (35 5/8); National Biscuit 53 7/8 (54 1/8).

Royal Dutch 39 3/4 (40 3/8); Sears Roebuck 66 3/4 (67); Shell Oil 43 1/2 (44 5/8); Standard Oil N. J. 62 3/8 (62 7/8); Swift 29 1/2 (29 3/4); Texaco 29 7/8 (29 1/2); Twa 22 5/8 (23); U. S. Steel 34 3/4 (35 3/8); Westinghouse 59 (58 1/2); Woolworth 36 5/8 (37); Xerox 106 7/8 (106 7/8).

Parigi, 12 gennaio.

L'indice dei valori francesi è sceso da 102,9 a 102,1.

Air Liquide 446 (440); Citroën 120,10 (121,50); Française des Pétroles [redacted] (224,50); Saint-Gobain 157 (156); Michelin 1599 (1597); Pechiney 195 (196,10); Peugeot 272 (265); Rhône Poulenc 235 (234,50); Suez 385 (385); Ugine Kuhlmann 203,60 (204,10).

Francoforte, 12 gennaio.

L'indice d[redacted] valori industriali è sceso da 165,35 a 164,79.

A.e.g. 233 (235); [redacted] 213 (215); Volkswagen 258 (250); Brown Boveri 255 (250); Daimler-Benz 416 (420); Bayer 181 (183,50); [redacted] 79,60 [redacted]); Mannesmann 160,50 (160,50); [redacted] 462 (473); Metallgesellschaft [redacted] (589).

Zurigo, 12 gennaio.

L'indice generale è sceso [redacted] 350,7 a 348,7.

Unione Banche Svizzere 4450 (4530); Società di Banca Svizzera 3235 (3260); Credito Svizzero 3530 (3575); Nestlé 3100 (3180); Elektro-Watt 2005 (2020); Italo-Suisse 220 (219); [redacted]-Tessin 868 (880); Adolph Saurer 2000 (2020).

Londra, 12 gennaio.

L'indice dei titoli ind[redacted] è salito da 640,8 a 649,2, con un guadagno dell'1,30 per cento.

Bowater Paper 54 3/4 (54 3/4); British Leyland 13 5/8 (13 1/2); British Petroleum 110 1/8 (107 e 5/8); Dunlop 35 1/8 (34 3/4); General Electric 28 7/8 (27 1/8); Imperial Chemical 34 3/8 (34); Imperial Tobacco 18 (18 1/8); Rand Mines 156 1/4 (151 1/4); Rank 125 3/8 (125 5/8); Rolls-Royce 23 7/8 (23 5/8).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	9-1	12-1
Londra	34,90	34,875
Zurigo	34,90	34,975
Parigi	35,35	35,04
Francoforte	35,01	35,07
Milano	35,45	35,45
N[redacted] York	35,10	35,15

ANNUNCI ECONOMICI

(14) Domande lavoro

(Continua da [redacted] 16)

TIPOGRAFO compositore 1° praticissimo giornali, libri, commerciali, [redacted] libero mattino. Telefonare 485-321, 13-14.
TORNITORE quarantacinquenne pratico ventennale, lavorazione varia e serie di precisione et torni paralleli, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4510 — 10100 Torino ».
TRACCIATORE 1ª categoria, stampista, consimili et collaudatore; libero fine mese, disponibile precolloquio prova, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4411 — 10100 Torino ».
TRENTENNE referenziato, auto proprio, offresi mezza giornata mansioni fiducia. Telef. 251-973 solo mattino.
TRENTOTTENNE torinese seria pratica offresi come tuttofare 8-13. Telefonare 297-973 mattino.
TUTTOFARE offresi mezza giornata anche custodia bambino. Telefonare 257-047.
TUTTOFARE offresi 3 ore mattina pomeriggio, preferibile zona Nizza. Telefonare 734-388. Telefonare 667-847.
TUTTOFARE offresi 4 ore mattina.
UNIVERSITARIA offresi custodia bimbi. Telefonare 326-372.
TUTTOFARE settentrionale trentacinquenne, pratica, servizio giornaliero. Scrivere: Garbero, via del Mille 48, Torino.
VENETA offresi pulizie scale cambio sistemazione abitabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4378 — 10100 Torino ».
VENTICINQUENNE media cultura, patente II offresi pomeriggio. Telefonare 232-150.
VENTIDUENNE volonteroso cerca lavoro manovalanza, libero subito. Telefonare 328-783.
VENTISEIENNE, trilingue, ristorazione o portierato diurno o notturno offresi Torino. Tel. 680-759.
VERNICIATORE industriale spruzzo macchine utensili carpenteria metallica offresi. Telefonare 325-017.
VIGILATRICE infanzia guarderebbe bambino età 3 o 4. Telef. 747-051.
UNIVERSITARIA referenziata, offresi ore mattino, serali custodia bambini. Telefonare 547-163 mattino ore pasti.
19ENNE pasticciere offresi come fattorino o lavori magazzino. Telefonare 737-830.
20ENNE lattoniere idraulico militesente offresi Impresa o Ditta, anche subito. Telefonare 874-820, ore 19-20.
[redacted] militesente possesso furgone Volkswagen offresi lavoro [redacted] tinuativo presso ditta. Tel. 686-331.
27ENNE buona famiglia, moralità, buone referenze, occuperebbesi come domestico, autista presso famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1006 — 10100 Torino».
27ENNE, piemontese, patente, disposto viaggiare, offresi come autista presso privato. Telefonare 653-023 dalle 19 alle 20,30.
33ENNE fidato volenteroso offresi lavoro non chiuso con orari, pratico meccanica generica, attualmente radiolista oltre decennio, con patente C, 2 anni elettrotecnica, disposto trasferirsi sistema a lavoro ben remunerato. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7239 — 10100 Torino ».
35 anni offresi come autista fattorino. Telefonare 215-390.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMESI signora signorine 15-30enne per diffusione prodotti 130.000 mensili presal via Nizza 29 (Porta Nuova).
A.A.A. ASSUMIAMO apprendisti tornitori, Sieco, via Thermignon 6.
A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile, serietà presenza, lancio nuovi prodotti Nixon, periodo prova pagato, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 8,30-11; 16-18, via Camerana 4/C (Portanuova).
A.A.A. CERCASI subito manovali per allestimenti fiere e mostre. Telefonare 655-617 ore ufficio.
A.A.A. IMPORTANTE industria confezioni cerca elementi femminili o maschili di provate capacità per mansioni capo gruppo nei reparti: rifinitura collaudo e cucitura. Lavoro assicurato. Massima retribuzione. Tel. 682-158.
A.A.A. TAGLIATRICE disegnatrice praticissima, autoritaria, energica, cerca industria corsetteria centro città. Telefonare 535-243.
A.A. APPRENDISTA stiratrice volenterosa cerca tintostireria centrale. Telefonare 890-356.
A.A. AZIENDA elettronica cerca donne 18-30enni per lavori generici e operai meccanici 2ª. Presentarsi: C. S. Italia, Sorano 48.
A.A. INDUSTRIA confezioni assume personale femminile sia pratico che apprendiste volonterose, assicurando lavoro continuativo e massima retribuzione, per i seguenti reparti: macchine a motore, cucitaglia e stiratura, taglio, rifinitura e collaudo. Tel. 682-158.
A. APPRENDISTA tubista termosifonista 15-18enne cercasi. Tel. 589-426.
A. CHIMICA solv. cerca signorine distributrici buoni, 80.000 fisso mensile + pranzo. T[redacted] 632-759.
A. CONIUGI soli mezza età anche residenti in campagna offro assunzione per lavori domestici, buona retribuzione, alloggio indipendente. Telefonare 721-907.
A. LIRE 100.000 cercasi personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.
A. 100.000 mensili cercasi ambosessi per distribuzione omaggi. Ufficio tecnico, corso Vittorio 36.
A. gelateria centrale [redacted] ragazza 16-18enne. Telef. 540-460.
A. Settimo Torinese ricercasi carpentieri, fabbri, montatori, aggiustatori. Telefonare 565-955.
ABARTH automobili cerca lamieristi, saldatori, montatori meccanici 1ª e 2ª cat., presentarsi c.so Marche 38.
ABARTH cerca fresatori, rettificatori, alesatori 1ª cat., presentarsi corso Marche 38.
ABBISOGNAMI ragazza oppure signora gio[redacted] aiuto cucina trattoria 90.000 più vitto possibilmente pratica. Tel. 545-221.
ABILE commessa-o cercasi per mobilificio. Telefonare 545-135.

ABI[redacted] macchiniste e apprendiste assumonsi subito da industria confezioni femminili, presentarsi Tomas Mariia, via Groscavallo 11.

ACCONCIATURE signora cerca aiutante o lavorante capace rasoio. Telefonare 468-250.
AD ambosessi assicuriamo massima retribuzione inquadramento dopo breve periodo prova. Lavis, Giacosa 10 D.
ADDETTI ambosessi presse lamiera plastica cercasi. Possibilità di apprendimento lavoro qualificato ad elementi volenterosi. Sapi, via Ivrea 73, Cascine Vica, Rivoli.
AFFILATORE aggiustatore attrezzista cerca Azienda costruzioni meccaniche. Specificare pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7207 — 10100 Torino ».
AGENZIA cerca giovane personale femminile per distribuzione campioni gratuiti. Escluso vendita. Tel. 544-856.

AGGIUSTATORE attrezzista veramente abile con possibilità carriera assume Ratti Occhiali. Ottimo trattamento. Presentarsi, ore 17-19: Lungodora Firenze 145.

AGGIUSTATORE radialista rettificatore apprendista pratici disegno macchine cercasi. Telefonare 793-494.
AGGIUSTATORE revisione macchine utensili veramente capace cerca ditta a Borgaro con eventuale proprio trasporto operai. Tel. 498-562.

AGGIUSTATORI al banco, profogisti, fresatori cerca importante industria in Collegno. Tel. 722-428.

AGGIUSTATORI fresatori 1ª-2ª categoria, manovale patentauto, cercasi. Telefonare 345-254.
AGGIUSTATORI meccanici e apprendisti cercasi. Telefonare 342-179.

AGGIUSTATORI meccanici manutenzione et elettricisti assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 117 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORI montatori attrezzature e macchine assume Società in Torino. Telefonare 372-309.

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori, operatori torni automatici, operatori presse Transfert, operatori trapani, operatori montaggio, pulitori, verniciatori, collaudatori, ricerca importante stabilimento metalmeccanico. Offresi massima paga a veramente capaci. Presentarsi: via L. da Vinci n. 32, Grugliasco, ore ufficio.

AGGIUSTATORI 1ª categoria pratici attrezzature in genere cercasi da importante azienda metalmeccanica torinese. Telefonare 545-205, oppure presentarsi via Buozzi 6, presso Anselmo.

ALESAURISTA prima categoria assume industria macchine utensili e attrezzature. Telefonare 331-515 o presentarsi via Isonzo 14, S. Paolo.
ALESUARISTA tornitori cerca industria. Presentarsi, Bicilla [redacted]. Cascine Vica.
ALESUARISTI per macchine orizzontali e verticali, ottima conoscenza disegno, assume Società attrezzature. Telefonare 372-309.
ALESUARISTI 1ª categoria cercasi da ditta specializzata costruzioni macchine utensili speciali, paga massima, assoluta riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 54 — 10100 Torino ».
ALIMENTARI cerca abile commessa. Telefonare 581-136.

AMBIENTAZIONE Lupo assume operaio pratico consegna montaggio mobili. Telefonare 547-050.
ANZIANI coniugi cercano tuttofare capace, referenziata, preferibilmente fissa. Telefonare 80-254.
APPRENDISTA bar chiusura serale 15-16enne cerca. Telefonare 531-237.
APPRENDISTA barista cercasi. Mersalia, via Paolini 8, tel. 743-875.
APPRENDISTA, commesso cerco. Presentarsi lunedì, martedì. Botto, via Cottolengo 3.
APPRENDISTA commesso negozio ferramenta utensileria cercasi. Tel. 852-231.
APPRENDISTI aggiustatori, fresatori tornitori assume società meccanica Madonna di Campagna. Tel. 259-569.
APPRENDISTI aggiustatori tornitori saldatori cercasi. Telefonare 81-509.
APPRENDISTI tornitori, fresatori, pialliatori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.
ASCENSORI importante ditta assume operai montatori. Telef. 393-891 ore 8-9.
ASSUME lavagista [redacted] anche turnista e giovane appre[redacted]ista volenteroso. Distributore carburanti, via Vigliani 157.
ASSUMESI giovane operaio falegname lucidatore, disposto consegna mobili con nostro motocarro; non occorre patente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4361 — 10100 Torino».
ASSUMIAMO addetti macchine saldatori, Mongelli, Strada Dosso 132. Telefonare 342-143.
ASSUMIAMO aggiustatori per montaggio macchinario, tornitori, [redacted]tori, rettificatori prima e seconda e operai terza categoria massimo 45enni. Presentarsi martedì 13 gennaio in via Pier Carlo Boggio 26 dalle 17 alle 20.
ASSUMIAMO operaie per piccoli montaggi elettrici. Settimana corta. Presentarsi dalle 8 alle 10, corso Moncalieri 217.
ASSUMIAMO personale femminile e maschile per facile lavoro di propaganda organizzata. Fisso e percentuali. Presentarsi sig. Negri - Via Caraglio 32/A - Torino.
ASSUMO commessa anche provinciale lavoro facile ingrosso svolto mattino pranzo eventualmente vitto alloggio. Telefonare 834-110, 230-815.
ASSUMONSI addetti macchine addetti galvanica. Tel. 701-181.
ASSUMONSI falegnami e apprendisti pratici arredamenti negozi, Cosiamagna. Telefonare 652-517.
ASSUMONSI operai apprendisti montaggio centraline idrauliche. Via Rucellio 3, telef. 257-330.
ASSUMONSI operai ed apprendisti riparazione auto, Telefonare 774-321.
AUTISTA cercasi 28-35enne ore serali, almeno tre volte settimanali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7174 — 10100 Torino ».
AUTISTA giovane militesente serio, patente C, cerca subito industria. Presentarsi: Coral, via Tevere 7. Cascine Vica (Rivoli).
AUTISTA, patente C, pratico città cercasi per industria metalmeccanica zona Madonna Campagna. Telefonare 295-433.
AUTISTA praticissimo consegne To[redacted] e provincia [redacted] eventualmente disposto acquistare autocarro. Lavoro assicurato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
AUTISTI patente E trasporto autovetture assumonsi. Telefonare 365-514.
AUTISTI venditori patente C cercasi per commercio bibite. Tel. 490-080.
AUTORIMESSA cerca esperiissimo notturno, buona retribuzione, Telefonare 485-961.
AUTORIMESSA cerca garagista lavaggista diurno pratico, anche pen[redacted]. Telefonare 736-784.
AUTORIMESSA cerca notturno referenziato. Telefonare 253-983.
AUTORIMESSA cerca notturno, anche pensionato. Presentarsi via Giolitti 20, Grugliasco.
AUTORIMESSA cerca pensionato pratico custodia auto [redacted] notturne. Telefonare 328-497.
AUTORIMESSA 170 macchine cerca pensionato notturno. Tel. 672-800.

AZIENDA agricola vicinanze Torino cerca salariato (trattorista). Telefonare 490-638.

AZIENDA meccanica ricerca motoristi, aggiustatori, montatori, attrezzisti. Telefonare 668-733.

AZIENDA meccanica torinese assume addetti macchine e addetti rettifiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7228 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica cerca donne addette presse e montaggio. Presentarsi Aspira, via S. Marino 88.

AZIENDA metalmeccanica ricerca per ampliamento quadri: a) Tecnico preventivista et controllore avanzamento lavorazione per reparto stampi et attrezzature; b) Sollecitatore per produzione; c) Disegnatore particolarista piccoli meccanismi precisione. Specificare attività svolte, età, pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 129 — 10100 Torino ».

BAMBINAIA esperta referenziata anche straniera, cercasi fissa. Telefonare 505-355.
BAMBINE 4-11 anni cercansi per foto pubblicità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7205 — 10100 Torino ».
BELLANOVA ingrosso elettrodomestici cerca autista pratico città. Presentarsi pomeriggio v. A. Albertina 33.
BIRRERIA Baffone cerca donna o ragazza fissa. Telefonare 380-119.
BIRRERIA cerca signore-ine, bella presenza per servizio sala, lavapiatti aiuto cucina, o ragazzo tuttofare. Telefonare 616-055. 675-481.
BORGATA Leumann, media industria elettromeccanica cerca: collegatori elettromeccanici; montatori apparecchiature elettriche; bobinatori; presiste tranciatura; operaie montaggio gruppi elettromeccanici. Presentarsi Ghisalba S.p.A. via Tevere 15, borgata Leumann, durante ore lavoro.
CAMERIERA fissa, presenza, massimo trentenne, cercano [redacted] soli. Telefonare 518-381.
CARPENTIERI ferro conoscenza disegno cerca società. Telef. 481-689.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici. Presentarsi stabilimento Bertone, frazione Mappano, Caselle, al mattino oppure a Torino corso Francia 8, dalle ore 18 alle 20 di tutti gg. esclusi sabato e festivi.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, scoppiatori e verniciatori esperti finizione scocche, operai generici. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46, al mattino, servizio filoviario da piazza Statuto, oppure a Torino, corso Francia 8, dalle ore 18 alle 20 di tutti giorni, escluso sabato e festivi.

CARROZZERIA cerca battilastra. Telefonare al 850-305 ore d'ufficio.
CARTOTECNICA artigiana cerca cucitrici, cordonatrici. Lavoranti tavolo e apprendiste. Telef. 356-416.
CASA signorile assume buona cuoca, ottimo trattamento, orari da convenirsi. Telefonare ore ufficio 273-252 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7230 — 10100 Torino ».
CERCANSI aiutante panettiere o ragazzo o ragazza per laboratorio pasticceria. Bramante, corso Belgio 51.
CERCANSI operai falegnami ed apprendisti ottima retribuzione in Grugliasco. Telef. 784-346.
CERCASI abile fucinatore e aiutante. Presentarsi Teppa Gallo, via Sansovino 243-55 Torino.
CERCASI abile stiratrice, lavoro sicuro. Telefonare 610-322.
CERCASI abile tuttofare fissa referenziata. Telefonare 885-891.
CERCASI aiutante barista 15-17enne libero sera e domenica. Telefonare 854-901.
CERCASI apprendista cameriera, ragazzo cucina, presentarsi via Monte di Pietà 23.
CERCASI apprendista commessa 15-16 anni per abbigliamento. Rintertex, corso Vinzaglio 12. Telefono 546-467.
CERCASI apprendista panettiere, presentarsi via Salabertano 34. Telefono 775-657.
CERCASI apprendista stiratrice per tintoria 15-16 anni Telef 650-436.
CERCASI apprendista tecnico, piccola officina meccanica. Grugliasco. Telefonare 786-374.
CERCASI apprendisti pulitori, massimo 20enni. Telef. 788-719, 788-186, zona Grugliasco.
CERCASI autista volenteroso patente C carico scarico ottima retribuzione. Telefonare 383-219.
CERCASI bambinaia referenziata per neonato. Telefon. ore ufficio 616-190, ore pasti 618-394.
CERCASI barista anni 20-25. Ottime referenze. Telefonare 273-714.
CERCASI camiciaie finite e operaie pratiche macchine cucire. Presentarsi: via P. Clotilde 11 F.
CERCASI commesso commestibile apprendista. Telefonare 652-193.
CERCASI commesso salumeria. Telefonare 854-873.
CERCASI coppia domestici marito autista, moglie tuttofare per famiglia residente zona collinare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4475 — 10100 Torino ».
CERCASI coppia domestici tuttofare, appartamento signorile zona Crocetta, famiglia composta coniugi un figlio. Offresi alto stipendio, esigonsi massime referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4379 — 10100 Torino ».
CERCASI donna pomeriggio, zona Marconi-Nizza, custodia bambina 6 mesi, piccolo aiuto domestico. Telefonare 655-596.

CERCASI donna atta allevare bimbo 2 et 3 anni. Telefonare 722-509, 329-272.
CERCASI donna fissa referenziata, tuttofare, persona sola, residenza Genova. Telefonare a Torino 580-690.
CERCASI donne tuttofare mensa aziendale, settimana corta. Telefonare 784-348, dalle 8 alle 17.
CERCASI famiglia due donne tuttofare un uomo operaio giardiniere offresi alloggio nuovo e stipendio. Tel. 955-155.
CERCASI fattorino pensionato con patente. Telefon. 655-520 ore ufficio.
CERCASI garzone apprendista, lattoniere idraulico spigliato volenteroso. Telefonare 541-470.

CERCASI infermiere patentato per stabilimento in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7245 — 10100 Torino ».

CERCASI lavorante o aiutante pettinatrice capace manicure. Tel. 652-079.
CERCASI manovali per stabilimento San Gillio Torinese. Telefonare 984-674.
CERCASI notturno autorimessa più pratico e apprendista, via Gorizia 185. Telefonare 396-470.
CERCASI operaio addetto presse, viale Risorgimento 9, Fornaci Beinasco. Telefonare 340-469.
CERCASI operai addetti pulizie anni 40-50. Tel. 772-245 ore ufficio.
CERCASI operaio generico per lavori da banco montaggio apparecchi con accessori di minuteria meccanica. Si richiede la patente D ed esperienza di autista. Telefonare 781-623.

CERCASI tuttofare referenziata fissa o giornata lunga, ottimo trattamento, zona Crocetta. Telefono 583-484.
CERCASI urgentemente donna fissa o bambinaia referenziata. Tel. 956-325 Rivoli.
CERCASI verniciatori e battilastra. Presentarsi Carrozzeria Sporting, via Buenos Aires 9/14.
CERCO commessa pratica panificio. Via Chiesa della Salute n. 15.
CERCO operaio falegname, patente. Mobilificio San Mauro Torinese, telefono 521-959.
CERCO pensionato [redacted] patente pratico autorimessa. Telefonare 851-841 ore pasti.
CERCO tuttofare referenziata, mattino, zona Regio-Sassi. Telefonare non festivo 553-697.

COLLAUDATORI particolari, auto, conoscenza disegno, assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 118 — 10100 Torino ».

CONCESSIONARIA assume lavaggista pratico [redacted], pensionato, pratico ufficio. Saluzzo 29.
CONFEZIONI Clovis cerca impermeabiliste dorelolito, lavoranti sarte e pantaloniste. Telef. 513-572.
CONFEZIONI femminili assume maestre di sezione, abilissime macchiniste. Presentarsi: via Mantova 19. Telefono 237-123.
CONFEZIONI femminili industriale cerca macchiniste lavorazione serie. Telefonare 210-584.

CUOCA mezza età senza impegni famigliari cercasi per collegio, alloggio. Telefonare 895-545.

CUOCA o tuttofare anche mezza giornata ricerca famiglia signorile residente collina. Massimo trattamento. Richiedesi referenze controllabili. Telefonare ore ufficio [redacted].

CUSTODI villa cercansi, moglie tuttofare, marito contadino, giardiniere, patente, possibilmente turnista [redacted] de azienda. Riferire molto dettagliatamente. Scrivere: « Etas-[redacted]pass Pubblicità 55 — 10100 Torino ».
DISTINTA cercasi per sorveglianza Signora e aiuto casa, piccola famiglia. Telefonare 516-813.
DITTA ascensori cerca operai riparazioni e modifiche impianti, paga massima. Telefonare 547-606 dalle 8 alle ore 18.
DOMESTICA pratica cucina ore 8-18: assume famiglia tre adulti. Tel. 284-825.
DOMESTICA sola mattina cercasi. Telefonare 585-943 pasti.
DONNA per quattro ore mattino cercasi zona Crocetta, presentarsi portinerie, corso Monte Vecchio 44.
DONNE per lavori meccanica presse trapani assume Saice, Rossini 25.
ELETTRICISTA o meccanico pratici manutenzione cerca industria legno vicinanze Torino. Telef. 962-810.
ELETTRICISTA specializzato cerca importante complesso industriale per manutenzione con possibilità orario a turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4393 — 10100 Torino ».

FALEGNAME addetto macchine dotti comando cerca industria legno vicinanze Torino. Telefon. 962-810.

FALEGNAME ebanista provetto ricerca qualificato laboratorio artigiano. Garantita buona retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4458 — 10110 Torino ».

FALEGNAMI verniciatori apprendisti cerca industria mobili paghe massime. Arco, via Buridani 11, Venaria. Telefonare 490-030.
FAMIGLIA cerca cameriera fissa et cuoca intera giornata. Telefon. 510-947 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7204 — 10100 Torino ».
FAMIGLIA [redacted] tuttofare fissa pratica cucina o stiro. Ottimo trattamento. [redacted]erenze controllabili. Telefonare 581-635.
FAMIGLIA due persone cerca donna referenziata per governo casa, fissa. Telefonare 690-487, ore ufficio.
FAMIGLIA signorile con bambini cerca due domestiche tuttofare fisse. Telefonare 489-738.
FATTORINO aiuto magazziniere con patente e referenze cercasi. Telefonare 650-301.
FIAT [redacted] Orecchia e [redacted] vanta cerca urgentemente: operai provetti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri; operai esperti riparazione autovetture; operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare Deleonardis 645-454, 761-945.

GIOVANE aiutante et apprendista pasticcere cercasi, Mattalia, via Paolini 8, tel. 743-875.
GIOVANI facile lavoro femminile cercansi gennaio-febbraio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7277 — 10100 Torino ».
GUARDAROBIERA fissa cercasi per mattino. Scrivere referenze e posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4265 — 10100 Torino ».
IDRAULICI capaci, [redacted] cercasi. Telefonare 726-031.

IMBALLATORI, veramente esperti, ricerca primaria industria dolciaria torinese, possibilmente provenienti medesimo settore. Offresi possibilità immediate di carriera, ottima retribuzione. Per appuntamento telefonare 724-873.

IMPORTANTE autocarrozzeria assume operai lattonieri e ferraioli per proprio reparto esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 172 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume fresatori ed alesatori [redacted] categoria. Telef. 331-268.
IMPORTANTE camiceria uomo, via Bellino 54, assume abili macchiniste. Telefonare [redacted]55-665.

IMPORTANTE industria borgata Lesna cerca tornitori e radialisti 1ª e 2ª categoria. Telefonare 337-957.

IMPORTANTE industria zona Alpignano cerca per proprie fonderie leghe leggere fonditori in conchiglia. Telefonare 966-633.

IMPORTANTE negozio confezioni cerca abile commesso-commessa, buona retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 112 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume operai volenterosi spianatori saldatori lamiera ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4486 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA camiceria assume personale generico femminile, lavoro semplice et macchiniste, tagliatrici, stiratrici, et apprendiste. Telefonare 740-927.
INDUSTRIA cartotecnica [redacted] impiegata 35-40enne pratica tutti lavori ufficio. Presentarsi via N. Bianchi 45.

INDUSTRIA costruzione macchine utensili attrezzature, assume aggiustatori, fresatori, tornitori, rettificatori 1ª categoria, Via Postumia 63, tel. 700-325.

INDUSTRIA elettrometalmeccanica, assume elettricisti, aggiustatori, tubisti, fabbri carpentieri, pratici montaggio macchine utensili, trasferte. Telefonare 669-877.
INDUSTRIA lavorazione legno vicinanze Torino cerca operai, presentarsi In.Co. Piobesi Torinese.
INDUSTRIA meccanica cerca ragazza. Tel. 82-274.
INDUSTRIA meccanica, zona Santa Rita, assume: operatori esperti presse meccaniche 250 T. disposti turni, operai e operaie addetti macchine per turni stampaggio lamiera, saldatori elettrico ossigeno, lamierista tracciatore da banco. Telefonare 369-187.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca addetto macchine. Presentarsi o telefonare SPIT, lungo Dora Colletta 85, Torino, tel. 239-[redacted].

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metalmeccanica con fonderia cerca personale qualificato o non qualificato per i propri reparti di lavorazione e fonderia. Telefonare 966-633.
INDUSTRIA zona Francia cerca autista pratico Torino e giovane manovale per magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4364 — 10100 Torino ».
INTERNO in genere per albergo cercasi. Telefonare 682-100.
ISTITUTRICE, ore pomeridiane, fissa, cercasi. Tel. 502-339 ore ufficio.
LABORATORIO confezioni femminili cerca lavoranti aiutanti specializzati alta moda o apprendiste. Assicura lavoro continuativo. Tel. 553-251.
LAMIERISTA pratico lavorazione armadi, quadri elettrici, cerca industria elettromeccanica, zona Leumann. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 7194 — 10100 Torino ».
LAVASECCO, cercasi commessa stiratrice pratica. Telefonare 592-481.
LAVORANTE sarta cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4369 10100 Torino ».
MACCHINISTE e apprendiste cerca subito industria confezioni Coral. Presentarsi via Tevere 7. Cascine Vica (Rivoli).
MACCHINISTE esperte macchine motore cercansi per cucitura articoli parecadutistici. Presentarsi, maglificio Mechino, via Lugaro 4 ang. corso Dante 41, tel. 683-020.

MAGAZZINIERE esperienza contabilità magazzino dinamico doti organizzative cerca importante industria del legno sede in Torino. Scrivere dettagliando curriculum et pretese, a « Etas-Kompass Pubblicità 5253 — 10100 Torino ».

MAGAZZINO ingrosso medicinali cerca personale pratico. Telef. 852-633.
MANOVALI per movimento materiale officina assume Saice, Rossini 25.
MAGLIFICIO cerca sinceriste confezioniste macchiniste rettilinee a mano et tecnne esclusivamente interno. Telefonare 485-247.
MANOVALI comuni per carico, scarico e pulizie varie cercansi. Telefonare 342-113.
MANOVALI trentenni cercansi. Presentarsi ore ufficio: Società Ferrania, via Botticelli 151, Torino.
MECCANICO per auto, esperto, assume Mobiloil, via Vigliani 157.
MOBILIFICIO industriale cerca falegnami comuni qualificati verniciatori apprendisti, Feletto. Tel. 012/42-202.
MODELLATORI per modelli fonderia, dimostrativi, cercasi. Telefonare 787-082.
MODELLISTI provetti in legno cercasi da importante azienda in Torino. Tel. feriali 393-988, ore 8-12; 14,30-19.
MOMEC industria arredamenti metallici cerca operai qualificati pratici lavorazione lamiera, saldatori cesoisti. Presentarsi via Pianezza 214.
MONTATORE aggiustatore compressori assumesi, zona Moncalieri. Telefonare 642-048.
NUOVE amicizie ed uno svago dopo le occupazioni domestiche, ecco signora ciò che le offre la Avon Cosmetics, un'attività indipendente nell'attraente mondo dei prodotti di bellezza, le consentirà di realizzare considerevoli guadagni per le sue spese personali e di dedicare presto la persona più conosciuta e meglio accolta tra le signore del suo vicinato. Si unisca alle numerose signore che già collaborano con la nostra società. Scriva o telefoni per informazioni, senza impegno, oggi stesso alla: dott.ssa Aghilli, Avon Cosmetics S.p.A., via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Co), tel. [redacted].
OFFICINA cerca attrezzisti stampisti alesatori fresatori manovale. Telefonare 290-924.
OFFICINA cicli moto assume operai apprendisti, eventualmente a mezza giornata. Tel. 850-186.
OFFICINA costruzione elettrosaldati cerca operai montatori tagliatori lamiera ossitaglieri lamieristi 1ª e 2ª categoria. Telefonare 703-282.
OFFICINA meccanica cerca apprendista fresatore stampista, Saus, via Alfieri 19, Grugliasco (vicino Pininfarina), tel. 703-376.
OFFICINA meccanica cerca operaio meccanico 15-20 anni, Saus, via Alfieri 19, Grugliasco (vicino Pininfarina), tel. 703-376.
OFFICINA meccanica cerca ragazzo ragazzi 16-18 anni, lavori facili. Telefonare 700-972.
OFFICINA meccanica Nichelino cerca aggiustatore attrezzista. Telefonare 661-436.
OFFICINA meccanica, zona Nichelino, cerca operai apprendisti ambosesso. Telefonare 662-267.
OFFRONSI preferibilmente pensionati due camere riscaldamento cambio pulizia scala. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4353 — 10100 Torino ».
OLEARIA cerca volenterosi per diffusione pubblicitaria, alta retribuzione. Telefonare 779-696.
OPERAI addetti montaggio in linea apparecchiature elettriche cerca Ghisalba Spa, via Tevere 15, Borgata Leumann (Torino).
OPERAI assume azienda metalmeccanica. Torino. Richiedonsi tornitori rettificatori di seconda, carellisti, addetti macchine. E' previsto un periodo di addestramento. Scrivere nome e indirizzo a: « Etas-Kompass Pubblicità 4359 — 10100 Torino ».

OPERAI da addestrare come stiratori cerca industria confezioni Facis, Cori per stabilimenti Torino. Settimo. Presentarsi tutti giorni alle ore 13,30 (sabato escluso) in corso Emilia 6 Torino.

OPERAI elettromeccanici montatori e cablatori apparecchiature elettriche cerca Ghisalba Spa, via Tevere 15, Borgata Leumann (Torino).
OPERAI fissi cercasi magazzino edilizia. Telefonare 256-644, 252-334.
OPERAI, operaie cercasi per lavorazione plastica. Telef. 787-082, Grugliasco, via Ceoni 39.
OPERAI volenterosi e apprendisti 15-18 anni, cerca officina lavorazioni generiche e serramenti alluminio e acciaio inox, ottima retribuzione, Bodino, via Rivarola 3.

(Continua a pag. 24)

CERCASI operatori autolavaggio automatico. Telefonare 613-211.
CERCASI persona servizio fisso, pratica cucina, desiderosa migliorare; ottimo stipendio, famiglia 3 persone, Pino Torinese. Telefonare 544-796.
CERCASI personale femminile per facile lavoro stagionale campionatura tessuti. Presentarsi lunedì (Intmoda, via B. Buozzi 3.
CERCASI personale femminile per interessante lavoro, fisso giornaliero. Presentarsi in via Nizza n. 32 (3° piano) scala destra.
CERCASI ragazzo apprendista per officina meccanica. Telef. 655-642.
CERCASI ragazzo dinamico fattorino. Presentarsi: Ital-lloyd Assicurazioni, Don Minzoni 8.
CERCASI ragazzo quindicenne per elettromeccanica. Telefonare 790-961.
CERCASI ragazzo volenteroso aiuto magazzino. Telefonare 273-172.
CERCASI ragazzo ragazza meccanica leggera. Telefonare 790-149.
CERCASI referenziata tuttofare fissa o a giornata. Telefonare n. 553-583.
CERCASI subito tuttofare referenziata. [redacted] ore pasti 553-311.
CERCASI tornitore a spoglia specializzato o con buona esperienza in rettifica profili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4330 — 10100 Torino ».
CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio. Tel. 501-119.
CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 518-479.
CERCASI tuttofare fissa per piccola famiglia. Telef. 671-630 ore ufficio.
CERCASI tuttofare ore 8-18 borgo San Paolo. Telefonare 379-696.

CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste generiche, anni 15-25. Corso addestramento retribuito. Via Invorio 27 (piazza Campanella, capolinee 65, 62, 2). Telefonare 797-021.
CONIUGI anche pensionati senza figli cercansi per istituto, alloggio. Telefonare 895-545.
CONIUGI anziani, residenti Roma, cercano coppia, donna tuttofare, marito autista [redacted] disposto assistenza infermo. Telefonare mattino. Torino 538-086.
CONIUGI cercano donna tuttofare fissa. Telefonare 636-689.
CONIUGI con figlia cercano tuttofare media età fissa, zona Crocetta, alto stipendio, aiuto giornaliero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4379 — 10100 Torino ».
CONIUGI referenziati, marito autista moglie cuoca, cercasi. Telef. 641-896.
CONIUGI soli cercano fissa tuttofare, trattamento ottimo, camera bagno. Telefonare 81-000.
CONIUGI soli anziani cercano coppia mezza età referenziatissima, domestico-autista, cuoca-tuttofare. Telefonare 588-292.
CONVITTO assume addetti servizi vari ambosessi, massimo 40enni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4451 — 10100 Torino ».
CUOCA abilissima tuttofare [redacted] piccola famiglia ottima retribuzione. Telefonare 532-753.
CUOCA fissa tuttofare possibilmente capace stiro cerca famiglia signorile disponendo altro personale residente villa Moncalieri. Telefonare 614-374 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7217 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTI cablatori e bordo macchina cercasi da Ditta costruttrice macchine utensili speciali. Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Telef. 781-214.
ELETTRICISTI e apprendisti cercasi impianti civili, [redacted] massima. Telefonare 292-347.
ELETTRICISTI impianti industriali montaggi esterni industria meccanica assume. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 82 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTI specializzati cercasi. Presentarsi via Boccaccio 25, telefono 892-447.
ELETTRICISTI specializzati per esecuzione impianti industriali in trasferta, ottima retribuzione. Telefonare 633-761.
ELETTRICISTI turnisti di manutenzione 1ª categoria cerca importante industria metalmeccanica. Indicare pretese, posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5255 — 10100 Torino ».
ELETTROMECCANICO pratico cablaggio anche pensionato, veramente capace cercasi. Telefonare 288-090 ore pasti.
ELETTROTECNICI pratici automazioni apparecchiature regolazione et controllo industria meccanica assume. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 81 — 10100 Torino ».
ESPERTO esecutivista parte legno, libero subito cerca importante Società operante nel settore arredamento. Offre ottima retribuzione e possibilità carriera. Telefonare ore ufficio 502-492.
FABBRI e tornitori per carpenteria leggera cercasi. Telefonare 795-320.

PINTERM assume personale maschile: trapanisti, radialisti, addetti macchine, addetti linee montaggio. Personale femminile: addette macchine, addette linee montaggio, Operaio magazziniere. Presentarsi: corso Canonico Allamano 11, Grugliasco.

FONDERIA Sailes, zona Lucento, assume manovali. Presentarsi via Mesedaglia 3.
FRESATORE attrezzista, conoscenza disegno meccanico, assume Società. Telefonare 372-309.
FRESATORI attrezzisti pratici costruzione attrezzature meccanica cercasi, paga massima. Ditta Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Telef. 781-214.
FRESATORI tornitori 1ª-2ª cerca officina borgata Parella. Paghe massime. Presentarsi Omot, via Crevacuore 43, telefono 728-185.
FUOCHISTA 2° grado, massimo quarantenne, pratico anche lavori officina manutenzione, cerca industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7251 — 10100 Torino ».
GENITORI con bimbo cercano tuttofare fissa veramente esperta casa bimbi stipendio adeguato capacità. Telefonare 874-055.
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante Società. Scrivere, precisando età, a « Etas-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino ».
GIOVANE uomo o donna, secondo impiego quale addetto ufficio vendite azienda commercio ferro cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4451 — 10100 Torino ».

L'arrivo in Europa dei Jumbo-jet, i giganti dell'aria

Nasce una nuova dimensione nel mondo dei trasporti aerei

Il quadrigetto Boeing 747 può ospitare 350-500 passeggeri e vola a 950 chilometri orari - Prossimo inizio dei viaggi regolari di linea, sulla New York-Londra (21 gennaio) - Forse in giugno l'entrata in servizio per l'Alitalia - L'avvento di questi colossi segna l'avvio della navigazione aerea «di massa» - Necessità di adeguare servizi ed aeroporti alle nuove esigenze



Il decollo [redacted]'un Boeing 747. Richiede [redacted] pista di lunghezza non superiore [redacted] quella dei normali quadrigetti

L'apparizione [redacted] «giganti dell'aria» — come il Boeing 747, capace di ospitare a bordo per un solo balzo transoceanico quattrocento, cinquecento viaggiatori — segna l'inizio di una profonda trasformazio[redacted] nella pratica della navigazione [redacted] d'ogni giorno, esattamente come [redacted] già avvenuto allorquando il moto[redacted] a reazione ha sostituito i precedenti modelli a pistone [redacted] avverrà [redacted] seconda volta, forse già tra quattro o cinque anni, allorché compariranno i supersonici sulle normali linee passeggeri. Ma si può dire qualcosa di più: questi Jumbo-jet, questi elefanti fra i velivoli che dal prossimo [redacted] gennaio entreranno in regolare servizio sulla tratta New York-Londra per la compagnia Pan American (poi faranno seguito, la settimana dopo, la tratta New York-Seattle e, a distanza di qualche mese, le linee gestite dalle [redacted] maggiori compagnie mondiali, fra le quali la nostra Alitalia) significano l'avvio ad una realtà assolutamente nuova. Non si tratta soltanto di un passo innanzi realizzato in [redacted] particolare settore tecnico, che pure sarebbe già [redacted] estrema importanza, [redacted] di [redacted] che permetterà di conseguire più [redacted] pre[redacted] un miglioramento [redacted]nomico, [redacted] sveltimento nei process[redacted] di carico o di scarico (si pensi ai «containers» per le navi mercantili) [redacted] via, ma ci troviamo di fronte ad [redacted] nuova dimensione che il traffico aereo viene ad [redacted]quisire. E' come il treno che si sostituisce al pullman, il transatlantico con le immense stive e i vari ponti che prende il posto della scialuppa. Un aereo capace [redacted] oltre 500 passeggeri è infatti più vicino, come servizi e portata, alla nave che agli aerei dei tempi eroici dell'aviazione. Con tutte le conseguenze che un fatto del genere comporta. In una parola sola, trasporti aerei di [redacted].

Servizi a terra

Siamo appena agli inizi, naturalmente. Esistono grossi problemi che non sono facili da risolvere, ed è lecito credere verranno affrontati a poco a poco, con la pratica d'ogni giorno. Per esempio, per [redacted] accennare che al più banale, oggi [redacted] ogni viaggio aereo che si protragga per più che qualche [redacted] (come può essere un volo transoceanico, poniamo Lisbona-New York) viene [redacted]to ad ogni viaggiatore un pa[redacted] caldo. E' [redacted] che [redacted] servizio cucina per cinquecento persone comporta complicazioni (cuochi, camerieri, dispense ecc.) enormi, [redacted] d'altra parte non vi si può nemmeno rinunciare, almeno all'attuale stato dei fatti, per evidenti ragioni di concorrenza.

Così, non avrebbe senso ospitare cinquecento perso[redacted] a bordo d'un aereo se soltanto per farle salire materialmente le scalette e controllare bagagli e documenti si dovesse, come già spesso avviene, perdere [redacted] tempo eccessivo. In questo caso è meglio restare fermi agli odierni apparecchi di media portata per 30-40 viaggiatori. Sarà necessario (e dovrà assolutamente essere così in ogni aeroporto) adeguare i servizi a terra di qualsiasi natura, dogane, controlli, passaporti, sicurezza, assicurazioni, alle esigenze reali di un traffico aereo di massa, persone e merci, ricorrendo anche in larga misura all'apporto che può [redacted] arrecato dai mez[redacted] elettronici.

Il personale

A questo proposito si può rilevare che oggi l'unico scalo perfettamente attrezzato per accogliere il Boeing 747 è quello parigino di Orly. Interessante è qui il sistema di 3 grandi bracci tubolari che verranno collegati diretta[redacted] con altrettanti parti della fusoliera del Jumbo [redacted] quali i passeggeri [redacted] serviranno per salire [redacted] scende[redacted] dall'aereo. Sembra certo che New York, Francoforte e Londra adotteranno lo stesso sistema.

E bisognerà pure rendere quanto più rapido e comodo possibile l'accesso [redacted] viaggiatore all'aerostazione, in modo di [redacted] perdere nel tragitto città-aeroporto il tempo che eventualmente si risparmierebbe nel volo. Analogamente occorre fare in modo che i passeggeri d'un volo transoceanico in Jumbo-jet [redacted] loro arrivo trovino accoglienza adeguata e rapida, alberghi, servizi di trasporto, e perché no? anche svaghi di natura turistica.

Anche la semplice sistemazione dei passeggeri a bor[redacted] questi giganti presenta problemi che devono essere affrontati [redacted] Que[redacted] è forse la parte più difficile. Non [redacted] ragione il Boeing che compie in questi giorni il volo di presentazione dimostrativa per il pubblico europeo [redacted] stato scelto nella versione che ospita 350 persone, [redacted] non 500 come pu[redacted] potrebbe riceverne [redacted] bordo con [redacted] diversa sistemazione delle poltrone. In sala possono esserci donne [redacted]cinte, malati, vecchi, bambini. E' necessario disporre [redacted] spazio, servizi, assistenza. Così pura per i bagagli al seguito, non possono essere collocati più o meno bene su [redacted] reticella [redacted] fra le poltrone, devono essere sistemati con cura.

Anche [redacted] problema del personale di bordo assume, su questi aerei colossali, un'altra dimensione. Non sono più [redacted] o [redacted] *hostess* incaricate bonariamente di sorri[redacted] ai passeggeri, offrire liquorini, pregarli di indossare le cinture, [redacted] ogni velivolo dovrà [redacted] una vera *équipe*, con medici, infermiere, camerieri, cameriere.

E' certo comunque che tutti questi problemi verranno risolti, perché l'esperienza [redacted] passato, [redacted] ogni campo, ci insegna che non si torna indietro. Avremo aerei sempre più grandi (ripetiamo che il Boeing 747 può ospitare dalle [redacted] 500 persone) e sempre più veloci (la velocità di crociera di questo jet è di [redacted] chilometri orari, ma i supersonici della prossima generazione arriveranno [redacted] 1200-1300 chilometri). Tutto ciò per il momento comporta spese enormi (il Jumbo viene venduto dalla società costruttrice per circa 14 miliardi) ma finirà per risolversi inevitabilmente, a più o meno lunga scadenza, in una riduzione dei prezzi tariffari. Quando, beninteso, il continuo rammodernamento delle flotte aeree avrà raggiunto un andamento regolare e moderatamente lento.

Infine, [redacted] questo prevedibile instaurarsi, sempre più rapido, del trasporto [redacted] massa, sorgeranno anche problemi d'ordine psico-sociologico che oggi non possiamo nemmeno intravedere. Si avrà [redacted] trasformazione nella mentalità della gente, nelle abitudini, negli svaghi, nel turismo, nel commerci.

Umberto Oddone

Le fibre invisibili a occhio nudo



Strumento messo a punto dal Centro di prove di Harwell nell'Inghilterra sudorientale per misurare la resistenza [redacted] fibra sottile, invisibile [redacted] occhio nudo. [redacted] inizialmente per stabilire l'elasticità delle fibre di carbone, [redacted] è rivelato così efficace che viene ora impiegato per il controllo rapido ed accurato dei moduli d'elasticità [redacted] filamenti di qualsiasi materiale

Il Boeing 747 [redacted] arrivato [redacted] Londra Oggi sarà a Francoforte e Roma

Volo regolarissimo dopo una partenza ritardata per l'improvvisa sostituzione di [redacted] motore - Il *jet* aveva a bordo 381 persone (19 membri dell'equipaggio e 362 passeggeri) - Il *Jumbo* è sceso, sulle 16 ruote dei suoi carrelli, tranquillo e goffo, quasi senza [redacted]: è molto silenzioso

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] gennaio.

Il primo [redacted] nuovi «Boeing 747 Jumbo», i giganti dell'aviazione civile per gli Anni Settanta, è atterrato questa mattina all'aeroporto londinese di Heathrow dopo un volo «senza scosse né eventi» da New York. Recava a bordo 381 persone: diciannove membri dell'equipaggio e 362 passeggeri, questi ultimi quasi tutti tecnici e funzio[redacted] della «Federal Aviation Agency» americana, ospiti di riguardo per la crociera inaugurale.

Se il tragitto sull'Atlantico, in sei [redacted] e [redacted] alla media di [redacted] chilometri ed alla quota massima di diecimila metri, è stato perfettamente regolare, [redacted] avuto tuttavia qualche inconveniente prima del decollo e dopo l'arrivo in Gran Bretagna. Al [redacted]to di lasciare New York, è sorto, sembra, qualche dubbio sul funzionamento di uno dei quattro formidabili motori *Pratt and Whitney JT9D-3* e lo si è sostituito di punto in bianco: il programma ha subito un ritardo di tre ore. Un contrattempo analogo ha turbato poi nella capitale inglese la prova dimostrativa a beneficio dei giornalisti britannici [redacted] nel complesso, dicono [redacted] esperti, nessun guaio serio: si tratta di *teething troubles*, o «noie della dentizione», proprie [redacted] varo d'ogni nuovo straordinario prodotto dell'era tecnologica.

All'aeroporto di Heathrow migliaia di curiosi attendevano dall'alba, assiepati come sardine sulla tribuna del pubblico e [redacted] prati adiacenti al campo, l'apparizione del grande uccello bianco e azzurro: [redacted] la loro pazienza è stata messa a dura prova. Finalmente, qual[illegible] minuto prima delle dieci [redacted] Jumbo [redacted] comparso a nord-est della torre [redacted] controllo forando d'un tratto la bassa coltre di nubi grigie. Nel cielo, simile all'albatros di Baudelaire, esso appariva lieve e nient'affatto gigantesco: ma quando ha infilato la pista, scivolando sulle sedici ruote dei suoi carrelli e sprigionandone una scia [redacted] fumo, di colpo [redacted] visto immenso e quasi goffo. Avanzava verso l'edificio dell'*International terminal* con vecchi Boeing 707 ai lati, la distanza: e sembrava, scrive il cronista del «Times», «una chioccia tra i pulcini o una balena in [redacted]zo a [redacted] banco '' merluzzi».

L'atterraggio è stato soffice, s'è compiuto [redacted] una distanza inferiore a quella richiesta [redacted] normali quadrigetti, e a chi s'aspettava un assordante frastuono ha [redacted]to quasi un'impressione [redacted] silenzio: in effetto il centro per il controllo [redacted]noro di Heathrow ha costatato che il Jumbo fa meno chiasso dei [redacted] predecessori: 107 decibel contro 110. Tutta la manovra conclusiva, dall'istante in cui il superjet [redacted] entrato nel raggio [redacted] radar, è stata compiuta automaticamente: il pilota, capitano Jesse Trenter, di 51 [redacted]ni, in servizio da tre decenni nella Pan American, non ha dovuto far nulla, affidandosi al nuovo sistema computerizzato «Carousel IV». Ha spiegato il capitano Trenter che il tempo effettivo di volo da New York sarebbe stato di sei ore e venti minuti appena (quasi mezz'ora [redacted] degli altri jet) se [redacted] avesse dovuto girare [redacted] quota per più di dieci minuti [redacted] attesa della via libera a causa dell'intensissimo traffico aereo nel cielo della capitale. A terra, lentamente — ed era come veder muoversi una casa — il Jumbo s'è portato [redacted] pista principale al cerchio fissato per la sosta ed [redacted] spento i reattori. Due scalette, adattate per la circostanza perché i Jumbo sono più alti da terra d'un paio di metri, [redacted] state accostate alla fusoliera: si sono aperte le due porte [redacted] la fiumana dei passeggeri ha cominciato a uscire. L'operazione ha richiesto tredici minuti. Poi [redacted] occorsa più [redacted] un'ora per tirar fuori i bagagli (cinquecento valigie) in quanto per un altro [redacted] *teething troubles* non si riusciva più [redacted] aprire il portello del deposito.

Si è assistito allora a scene di [redacted] esilaranti: ai nuovi arrivati in attesa dei loro fardelli s'eran mescolati forse 500 curiosi giunti [redacted] altri voli [redacted] minor riguardo: [redacted] questi volevano un immediato resoconto sull'esperienza del Jumbo. Si era sparsa anche la voce che il bagaglio fosse [redacted] smistato erroneamente. Tutto ciò è valso a dare alle autorità di Heathrow un'idea [redacted] problemi che si creeranno allorché [redacted] atterraggi dei superjets saranno una *routine*. Il Jumbo inizia il servizio di linea con Londra il 21 gennaio, [redacted] un volo settimanale della Pan American. Più avanti si aggiungeranno le altre Compagnie (la Boac ha ordinato 12 dei nuovi apparecchi) e occorrerà uno speciale *terminal* per far fronte all'afflusso. Questo edificio, del costo [redacted] 20 miliardi, dovrebbe esser pronto ad aprile.

[redacted] prima prova, oggi, è stata comunque sostanzialmente positiva. [redacted] Jumbo che ha [redacted] nome [redacted] «Constitution», decollato dall'aeroporto Kennedy con un peso totale di [redacted] tonnellate — un terzo in carburante — si è rivelato maneggevole, non eccessivamente rumoroso, perfettamente adatto alle piste attuali. Nel pomeriggio il programma prevedeva due voli [redacted] Londra a beneficio della stampa. Ma, quando sono saliti a bordo i primi 240 giornalisti, di nuovo uno dei motori non era in ordine perfetto: v'era troppo scarsa pressione, pare, nel condotto del combustibile. La «visita panoramica» sulla capitale [redacted] stata ritardata di un paio d'ore e ridotta nella durata. I *reporters* han riassunto in generale le loro impressioni dicendo «l'interno [redacted] un salone e si ha la sensazione di esser seduti al cinema». La capacità del Boeing 747 è di [redacted] posti, ma nella versione della Pan American è stata ridotta a 361, di cui 54 in prima classe. Il Jumbo ripartirà domani per l'Europa: nei prossimi cinque giorni eseguirà voli dimostrativi a Francoforte, Parigi [redacted] Roma.

Carlo Cavicchioli

[redacted] nebbia a Francoforte

Francoforte, 12 gennaio.
La nebbia che grava sull'aeroporto di Francoforte ha fatto rinviare a domani il vo[redacted] inaugurale del «Boeing 747», il Jumbo-jet della Pan American.

Un portavoce dell'aeroporto tedesco ha dichiarato che la visibilità [redacted] inferiore ai [redacted] metri e che, [redacted] questo motivo, oggi [redacted] stati soppressi [redacted] 52 voli mentre altri 33 sono stati dirottati su altri aeroporti della Germania Ovest.

Se tutto andrà bene, il «Boeing» sarà domani in giornata a Francoforte; per le [redacted] di sera il jet arriverà a Roma dove compirà un volo dimostrativo nella giornata di mercoledì.

(Associated Press)

Dopo 15 anni di complesse trattative internazionali

L'Italia [redacted] ha ancora [redacted] legge sulla pulizia delle acque costiere

La costante minaccia degli idrocarburi - Stanziamenti che andrebbero quadruplicati

Concludiamo la serie [redacted] articoli (i precedenti sono usciti il 4 novembre e l'8 dicembre scorsi) che il nostro collaboratore Fulvio Tortora ha dedicato al problema sempre più grave dell'inquinamento idrico in Italia. In partico[redacted] il recente disastro di due «superpetroliere», affondate in Atlantico [redacted] misteriose avarie mentre non contenevano greggio nelle [redacted], ripropone la necessità di garantire, in ogni modo, [redacted] sicurezza delle coste.

E' ancora [redacted] risposta la domanda di che cosa sarebbe accaduto in Italia se, il 17 marzo del 1967, la petroliera Torrey Canyon anziché riversare le [redacted] mila tonnellate del suo carico di petrolio sulle coste britanniche [redacted] su quelle francesi del Canale della Manica, avesse riversato il suo oro nero verso le coste di Capri o sotto gli strapiombi di Taormina [redacted] lungo le coste liguri o adriatiche.

E tanti altri si chiedono cosa ha insegnato, ai nostri uomini responsabili, [redacted] drammatica esperienza fatta dalla Gran Bretagna [redacted] dalla Francia, costata, tra detergenti e mano d'opera, oltre due miliardi di lire. Quello fu certo l'esempio più spettacolare di inquinamento delle acque del [redacted] dovuto ad idrocarburi e la persistente gravità del rischio giustifica l'apprensione dell'opinione pubblica. Ma v'è la [redacted] subdola d'inquinare le nostre spiagge, le nostre coste, quella che si produce giornalmente, sotto gli sguardi di tutti: gli [redacted]richi delle petroliere che alimentano le nostre industrie ed i nostri consumi, riversando sul nostro mercato centinaia di tonnellate di idrocarburi [redacted] giorno.

Gl'[redacted]rocarburi sono ormai entrati, da alcune generazioni, di prepotenza nella civiltà moderna, essi hanno apportato ricchezze enormi dove era aridità e miseria, stimoli validissimi alla ricerca ed allo sviluppo delle [redacted] tecnologie e delle premesse forse determinanti alle realizzazioni future della ricerca scientifica, ma gli aspetti negativi delle loro applicazioni, gli uomini non hanno saputo ancora imbrigliarli in tecniche avanzate ed in precise norme preventive.

La riunione del '54

Il problema è tra i più gravi, la sua soluzione tra le più urgenti. E [redacted] si tratta [redacted]dentemente [redacted] esigenza nazionale, ma [redacted]sità che interessa il mondo intero. Il mondo intero però ha già reagito mentre, ancora una volta, la nostra azione legislativa procede con una lentezza ed una insensibilità preoccupanti. In sede internazionale le prime reazioni alla gravità degli inquinamenti delle acque marittime da idrocarburi si ebbero nel lontano 1954, allorché più di 40 paesi, fra cui l'Italia, riunirono i loro esperti in [redacted] Conferenza internazionale che stese [redacted] «Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento delle acque marine [redacted] idrocarburi» (Londra, 12 maggio 1954).

I paesi aderenti si dettero tre anni di tempo per recepire tali norme [redacted] farle entrare in vigore nei rispettivi paesi. L'Onu, tramite [redacted] suo organismo internazionale, l'Imco, fu all'origine di quella Conferenza e della Convenzione alla quale anche pri[redacted] della prevista scadenza dei tre anni, molti paesi aderirono, mentre altri tardarono a rendere operanti le nor[redacted] della Convenzione.

Nel nostro paese, con [redacted] km. di coste ove quotidianamente si scaricano tonnellate di prodotti petroliferi, dove è intensissimo il traffico marittimo e dove infine dovrebbe prosperare una delle sue più vitali industrie, quella turistica, [redacted] occorsi 7 anni per poter rendere esecutive le norme previste dalla Convenzione internazionale. La legge che la regola è infatti del 23 febbraio 1961.

Un «iter» doloroso

Sin qui le [redacted] potrebbero anche non essere drammatiche, se però non si fosse verificato qualcosa di nuovo. L'Imco, durante quei sette anni, [redacted] proseguito nei suoi studi, aveva ricevuto osservazioni ed elementi nuovi per la sua attività di vigilanza e [redacted] promozione ed aveva indetto, l'11 aprile 1962, un'altra Conferenza internazionale, allo scopo di apportare emendamenti ed impostazioni nuove alla precedente Convenzione. A tale assemblea parteciparono 41 paesi, tra cui l'Italia, a pieno titolo, ed altri 14 paesi, come osservatori. Era dunque avvenuto che le norme entrate [redacted] far parte della legislazione italiana dopo tanti anni, erano già in parte superate.

Si riapriva quindi il doloroso «iter» italiano. Era necessaria [redacted] seconda legge: dal 1962 ad oggi essa [redacted] è stata ancora promulgata. Fu sì presentata alla Camera il 19 novembre 1968 — e cioè sei anni dopo la seconda Conferenza dell'Imco — ma solo nell'ottobre scorso essa è stata trasmessa [redacted] Senato. [redacted] frattempo l'Imco continua i suoi lavori, [redacted] avanti nelle sue esperienze e nella continua raccolta [redacted] ed elementi nuovi, per cui indice una ulteriore Conferenza che ha avuto luogo [redacted] 15 [redacted] 30 ottobre 1969 e che ha esaminato ulteriori emendamenti che gli specifici sottocomitati, nel corso degli ultimi sette anni, avevano preparato. Questi nuovi emendamenti [redacted] quindi incontro all'antica coscienza giuridica italiana, sovrapponendosi ai precedenti, che però non hanno [redacted] trovato alcuna applicazione in Italia. Da questo stato di cose discendono due osservazioni, la prima concerne il contributo che l'Italia può dare a quest'organismo internazionale, un contributo evidentemente limitato se i meccanismi previsti dalle norme in questione non hanno potuto funzionare, privando il [redacted] di esperienze proprie. La seconda riguarda l'impossibilità, per il nostro p[redacted] di seguire il ritmo persino degli aspetti [redacted] dell'evoluzione tecnologica contemporanea. In 15 anni di trattative internazionali e di «iter» procedurali, l'Italia è priva di un'adeguata legislazione sulla prevenzione dell'inquinamento delle acque marine da idrocarburi, che le stesse società petrolifere attendono.

In tali condizioni si rende urgente la necessità di affidare alla ricerca scientifica un impulso molto maggiore [redacted] quello [redacted] avuto in materia, affinché i principali pro[redacted] connessi [redacted] l'inquinamento [redacted] acque possano trovare nel nostro paese, che è tra i più toccati, delle premesse a soluzioni [redacted]ddisfacenti. Sono necessarie ricerche rapide ed approfondite sugli effetti degli inquinamenti sull'uomo, sulle piante e sugli [redacted]imali. Sono necessari i più moderni impianti di trattamento, un personale altamente specializzato, [redacted] validi centri d'informazione e tutta [redacted] serie [redacted] laboratori che lavorino in collegamento [redacted] quanto si realizza negli altri paesi aderenti all'Imco. Tenendo conto delle caratteristiche geografiche [redacted] economiche del nostro paese, i bilanci da stanziare per codesto tipo di ricerche dovrebbero [redacted] quadruplicati.

Fulvio Tortora

Una Juventus da record verso lo scudetto

Tre punti di vantaggio da amministrare bene

Al Cagliari vietato distrarsi (dovrà giocare 2 volte a Torino)

Il girone di ritorno presenta molti rischi per la capolista - La Fiorentina ora pensa più ai risultati che al gioco - Come Pesaola giudica le squadre rivali

Fraizzoli, dopo Bologna, ha detto che l'Inter meriterebbe senza dubbio «l'oscar della bontà» visto che riesce sempre a risolvere le crisi altrui. Fu proprio Heriberto, infatti, a fornire gentilmente alla Juve-divorziata-Carniglia i primissimi due punti della ri[redacted] Era la settima giornata, anche se la favolosa rimonta bianconera è cominciata alla nona a Cagliari, con [redacted] rete in zona Cesarini [redacted] sardo Cuccureddu.

Ricordo che l'impassibile Scopigno [redacted] non diede la minima importanza all'episodio considerandolo del tutto marginale ed insignificante. Il Cagliari aveva sempre quattro punti [redacted] vantaggio sulla coppia Inter-Fiorentina ed il doppio sulla Juve alla quale il «filosofo», ovviamente, non pensava proprio. Ebbene [redacted] gol di Cuccureddu ad oggi, vincendo sette partite di fila, Rabitti [redacted] riuscito a rosicchiare ben cinque punti all'illustre *leader* [redacted] campionato ed a sorpassare qualsiasi «mago» patentato o no, compreso Pesaola che — se non in classifica — è stato superato nella media inglese.

La «rivoluzione culturale» (e tattica) della Juventus, a scanso d'equivoci, è partita però dalla nomina [redacted] amministratore delegato [redacted] Boniperti. Era stato il primo grosso [redacted] cervello «made in Italy». Il cosiddetto «centrocampo» l'aveva inventato lui quando si rese [redacted] che per mettere piede in area ci voleva, oltre [redacted] scatto che non aveva più, [redacted] buona dose d'incoscienza. [redacted] come giocatore era riuscito per anni [redacted] far sentire la [redacted] voce anche in Nazionale, [redacted] qualsiasi commissario o commissione di turno, perché non avrebbe dovuto imporsi dall'alto come dirigente? [redacted] cosa ci voleva [redacted] sfondare fra «l'*intelligentia* calcistica» dei nostri commendatori dilettanti per un cervellone professionista della classe e dell'abi[redacted] diplomatica di Boniperti? Niente, ci voleva [redacted] po' di tempo libero e qualche settimana di rodaggio.

La Juventus di oggi (con Allodi a fianco di Boniperti) è veramente forte, non [redacted] molti forse pensano — semplicemente [redacted] serie fortunata. Una serie che, se non all'infinito, dovrebbe continuare almeno sino [redacted] derby col Torino, [redacted] forse oltre, fino [redacted] confronto diretto di San Siro [redacted] la «mini-Inter» [redacted] Heriberto la quale continua a brancolare nel buio, giurando però di arrendersi [redacted] all'ultimissimo minuto del campionato.

Penso che oggi nessuno possa dubitare che questa Juve sia veramente valida, e quindi [redacted] in grado [redacted] «mangiare» al Cagliari anche i tre punti di svantaggio rimanenti. A calendario, [redacted] otto partite in casa (anzi [redacted] contiamo il derby solo teoricamente esterno con [redacted] Torino), la Juventus sta senz'altro meglio [redacted] Cagliari che ha invece otto partite fuori, fra cui [redacted] match-chiave di Torino [redacted] la stessa Juventus ed i due confronti diretti con le milanesi, per quanto siano decadute.

«Scopigno però — osserva [redacted] domenica a Verona Pesaola, neutrale ma [redacted] troppo — *ha sempre un grosso vantaggio su Boniperti...».*

— Quale, visto che nemmeno lui andrà [redacted] panchina sino alla fine di marzo?

«Scopigno, innanzitutto, è l'unico di noi tre a poter [redacted] ministrare il suo vantaggio che non è ancora "di sicurezza" ma nemmeno tanto trascurabile. Noi dobbiamo giocare sempre per vincere e rischiare ogni domenica il tutto per tutto, lui invece, quando gli sembra il caso, come a Vicenza per esempio, può anche puntare al pareggio senza correre il rischio di scoprirsi. Voglio dire che perfino Cagliari-Fiorentina sarà forse per Scopigno una partita «da pareggiare» mentre [redacted] punto potrebbe non bastare affatto. E lo stesso discorso, a maggior ragione, vale per Juventus-Cagliari: [redacted] Scopigno rimedia quattro punti con le quattro grandi è già a posto, tanto più che l'Inter sembra ormai fuori gara e che la Juve dovrà venire a Firenze».

Insomma, [redacted] il Cagliari «si amministra» bene, [redacted] scudetto [redacted] signor Riva [redacted] glielo toglie [redacted]. Solo [redacted] caso di «cattiva amministrazione» i tre punti di vantaggio sarebbero pochi soprattutto per resistere alla fantastica marcia di avvicinamento della terribile «vecchia».

Gianni E. Reif

Verona: [redacted] mediano Mascetti, a sinistra, tenta [redacted] opporsi all'azione di Merlo e Chiarugi

I bianconeri (in serie positiva) vincono e sanno dare spettacolo

E' scoperta (e applaudita) fuori Torino [redacted] vecchia signora del calcio - Le sette domeniche d'oro dei bianconeri L'opera di Boniperti - Ieri ha convocato Haller e Vieri che in campo avevano avuto una discussione nel calore della lotta - Cancellato ogni malinteso, l'atmosfera di serenità sembra una favola alla De Amicis; invece resta una realtà

Boniperti è stato «scoperto» fuori Torino. Quando giocava al[redacted] Stadio gli impassibili tifosi piemontesi lo osservavano con la severità di un professore, erano più attenti a segnare in rosso un passaggio [redacted] preciso, che non a concedere un dieci più per le azioni da fuoriclasse. Oggi non è un caso se la Juventus di Boniperti e Rabitti ci[redacted] maggiormente a Milano, Roma o Napoli che non nella sua [redacted]. Il difetto sta nel carattere [redacted] suoi sostenitori, non certo nel suo gioco. L'ultimo esempio lo si [redacted] avuto domenica scorsa [redacted] Sicilia. Nel primo tempo gli spettatori della «Favorita», applaudivano [redacted] Sol, i freddi inviati speciali del nord si domandavano se la posizione [redacted] Furino era sempre perfettamente [redacted] gola con le [redacted] della tattica.

Pigliamo atto di questo «fenomeno nazionale» [redacted] si chia[redacted] Juventus, e forse quando [redacted] serie positiva avrà raggiunto traguardi insperati anche a Torino la squadra avrà [redacted] po' di calore sportivo. Del resto, questa enorme fama esterna deriva anche dal fatto che l'undici bianconero non viene esaltato oltre misura in casa. Sembra si voglia invitare i rivali a «osservate [redacted] giudicate, poi se mai sarete [redacted] dire bravi».

L'undici torinese convince alla prova pratica, riceve ininterrottamente applausi [redacted] sette domeniche e spera di continuare [redacted] la serie. [redacted] differenza [redacted] portieri avviati verso il record di imbattibilità [redacted] che [redacted] superando i cinquecento, seicento, [redacted] minuti di gara senza gol, i juventini se la prendono con filosofia. Sabato scorso a Palermo perfino Salvadore, [redacted] fuoriclasse in [redacted] ma non certo un allegrone fuori [redacted] ha organizzato al conte Cavalli d'Olli[redacted] uno scherzo piuttosto vivace, presentandogli una finta cassetta [redacted] vecchio vino pregiato che all'alzarsi del coperchio non rivelava né champagne, né Barolo. L'episodio [redacted] importanza, tuttavia rivela affiatamento e serenità. L'opera di [redacted] niperti [redacted] Rabitti si sente, l'accompagnatore conte Cavalli d'Olivola contribuisce con [redacted] sua impassibilità ed [redacted] presidente Catella che riesce sempre [redacted] presente alle partite nonostante gli impegni aggiunge con il suo stile di [redacted] campione mondiale di [illegible] nuovo spirito sportivo. L'attenzione dei dirigenti ha avuto [redacted] una [redacted] dimostrazione. Domenica [redacted] Palermo Vieri [redacted] aveva raccolto [redacted] passaggio ben dosato [redacted] Haller e [redacted] fermato all'improvviso. Nel caldo del[redacted] partita Helmut aveva protestato [redacted] poiché Vieri, sofferente di un dolore muscolare era calato nella ripresa l'episodio era [redacted] notato. Ieri i due giocatori (che già si [redacted] spiegati negli spogliatoi) [redacted] stati chiamati in sede da Boniperti. Hanno parlato francamente. Una nube [redacted] avrebbe potuto gettare le premesse del nervosismo, si [redacted] dissolta in un sorriso [redacted]. La Juventus [redacted] De Amicis non è una favola; [redacted] una realtà. [redacted] continua ad essere [redacted] uomo-base del gioco juventino (a Palermo è stato tra i migliori insieme con [redacted] magnifico Del Sol). Vieri deve [redacted] recuperato [redacted] certamente lo sarà [redacted] appena le sue condizioni fisiche ritorneranno [redacted] posto. Intanto la squadra vince [redacted] spettacolo; nella movimentata vicenda del campionato, un po' di azzurro serve anche agli sportivi.

Paolo Bertoldi

Marchetti e Favalli rientrano in Coppa

Domani allo stadio Comunale (ore 14,45) [redacted] in programma il [redacted]cupero di Coppa Italia — andata per i quarti di finale — fra Juventus e Bologna. I bianconeri presenteranno [redacted] rispetto alla formazione vittoriosa [redacted] Palermo. [redacted] potrebbe rientrare Anzolin poiché Tancredi lamenta [redacted] borsite al gomito destro e per guarire ha bisogno di qualche giorno di riposo. [redacted] il giovane portiere-rivelazione si è sottoposto ad un esame radiografico che ha escluso infrazioni; in ogni caso Tancredi sarà in campo contro il Verona. In di[redacted] Rabitti [redacted] orientato a concedere un turno di riposo a Furino (che rientrerà oggi [redacted] Palermo) e ad utilizzare Cuccureddu terzino con Marchetti laterale al[redacted] nistro. In prima linea sicuro il rilancio di Favalli all'estrema destra con Anastasi centravanti, Vieri e Del Sol interni e Haller o Zigoni (che ha un lieve mal di gola) all'ala sinistra. Qualche dubbio per Vieri per via di [redacted] dolore ad una coscia. Se [redacted] toscano non giocherà, Favalli verrà impiegato a centrocampo con Leonardi ala.

L'allenamento odierno fornirà indicazioni più precise. Saranno sicuramente assenti Leoncini che, in via precauzionale ha sottoposto la caviglia infortunata ad un esame radiografico, e Castano che [redacted] liberato [redacted] gesso che gli protegge il piede destro. In serata la squadra andrà in ritiro [redacted] collina, venerdì si trasferi[redacted] a Villar Perosa per [redacted] confronto con il Verona.

Ieri allo stadio il dottor [redacted] berto Agnelli presidente onorario del club bianconero ha [redacted] una breve [redacted] ai giocatori, complimentandosi per i brillanti [redacted] tati conseguiti [redacted] squadra.

Mondiali: l'Italia per tv contro Svezia [redacted] Uruguay

Città del Messico, 12 gennaio.

I rappresentanti delle principali reti televisive presenti a [redacted] del Messico si sono accordati per la trasmissione diretta, via satellite, di [redacted] partite al giorno dei «mondiali» durante gli ottavi.

Il programma, che diverrà definitivo [redacted] di una riunione prevista per il 22 gennaio a Ginevra, è [redacted] seguente:

2 Giugno: Inghilterra-Romania; Perù-Bulgaria.
3 Giugno: Italia-Svezia; Cecoslovacchia-Brasile.
6 Giugno: Urss-Belgio; Uruguay-Italia.
7 Giugno: Bulgaria-Germania; Inghilterra-Brasile.
10 Giugno: Germania-Perù; Uruguay-Svezia.
11 Giugno: Bulgaria-Marocco; Inghilterra-Cecoslovacchia.

Il traguardo delle otto vittorie consecutive

Juventini [redacted] passo [redacted] primato

I bianconeri, per eguagliare l'Ambrosiana, debbono battere il Verona, per superarla devono vincere anche con il Bologna - Tradizione favorevole alle compagini-record: hanno sempre vinto lo scudetto

Quando [redacted] edizione 1939-40 iniziò la «serie» che la avrebbe condotta alla conquista del record delle vittorie consecutive per i tornei a sedici squadre, la compagine milanese era seconda in classifica a due punti dall'allora capolista Bologna.

I nerazzurri, trascinati da Guarnieri, Frossi e Campatelli infilarono otto successi pieni che hanno [redacted] analogia con quelli [redacted] Juventus del 1970. [redacted] torneo, i milanesi erano pari con tre punti di vantaggio sullo stesso Bologna: 44 punti [redacted] 41.

La [redacted] «quota» dell'Ambrosiana ebbe come introduzione un pareggio, 0 a 0 con il Bari; anche la Juventus di Rabitti e di Boniperti ha incominciato con un risultato nullo, 1 a 1 a Cagliari.

Questa la serie vincente del[redacted] in rapporto con quella della Juventus (l'asterisco indica le gare esterne):

AMBROSIANA	JUVENTUS
*Roma 2-1	Fiorentina 2-0
Triestina 3-1	*Milan 2-0
*Modena 2-1	*Brescia 1-0
Torino 5-1	Lazio 2-1
*Fiorentina 3-0	*Roma 3-0
Genova 2-1	Bari 1-0
*Milano 3-1	*Palermo 3-1
Lazio 4-0	

Domenica prossima superando il Verona, nel caso di un'ottava vittoria, i bianconeri eguaglierebbero il primato creando quindi i presupposti per lo scudetto. Per diventare primatisti assoluti, i [redacted] dovranno poi imporsi [redacted] nona partita, col Bologna. Come si può notare dal confronto fra i risultati quattro squadre (Fiorentina, Roma Milan o Lazio) figurano tanto [redacted] serie dell'Ambrosiana, che [redacted] quella della Juventus. Le due compagini, inoltre, hanno usufruito dello [redacted] numero di [redacted] interne ed esterne. Va rilevato, inoltre, che mentre l'Ambrosiana disponeva [redacted] un attacco più [redacted] gol in otto partite contro i 14 [redacted] sette dei torinesi) la Juventus vanta una difesa migliore (2 reti contro le [redacted] degli «avversari» pur con[redacted] la partita in meno).

Ecco i records delle vittorie consecutive nei vari campionati:

Girone a 16 squadre, Ambrosiana 8 vittorie (1939-40).

Girone unico a 18 squadre: Juventus (1931-32) e Bologna (1963-64) [redacted] successi.

Girone unico a 20 o [redacted] squadre: Milan (1950-51) con 11 vittorie. Tutte le squadre che hanno ottenuto (o eguagliato) il primato [redacted] vittorie consecutive hanno vinto anche lo scudetto.

Giorgio Gandolfi

Milan ed Inter fuori corsa

I rossoneri hanno esaminato con realismo la situazione - Rocco: «Non ci resta che pensare al futuro» - I nerazzurri [redacted] Barcellona - Heriberto spera ancora

[redacted] nostro inviato speciale)
Milano, [redacted] gennaio.

Una notte [redacted] pensarci sopra, ed il Milan ha scelto la strada più logica: dimenticato [redacted] ismo che aveva preso un po' tutti ieri sera, dopo il pareggio con il Brescia, oggi Rocco [redacted] Rivera hanno ammesso onestamente che la stagione [redacted] praticamente finita per quanto riguarda le speranze [redacted] scudetto. D'altra parte il club rossonero può ricordare quest'annata sportiva [redacted] per la conquista del titolo intercontinentale, [redacted] vittoria che deve soddisfare il presidente Carraro e tutti i suoi collaboratori. Rivera ha [redacted]: «Ormai [redacted] andata...». Rocco ha affermato: «E' stata una domenica segnata, anche la [redacted] Triestina ha perso in casa...».

Il trainer rossonero, introvabile nel primo pomeriggio perché recatosi a «posare» per [redacted] cal[redacted] della [redacted] statua che andrà presto ad affiancarsi a quella di Helenio Herrera nel [redacted] delle [redacted] di Milano, è andato oltre nel [redacted] discorso sulla situazione del momento, e l'ha proiettato sul futuro: «Adesso dobbiamo pensare [redacted] domani. Cominceremo a [redacted] presto [redacted] po' [redacted] riposo a [redacted] e far entrar Vecchi, questo perché [redacted] caricare al titolare troppe responsabilità. Il tiro di Volpi [redacted] forse parabile, ma Cudicini non può [redacted] pre salvare lui le partite. [redacted] cerò Trapattoni, che [redacted] allenamento va bene ma teme solo il pubblico di San Siro; proverò dei giovani, a cominciare dal libero Marco Riva all'attaccante Angelo Marchi, che ha poco fisico ma appare già maturo tecnicamente. Insomma, guardiamo avanti».

Sono frasi nuove per Rocco, pronto sempre a preferire i giocatori esperti ai giovanissimi. I casi sono due: o il trainer è veramente convinto [redacted] far disputare al Milan un girone di ritorno che serva da base per la prossima stagione, oppure le pressioni [redacted] dirigenti l'hanno indot[redacted] conto [redacted] tifoso, spesso trascurato. Il Milan sarà quindi presto [redacted] suo Riva, anche se in difesa: Marco ha 19 anni, è figlio dell'allenatore [redacted] Paternò, sembra [redacted] grado di poter formare con Maldera una coppia libero-stopper fatta in casa, a dimostrazione che anche il presidente Carraro [redacted] il futuro delle società sta nella creazione [redacted] di giocatori [redacted] prima squadra, più che [redacted] loro acquisto a colpi [redacted] milioni. Marchi ha vent'anni, anche [redacted] lui si appuntano molte speranze.

I due giovani si alleneranno domattina all'Arena con i titolari, [redacted] partiranno con loro [redacted] Sorrento, tappa intermedia sulla strada della trasferta a Bari, [redacted] il Milan sarà impegnato domenica prossima. Dopo [redacted] tensione di [redacted] sera, l'ambiente rossonero [redacted] tornato sereno, [redacted] sempre succede quando [redacted] accettano le situazioni per quelle che sono.

b. p.

Fraizzoli scoraggiato

(Nostro servizio particolare)
[redacted], 12 [redacted].

La [redacted]ta di Bologna ha [redacted] l'Inter [redacted] crisi. La squadra, mancato il traguardo della vittoria, è ripiombata a cinque punti di distacco dal Cagliari [redacted] si ritrova con un [redacted] tecnico nettamente deficitario, perfino nei confronti di quanto aveva raccolto l'anno scorso, prima ancora dell'avvento di Heriberto Herrera. [redacted] Lido Vieri e [redacted] Boninsegna. Alla sedicesima giornata [redacted] presente campionato, infatti, l'Inter [redacted] Heriberto ha conquistato, rispetto [redacted] di Foni, un punto in meno [redacted] segnato in meno ben dieci gol. Questo sconcertante dato statistico ha soprattutto [redacted] raggiato il presidente Fraizzoli, che stamani ha rinunciato a [redacted] guire la squadra a Barcellona dove è in programma, mercoledì sera, la partita di andata dei quarti di finale della Coppa delle Fiere, e che [redacted] è ben guardato dal [redacted] Herrera un [redacted] scorso costruttivo per il rinnovo immediato del contratto.

Il [redacted] ha fiducia [redacted] la rimonta dell'Inter. L'ha manifestata affermando: *«Io credo [redacted] alla sconfitta di Bologna si possa trovare una giustificazione più psicologica che calcistica. Ieri, sapevamo che ambiente difficile avremmo trovato ed abbiamo co[redacted] a giocare molto bene, in scioltezza. Poi abbiamo anche segnato un magnifico gol ed ab[redacted] creduto che tutto fosse fatto ed abbiamo sbagliato. Adesso, capiti quel che capiti, l'Inter continuerà a lottare. Non credo che lo svantaggio di cinque punti sulla capolista sia incolmabile».*

Herrera ha poi polemizzato [redacted] chi [redacted] dell'Inter. *«Guardare il modulo [redacted] serve* — ha detto — *bisogna guardare gli uomini che interpretano questo modulo. Io credo negli [redacted] mini dell'Inter. Conosco [redacted] difficoltà e dico che i giocatori [redacted] bono sentire una [redacted] campana, quella interna. I problemi [redacted] risolvono [redacted] casa. C'è un solo responsabile e sono io, i giocatori perciò debbono ascoltare me. Non mi lamento di nessuno, si sono tutti comportati magnificamente anche ieri, tanto è [redacted] che l'Inter ha giocato a Bologna la miglior partita dell'anno».*

d. m.

Il [redacted] granata organizza per domenica 18 gennaio [redacted] occasione della partita Sampdoria-Torino una trasferta in treno [redacted] seguito [redacted] squadra. Le adesioni [redacted] ricevono presso la segreteria del Club, corso Vittorio Emanuele 34 stasera e venerdì dalle [redacted] 21 alle 23.

Cadè: "Facchinello [redacted] realtà del Torino"

Soddisfazione per la ripresa dei granata - Ferrini [redacted] Petrini a Cagliari per la «De Martino»

Battendo la Lazio, [redacted] Torino si è riportato [redacted] quinto posto a pari merito [redacted] Milan e Napoli, con un punto in meno dell'Inter. Si trova nel gruppetto di rincalzo alle immediate inseguitrici del Cagliari: la Juventus e la Fiorentina. [redacted] posizione, [redacted] complesso, soddisfacente. Con una squadra priva di sfondatori il Torino [redacted] inflitto tre [redacted] Lazio e il punteggio avrebbe [redacted]tuto [redacted] più «rotondo» se [redacted] avesse trasformato il primo rigore. Curioso notare, a questo proposito, che i granata hanno fallito tre penalties (su sette tirati) proprio allo scadere del primo tempo.

«Un minuto [redacted] noi fatale — diceva ieri Cadè —. *E' successo [redacted] il Bari e ci è costato un punto. Si è ripetuto [redacted] Verona e Lazio, [redacted] si è vinto. A Cagliari, proprio al 45' minuto abbiamo subito il gol [redacted] Gori che, in pratica, ci ha condannati alla sconfitta. A prescindere da questi dettagli statistici, il Torino ha dimostrato di poter recitare la sua parte in questo campionato anche se i programmi della società sono impostati sul futuro. L'unico nostro problema riguarda l'attacco. Si fa molto gioco ma non si riesce a concretizzarlo in gol. Sbloccato il risultato, la squadra è capace di svolgere una manovra piacevole e redditizia».*

Cadè [redacted] è [redacted] complimentato con Facchinello: *«Il doppietto che ha realizzato si commenta da solo. Facchinello è ormai una realtà. Non si monta la testa, è un elemento positivo. Gioca per la squadra e sviluppa una notevole mole di lavoro, con ammirevole spirito [redacted] sacrificio».*

Il Torino cerca ora [redacted] conferma sul campo della Sampdoria, reduce dalla [redacted] sconfitta di Cagliari. *«La Samp non è una squadra-materasso* — [redacted] Cadè — [illegible] *lasciarsi trarre in inganno dal risultato [redacted] domenica scorsa».* [redacted] Marassi il trainer utilizzerà la [redacted] formazione schierata con la Lazio.

Petrini, Ferrini, Giannotti e Quadri giocheranno domani a Cagliari nel torneo De Martino. Il collaudo [redacted] indicativo per Petrini e Ferrini che Cadè considera *«due pedine importanti, due valide alternative per il nostro schema di gioco».* Entrambi sono fermi da tempo per [redacted] fortuni e squalifica e necessitano di «rodaggio».

b. b.

Andretti e Jackie Ickx con le «Ferrari» [redacted] Daytona

Daytona Beach, 12 gennaio.

La Ferrari ha reso noto stasera che parteciperà [redacted] tre 512 S alla 24 [redacted] Daytona [redacted] programma il 31 gennaio prossimo. La 512 S è una cinque litri V 12 con una potenza di 600 cavalli. Una delle Ferrari sarà affidata all'italo-americano Mario Andretti e un'altra al belga Jackie Ickx. Secondo pilota di Andretti [redacted] il giovane pilota [redacted] Arturo Merzario, mentre il secondo di Ickx sarà il campione europeo della monta[redacted] Peter Schetty. (A. P.)

Sintesi dei tornei

SERIE A

RISULTATI: Roma - Bari 1-0; Milan-Brescia 1-1; Verona-Fiorentina 0-1; Bologna-Inter 2-1; Palermo-Juventus 1-3; Napoli-L. R. Vicenza 1-0; Torino-Lazio 3-0; Cagliari-Sampdoria 4-0.

CLASSIFICA: Cagliari p.ti 24; Juventus e Fiorentina 21; Inter 19; Milan, Napoli e Torino 18; Lanerossi Vicenza 17; Roma 16; Bologna e Verona 15; Lazio e Bari 13; Sampdoria 10; Brescia e Palermo 8.

PROSSIMO TURNO: Lazio-Bologna; L. R. Vicenza-Cagliari; Bari - Milan; Fiorentina - Napoli; Inter - Palermo; Brescia - Roma; Sampdoria-Torino; Juventus-Verona.

[redacted] B

RISULTATI: Arezzo - Modena 0-0; Cesena-Livorno 0-0; Foggia-Ternana 2-2; Mantova - Perugia 1-0; Pisa-Catania 2-0; Reggina-Taranto 1-0; Varese - Catanzaro 0-0; Como-Atalanta 3-1; [redacted]-Piacenza 1-1; Genoa-Reggiana sospesa al 18' per impraticabilità [redacted] campo.

CLASSIFICA: Foggia, Reggina e Varese p.ti 23; Mantova 22; [redacted] 20; Pisa 19; Ternana e Arezzo 18; Monza 17; Reggiana e Modena 16; Perugia, Catanzaro e Como 15; Atalanta 14; Genoa, Livorno, Cesena e Piacenza 13; Taranto 12. Il Genoa e la Reggiana hanno disputato una partita [redacted].

[redacted] C - Girone A

RISULTATI: Alessandria-Venezia rinviata; Biellese-Trevigliese rinv.; Marzotto-Monfalcone 1-1; Pro Patria-Udinese rinv.; Rovereto-Novara 0-0; Solbiatese-Seregno rinv.; Sottomarina-Lecco 2-0; Treviso-Derthona 0-0; Triestina-Legnano 0-1; Verbania-Padova rinv.

CLASSIFICA: Novara p.ti 23; Treviso e Rovereto 22; Solbiatese 21; [redacted] e Lecco 20; Seregno 19; Legnano 12; Alessandria e Sottomarina 15; Monfalcone e Udinese 15; Biellese 14; Verbania, Trevigliese e Derthona 13; Padova e Venezia 12; Marzotto 10; Pro Patria 9. Pro [redacted] tre gare in meno; [redacted]gnano, Alessandria e Trevigliese due in meno; Solbiatese, Triestina, Seregno, Udinese, [redacted]lese, Verbania, Derthona, Padova e Venezia una [redacted] meno.

TOTOCALCIO — Colonna vincente: 1-1-x, 1-2-1, 1-2-x, nv, 1-x-2, e quote: ai 135 «dodici» (12 in Piemonte) lire 3.190.700; ai 3626 «undici» (290 in Piemonte) lire 115.400.

TOTIP — Colonna vincente: x-x, 2-x, 2-1, 2-1, 1-(1 o 2), 1-x. Ai 2 vincitori con «dodici» pu[redacted] in Piemonte) lire 1 milione 351.376; ai 138 «undici» (3 in Piemonte) lire 68.548; ai 1453 «dieci» (106 in Piemonte) lire 6219.

La Nazionale azzurra ed i mondiali

Andiamo alla ricerca della squadra ideale

Come hanno giocato domenica gli aspiranti alla trasferta in Messico - In splendida forma Albertosi, Domenghini, Salvadore, Anastasi - Qualche dubbio per Prati - Giovani alla ribalta

Campionati del mondo d'attualità. Mancano ancora cinque mesi alle gare messicane, si è appena conosciuta la composizione dei gironi finali, eppure l'argomento è di viva attualità. Quali saranno gli atleti prescelti per la lunga trasferta? Il commissario tecnico Valcareggi preferirà giocatori collaudati dall'esperienza oppure utilizzerà anche qualche giovane che si sia messo in luce nel campionato? E come verrebbe formata la squadra se già si fosse nei giorni delle decisioni? Il discorso si apre a molte prospettive, può essere interessante partire da un breve esame del rendimento, nelle gare di ieri, dei 19 azzurri selezionati per Italia-Germania est, l'ultimo vittorioso confronto del girone eliminatorio.

Zoff: non ha avuto un lavoro eccessivo, però, specie nella fase iniziale del primo tempo, ha compiuto due ottimi interventi su Biasiolo e Facchin.

Albertosi: uno dei protagonisti della partita di Cagliari, che ha avuto andamento curioso. Quando, nella ripresa, la Samp ha cominciato ad attaccare, il portiere rossoblù è stato tra i migliori in campo, dando garanzia all'intera retroguardia.

Salvadore: sicurissimo in ogni occasione, il migliore, forse, della retroguardia bianconera a Palermo, anche risoluto nello spingersi all'offensiva.

Burgnich: tra i più sicuri della difesa nerazzurra; sembra però lontano dal massimo della forma, con qualche pericoloso attimo di sbandamento.

Facchetti: generoso come sempre, spesso indotto dalle circostanze a muoversi nella zona centrale del terreno. Un giudizio su di lui è difficile, proprio perché il suo ruolo non è ben definito.

Poletti: sullo standard di un normale rendimento. Per lui parla l'eccellente prova della domenica precedente, allorché, nella trasferta di Cagliari, venne giudicato da Riva «il miglior terzino del torneo».

Puia: opposto a Chinaglia, non ha avuto, almeno all'apparenza, grosse difficoltà. Ormai le sue prestazioni hanno il tono abituale di chi è sicuro dei suoi mezzi, nel fiorire di una splendida seconda giovinezza.

Rosato: una prova piuttosto opaca, contro il guizzante Salvi, elemento duro da marcare. Al suo attivo, la «grinta» encomiabile dell'atleta che mai si arrende.

Cera: è partito nel solito ruolo di centrocampista, poi ha sostituito come libero l'infortunato Tomasini. E proprio lo sbandamento del Cagliari, quando è stato costretto a rivoluzionare i ranghi, sottolinea il «peso» di Cera nelle funzioni di centrocampista.

De Sisti: è tornato il regista dei tempi lieti. Il suo apporto è prezioso, anche se non sempre spicca come sarebbe giusto. Un fuoriclasse in splendida vena.

Juliano: né bene, né male. Un certo grigiore solo a tratti illuminato dal guizzo e dall'estro del campione.

Mazzola: gli appunti di sempre, che non riguardano tanto il giocatore quanto il modo con cui il giocatore è impiegato: uomo di punta o suggeritore? Nel dubbio un po' si smarrisce lo slancio di Sandro.

Esposito: su e giù a perdifiato senza concedersi un attimo di sosta. Utilissimo in una manovra di raccordo intelligente ed efficace.

Il rossoblù Domenghini

Merlo: ha segnato il gol risolutivo. Molte finezze tecniche, all'insegna di una fatica redditizia.

Domenghini: con il Cagliari a tratti in ombra, l'ala destra s'è mossa con eccellente mobilità, pronto a dar man forte alla retroguardia, deciso a «cucire» l'azione a centrocampo, abile nello sfruttare le occasioni, in modo da centrare due volte il bersaglio.

Chiarugi: è effervescente, ma pasticcia. Nervoso, irritabile, si intestardisce nel dribbling.

Anastasi: un ragazzo alla riscossa. Ha superato, all'inizio del torneo, un periodo sconcertante che poteva lasciare il segno. La classe genuina ha vinto la partita, il siciliano è di nuovo sulla cresta dell'onda.

Riva: nulla da scoprire: è il «goleador» che resta magari a lungo nell'ombra e che poi «graffia». Il suo gol di domenica è gol da manuale.

Prati: sua la rete del pareggio. Però è giù di tono. Ovvero, la crisi continua.

Fin qui, i diciannove convocati per Italia-Germania est, tutti elementi che, tranne rare eccezioni di momentaneo scadimento di forma (il caso di Prati), danno l'impressione di meritare conferma in Nazionale. Con quali atleti può esser allargata la «rosa», chi sarà in questi mesi che separano dai mondiali sotto la diretta osservazione di Valcareggi?

Un nome spicca su tutti, quello di Rivera, il cui posto nel «clan» Italia» può esser considerato sicuro. Occorre un terzo portiere: Vieri? Cudicini? Tancredi? O Superchi, se si riprende? Per la difesa, Tomasini e Niccolai alla ribalta. A centrocampo l'ottimo Furino, il redivivo Bulgarelli, Bertini, il bianconero Vieri, Biasiolo, Capello e — perché no — Moschino. Per l'attacco, magari Vitali, magari Boninsegna. Come è noto, la lista definitiva dei «messicani» sarà composta da 22 calciatori e la concorrenza tra gli azzurrabili sarà così uno dei motivi dominanti del girone di ritorno del campionato, alla ricerca dello schieramento ideale.

Gigi Boccacini

Spieghiamo la crisi dei discesisti azzurri a Wengen

Lo sci ha lanciato il neo dilettantismo ma per gli atleti è difficile accettarlo

Le nuove regole prevedono un compenso per gli sciatori - Le cifre percepite in precedenza dai concorrenti delle squadre nazionali risultavano però superiori - La decisa presa di posizione del direttore tecnico Vuarnet per stroncare la ribellione di alcuni azzurri

Lo sci italiano sta affrontando una grave crisi. Non sono i soliti problemi tecnici sul tappeto, ma tutte le norme che debbono regolamentare l'attività sciistica internazionale svolta dagli azzurri, norme emanate dalla federazione per ottemperare alle disposizioni del congresso internazionale della Fis che dava via libera a questo neo-dilettantismo, tollerabile per l'intransigente Cio e aderente alla situazione attuale dello sci internazionale.

La Fis, forse la più potente tra le federazioni internazionali aderenti al Cio, ha compiuto al congresso di Barcellona un passo decisivo verso la ristrutturazione dello sport olimpico, e sarà senz'altro seguita su questa strada dagli altri organismi federali che presiedono all'atletica, alla pallacanestro e alle altre discipline che presentano analoghi problemi. Lo sciatore è in attività per dodici mesi all'anno, e così l'atleta o il cestista. Hanno l'impossibilità di svolgere qualsiasi attività professionale e d'altro canto non possono cancellare dalla loro vita dieci o dodici anni, quanto dura la carriera agonistica, in nome di un utopistico ideale. Questo ha affermato la Fis nel congresso di maggio dell'anno passato, e da allora le singole federazioni nazionali hanno cercato un regolamento d'attuazione per rimanere nell'ambito di queste nuove disposizioni.

Per l'Italia Vuarnet ha studiato un progetto di unificazione di tutti i proventi di guadagno degli sciatori, riunendo in un pool gli industriali del settore, dai fabbricanti di sci, di bastoni, attacchi e scarponi, a quelli dell'abbigliamento sportivo e dei diversi accessori. Non si chiedeva nulla di straordinario: la cifra che veniva versata ai singoli «dilettanti» doveva essere versata nel fondo comune. Fin qui tutto è andato liscio anche se non è stato facile far firmare contratti veri e propri a persone abituate fino a quel momento a compromessi verbali che potevano essere in certi casi *dimenticati*. A tutt'oggi ci sono alcuni fabbricanti di calzature da sci che ancora non hanno siglato i rispettivi impegni, così come d'altro canto tutti gli sciatori non hanno sottoscritto il proprio contratto.

Al momento della firma di questo documento tutti gli atleti azzurri sono ritornati sulla decisione affermativa espressa verbalmente ad inizio di stagione. Li ha senz'altro impressionati negativamente il fatto di non aver ancora ricevuto nemmeno il rimborso delle spese vive per i trasferimenti, o le voci ricorrenti di cifre versate sottobanco a questo o quell'atleta da determinate marche e solo da quelle. Vuarnet ha ribattuto, con la risolutezza che gli è solita, che non avrebbe dato una lira a nessuno finché non avesse avuto le firme sotto i rispettivi contratti. Di qui il battibecco, prima a distanza, con gli atleti che a Wengen preparavano i bagagli per partire e il d. t. che da Morzine gli intimava di rimanere, poi a confronto diretto, la conferenza stampa degli sciatori e l'annuncio delle sanzioni da parte di Vuarnet, con l'espulsione dell'allenatore Favre e la sospensione di Zandegiacomo, Dibona ed Ebe Schmalzl.

La linea degli sciatori è abbastanza semplice: «*Noi guadagniamo di meno perché una parte degli incassi derivanti dai contributi industriali viene destinata dalla federazione per altri fini. Saranno fini onesti e utili, ma a noi non interessano*». E fin qui il ragionamento può anche reggere, ma se si entra nei dettagli si scopre che queste altre finalità non sono altro che un fondo comune per gli eventuali infortunati, un accantonamento per una sorta di liquidazione da dare a ciascuno a fine attività, e l'allargamento dei vantaggi ai ragazzi delle squadre B e C, che finora erano esclusi da ogni guadagno.

Vuarnet ha impostato un programma a lunga scadenza basandosi su questa fonte d'entrata. E' facile sostenere che la Federazione deve provvedere con altri fondi alle diverse esigenze, ma questi fondi non ci sono e per reperirli si dovrebbe ridurre proprio l'attività della squadra maggiore eliminando le trasferte più costose, America e Australia che hanno lanciato in campo internazionale Thoeni, Helmut Schmalzl, De Tassis e Clataud.

La linea d'azione di Vuarnet è stata ufficialmente ratificata dall'ufficio di presidenza della Fisi. E' stata precisata l'entità dei provvedimenti, con l'esclusione definitiva dei due cortinesi, e la sospensione per una settimana al giovane Ebe Schmalzl. La ribellione dovrebbe a questo punto rientrare e la discussione da entrambe le parti riaprirsi alla ricerca di una soluzione che accontenti tutti. Dopo il pugno di ferro attuato contro i più indisciplinati, la direzione tecnica deve ora trovare un accordo immediato poiché mancano soltanto venticinque giorni all'inizio dei campionati del mondo in Val Gardena.

Giorgio Viglino

Protagonisti della crisi dello sci azzurro: da sin., Vuarnet, Zandegiacomo e Dibona, il presidente della Fisi Fabio Conci

Intervistato il padre del fuoriclasse Thoeni

“Mio figlio pensa a sciare accetta le regole del pool„

Il presidente della Fisi, Conci, appoggia l'azione di Vuarnet

Gustavo Thoeni è minorenne e per lui garantisce in ogni impegno finanziario il padre, Giorgio. Raggiunto telefonicamente a Trafoi, il maestro Thoeni non ha avuto esitazioni nel definire il proprio comportamento e logicamente quello del figliolo: «Gustavo continua a gareggiare e non si mette idee strambe per la testa. Abbiamo accettato a ottobre le regole del pool e anche se io non ho firmato nessun contratto per me l'impegno è valido: ho dato la mia parola e tanto basta».

L'atteggiamento del fuoriclasse italiano che si è allineato con i compagni non è considerato importante dal padre. «E' logico — *ha aggiunto* — che quando ci si trova tra amici si cerchi di non contrastare gl'interessi di nessuno, ma qui la posizione degli altri sciatori non sta in piedi. Quelli che hanno fatto più rumore sono gli stessi che fino a ieri venivano da noi a schernirci perché non sapevano fare i contratti con le case. Bene, adesso noi siamo a posto: i contratti ce li fa la federazione e a Gustavo rimane soltanto da vincere per guadagnare di più».

Giorgio Thoeni ha così concluso: «Non mi sembrerebbe corretto adesso che mio figlio è diventato un campione cercare di aumentare le nostre richieste. Gustavo valeva tanto a inizio stagione, tanto vale adesso. Se vincerà delle gare importanti, se conquisterà dei titoli mondiali o olimpici, lo ricompenseranno. Il ragazzo scia perché si diverte a farlo. Ha l'ambizione di raggiungere risultati sportivi eccezionali, non di farsi una fortuna finanziaria. Se potrà far fruttare la propria abilità tanto meglio».

Il padre di Thoeni non l'ha detto chiaramente, ma teme che questa polemica finisca per danneggiare la stagione agonistica di suo figlio. Fra i dirigenti delle squadre straniere c'è già qualcuno che osserva con la massima attenzione la situazione italiana nella speranza di poter far squalificare gli azzurri per aver contravvenuto alle regole della Fis, e fra gli altri segnatamente Gustavo Thoeni che dopo i risultati d'inizio stagione è tra i favoriti per le prove di slalom speciale e gigante.

A Trento abbiamo intervistato il presidente della Federazione Italiana Sport Invernali, ing. Fabio Conci. Il massimo responsabile dello sci italiano ha confermato il pieno appoggio a Vuarnet. «Il nostro direttore tecnico — *ha dichiarato* — ha assunto il compito di rilanciare lo sci italiano, e per farlo ha preparato un piano finanziario che comprende anche le entrate del pool. Ora è impensabile che per l'opposizione di qualche atleta, che può anche essere individualmente svantaggiato dalle nuove regole, si possa mandare a monte un programma tanto importante. Mi spiace constatare che a meno di un mese dai mondiali si sia dovuto provvedere all'allontanamento dell'allenatore, e di due atleti che finora avevano dimostrato il loro attaccamento ai colori azzurri. Spero che in un prossimo futuro si possa ristabilire anche con essi un nuovo rapporto di collaborazione».

g. v.

Zeno Colò: Gli azzurri dovrebbero accontentarsi

— Dei trionfi della mia lunga carriera conservo qualche medaglietta e qualche orologio che ha smesso di funzionare. Scherzo naturalmente. Mi rendo conto che adesso molto è cambiato e, a parer mio, è giusto che i ragazzi che si applicano allo sci agonistico guadagnino. Mi sembra, comunque, che si tratti di buone cifre; di cifre, che i maestri di sci si sognano e gli azzurri quindi dovrebbero essere contenti. Dicono che gli si chiede piccoli sacrifici finanziari in vista del futuro. Capisco che guadagnar di meno possa dare fastidio, è logico e umano. Però bisogna guardare al futuro.

Senoner: Sono solidale con quelli che protestano

— Questa volta non ho proprio alcun dubbio, sono solidale con gli atleti. Non mi sembra giusto, infatti, che la Federazione storni parte dei quattrini che danno le Case. Questi sono soldi che le Case versano per gli azzurri della squadra A ed è naturale che siano gli azzurri dalla A a goderne. Il ragionamento mi sembra semplice, inequivocabile. I ragazzi, se mai, hanno sbagliato nello svegliarsi tardi, la questione doveva essere affrontata ad ottobre prima che s'iniziasse l'attività agonistica. La discussione, però, è sempre valida. Anche a noi era successo un qualcosa del genere con gli «Amici dello sci azzurro» e l'abbiamo spuntata. Adesso non so come andrà a finire. Ma ripeto: sono solidale con gli azzurri della A.

Monti: Trovare un accordo in vista dei «mondiali»

— Non ho avuto modo di seguire a fondo la questione, il bob mi impegna notevolmente in questo periodo; ma per quel poco che ho sentito il fatto si riduce, a mio avviso, ad una questione di principio. A mio avviso, ciascun atleta deve poter gareggiare con l'attrezzatura che ritiene più adatta alle proprie esigenze. Da parte loro i dirigenti tecnici dovrebbero badare prima ai risultati sportivi e alla forma atletica degli azzurri che ai contratti commerciali. Ogni indisciplina è però intollerabile a un solo mese dal campionato del mondo.

Gare di truppe alpine a Cesana e Sestriere

Cesana, 12 gennaio.

A Bousson, in alta valle di Susa, ed al Sestriere si svolgeranno dal 19 al 26 gennaio le gare sportive invernali delle truppe alpine.

Le manifestazioni sono organizzate dalla brigata alpina «Taurinense» e vi parteciperanno ufficiali, sottufficiali e militari delle cinque brigate: Orobica, Taurinense, Tridentina, Julia e Cadore.

I partecipanti si cimenteranno nelle specialità alpine e nordiche, gare di discesa, di tiro, staffette, fondo e combinate.

La Nazionale italiana di hockey su prato è stata sconfitta ieri dal Giappone per 2-1 nel torneo internazionale di Bombay.

Interrogativi dopo la tragica morte del calciatore romano

Sotto accusa lo stadio di Oristano Manca il centro di pronto soccorso

Mancini, colto da malore, fu addirittura trasportato negli spogliatoi su un cartellone pubblicitario - Il centravanti aveva il certificato di abilità allo sport? - Ieri l'autopsia

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 12 gennaio.

(r. s.) Il prof. Raffaele Camba, direttore dell'istituto di medicina legale di Cagliari, si è recato ad Oristano per effettuare l'autopsia del cadavere di Anzio Mancini, il ventiseienne centravanti della Tevere Roma, deceduto ieri durante la partita con la Tharros. L'autopsia è stata disposta dal Procuratore della Repubblica di Oristano, dott. Lauro Carta, per stabilire le cause del decesso. Nel certificato di autorizzazione a tumulare la salma, rilasciato dal dott. Carta dopo l'autopsia, si legge che il giocatore è morto per «edema polmonare acuto».

Secondo i primi accertamenti, Mancini aveva avuto di recente la «spaziale» e ieri, prima della partita, pur affermando di sentirsi bene, aveva mangiato soltanto una bistecca. L'atleta, inoltre, durante la gara aveva ricevuto una violenta pallonata al petto e, prima di perdere i sensi, si era rivolto al massaggiatore Giacomo Pon, lamentandosi per un dolore al petto che non lo lasciava respirare.

Quali che siano le cause della morte del giocatore sono emerse alcune circostanze che pongono sotto accusa l'organizzazione dello stadio di Oristano. Esso, malgrado le precise disposizioni emanate dai competenti organi del Ministero della Sanità e della Federazione italiana gioco calcio, non aveva a disposizione del pubblico e dei giocatori il pronto soccorso con l'annesso servizio di rianimazione. Quando è successo il dramma, Mancini è stato portato negli spogliatoi su un cartellone pubblicitario (non c'era la barella). Un medico constatata la gravità delle condizioni del giovane ne ha disposto l'immediato trasporto all'ospedale, ma a nulla è valsa la corsa della «pantera» del Pronto Intervento in quanto Mancini è giunto cadavere al nosocomio.

Si dovrà inoltre stabilire se il povero Mancini era munito del certificato attestante la sua abilità all'esercizio sportivo e se tale certificato era ancora valido.

L'«assicurazione» degli sportivi

Da uno a due milioni ai parenti del giovane

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 gennaio.

(s. r.) *Dirigenti e giocatori della Tevere Roma sono ancora profondamente scossi per la morte di Anzio Mancini. Stamani essi hanno portato il loro conforto ai genitori del giocatore. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella basilica [illegible] di San Paolo. La salma arriverà nella mattinata dalla Sardegna, trasportata in aereo. Oggi sono arrivati alla famiglia di Mancini centinaia di telegrammi di cordoglio.*

Si è appreso che la Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (Sportass) liquiderà da uno a due milioni ai familiari del giocatore. La cifra da liquidare sarà definita in base alla posizione — risultante dal contratto d'ingaggio — avuta da Mancini nell'ambito della squadra romana.

I giocatori della Tevere sono dei semi-professionisti e il contratto d'assicurazione della Sportass prevedere per questa categoria di atleti, in caso di morte, un risarcimento di un milione di lire; mentre se Anzio Mancini dovesse essere riconosciuto, per un'eventuale irregolarità della società calcistica cui apparteneva, come «dilettante» la Sportass dovrebbe versare ai suoi familiari due milioni di lire; tale infatti è il massimale previsto per quest'ultima categoria.

In genere gli atleti che non hanno proventi o che, comunque, non ne hanno di rilevanti per lo svolgimento delle loro attività sportive, come appunto i dilettanti, hanno una copertura assicurativa maggiore di quella riservata dalla Cassa di previdenza ai giocatori professionisti e semiprofessionisti. Questi ultimi, paradossalmente, si trovano in una posizione assicurativa tutta particolare: la loro vita «vale di meno» — dal punto di vista assicurativo — di quella dei dilettanti e di quella dei professionisti.

Collaudo per l'«Amérique»

Snow Speed e Une de Mai oggi a Cagnes-sur-Mer

Oggi a mezzogiorno a Parigi si chiudono le iscrizioni al Prix d'Amérique, la più importante prova europea di trotto. Sarà disputata all'ippodromo di Vincennes domenica 25 gennaio: in palio 700 mila franchi (circa 80 milioni di lire italiane), distanza 2600 metri. Nel pomeriggio, a Cagnes-sur-Mer, nel Prix de la Côte d'Azur, Une de Mai e l'americano Snow Speed (alla prima prova in Europa, detentore in Usa del record assoluto sulle medie distanze) collauderanno la loro forma in vista della grande prova parigina.

Campioni e atleti premiati al Fiat

Dionisi, primatista italiano di salto con l'asta, riceve il premio dal dott. Giovanni Agnelli

Il Centro Sportivo Fiat ha premiato ieri sera i suoi atleti che hanno conquistato dei titoli nazionali nelle varie attività agonistiche. I campioni d'Italia cui è toccato il riconoscimento sono: Renato Dionisi, Rinaldo Camaioni, Maria Bruni, Carlo Lievore, Silvana Forcellini e Silvano Simeon, per l'atletica leggera; Piero Bellotti, Lorenzo Calafiore, Valfrido Inglese e Giuseppe Marcucci per la lotta; Andrea Daneri, Maurizio Franzini, Alfredo Frattini, Mario Lovisolo, Marco Spinelli per il nuoto; Lorenzo Viarengo per il sollevamento pesi (campione anche di categoria, con Paola De Nardi, per il lancio del disco). Medaglie d'oro sono toccate anche alla squadra di pallanuoto, vincitrice del campionato di serie B, ed alla squadra femminile di pallacanestro.

Alla cerimonia, che si è tenuta nella sede di via Carlo Alberto, è intervenuto il dr. Giovanni Agnelli, Presidente della Fiat, con l'ing. Bono, Vice Presidente e Amministratore Delegato, l'ing. Nasi, Vice Presidente, l'ing. Gioia, Direttore Generale ed il dr. Rota, Condirettore Generale, il dr. Umberto Agnelli, direttori di Sezione ed il dr. Sambuelli, Sovrintendente del Centro Sportivo Fiat.

Medaglie di benemerenza sono state consegnate agli atleti del Centro Sportivo Fiat che terminano la loro attività: Loredana Bosio, Elena Camino, Adriana Cremonti, Ezio Della Savia, Avio Luciali, Luciana Sommavilla, nonché ai collaboratori Giovanni Parigi, Alessandro Pellegrini, Carlo Romagnoli, che lasciano l'Associazione.

E' stato inoltre consegnato il Trofeo Giovanni Agnelli, vinto per la terza volta dalla Sezione Automobili (serie A), dalla Grandi Motori (serie B) e dalla Motori Avio (serie C).

La
DOTT. PROF.
Giuseppina Sovera
Preside Liceo Classico di Novi Ligure
non è più. Lo partecipano con grande dolore il fratello Piero e famiglia, la sorella Carla e parenti tutti. I funerali mercoledì 14 alle ore 10 in Novi Ligure, Parrocchia San Nicolò.
— Novi Ligure, 12 gennaio 1970.

Si uniscono al grande dolore:
I Professori, gli Alunni ed il Personale del Liceo ginnasio «Andrea Doria»
Famiglia Dott. Franco Barella
Famiglia Germano Barella
Famiglia Avv. Vito Pellegrino
famiglia dott. Ettore e dott. Mirko Allegri con il piccolo Ruggero
dott.ssa Rocchetta-De Sia
famiglia geom. Paolo Balbi
famiglia Boodone
famiglia Lorenzo Boveso
famiglia Sandro Busetti
famiglia Piero Carezza
famiglia geom. Ercole Ferraresi
famiglia Isolabella
famiglia Lucci
famiglia Mazzarelli
famiglia Paris
famiglia Piccardo
famiglia Peschiera
famiglia Raiteri-Vitelio
famiglia Rondinella
famiglia Guglielmo Scotti.

Cristianamente è mancata
Argentina Chionetti nata Sapetti
Addolorati l'annunciano il marito Federico, i figli Nuccia e Giorgio, genero, nuora, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Ospedale Molinette indi la cara Salma proseguirà per Sessame. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1970.

I Soci della Bocciofila U.G.A. partecipano al dolore dell'amico Giorgio.

Si associano al lutto della famiglia Chionetti le famiglie: Ambert, Genevro, Targani, Sterola.

Partecipano al dolore dei familiari:
Anna e Teodoro Serafino
Tere e Anna Scuzzi
Mariangela e Sergio Enrietti
Marisa e Antonio Beltramo.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Agostino Barardo
di anni 65
Anziano FIAT
Addolorati lo piangono la moglie Orsola Mina, la figlia Margherita col marito Giuseppe Negro e figlio Mauro, cognato, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli mercoledì 14 corr. alle ore 15,30 da via Ospedale n. 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 12 gennaio 1970.

Il 30 dicembre 1969 si è spenta nella pace del Signore con tutti i crismi di quella fede che formò la sua bella anima e con la speciale benedizione del Papa
Oriele Salvaneschi in Carracino
Affranti ne danno comunicazione il marito, le sorelle Amelia e Anita e il fratello Ettore.
— Roma, 7 gennaio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Foco
anni 81
Ex Capomastro
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Vinovo, via Gioanetti 9, ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vinovo, 13 gennaio 1970.

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinta, i figli Giuseppe e Renato con i parenti annunciano la dolorosa scomparsa della loro cara mamma
Genoveffa Bonansea ved. Mossino
avvenuta il 4 gennaio. (Una preghiera).
— Rivoli, 12 gennaio 1970.

1966 — 1970
Figli Aldo, Emilia [illegible]
Rosa Marasso ved. Bestente
S. Messa 15 gennaio ore 8,30, Parrocchia S. Giuseppe.
— Torino, 13 gennaio 1970.

Dopo brevissima malattia, il giorno 8 c.m., cristianamente ha chiuso la sua intensa esistenza dedicata alla famiglia, al dovere e al lavoro il
Geom. Giulio Cesare Lenti
Tenente Colonnello di Complemento
Combattente e decorato delle guerre 1915-18; 1940-45
Affranti ne danno l'annuncio: i figli Carmela col marito Teresio Bertolotti, Franca con la moglie Bruna Falcari e Nini col marito Tito Anseloni; i nipoti Elena e Corlino con la adorata pronipotina Beatrice, Silvia, Giovanna, Nina, Giulia e il dilettissimo Bruno, la cognata, i nipoti, i cugini, i parenti tutti e l'affezionata Elda. I funerali hanno avuto luogo sabato 10 c.m., alle ore 15,30.
— Alessandria, 9 gennaio 1970.

Partecipano al lutto: la famiglia Rebecchi da Como; la famiglia Giovanni Bertolotti da Alessandria; le famiglie Falcari e Valvecchia da Rivanazzano; la famiglia Maruga da Genova e la famiglia Allievi da Milano.

Il rag. Silvio Peruggia e famiglia
Lino Carlevaris e famiglia
Lorenzo Milanese e famiglia
partecipano al dolore dell'amico dott. ing. Franco e congiunti per la scomparsa del Padre
Geom. Giulio Cesare Lenti
— Alessandria, 9 gennaio 1970.

Cristianamente e serenamente come sempre visse è deceduto il
Prof. Giacomo Rodolfo
Ne danno il triste annuncio nipoti, pronipoti, parenti tutti, e l'affezionata Rina Gontero. Un particolare ringraziamento all'Ospedale Civile di Carignano. Funerali a Carignano, martedì 13, ore 14,30, dall'Ospedale.
— Carignano, 11 gennaio 1970.

Gabriella ricorda con tanto affetto il caro zio GIACOMO.

Guido Anna La Falla prendono viva parte al dolore di Pina per la scomparsa dello ZIO.

La famiglia [illegible] prende viva parte al lutto.

Gino Fissore partecipa con vivissimo cordoglio.

Dopo breve malattia è mancata cristianamente
Virginia Furno ved. Cattero già ved. Capace
Ne danno il doloroso annuncio i figli don Giovanni, parroco di Fornolosa, Maria, Margherita, Irma con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 14, alle ore 14,30.
— Spineto-Castellamonte, 12-1-1970.

Il Sindaco, l'Amministrazione ed i Dipendenti del Comune di Locana partecipano al lutto del rev. don Giovanni Capace, parroco di Fornolosa per la morte della MAMMA.

L'Associazione Pro Locana prende parte al dolore del suo vice presidente don Giovanni Capace.

Dopo aver guidato per 35 anni la parrocchia di S. Luca in Villafranca Piemonte, è ritornato a Dio il sacerdote
Can. Domenico Garbiglia
anni 72
Ne danno il doloroso annuncio i parenti e i parrocchiani tutti. I funerali si svolgeranno a S. Luca - Villafranca, martedì 13 corr. ore 14, a Piobesi ore 16,15.
— Villafranca - S. Luca, 12-1-1970.

La famiglia Nicra riconoscente piange l'amico indimenticabile.

Cristianamente è mancata la
CONTESSA
Rita Amedeo di Lamporo
Addolorati lo annunciano la sorella Maria, il fratello Carlo, la nipote Margherita Moreo di Mulineo, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi nella Parrocchia di Santa Margherita alle ore 14,30.
— Torino, 13 gennaio 1970.

La famiglia Mabrito Mazzarino partecipa profondamente al dolore della famiglia Amedeo di Lamporo.

1968 — 1970
Nel secondo anniversario della dipartita del compianto
Antonio Cinotto
i familiari lo ricordano con immutato affetto. La Santa Messa di anniversario verrà celebrata il 14 corrente alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di Cuorgnè.
— Cuorgnè, 13 gennaio 1970.

Cristianamente è mancato
Emilio Lupotto
Ne danno desolati la moglie Mariuccia e la figlia Annalisa, la suocera Irma Zanotti, i cognati Giovanni ed Ester con Enrica e parenti tutti. I funerali martedì 13 ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 11 gennaio 1970.

I cugini Bagini, Cottelli, Costa, Francone, Panza partecipano commossi al dolore per la perdita del caro EMILIO.

Carlo e Ina Chiabotti profondamente addolorati per l'immatura perdita dell'amico
Emilio Lupotto
partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 13 gennaio 1970.

Rosetta e Emilio Secchi partecipano al dolore della signora Mariuccia e Annalisa.

Lucia Polani Testa vivamente addolorata partecipa al grave lutto della carissima amica Lupotto.

La famiglia Fava partecipa vicina affettuosamente.

Gli amici di Annalisa si uniscono al suo dolore:
Roberta Albarello
Laura Bernardi
Maurizio Sala
Enrico Cuatrece
Raffaella Cioniari
Daniela Sacchi
Luigi Longo
Giacomo Michelacci
Roberto Giannotti
Simonetta Capaldi
M. Teresa Capaldi
Giancarlo Chiabotti
Giuseppe Venturella.

Gli amici di Montagna:
Achille e Francesco Calosso
Alessandro Caviglione
Romano Danesi
Pietro De Lapiere
Guido De Rege di Donato
Michele Rivero.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Rey Rosa
Pensionato FF.SS.
Addolorati l'annunciano la moglie, la figlia, il genero, l'adorato Orazio, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti. Funerali martedì 13, ore 15, in Samone, via Provinciale 13.
— Samone, 12 gennaio 1970.

Le famiglie Pavine, Actis, Morone prendono viva parte al lutto delle famiglie Rey-Rosa e Ghigo.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato il
N. H. Cav. Luigi Peroglio
Ufficiale degli Alpini nella Grande Guerra
Pioniere dell'Aeronautica
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Boggio, la sorella Nandina, la cognata Lodovica ved. Gen. Peroglio con il figlio Carlo e Famiglia, i cognati Boggio, i nipoti Boggio e Marrone, i cugini Tibone, i parenti tutti e la fedele Maria Conti. La Famiglia non prende il lutto. Eventuali opere di bene alla Parrocchia di Rocca Canavese.
— Torino, 13 gennaio 1970.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Pasquale Curvietto
Pensionato F.S.
A funerali avvenuti lo annunciano: figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento alla Dottoressa Augusta Bisconi per le amorevoli cure e ai Superiori, Colleghi ENEL e F.S., dipendenti OLLPA, amici e conoscenti tutti.
— Torino, 9 gennaio 1970.

E' mancata ai suoi cari
Anna Macagno Gavello
Addolorati lo annunciano il marito Secondo, le figlie: Rita e Gemma col marito Lino Pellicanò e figlia Anna Maria, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Domenico Angelelo per le amorevoli cure prestate. La cara Salma è stata tumulata nel Cimitero di Asti il 10 corrente.
— Torino, 8 gennaio 1970.

1956 — 1970
Alessandro Ercole
Vive sempre con noi.
— Torino, 12 gennaio 1970.

(Continua a pag. 22)

Si riuniscono le direzioni dei due partiti

Il psu e il pri decidono oggi sui negoziati per il governo

Poi ci sarà un incontro a quattro (forse venerdì), che dovrebbe segnare il passaggio ai negoziati ufficiali - Sembra risolto il «punto spinoso» dei rapporti con i comunisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 gennaio.

Socialdemocratici e repubblicani decidono domani, in riunioni delle rispettive direzioni, come sviluppare la trattativa con la dc e con il psi per la ricostituzione del governo di centro-sinistra a quattro. Domani a Roma comincia anche l'assemblea dei segretari provinciali e regionali della dc, alla quale parlerà il segretario nazionale Forlani.

Dopo la decisione della direzione socialista di autorizzare il segretario De Martino a proseguire il «confronto» con gli altri partiti, si completerà così la preparazione di un nuovo convegno a quattro. Tale incontro è previsto per la fine della settimana, forse venerdì, e dovrebbe segnare, se tutto va bene, il passaggio alla trattativa vera e propria.

Uno schema di discussione è stato già presentato da Forlani. De Martino lo ha giudicato positivamente, dicendo che *«troverà favorevole accoglienza presso i socialisti»*. Domani esprimeranno il loro giudizio il psu e il pri. Secondo indiscrezioni, il punto spinoso sul quale naufragò nel luglio scorso la possibilità di rifare il governo di coalizione (i rapporti con i comunisti) sarebbe risolto proclamando l'autonomia della maggioranza e il metodo dell'aperto confronto con le opposizioni parlamentari.

Cioè, la dichiarazione politica sarebbe quella del governo di coalizione presieduto da Rumor, caduto in seguito alla scissione socialista. E' il punto sul quale si attende il giudizio dei socialdemocratici. Nell'ultima riunione dei quattro segretari, come ha detto l'on. La Malfa, *«non furono sollevate le pregiudiziali che hanno logorato i rapporti tra i partiti di centro-sinistra»*. Ma in questi giorni numerosi esponenti del psu hanno dichiarato che senza riaffermare la *«delimitazione della maggioranza»* il governo non avrebbe chiarezza di linea.

I repubblicani hanno già definito il loro atteggiamento, scrivendo sulla Voce che la distinzione dei ruoli tra maggioranza e opposizione *«non esclude in alcun modo l'accettazione di suggerimenti e osservazioni critiche delle opposizioni, quando queste siano compatibili con la struttura generale dei provvedimenti proposti dalla maggioranza»*. Ma *«è da escludere — ciò che si è verificato anche di recente — che di fronte alla validità dei temi portati dalle opposizioni il governo ritiri e reimposti ex novo le sue proposte»*.

Il pri è particolarmente interessato a questo confronto aperto, avendo preso l'iniziativa di rivolgersi a tutti i gruppi regionalisti (dc, pci, psi, psiup, psu) per trovare un'intesa che, mentre permetta di eleggere i Consigli regionali a primavera, apra la strada alla revisione della Costituzione per abolire i consigli provinciali e passare alle Regioni i loro tributi (400 miliardi) e il loro apparato amministrativo (90 mila dipendenti).

Maggiori contrasti suscita, invece, la proposta della direzione socialista d'una amnistia per i reati connessi all'autunno sindacale.

E' probabile che l'amnistia diventi, per ragioni contingenti, la questione più vistosa nella trattativa per il governo. La sua accettazione potrebbe diventare per i socialisti il passaporto indispensabile per ottenere dalla base del partito l'appoggio alla partecipazione al governo.

Le polemiche continuano anche nella dc. L'on. Piccoli torna ad attaccare l'on. Donat-Cattin per il suo discorso di ieri a Torino, affermando che la dc non è un partito di classe e non divide *«la società nazionale in padroni e lavoratori»*. Piccoli lamenta che nella dc *«c'è troppo silenzio»* sul tema dei comunisti e invita il suo partito a rifarsi all'ispirazione cristiana *«che ci collega, autonomamente, senza confusione di responsabilità, ma positivamente, a quella grande centrale di ecumenismo che è la Chiesa»*.

Fausto De Luca

Tutte le pensioni dell'Inps saranno pagate a domicilio

Roma, 12 gennaio.

Le pensioni Inps verranno pagate a domicilio. Lo ha detto il ministro del Lavoro Donat-Cattin, rispondendo a una interrogazione scritta presentata dal deputato socialista Servadei. (Ag. Italia)

Le richieste dei tessili per il nuovo contratto

Aumento di 80 lire l'ora per gli operai, 14 mila lire il mese per gli impiegati - Orario di 40 ore settimanali - A febbraio primo incontro fra le parti

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 12 gennaio.

Le segreterie della Uilta-Uil, Filtea-Cgil e Filta-Cisl, oggi hanno compiuto unitariamente il primo passo per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori tessili, notificando alle associazioni industriali dei diversi settori interessati le richieste di miglioramenti salariali e normativi, definite l'altro ieri al congresso svoltosi a Milano con la partecipazione di circa 800 delegati. L'attuale contratto è valido sino al 30 giugno 1970, ma i sindacati vogliono iniziare al più presto le trattative. Il primo incontro fra le parti avverrà, probabilmente, nella prima quindicina di febbraio.

Le richieste principali per il nuovo contratto, che nelle intenzioni dei sindacati dovrebbe avere una validità di 30 mesi, invece di 36, sono: *l'aumento dei salari, la riduzione dell'orario di lavoro, l'avvicinamento delle condizioni tra operai e impiegati, il miglioramento dei diritti sindacali.*

I sindacati richiedono un aumento di 80 lire della paga oraria e un congruo incremento, per gli operai retribuiti a cottimo, del «minimo garantito». Gli impiegati e gli appartenenti alle categorie intermedie dovranno percepire 14 mila lire in più il mese. L'orario di lavoro, secondo le richieste dei sindacati, dovrebbe essere ridotto a 40 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì, per chi lavora nell'arco della giornata e a 37 ore e mezzo per chi osserva invece i turni di otto ore ciascuno. Questi ultimi lavoratori hanno infatti diritto a mezz'ora di riposo per ogni turno. La richiesta tende a far beneficiare della «settimana corta» anche i lavoratori tessili. Il lavoro straordinario dovrebbe essere ammesso nei limiti di un'ora sola il giorno, tre ore settimanali e 90 l'anno.

Sensibili miglioramenti normativi sono stati chiesti per le ferie degli operai, con un minimo di tre settimane; per l'indennità di anzianità e il trattamento di malattia e infortunio. Si vorrebbe, tra l'altro, ottenere in caso di malattia la corresponsione dell'intera retribuzione, fin dal primo giorno.

Per quanto riguarda i miglioramenti sindacali, le richieste tendono al riconoscimento del diritto dei lavoratori a riunirsi in assemblea nella fabbrica per un totale di almeno dodici ore l'anno e con la partecipazione dei dirigenti sindacali. **p. m.**

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Agguato sulla strada del cimitero a Corleone

Per vendicare la sposina uccisa sparano ai parenti dell'omicida

Sono i due fratelli Bruno - Hanno ridotto in fin di vita i genitori ed il fratello di Liborio Marsalisi che si bruciò dopo avere assassinato l'ex fidanzata

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 12 gennaio.

Ancora una sparatoria per odio e vendetta a Corleone, il paese del Palermitano di Luciano Liggio e tristemente famoso per i molti crimini che tra gli anni 50 e 60 vi sono stati commessi dalla mafia. La causa dello scontro a fuoco di oggi è una tragedia avvenuta quattro mesi fa per un duplice delitto-suicidio a sfondo passionale.

Stamane poco prima delle nove, sulla strada che conduce al cimitero corleonese, Onofrio e Liborio Bruno, i fratelli di Lina, la giovane di trent'anni che il 6 settembre dello scorso anno, insieme col padre Antonino, fu uccisa a rivoltellate mentre stava indossando l'abito nuziale dal suo ex spasimante Liborio Marsalisi, di 31 anni, hanno aggredito e ridotto in gravissime condizioni i genitori e il fratello dell'omicida-suicida.

I tre stavano andando al camposanto a bordo della loro «500» per pregare sulla tomba del congiunto. Liborio Marsalisi, dopo aver ucciso la donna che amava e il padre di lei, era fuggito sino al cimitero, si era imbottito di paglia e cosparso di benzina, dandosi fuoco. Morì in ospedale, a Palermo, dopo cinque giorni di atroce agonia.

La tragedia è continuata oggi quando i due Bruno hanno aperto il fuoco. I fratelli, inseguiti per le campagne e ricercati da elicotteri e cani-poliziotti, sono stati catturati.

A quanto pare, i due hanno atteso al varco i Marsalisi, Vincenzo di 66 anni, la moglie Bernarda di 60 e il figlio Domenico di 34. I due Bruno erano su un trattore e quando la «500» dei Marsalisi è passata al loro fianco l'hanno travolta, trascinandola per una decina di metri. Quindi sono scesi, cominciando a sparare con le pistole e infine hanno infierito sui tre col calcio delle armi.

Marito, moglie e figlio, trasportati d'urgenza all'ospedale «Dei Bianchi» di Corleone, sono stati presi in cura dai medici. Più gravi sono subito apparse le condizioni di madre e figlio, quest'ultimo raggiunto dai proiettili al volto e al torace. A Domenico Marsalisi poco dopo mezzogiorno è stata impartita l'Estrema Unzione. **a. r.**

Processati per uno sciopero

A Genova 13 vigili ricusano il pretore

Affermano che è prevenuto contro di loro - Richiedono un nuovo giudice

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 gennaio.

Tredici vigili urbani genovesi che scioperarono con i dipendenti comunali dal 3 al 5 dicembre scorso sono comparsi oggi davanti al pretore di Voltri per rispondere di abbandono collettivo di pubblico ufficio. Gli imputati però hanno «ricusato» il magistrato, Carlo Maria Napoli, affermando che l'impegno da lui messo nell'istruttoria contro di loro non può garantire serenità di giudizio.

Il processo è stato sospeso e gli atti sono stati rimessi al Tribunale di Genova, che dovrà ora decidere se far proseguire la causa davanti al dott. Napoli o designare un nuovo giudice.

I vigili comparsi oggi in aula, che operavano nelle sezioni dell'estremo ponente genovese, nella giurisdizione della pretura di Voltri, sono accusati di avere *«compromesso il servizio pubblico essenziale della sorveglianza stradale, con particolare riferimento alla repressione e prevenzione di reati e illeciti amministrativi»*, violando così l'art. 330 del Codice penale. Su tale articolo, però, si è di recente pronunciata la Corte Costituzionale, affermando che è possibile lo sciopero purché non manchino i servizi essenziali. Già nel '66, ventitré vigili genovesi erano stati processati per avere scioperato, ma erano stati assolti *«per avere agito nella erronea supposizione di esercitare un diritto»*.

L'udienza di oggi si è svolta in un'aula gremita di pubblico. Allineati alla destra del pretore i tredici imputati: Attilio Guidi, Arturo Campani, Amleto Tomasi, Renato Risso, Andrea Pareto, G. B. Bosaglia, Giorgio Cavallino, Carlo Montabari, Giuseppe Brigati, Vittorio De Vecchi, Giacomo Grillo, Giuseppe Prunetti e Ubaldo Sciutto. In origine i vigili rinviati a giudizio dal dott. Napoli erano quattordici, ma oggi Vittorio Vallosio, ammalato, non si è presentato in udienza: il procedimento a suo carico è stato «stralciato» e per lui si terrà quindi un altro processo.

L'avv. Gatteschi, a nome degli altri difensori, ha presentato la «ricusazione» firmata dagli imputati. In base all'art. 61 del codice di procedura penale, infatti, i vigili ritengono che il pretore il quale si interessò agli scioperanti prima ancora che gli venisse trasmesso l'elenco dalla procura della Repubblica non possa garantire la necessaria serenità di giudizio. **f. d.**

Stato Civile di Torino

10 gennaio 1970

NATI — **Poma** Maurizio; **Perricone** Federico; **Pallone** Marco; **Musolino** Rosanna.

MORTI — **Gavello** Anna in Macagno, di anni 88, nata ad Asti, casal., abitante in corso Vittorio Emanuele 193 bis; **Cairo** Maria Teresa in Nobile, a. 59, Anzi, casal., v. Pramollo 51; **Fortuna** Mosè, a. 65, San Bonifacio, pens., v. Monastir 51; **Gillio** Francesco, a. 62, Riva presso Chieri, benestante, c. Principe Oddone 60; **Montis** Giovanni, a. 66, Cumiana, pens. v. Beaulard 47; **Manosperti** Antonio, a. 72, Barletta, pens., v. Venasca 23; **Mello** Enrico, a. 60, San Mauro Tor.se, avvocato, v. Dante Di Nanni 29; **Grasso** Rolando, a. 77, Calosso d'Asti, agricoltore, str. Valletta 309; **Scarlatti** Anna in Cerruti, a. 66, Montopoli in Val d'Arno, pensionata, v. Mongrando 22; **Dezzani** Maria in Lanfranco, a. 78, Frinco, casal., v. Duino 170; **Spessa** Rosalia in Ornigotti, a. 63, Mango, pens., v. Felizzano 10; **Perno** Giovanni, a. 73, Rodello, pens., c. Alcide De Gasperi 43; **Carvietto** Pasquale, a. 90, Palermo, pens., v. Moncalvo 39; **Haviolo** Elena ved. Casu, a. 71, Marcorengo, pens., v. Barletta 35; **Data** Rosa in Gambino, a. 72, Torino, casal., str. dai Ronchi ai Cunioli Alti 26; **Bruna** Carlotta ved. Baili, a. 73, Torino, pens., v. Amerigo Vespucci 61; **Celesti** Agostino, a. 67, Perugia, pens., v. Damiano [illegible] 23/16.

Deceduti in ospedale: **Negro** Carlo, a. 67, Ferrere d'Asti, pensionato; **Orlando** Giovanni Battista, a. 70, Cagliari, pens.; **Rivoir** Renato, a. 67, Saluzzo, pens.; **Pippa** Anna, a. 75, Torri del Benaco, pens.; **Merlin** Margherita ved. Nigrotti e ved. Gatti, a. 68, Torino, pens.; **Gai** Francesco, a. 69, Torino, pens.; **Girardi** Giacomo, a. 80, Torino, pens.; **Bindocci** Alberto, a. 63, Karaburum (Smirne), pens.; **Toscano** Fortunato, a. 73, Cropani, pens.; **Caccia** Giuseppe, a. 65, Casale Monferrato, pens.; **Galeotti** Idamo, a. 62, Santa Sofia, pens.; **Collino** Giovanni, a. 69, Vignolo, pens.; **Boello** Pierina in Leni, a. 31, Cumiana, casal.; **Battaglia** Giovanna, a. 61, Torino, pens.; **Gariglio** Giovanni, a. 73, Moncalieri, pens.; **Pasciuto** Salvatore, giorni 11, Torino; **Gilardi** Maria Teresa, a. 78, San Mauro Tor.se; **Arduino** Giuseppe, a. 69, Torino; **Gagetti** Neluscu, a. 55, Piombino, operaio; **Galdano** Luigia in Anselmo, a. 58, Chieri, pens.; **Foresto** Giovanni, a. 62, Ghislarengo, pensionato.

Nati 4 - Morti 38

11 gennaio 1970

NATI — **Barbotto** Walter, **Polastri** Pierpaolo, **Fogliato** Dario, **Barrera** Simonetta, **Violino** Susanna, **Dente** Mauro, **Borsato** Luca, **Bronzino** Silvia, **Canta** Elisabetta.

MORTI — **Fasolo** Angelo, di anni 83, nato ad Asti, pens., abitante in via Pollenzo 43; **Timelli** Giovanni, a. 54, Fossano, pens., str. Guido Volante 122; **Vigitello** Maria ved. Garrone, a. 93, Torino, casal., v. Giovanni Somis 13; **Reverso** Giovantin Antonio, a. 71, Ingria Can.se, pens., v. Valperga Caluso 11; **Galotto** Giuseppe, a. 47, Neive, pens., str. Cartman 113; **Boella** Maria in Viano, a. 61, Torino, pens., v. Randaccio 55; **Rovera** Pietro, a. 68, Villanovetta, pens., v. Scarsellini 12; **Alres** Secondina ved. Peracchiotti, a. 67, Vilo, pens., v. Grosseto 296; **Peroglio** Luigi, a. 76, Rocca Can.se, commerciante, v. Re Umberto 3.

Deceduti in ospedale: **Lampiano** Adelaide, a. 78, Torino, pens.; **Pignata** Margherita ved. Rastelli, a. 82, Caramagna Piemonte, pens.; **Menegozzo** Ruggero, a. 74, Torrebelvicino, pens., **Roagna** Giuseppina in Ruffa, a. 74, Govone, pensionata; **Serra** Clara in Piana, a. 83, Torino, pens.; **Maschio** Mario, a. 68, Vigliano, pens.; **Bruschini** Alfredo, a. 58, Cattico, operaio; **Pautasso** Maria Teresa, a. 74, Torino, pens.; **Aschero** Maria in Bosasso, a. 80, Torino, pens.; **Candini** Augusto, a. 73, Crevacuore, pens.; **Ficile** Marianna vedova Napolitano, a. 85, Riesi, casal.; **Mercandino** Stefano, giorni 4, Ivrea; **Grasso** Matteo, a. 76, Buriasco, pens.

Nati 9 - Morti 22

(Segue dalla pag. 21)

Cristianamente è mancato
Carlo Zaccardi
anni 42
Lo piangono: la moglie Giuseppina Venuti, mamma, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 13 ore 16 nella Parrocchia di S. Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Borgo Dora 33, 12 gennaio 1970.

Dirigenti Impiegati degli Uffici Tecnici della Soc. Savigliano prendono parte al dolore della famiglia per la dolorosa e immatura scomparsa del loro stimato collega ed amico
Carlo Zaccardi
— Torino, 13 gennaio 1970.

Serenamente è mancato l'
Avv. Dott. Amedeo Rubino
Ispettore Compartimentale [illegible] Dirette a riposo
La sorella Virginia, il nipote Avv. Mauro, la cognata Marisa Balotti ved. Rubino, l'affezionata Angiolina affranti partecipano, a funerali avvenuti, il triste annuncio.
— Torino, 9 gennaio 1970.

Gli amici: Lo Meglio, Conrenti, Demal, Camandona-Fea, Persio, Rochi, D'Amico partecipano al dolore della cara Virginia.

Coinquilini di via Pamparato 21 si associano al dolore della signorina Virginia.

Cristianamente ci ha lasciati
Carolina Massa in Rancoita
Marito, fratelle, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, piangono costernati. Funerali mercoledì 14 corr., ore 9,30, da Molinette, c.so Spezia, per Cimitero Torinese.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Luigi Simeoni
anni 81
Danno doloroso annuncio la moglie Maddalena Cjarion, figli, nuore, nipote, parenti tutti. Funerali martedì 13, ore 15, via Miniera 13.
— Ivrea, 12 gennaio 1970.

E' mancato ai suoi cari
Matteo Tamietto
A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio: la moglie Domenica Dassano, figlie, figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno preso parte alla mesta cerimonia.
— Torino, 9 gennaio 1970.

E' mancata
Giovannina Mariano ved. Rovere
Addolorati la piangono: il figlio Leone, la nuora Odette, nipote Gabriella col marito, parenti tutti.
— Torino, 11 gennaio 1970.

Giorgio Barge
Franco Capo
Renzo Camamesca
Dino Castellano
Franco Cella
Walter Guercio
si associano al dolore degli amici Mario e Secondo per la perdita della Mamma
Luigia Massaglia n. Gilardi
— Torino, 12 gennaio 1970.

RINGRAZIAMENTO
La moglie commossa e confortata per le dimostrazioni di cordoglio tributate al suo caro scomparso
Giuseppe Quarà (Pinin)
non potendo singolarmente ringraziare quanti con la presenza con fiori scritti e preghiere si sono uniti al suo grande dolore, ed annuncia che la Messa di settima sarà celebrata mercoledì 14 corr. alle ore 8,30 nella Parrocchia S. Giovanni di Loano.
— Loano, 13 gennaio 1970.

Cristianamente è mancato
Francesco Garino
Agricoltore
Ne danno il triste annuncio: la mamma Anna Benedetto ved. Garino; la moglie Teresina Sarecco; i figli Anna Maria e Silvio; la sorella Mariuccia col marito Costantino Chiabotto e figli Giampaolo e Giuseppe; la suocera Luigia Perino ved. Sarecco; zii, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 15 partendo da via Leinì 4. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al Dott. Domenico Vieni per l'assidua assistenza. Non fiori ma opere di bene.
— Borgaro, 11 gennaio 1970.

Il figlioccio Giuseppe Chiabotto piange il caro padrino FRANCESCO.

Il cognato Andrea Sarecco, la moglie Barbara Dentis, il figlio Piero, la figlia Laura con il marito Guido Tinivella e la piccola Barbara partecipano al dolore della famiglia Garino.

Le famiglie:
Giuseppe Garino
Caterina Borello ved. Garino
Antonio Borello
Domenico Borello
Renato Roi
Pietro Varetto
Emilio Roncosi
Giovanni Genero
prendono viva parte al dolore per la morte del cugino
Francesco Garino
— Borgaro, 12 gennaio 1970.

Si associano al dolore della famiglia Garino:
Elsa Forass
Giuseppe Borello
Carlo Torazza
Giuseppe Torazza
Francesco Bertoglio
Teresa e Luigi Grosso
Fratelli Billieda
Domenico Cargnino
Eugenio Girivetto
Carla Varetto
Carlo Varia
Mario Sciutto
Luigi e Modesto Chiabotto
Giovanni Patrone
Pierino Barberis
Francesco Garbolino
Ernesto Grasso
Giuseppe Bertolino
Fausto Jelmini
Fausto Chiabotto
Giuseppe Bruna
Renato Demichelis
Angelo Giachino
Felice e Giuseppe Verderone
Macario Ben Michele
Guido Varetto
Antonio Borello
Boselli, Bardisso
con le rispettive famiglie.

Luigi Dentis e famiglia
Luigi Quaglino e famiglia
Nina Dentis e figli
partecipano al dolore di Mamma e Rina Sarecco per la scomparsa del cognato
Francesco Garino
— Torino, 13 gennaio 1970.

I cugini fratelli Sarecco e Bosco prendono parte al dolore della famiglia Garino.

A funerali avvenuti, il figlio Giuseppe e parenti tutti annunciano la dipartita di
Primiera Balocco ved. Vitè
Pensionata Manifattura Tabacchi
Un particolare ringraziamento al Dott. Casaparo, Suore, Personale dell'Ospedale Gradenigo ed alla Signora Serafina, per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 8 gennaio 1970.

La famiglia Ricagno si unisce al dolore della famiglia Balocco-Vitè.

E' mancato
Idamo Galeotti
A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano: la sua Regina; i fratelli: Francesco, Luigi, Iris e Ida con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 gennaio 1970.

Ha raggiunto la moglie
Ruggero Modonesi
Lo piangono i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 14 alle ore 14 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 13 gennaio 1970.

1969 — 1970
Dott. Giuseppe Cigolini
E' da un anno che ci ha lasciati e lo ricordiamo nelle preghiere. La Messa avrà luogo mercoledì 14 gennaio ore 8 nella Chiesa dei SS. Angeli, via S. Quintino.
— Torino, 13 gennaio 1970.

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari il
Dott. Giuseppe Dolza
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Silvia Meoli con l'adorata Marcella, il papà Giacomo, la mamma Rina Pelassa, la sorella Rosetta col marito Paolo Berruto e bimbi, il fratello Antonio con la moglie Angiola Cogliola, la suocera Marcella Maina ved. Meoli, gli zii, le zie, i cognati, le cognate, i nipotini, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 gennaio, alle ore 14,30, nella Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, corso Einaudi 2, 12 gennaio 1970.

I nipotini Caterina, Giuseppe e Giacomo ricordano con tanto affetto e piangono il loro amatissimo zio BEPPE.

I padrini Carlo e Gina Bellino con Giuseppe e Mariangela piangono con infinito dolore la scomparsa del caro BEPPE e partecipano con sentimenti di profondo affetto al lutto di Giacomo, Rina, Silvia e famiglia.

Gli zii Lucia e Luigi Dolza e famiglia partecipano al grande dolore che ha colpito il fratello Giacomo e famigliari per la perdita del caro BEPPE.

Giorgio e Marisa Pelassa col figlio Piergiorgio
Domenico e Alessandra Pelassa col figlio Antonio
profondamente addolorati piangono la immatura scomparsa del caro nipote
Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Luisa e Mario Cellerino con animo accorato partecipano al dolore della famiglia Dolza.

Lo zio Mario Rosso e figli partecipano al dolore della famiglia Dolza per la perdita del loro caro GIUSEPPE.

Gli zii Laura e Virginio Montaldo con i cugini Anna e Cesare piangono l'indimenticabile BEPPE.

Marcella Maina ved. Meoli
Anna e Lino Sodaro con Paola e Chiara
Cinzia e Paolo Savio con Marco
Filippo e Marisel Meoli con Mariascelesta
partecipano al dolore di Silvia e delle famiglie Dolza-Berruto per la scomparsa del caro BEPPE.

Il Comandante Aldo Meoli con la moglie Dina e figli sono vicini a Silvia nel suo gravissimo lutto.

Giuseppina Rubatto ved. Berruto profondamente commossa partecipa vivamente al grande dolore di Rosetta, Paolo e famiglie Dolza per la scomparsa del loro carissimo
Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Giovanni Battista e Caterina Cogliola con il figlio Vittorio si uniscono affettuosamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del carissimo
Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Antonio e Giorgina Gally col piccolo Francesco angosciati, ricordano il caro cugino
Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Francesco e Giuseppina Gally prendono viva parte al dolore della famiglia Dolza.

Le famiglie:
Luigi Berruto
Battista Bosco
Sergio Sola
Luigi Vastapane
Matteo Casella
Costanza Berruto ved. Milone
Giancarlo Piana
Carlo Cerale
si uniscono al grande dolore di Rosetta, Paolo e famiglie Dolza per l'immatura scomparsa del loro caro GIUSEPPE.

I cugini Teresio e Rina Dolza prendono viva parte al lutto.

I cugini Principe, Mazzola, Tabone con i loro famigliari si uniscono al grande dolore della famiglia Dolza.

Maria Pelassa ved. Peyrani, Giorgio, Eugenio, Ferdinando, Riccardo Peyrani con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore dei cugini Dolza per la scomparsa del caro BEPPE.

Anna, Alberto e Giampaolo Peyrani profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro GIUSEPPE.

Vincenzina Fiorino Pelassa e famiglia con infinita tristezza partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro BEPPE.

I cugini Giovanni e Antonio Franchino e famiglie, Gianni e Fernanda Bosio partecipano affranti al dolore della famiglia.

Le famiglie Trombetta, Bellone, e Rubino partecipano al lutto della famiglia Dolza.

Giovanni e Giorgina Ogliotti con il piccolo Mario e famiglia partecipano vivamente al grande dolore.

Titolari e Maestranze della Peyrani Fratelli Gestione Trasporto Autovetture e della Staf partecipano al dolore del Cavaliere signor Giacomo Dolza e dei famigliari per la scomparsa del figlio
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Impiegati e Operai della S.A.S. Macinazione Torinese prendono viva parte al grave lutto del loro Titolare sig. Paolo Berruto per la scomparsa del caro cognato
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Tommaso e Mariuccia Morello con Roberto profondamente addolorati piangono la scomparsa del caro BEPPE e sono affettuosamente vicini ai familiari per il grave lutto che li ha colpiti.

Costantino e Piera Morello addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito i familiari per la perdita del caro BEPPE.

Piero e Maria Grazia Bosco con profonda commozione sono vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa dell'amico
Dott. Beppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Carlo Sorbino
Giuseppe Rosa-Brusin
Cesare Carbone
Diego Intrecci
Giuseppe Grospietro
Piero Curvà e Giovanni Massasso
si uniscono al dolore dei familiari per l'immatura dipartita del
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Le famiglie Sodaro partecipano al lutto di Silvia.

Pietro e Angela Pochettino partecipano con viva commozione al dolore di Giacomo Dolza e famiglia per la scomparsa del figlio
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Mario e Carla Bellone
Paolo e Anna Peri
Orfeo e Cecilia Pianelli
Luigi e Michelina Sibilla
ricordano con vivo rimpianto l'amico
Dott. Beppe Dolza
— Rivoli, 12 gennaio 1970.

Le famiglie Roberto, Viziano, Gallo partecipano all'immenso dolore di Silvia, dei suoi cari e della famiglia Dolza.

Guglielmo e Carla Bognin partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Beppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Sandro e Bruno Richieri partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari per la perdita del
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

La famiglia Farel [illegible] con profondo cordoglio.

Luigi Bonaudo partecipa con vivo dolore all'immatura perdita del
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Maria Pejrani e famiglia partecipano al grave lutto della famiglia Dolza per la perdita del
Dott. Beppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Claudio e Maurizio de Grandi
Laura Montaldo
Bruno Cinggiola
piangono con tristezza la scomparsa del caro, indimenticabile amico BEPPE.

Gina e Giorgio Pelassa si associano al dolore.

Ferdinanda Giacometti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Dolza per la perdita del carissimo
Beppe Dolza
— Mathi Canavese, 11 gennaio 1970.

Le Famiglie Ariotto partecipano al profondo dolore dei cugini Dolza.

Giovanna Dentis e famiglia
Sergio Michelotti e famiglia
partecipano al grande dolore dei cugini Dolza per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Le famiglie:
Dott. Bartolomeo Stardero
Antoniogiorgio Stardero
Dott. Natale Gariglio
partecipano al grande dolore della famiglia Dolza.

Enrica e Alfredo Ferrecchi con i figli Giovanni e Ornella, Mimi ed Eliana, Mita e Gigi Genrente prendono viva parte al dolore di Silvia e famiglia per la scomparsa del caro amico
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Eliana e Michi Ferrecchi partecipano all'immenso dolore di Silvia e della famiglia Dolza per la scomparsa del fraterno amico BEPPE.

Gemma e Cesare Montaldo con i piccoli Fabio e Andrea piangono la scomparsa del caro indimenticabile cugino
Giuseppe Dolza
— Milano, 12 gennaio 1970.

La Esso Standard Italiana partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 13 gennaio 1970.

Nella luttuosa circostanza Romano e Rosetta Agamennone, Paolo e Carmelina Rocca partecipano al dolore della signora Silvia Dolza per la scomparsa del caro amico GIUSEPPE.

La Direzione e i Dipendenti del C.A.R.E. partecipano con dolore alla immatura scomparsa dell'amministratore delegato
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 13 gennaio 1970.

Le famiglie Oreste e Domenico Accornero partecipano al dolore dell'amico Giacomo.

Le famiglie Teodoro e Riccardo Serafino si uniscono al dolore dell'amico Giacomo.

Lionello e Grazia Jona Celesia si uniscono affettuosamente al dolore di Silvia e della famiglia per la perdita del caro BEPPE.

I cugini Cogliola-Molino piangono il caro
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Sono vicini al dolore di Silvia e famigliari:
Renato e Nella Chiono
Giorgio Ferrino
Enrico Ritz e Franca Gardino
Giuseppe e Carla Gardino
Giuseppe ed Anna Garis
Giovanni ed Anna Giachino
Carlo Giachino
Gigi e Lelia Garosci
Armando e Franca Montanari
Riccardo e Margie Robiolio Bose
Paolo e Lise Sertorio
Fedry Vailati.

I Condomini dello stabile di corso Einaudi 2 partecipano al dolore della famiglia.

I Dipendenti della Peyrani S.p.a. - Gestione Trasporto Autovetture - partecipano al dolore della famiglia Dolza per la perdita del Dott. GIUSEPPE.

Si associano al cordoglio della famiglia Dolza:
Dante Giamotta
Famiglie Democrito
Arti Grafiche AGES.

La famiglia Pasquario partecipano al dolore della famiglia Dolza per la perdita del caro GIUSEPPE.

Luciano e Valeria Gatti partecipano commossi al grande dolore di Silvia.

Le Arti Grafiche Scarella profondamente commosse prendono parte al dolore della famiglia Dolza per la scomparsa del
Dott. Giuseppe Dolza
— Savigliano, 12 gennaio 1970.

Marco, Cici Minoli partecipano al lutto.

Giancarlo Meda partecipa al dolore della Famiglia per la perdita dell'AMICO.

Carlalberto e Piergiorgio Arduzzone addolorati si uniscono al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

La famiglia Damiani commossa partecipa al grande dolore dei cari amici Dolza per la perdita del loro caro BEPPE.

Beppe ed Elsa Ramello partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Giuseppe Dolza
— Pianezza, 12 gennaio 1970.

La famiglia Dino Dentis si associa al dolore della famiglia Dolza per la perdita del caro GIUSEPPE.

La famiglia Giuseppe Quaglino prende parte al dolore della famiglia Dolza per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Il Centro Assistenza Riscaldamento Esso di corso Francia 21, si inchina muto all'immeritata sventura che ha colpito il
Dott. Giuseppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Bertolotti e Fiumana si uniscono all'immenso dolore della famiglia.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Zia Rita e Billina con cugini Mairo e Ferrero ricorderanno sempre con tanto affetto e rimpianto il carissimo BEPPE.

Gli Inquilini di via Nizza 385 partecipano al dolore della famiglia Dolza.

Le famiglie Gaggiolo, Vallauri si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa del caro BEPPE.

Federico e Carla Tessore uniti alla famiglia ricordano l'amico BEPPINO.

Gli amici:
Aldo e Karina Bersano
Emilia Brovoglio
Uberto ed Elda Callerone
Alberto Domesi e famiglia
Norina e Gino Garavelli
Luigi e Franca Migliore
Gianni e Cioci Zara
si uniscono costernati al dolore di Silvia per la scomparsa del caro
Beppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Nilde e Giancarlo Castellino affranti dal dolore si uniscono alla infinita pena di Silvia.

Giuseppe Enrico Chiaretto e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Beppe Dolza
— Torino, 12 gennaio 1970.

Ella, Maurizio, Antonio e famiglia partecipano vivamente al dolore ed al grave lutto degli amici Dolza.

Profondamente commossi per la dipartita del caro
Giuseppe Dolza
partecipano i cugini:
Domenico Rosco
Piero Rosco
Giovanni Rosco
con rispettive famiglie.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Partecipano all'immenso dolore per la scomparsa dell'amico:
Franco e Viviana Dearsola
Cesare Fiz
Carlo e Clara Gamberino
Joe Kiso e Luciana.

E' mancato ai suoi cari
Augusto Villa
A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio: la moglie Ida, i figli Maurizia e Lucia con il marito Leonardo Longo, il padre, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottori Martino e Renzo Frè per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1970.

1966 — 1970
Livio Soliani
I suoi cari lo ricordano.
Torino, 13 gennaio 1970.

Nel trentesimo anniversario della scomparsa di
Luigi Perona
la moglie con la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 13 gennaio 1970.

«Beati i puri di cuore perché vedranno Dio».
(Matteo 5, 8)

E' tornato alla casa del Padre
Dott. Enrico Durelli
Lo annunciano, con profondo dolore, la moglie Concetta, i figli Giancarlo con la moglie Anna Grazia ed i piccoli Mariangela e Gabriele, Mario con la fidanzata Angelica Giorgio e Luca e la cugina Tilde Cerutti. Non fiori ma offerte all'Armadio dei Poveri delle Conferenze S. Vincenzo. I funerali avranno luogo mercoledì 14 c.m. alle ore 10,15 Parrocchia S. Secondo.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Romano e Laura Ronchegalli con Luciano e Antonella, Alfonso e Dora Lamperti e Famiglia, Olga Deck e Famiglia, sono vicini a Concetta e figli nel loro immenso dolore per la perdita del caro ENRICO.

Luigi e Giovanna Masino con i figli pregano angosciati per il caro ENRICO e sono vicini ai famigliari nel loro dolore.

Ettore e Graziana Giordana partecipano al dolore di Concetta e famiglia.

I Membri della Società S. Vincenzo de Paoli e i poveri visitati e soccorsi si uniscono al dolore dei familiari per la morte del Presidente della S. Cristoforo
Dott. Enrico Durelli
e pregano pace per la sua anima.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Duilio Clorinda, Giovanna Nicola, Daniela Flavio Paola, Gigi, Antonio Angioletta, Carla Basilio, Stefano Franca, Mimmo, Paoletta Riccardo, Luigi, Giovanna, Daniela Gianni, Graziella Paolo, Carlo, Lelia Piero, Claudio Bambi, Pinuccia Alberto, Franco Mara, Giampiero, Sergio, Paola, Edoardo, Ezio, Federico Patrizia, Massimo Raffaella Giuliana partecipano al grande dolore di Giorgio e Mario.

Gli amici Giacinto, Occelli e Argentero partecipano al lutto della famiglia Durelli per la perdita del caro Dott. ENRICO.

Condomini, Inquilini e Amministratore di Via Gioberti 33:
coniugi Acquarone
coniugi Cagli
Piera Cillario Ferrero
Paola Mazzonis di Pralafera
famiglia Riccio
famiglia Santoro
coniugi Sciolla
famiglia Tufuri
famiglia Teramo
famiglia Walter
si associano al grande dolore della famiglia.

Ida e Angelica Stupino profondamente commosse prendono viva parte al dolore della Famiglia Durelli.

La famiglia Converso è affettuosamente vicina a Concetta e figli.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro ENRICO partecipano al grave lutto di Concetta e figli gli affezionati amici: Bonetti, Mazzetto, Pavari, Pellerei e Vicario.

Partecipano al dolore della famiglia Furio Barocco e figli.

Luciano Valcelini prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura dipartita del
Dott. Enrico Durelli
— Torino, 12 gennaio 1970.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della The R Permalose Corporation partecipa al dolore dei parenti per la morte del
Dott. Enrico Durelli
Sindaco della Società
— Torino, 13 gennaio 1970.

La famiglia Monzioni partecipa commossa al grave lutto.

Alberto Levi si associa al dolore della famiglia Durelli.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Daniela e Francesco Broccesi
Silvana Franzia
Ettore Fasolo.

Partecipano al dolore di Luca gli amici: Alberto, Aldo, Giorgio, Alberto, Alfonso, Barbara, Benny, Carlo, Corrado, Olda, Dino, Donato, Elena, Enrica, Fiorella, Fulvio, Giacomo, Giorgio, Igino, Luisa, Manlio, Mario, Michele, Nani, Neldo, Paola, Piero, Renata, Roberto, Sandro, Sebastiano, Simona, Valeria.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Il Personale della Ditta Gallino si unisce al dolore della famiglia Durelli.

Il Personale della Ditta Giovannini si unisce al dolore della famiglia Durelli per la perdita del titolare Dottor ENRICO.

La Tubiflex S.p.A. nella persona del suo amministratore dott. Francesco Quarantta partecipa al cordoglio della famiglia per l'immatura perdita del
Dott. Enrico Durelli
— Torino, 12 gennaio 1970.

Giuseppe Comesio e famiglia partecipano al dolore di Concetta e figli per la scomparsa del marito e padre
Dott. Enrico Durelli
— Torino, 12 gennaio 1970.

La famiglia Manglapane partecipa commossa al grande dolore della famiglia Durelli.

Le Consorelle di San Vincenzo di San Secondo sono affettuosamente vicine al profondo dolore di Concetta per la perdita dell'amato MARITO.

Rina e Michele Gallo partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro
Enrico Durelli
— Torino, 12 gennaio 1970.

Partecipano commossi al dolore di Concetta e figli le famiglie Picco, Fasili, Ficara, Lugli.

Giuseppe Ferrero e famiglia piange l'amico fraterno
Enrico Durelli
— Torino, 12 gennaio 1970.

Gli amici Cosorda sono fraternamente vicini al grande dolore dei famigliari.

E' serenamente mancata
Luigina Chiesa nata Casarolli
L'annunciano il marito, la figlia e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 14 corr., ore 14,30, alla Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Maria e Agostino Orbecchi partecipano al dolore della famiglia Chiesa per la perdita della MAMMA.

Renato Agnelli e famiglia partecipa al lutto delle famiglie Chiesa e Casarolli.

I Condomini di via Lombroso 11 bis partecipano al dolore della famiglia Chiesa per la perdita della signora
Luigina Chiesa
— Torino, 12 gennaio 1970.

Carlo Frola e famiglia partecipa al lutto delle famiglie Chiesa e Casarolli.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Nicola Clemeno
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, generi, nuora e nipoti. I funerali avranno luogo oggi 13 corrente ore 14,30 da via Postumia n. 55.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Cristianamente è mancata
Maria Gallina n. Vianello
La piangono: marito, figlio, cognata, nipoti, parenti. Per ragioni contingenti la famiglia lo annuncia a funerali avvenuti.
— Torino, 9 gennaio 1970.

A funerali avvenuti la moglie annuncia la scomparsa dello
SCULTORE
Giacomo Girardi
— Torino, 12 gennaio 1970.

Cristianamente è mancato
Michele Rocchietti
Addolorati l'annunciano la famiglia e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella Parrocchia Santa Croce.
— Torino, 13 gennaio 1970.

Graziella Piu
Nel 1° anniversario del suo decesso la famiglia la ricorda con immenso affetto. Messa 15 corrente ore 18,30 Chiesa Ss. Martiri, via Garibaldi 25.
— Torino, 13 gennaio 1970.

La signora Margherita Giacheri profondamente commossa per le dimostrazioni di affetto tributate al caro Estinto
Grand'Uff. Carlo Giacheri
nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla mesta cerimonia comunica che la Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 15 p.v. alle ore 10,30 nel Santuario della Consolata.
— Torino, 10 gennaio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
TEN. COL.
Ruggero Menegozzo
Cav. Corona d'Italia e Vittorio Veneto
Medaglia Argento al V.M.
Grande Invalido di Guerra
anni 74
Affranti, ne danno il doloroso annuncio la moglie Virginia Operti; i figli: Claudio; Remo con la moglie Rosanna; Cesare con la moglie Marina; i nipotini Alberto Gianluca Cristina; le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 dallo Ospedale Molinette, via Santena 5. Il presente necrologio serve da partecipazione e ringraziamento. Il presente necrologio viene pubblicato in ritardo per cause indipendenti dalla famiglia.
— Torino, 10 gennaio 1970.

Si uniscono al dolore del caro Remo per la perdita del Padre:
TEN. COL. CAV.
Ruggero Menegozzo
le famiglie:
Torquato Palma Amadio
Nicola Annabella Amadio
Sergio Maria Lora De Silvestri.
— Torino, 10 gennaio 1970.

Presidente, Consiglio, Sindaci e Soci tutti della Cooperativa Padua Gemal, si associano al lutto che ha colpito l'architetto Menegozzo per la scomparsa del padre
TEN. COL.
Ruggero Menegozzo
— Torino, 10 gennaio 1970.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Claudio Remo e Cesare per la scomparsa del PAPA':
Renco e Giovanna Amerio
Pepy e Titty Aymasso.

Antonio Russo e famiglia partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Menegozzo.

Le famiglie Savio-Carracciolo-Cristini prendono viva parte al dolore dell'Arch. Cesare e del Rag. Remo Menegozzo per la scomparsa del Papà
Cav. Ruggero Menegozzo
— Torino, 10 gennaio 1970.

Annamaria Gino Agazzani
Mario Corozza
Rita Scardeljo
partecipano al dolore di Cesare per la perdita del PAPA'.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Antonio, Marisa Beriola
Alfredo, Liliana Dellepiane
Michele, Anele Delsedime
Lolli, Franca Ferrante
Nando, Adelia Fontana
Paola, Eliana Feretti
Piero, Marialuisa Pisani
Sandro, Liana Salamone
Franco, Floriana Splendiani
Gianmatteo, Elsa Sirola.

Il Consiglio dell'Ordine Architetti del Piemonte prende viva parte al lutto che ha colpito il Suo ex Consigliere Segretario Architetto Cesare Menegozzo per la perdita del Papà
TEN. COLONNELLO
Ruggero Menegozzo
— Torino, 9 gennaio 1970.

Amedeo Albertini partecipa al grave lutto dell'amico Cesare Menegozzo.

Piero Viale con i figli Nando e Antonio, i nipotini, la nuora Luisa, prende parte al dolore per la scomparsa del caro
Cav. Ruggero Menegozzo
— Torino, 9 gennaio 1970.

I Dipendenti ditta Rag. Menegozzo partecipano al dolore per la perdita del padre Cav. RUGGERO.

E' mancato
Costantino Rota
Lo annunciano: la mamma; la moglie Marina Tortora; i figli Dario e Renata con Richette e Piero; le sorelle e la nipotina. I funerali avranno luogo domani 13 c. m. alle ore 15 partendo da via S. Salvatore 62, Valenza.
— Valenza, 12 gennaio 1970.

Le famiglie Annaratone e Moraglione partecipano al grande dolore che ha colpito Dario e Richette Rota.
— Valenza, 12 gennaio 1970.

Marie-Anne, Jeannine Miossec, Andrée Miossec Piel, partecipent au deuil qui a frappé leur gendre et beau-frère, Dario Rota, par la disparition de son père
Carlo Costantino Rota
— Paris, le 12 janvier 1970.

Partecipano al dolore di Dario e Richette gli amici Bruna e Arturo Borghesio.
— Torino, 12 gennaio 1970.

Eri e Freddy Grunberg sono vicini all'amico Dario per la scomparsa del Padre
Costantino Rota
— Milano, 12 gennaio 1970.

Affettuosamente vicini a Dario per la perdita del suo caro Papà
Costantino Rota
gli amici:
Franco e Nuccia Frascarolo
Giamberto e Giovanna Fraccari
Rina e Rosalba Fraccari
Virgilio Benedetto
Valeria e Gianna Novelli
Saverio e Letizia Carelli
Pietro e Mirella Bonzano
Gianfranco e Anna Crotti
Dario e Giovanna Crotti
Romeo Borghi
Mario e Tina Barbieri
Luigi e Mario Zavanone.
— Valenza Po, 12 gennaio 1970.

E' tornata al Signore l'anima bella di
Maria Vigitello ved. Garrone
di anni 94
Addolorati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti le figlie: Elda ved. Berruti coi figli Giorgio e moglie Peggy, Nedi coi figli Laura e Lionello; Giorgina col marito Camillo Giudici e figli Roberto, Marco colla moglie Andreina, Marinella; i nipoti Edoardo, Gianni Garrone colla moglie Grazia; i nipoti, bisnipoti e cugini Conti, Dogliotti, Garrone, Morino, Viglieni, Bertolotti; la fedele Letizia (Ulevi) Goria; l'amica Anita Silombra. La cara salma riposa a Consolata Torinese.
— Torino, 11 gennaio 1970.

Nelina Dogliotti con Lucetta ed Ornella ricordano con affettuoso rimpianto la cara zia MARIA.

I nipoti Simondi partecipano affettuosamente al dolore di zia Elda per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano sentitamente al dolore delle famiglie Giudici e Berruti:
Elbro, Mario e Attilio Follis
Roberto Cagno
Giorgio Aggradi
Gianpiero ed Enrico Prever.

Nicoletta Malone Bosco, unitamente al marito, piange con vivo dolore la scomparsa del paterno consigliere
Avv. Amedeo Grosso
— Torino, 12 gennaio 1970.

Il Giudice Conciliatore di Torino, i Vice Conciliatori, il Dirigente le Cancellerie e Personale tutto si uniscono al cordoglio per la perdita dell'
Avv. Amedeo Grosso
Giudice Vice Conciliatore Capo Sezione
— Torino, 12 gennaio 1970.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
AVV.
Amedeo Giorgio Grosso
— Torino, 12 gennaio 1970.

Improvvisamente è mancata
Rina Acquadro
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli Margherita, Vanni e famiglia, parenti tutti. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1970.

In suffragio dell'Anima eletta di
Tancredi Vigliardi Paravia
sarà celebrata Messa Trigesima venerdì 16 gennaio ore 18 nella Chiesa San Pellegrino, corso Racconigi.
— Torino, 12 gennaio 1970.

La famiglia Margara ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore, per la perdita del loro carissimo papà
Amedeo Margara
Il Parroco, i Sacerdoti, le Suore e il medico dr. Borra, i vicini di casa degli interni 141/30 e 18; i Dirigenti e Personale degli Istituti Chimico e Chimico-Fisico; i Dirigenti della Talmone, impiegati, capi reparto, operai e tutti gli amici.
— Torino, 11 gennaio 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 18)

OPERAI 1ª e 2ª categoria con documentata esperienza, aggiustatori, tornitori, fresatori, alesatori e collaudatori assume Sass, Costruzione Macchine Utensili, strada Borgaretto n. 22, Borgaretto, telefono 345-353. Scrivere o telefonare.

OPERAIE addette presse cerca industria elettromeccanica, zona Leumann. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7194 — 10100 Torino ».
OPERAIO per laboratorio chimico, militesolto, cerca industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7251 — 10100 Torino ».
OTTIMA sistemazione offresi a tuttofare fissa referenziata capace. Telefonare 595-395.
PARRUCCHIERE signora urge aiutante pettinatrice manicure, ottima retribuzione. Presentarsi, corso Trapani 4. Telef. 761-907.
PASTICCERIA-bar cerca aiuto banconiere, anni 16-18, presenza. Cotto, via Roma 68, tel. 519-227.
PENSIONATO addetto magazzino termotecnico cercasi, patente auto. Telefonare 335-753.
PENSIONE urge tuttofare fissa o giornata; ragazzo lavapiatti fisso. Presentarsi: via Goito n. 3, 2º piano.
PER bambina 20 mesi cercasi persona seria, capace, fissa o giornata completa. Tel. 655-879 ore 13-15.

PERSONA sola assume cameriera. Telefono 540-252, 510-535.

PICCOLA famiglia signorile che ha già cuoca, cerca giovane donna tuttofare fissa seria e referenziata, oppure cameriere finito. Telefonare ore ufficio 879-393, oppure scrivere: Testa, c.so A. Picco 74, Torino.
PICCOLA famiglia, zona Crimea, cerca tuttofare fissa, capace, responsabile. Telefonare 652-587.

PIRELLI pneumatici Settimo Torinese, ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiori 40. Presentarsi dalle ore 8 alle 15,30, venerdì-sabato, Statale 11.

PORTINAIA cercasi per stabile signorile, due scale, coniugi soli, referenziati. Scrivere dettagliatamente: « Etas-Kompass Pubblicità 4308 — 10100 Torino ».
PORTINAIA con marito pensionato cercasi per piccolo stabile centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4302 — 10100 Torino ».
PORTINAIA per casa signorile, coniugi soli, cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4381 — 10100 Torino ».
PROPRIETARIO catena alberghi prima categoria cerca per stagione marzo-ottobre: chef cucina, cuochi capi partita, Pasticciere, commis cucina, lavapentole, lavapiatti, cameriere donne ai piani, facchini, segretarie-receptionist, maître hotel, camerieri, commis sala. Scrivere a casella Postale 28-28042 Baveno Lago Maggiore.

PULITORI metallici, esperti pulitura lucidatura ferro, zama, nichel, anche disposti turni, con ottimo ambiente et ottime condizioni, assume Corelio Fausto fari fanali. Scrivere, presentarsi: corso Unione Sovietica 600, Torino.

RAGAZZA ragazzo 16-18enne sala ristorante cercasi. Tel. 499-761.
RAGAZZA tuttofare amante bambini, cercasi fissa per piccola famiglia. Telefonare 585-355.
RAMBAUDI & C. assume aggiustatori montatori per assistenza clienti in Italia ed altri disposti a trasferirsi negli Stati Uniti. Manoscrivere specificando età, lingua conosciuta, precedenti esperienze e pretese a Rambaudi, via Acqui 18, 10096 Leumann.
RAMBAUDI & C. assume aggiustatori, raschiettatori e collaudatori di prima categoria, tracciatori, rettificatori ed alesatori di seconda categoria. Manoscrivere specificando età, posti occupati e pretese oppure presentarsi a Rambaudi, via Acqui 18, 10096 Leumann.
RETTIFICATORE attrezzista interni esterni assumesi. Via Cuniberti 84. Telefonare 258-436.
RETTIFICATORE interni-esterni, aggiustatori, montatori, tornitori, operaini per dentatrici, elettricista e manovali cerca industria cavalcavia corso Francia, telef. 738-585.
ROTAPRINT cerca apprendista od operatore 111. Presentarsi 17-19 Agef, via Guastalla 5.
SALDATORE assume seria impresa impianto prefabbricazione. Venaria. Telefonare 540-065, 511-359.
SALDATORE provetto ossigeno elettrico, nozioni meccaniche e carpenteria, età non inferiore anni 30, assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4467 — 10100 Torino ».
SALDATORI, carpentieri meccanici, turnisti per lavori fuori turno assume Unic, Voll 11.
SARTE finite et apprendiste assumiamo subito. Telefonare 276-007.
SARTORIA uomo cerca abile lavorante et aiutante. Telefonare 582-957.
SAUZE D'Oulx cercasi ragazza tuttofare pezzeto e alloggio stagione gennaio-aprile 70.000 mensile più vitto e alloggio. Telefonare 85-120.

SIGNORA cerca [redacted] referenziata compagnia aiuto casalingo. Telefonare 761-724.
SIGNORA sola sana anziana cerca media età o pensionata fissa seria referenziatissima pratica cucina in case private, nozioni iniezioni, libera impegni familiari. Tel. 876-523.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).
SIGNORINA tuttofare cercasi ottimo trattamento, camera con bagno indipendente. Telef. 893-714.
SOCIETA' bocciofila con alloggio cerca coniugi referenziati capaci conduzione diretta buffet sociale. Telefonare 886-325 ore pasti.

SORVEGLIANTE pratico servizio portineria e funzioni varie in officina cerca Azienda metalmeccanica. Si esaminano solo elementi referenziatissimi max 40enni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 128 — 10100 Torino ».

STAMPERIA Artistica Nazionale assume impressori tipografi 1ª categoria abilissimi, apprendisti litografi, apprendisti legatrici. Presentarsi corso Siracusa 37, Torino, ore ufficio.

STAMPISTI seconda per manutenzione stampi et varie assume Salce, Rossini 25.

STIRATORI con esperienza sartoriale cerca Industria confezioni Fascis. Cerl per stabilimenti Torino, Settimo. Presentarsi tutti giorni alle ore 15,30 (sabato escluso) in corso Emilia 6, Torino.

TINTORIA cerca lavorante a ore. Telefonare 591-435.
TINTORIA Regina, via Villa della Regina 1, cerca abile stiratrice.
TORNITORE medio, officina meccanica cerca. Via Tolone 35, telefono 380-453.
TORNITORI fresatori cercasi. Telefonare 290-247.
TORNITORI prima seconda categoria officina assume. Presentarsi via Digione 8.
TUBISTA frigorista esperialismo conduzione impianti termici, frigoriferi, assume grande industria per servizio manutenzione impianti. Offronsi condizioni particolarmente vantaggiose. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 127 — 10100 Torino ».
TUTTOFARE a giornata cercasi, zona Mirafiori. Telef. 616-305 ore pasti.
TUTTOFARE abile referenziata, ottimo trattamento cercasi. Telefonare 631-267.
TUTTOFARE cerca subito distinta famiglia torinese per tre mattino et primo pomeriggio. Telef. 683-408.
TUTTOFARE donna cercasi per mensa aziendale FF.SS., via Chisola 28.
TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi, bimbo ottenne. Telefonare 687-597 pasti.
TUTTOFARE fissa, cerca piccola famiglia. Telef. 871-630 ore ufficio.
TUTTOFARE fissa effettivamente capace, amante bambini, presenza, referenziatissima cercasi. Offresi ottimo trattamento camera bagno indipendenti, zona centro. Telefonare 725-959.
TUTTOFARE fissa oppure a giornata 8-18 giovani coniugi con bambino cercano libera subito. Ottimo trattamento, televisione personale in camera se fissa, buon stipendio anche se elemento giovanissimo et prima esperienza lavoro purché referenze controllabili moralità, salute et buona volontà. Tel. 581-087.
TUTTOFARE fissa massimo ventenne anche primo servizio cercasi. Telefonare 517-200.
TUTTOFARE giornata abilissima referenziata cercano coniugi con bambina, zona Francia. Tel. 753-228 dopo ore 14.
TUTTOFARE giornata fine referenziata, zona Crocetta, cercasi. Telefonare 581-005.
TUTTOFARE giornata, referenziatissima, cerca famiglia tre adulti. Pollone, via Palmieri 36, tel. 740-444.
TUTTOFARE giovane, referenziata, seria, cerca fissa, massimo stipendio. Telefonare 363-111.
TUTTOFARE ore o fissa abilissima referenziata cercasi. Telefon. 597-170 ore 9-13.
TUTTOFARE referenziata giornaliera o fissa cercasi, zona Matteotti. Telefonare 553-057.
TUTTOFARE referenziata ore 8-18 cercasi zona Crocetta. Telef. 537-557.
TUTTOFARE referenziata tre ore mattino piccola famiglia cerca zona Francia-Racconigi. Telef. 772-458.
TUTTOFARE referenziata quattro adulti cercano ore 9-21, oppure fissa. Alto stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4351 — 10100 Torino ».
TUTTOFARE referenziatissima giornata massimo stipendio, cercasi. Telefonare 519-319 ore 8-13.
TUTTOFARE referenziata, media età cerca piccola famiglia. Tel. 543-697.
VERNICIATORI a spruzzo cerca industria elettromeccanica, zona Leumann. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7194 — 10100 Torino ».
VERNICIATORI assume industria mobili Borovero, via dell'Indipendenza 15, Grugliasco (Torino), zona industriale.
ZONA Statuto, cercasi tuttofare a giornata o mezza. Telefon. 759-913.
1500 orarie offresi per scarico merce, lavoro particolarmente adatto a turnisti; assicurasi ottimo guadagno impiegando poche ore giornaliere. Telefonare ore ufficio 597-789.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A.A.A. AZIENDA carnettista tessuti alta moda per signora assumerebbe viaggiatore dinamico possibilmente già pratico ramo. Telef. ore ufficio 541-631.
A. CERCHIAMO 10 venditori veramente qualificati per nuova organizzazione vendita settore dolciario. Fisso e ottime provvigioni. Tel. 544-712.
A. ELEMENTI giovani veramente dinamici che intendano intraprendere carriera vendite, offriamo ottimo stipendio, rimborso spese e provvigioni. E' necessaria la cauzione. Telefonare 534-025.
A. NOTA industria alimentari cerca rappresentanti veramente introdotti Torino Provincia. Telef. 724-864, 797-076.
A. PIAZZISTI esperti prodotti latterie e salumerie cerchiamo liberi subito. Ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 84 — 10100 Torino ».
A volonteroso, serio agente con provata introduzione presso famiglie vendita vino in damigiane o altro genere alimentare, offriamo interessante abbinamento articolo non concorrenziale. Scrivere: Birone Pubblicità 23 A Sanremo.

A ditta frigoriferi industriali e arredamenti cerca procacciatore affari o rappresentante. Telef. 856-743.
ABBISOGNACI per ampliamento nostra organizzazione vendite Direttore Personale 21/35 anni; offresi fisso mensile L. 100.000; provvigioni, automezzo, assistenza mutualistica; corso preparatorio. Esigonsi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 117 — 20100 Milano ».
AGENTE, fisso garantito, cerca azienda alimentare internazionale. Telefonare 596-108 Torino.
ARTI Grafiche materiali sensibili esperti dimostratori introdotti anche complessi industriali consumatori, assume importante azienda. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 116 — 20100 Milano ».
AZIENDA abrasivi industriali ricerca direttore per filiale Torino. Indispensabile esperienza nel settore. Nostri collaboratori avvisati, scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino» inviando curriculum et pretese.
FABBRICA articoli plastica cerca rappresentanti introdotti ferramenta casalinghi per Torino Piemonte Liguria. Mondialplast, via Lamporecchio 11, Roma.
FABBRICA vernici speciali originali introdotte Piemonte Liguria, cerca capace serio referenziato dinamico rappresentante introdotto rivenditori. Adeguate condizioni economiche. Prodotti Chimici Lampo - Via Alfieri 73 - Rozzano (Milano).
FOREST divisione prodotti pulizia offre a giovani volenterosi buon trattamento possibilità carriera. Tel. 541-965. Sig. Buccaro, non festivi.
GROSSISTA lastre vetro cristallo cerca rappresentante introdottissimo nel settore per Piemonte. Si garantisce max riservatezza, curriculum referenze. Pubbliman Casella 273/F, 28100 Novara.
IMPORTANTE Ditta foto cine nazionale assumerebbe giovane 22-30 anni conoscenza ramo per avviarlo carriera viaggiatore zona tre Venezie. Indicare referenze pretese titoli studio posti occupati residenza e se disponibile subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7185 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria marmi cerca rappresentante per Torino, veramente capace, pratico cantieri, misure; ottime possibilità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7238 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA inglese che opera nel settore abbigliamento assume per filiale italiana un titolare di zona per il Piemonte. Cercasi elemento energico, attivo, esperienza vendita campo tessile, attitudine contatti alto livello, conoscenza industrie abbigliamento della zona. Offresi lavoro ben retribuito, interessante, in organizzazione moderna e all'avanguardia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 114 — 20100 Milano ».
INTRODOTTO autoricambi, vasta sana clientela centro meridione, esaminerebbe eventuale rappresentanza. Casella 155 R. SIP, Tritone, Roma.
ORGANIZZAZIONE editoriale offre opportunità di ottimo guadagno integrativo a chiunque desideri impiegare proficuamente il proprio tempo libero vendendo libri (6000 opere diverse) a enti e privati. Non richiedesi specifica esperienza. Book Promotion, Galleria Unione 3 — 20122 Milano.
PROPAGANDISTI ben introdotti classe medica per Torino, Cuneo, Aosta; per Asti, Alessandria; per Novara, Vercelli cercansi in abbinamento da società farmaceutica. Scrivere indicando anche telefono: casella 249R SIP, Tritone, Roma.

RADIATORI piastre acciaio concezione moderna consegne pronte cercansi agenti introdotti installatori. Casella 328/A Sip, 20122 Milano.

SERIA ditta attività paramedicale cerca elemento attivo, volonteroso, dotato comunicativa, cui affidare, dopo breve corso addestramento, visite clientela già acquisita. Offresi minimo garantito 120.000 mensili più interessanti provvigioni. Telefonare 545-535.
TRENTANOVENNE auto propria offresi [redacted] olearia vendita olio presso famiglie Torino Provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4350 — 10100 Torino ».

⑰ Annunzi matrimon.

AFFERMATO geometra 30enne, 1,75 conoscerebbe scopo matrimonio, giovane avvenente settentrionale alla moda, doti fisiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4495 — 10100 Torino ».
AGIATO 26enne, 1,70, relazionerebbe scopo matrimonio [redacted] signorina carina max 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4442 — 10100 Torino ».
ESERCENTE albergo 40enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 30enne, presenza, diligente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7192 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

MANCIA, cucciolo collie nero bianco, smarrito via S. Ottavio giorno 6. Telef. 877-264, 889-034.
SMARRITA croce copta non oro Capodanno, ricompensa. Tel. 546-987.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Troler » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata Investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni: 630-716, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, Goito 2.
A. AIRIT Max Meo « Detective » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.
A. SPAZIALPOL « Diego Rechichi » investigazioni ovunque, rintracci, ricerche, controlli infedeltà. Piazza Sebaudengo 21. Telefonare 265-154 anche festivi.
CITTADINI dell'Ordine [redacted] 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 558-482 (automatico), indagini prematrimoniali private commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni: 511-024, 538-682.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
POLINVES. Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, tel. 769-975.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40. Telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE relax, corso Traiano 65. Tel. 613-703.
A.A.A. ABILISSIME massaggiatrici antiarthritiche cellulite manicure Panthermal bagno vapore fantasma. Telef. 541-020.
A.A. ABILISSIMA massaggiatrice relax curativi dimagranti estetista. Telefonare 595-616.
A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti, nuovo metodo giapponese. Telefonare 512-344.
CICLETTE, relavette, vibroline per la salute e lo sport noleggio vendita. Telef. 851-135.
MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti sauna abbronzatura anticellulite, relax. Telefonare 351-354.
MASSAGGIATRICE massaggi curativi pulizia viso abbronzatura esclusa sabato. Telefonare 582-844.

PSICOLOGO esegue esame caratterе consulenza per adolescenti anche domicilio ore serali. Telef. 354-475.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat. Nuovo Centro Selezione Occasioni vende cambia rateizzando: utilitarie, medie, sportive, completamente revisionate. Consegnando immediatamente nuove e occasioni, con garanzia 12 mesi, assicurazione F.I. iscrizione Aci, gratuite. Automirafiori, corso Cosenza 22 (aperto festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti tipi automobili nuove usate garantite, visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE c.so Sebastopoli 65, tel. 745-213, commissionaria Francia Lombardi: Nsu, Innocenti, 125, Giulia 1300 TI, 850 sport, Kadett, 850, 600, 500, 600 T furgone, camioncino Volkswagen. Aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 2bis (piazza Bengasi), senza anticipo, rateazioni 40 mesi, assortimento Fiat Alfa Lancia: visitateci (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo, rateazione 24 mesi, Fiat Lancia Alfa, permutiamo ritirando scooter.
A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Polenza 105, piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento, autoccasioni garantite. (Aperto festivi).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto; qualsiasi autovettura voi stiate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 485-274, 486-213, anche giornate festive.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite, Alfa Romeo 1300-1600 Super Sprint Spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi, familiari, giardinette, panoramiche, camioncini, furgoni, garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato c.so Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1500 2/4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III Serie, DKW, 850 Coupé e berlina. Telef. 365-593.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, ogni tipo Fulvie, Flavie, vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa, sempre aperto.
A.A.A. VASTO assortimento Mini Minor, Mini Cooper, Renault R 8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22, tel. 365-593.
A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 coupé-spider, 124 coupé, Fulvia coupé 1300 Rally [redacted]. C.so Agnelli 22, tel. 365-593.
A.A. AFFARE privato vende 1100 R 18 mesi. Telefonare 214-849.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telef. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2 - T 3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300-1600, Flavia 1500, Fulvia GT, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1300, 1100 R, 1100 D, 1500 e 1100 Fam. Corso Agnelli 22, tel. 353-632.

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodestefani troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dei sei mesi e quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643, vicino corso Vercelli, anche giornate festive.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1MS, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.
A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autoccasioni. Sala Opel, corso G. Cesare 202.
ABBIAMO Fulvie GTE, GT, Giulie Super, 1300 TI, Duetto, Junior, Miniminor MK 2, 124, Ranger. Telefonare 546-681.
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).
ALFA Romeo GT Junior 10 mesi perfetto, vende Benedetto piazza Adriano 6. Telefonare 332-195.
ALFA Romeo GTV km. 48.000 perfetto vende Benedetto piazza Adriano 6. Telefonare 332-195.
ALFA 1300 TI, 1600, 1750 GT veloce corso Vittorio Emanuele 206.
ASSORTIMENTO coupé 124 Sport 4 e 5 marce vendo permuto. Autocondor, corso Palestro 4, telefono 510-462.

ALL'AUTOCONDOR vasto assortimento Fulvia GT, Fiat 124, 128, 1100 R, 850, 750, 500, Simca 1000 coupé, 1 4, NSU Prinz, Renault R 4, Opel Kadett familiare, Opel 50, Giulia spider, Innocenti spider, corso Palestro 4.
AUTOBIANCHI corso Vittorio Emanuele 208. Concessionaria.
AUTOCARRI usati Fiat, Lancia 2 o 3 assi, perfetti, vende Concessionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182.
AUTOMARKETS, l'automobile è una necessità, non privatevene. Comperate da noi oggi, pagherete poi. Centinaia di auto per la vostra scelta. Automarkets, Corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, Ivrea corso Vercelli 222.
AUTOMERCATO Franscar, corso Vitt. Emanuele 208, disponibili: Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Volkswagen, Opel, occasioni a partire da lire 150.000.
AUTOMOBILI di rango da Bordese: Maserati Ghibli e Mistral, Ferrari 330 GTC, Mercedes 250 SY Pagoda. Concessionario Maserati, piazza Adriano 11. Telef. 774-490.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telef. 773-985.
AUTONOLEGGIO Autogiacosa a lire 750 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE [redacted] Palermo 85 vende Mercedes Pagoda, Bmw 1800, Duetto 1600, Jaguar 2400, Cortina Lotus, 695 SS, GT 1600, permuta rateazioni. Telef. 253-992.
BMW alla Cas Concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza. Via Pinelli 14. Telefono 486-277.
BMW scegliete la vostra Bmw all'Italcar, corso Turati 63. Telefono 500-835.
BUGGETTI vendo compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.
CAVALLERI Concessionaria Fiat-Sava consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a rate. Corso Turati 37/49.
COMPERA qualunque autovettura anche sinistrata Autosalone corso Vercelli 210.
COMPERIAMO autovetture super valutando, permutiamo, rateazioni 40 mesi. Via Genova 26t. Autobengasi.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto corso Principe Oddone 68, anche giornate festive.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti - valutazione massima. Via Nizza 50.
COOPER assortiti, Miniminor, Mini T, preconfezione nuovo, assistenza, inglesi Corso Siracusa 158, corso Dante 133.
DAF esposizione corso Belgio 146, telef. 892-804. Officina corso Casale 466, telef. 890-079.
DIPENDENTE vende 128 semestrale. Via Vercelli 2, Settimo Torinese, telefono 562-093.
DIPENDENTE vende 500 Autobianchi giardiniera, semestrale, 5000 km. Telefonare 673-344.
FAMILIARE 1100, familiare Opel Kadett, familiare Rekord, 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Giulia super, Simca 1000, Skoda 1000, Nsu Prinz, Opel Rekord, Opel Olympia, Opel Kadett. Via Cigna 3.
FERRARI 365 GT 2+2 e 330 GTC come nuovi vendo. Telef. 500-835.
FIAT occasioni da 500 65-64-66-67 a 125 1968. Tutti tipi prezzi convenienti. Corso Vittorio Emanuele 206.
FIAT-Sava concessionaria Salcar corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.
FIAT 128, 500, 500 giardiniera, Nsu 4 1967 vende rateizza Renauto corso Turati 74. Telefono 594-675.
FLAVIA berlina ultimo tipo blu e metallizzato vende Benedetto p.za Adriano 6. Telefonare 332-195.
FLAVIA 1,5 1967, Flavia 1,8 iniezione, nelle. Corso Vittorio Emanuele 206.
FULVIA coupé rally guida destra 9.000 km. come nuova vende Benedetto piazza Adriano 6. Telef. 332-195.
FULVIA coupé 1,3 S semestrale, dipendente vende. Telef. 330-904.
FULVIA GTE 7 mesi bianca come nuova vende Benedetto piazza Adriano 6. Telefonare 332-195.
FULVIA 2 C vasto assortimento vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195.
GIULIA super ultimo tipo quadrimestrale come nuova, vendo. Telefonare 328-497.
JUNIOR metallizzato 8 mesi, Giulia super quadrimestrale, [redacted] TI repente 1750. Presti, via S. Donato 79.
MERCEDES Benz vende 250 SE, 250 SL, 220 D, 220 B recentissime, 220 SE, 190 D revisionato, 190 SL. Tel. 51-50, Cuneo.
MERCEDES 220 unico proprietario molto bello vendo cambio. Corso Principe Oddone 68.
MINI Cooper MK 2 rosso-nera accessoriata, privatamente vendo. Telefonare 761-313.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telef. 383-773, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi: Porsche 911 S targa, Miura, Fulvia coupé, Alfa GT Junior, GTA Junior [redacted], Fiat 125, 1300, 850 spider, BMW 1600, Peugeot iniezione, Opel Kadett Caravan, Opel 1700, Audi 60-70 super 90.
MONZEGLIO concessionaria Alfa-romeo vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere, Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroen, Mercedes, Triumph. De Gasperi 38, Caboto 35, tel. 595-666.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo permute rateazioni prove tutta gamma 70, Caboto 35, De Gasperi 38. Telefono 595-666.
NSU Prinz Nsu Prinz. Nsu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632.
NUOVA sede automercato Franscar, corso Vitt. Emanuele 208. [redacted] assortimento selezionato vetture ogni marca e tipo.
OCCASIONE, 500 '62; 750 '63; 1100 1961. Telefonare 594-796.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appie, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni, Monfalcone 141 (sempre aperto).
OPEL Record 1900 L giardiniera 1969 splendida occasione come nuova corso Vittorio Emanuele 206.
OPEL via Principe d'Acaja 27 vende permuta rateizza consegna pronta.
PORSCHE 912 Simoni vende corso Filippo Turati 53. Tel. 391-901.
PORSCHE 912 unico proprietario, km 28.000, vendo cambio. Corso Principe Oddone 68.
PRIVATO vende a privato Bianchina Panoramica 6 mesi. Telefono 359-092.
PRIVATO vende a privato Giulia Super verde ottime condizioni fine 1966 km 60.000, gomme nuove. Telefonare ore pasti 942-090.
PRIVATO vendo bellissima 750 '63 perfetto ordine, 180.000. Telefonare 762-443.
PRIVATO vende bellissimo 1300 '63 tutto perfetto, 270.000. Telefonare 545-837.
PRIVATO vende 500 F semestrale avorio. Telefonare 471-826.
PRIVATO vende a privato 128 verde perfetta. Telefonare 564-219.
PRIVATO vendo Alfa junior recentissima, perfetta, ultimo tipo. Telefonare 328-497.
PRIVATO vende Alfa 1750 GT, recente, bellissima, pochi chilometri. Telefonare 328-497.
PRIVATO vende Fiat 1800 rimesso nuovo e pulmino 850. Tel. 946-293.
PRIVATO vende privato 500 F, 1967 come nuova. Telefonare 773-491.
PRIVATO vende Renault 10 1969. Telefonare, ore pasti, 376-571.
PRIVATO vende 128 verde antifurto ribaltabili km 5500. Telefono 644-395.

PRIVATO vende 850 L. 350.000, perfetta. Telefonare 685-128, ore pasti.
PRIVATO vendo 500 normale semestrale, perfetta. Telefonare 617-564.
PRIVATO vende 850 coupé colore verde 6 mesi. Telefonare 903-313.
RINALDI corso Francia 262, telefono 724-005, prenotazioni Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Volkswagen 1200, 1500, furgoni, Giardinetta 9 posti, 124 familiare, Ford Corsair GT impianto gas, 1100 T3 posti 3, Simca 1500 familiare, Giulia super, Audi 60, Opel Rekord 1500, 615 furgonato.
ROULOTTE Nardi fabbricata a Torino, la meglio isolata termicamente, permute ottime occasioni, comodo rateazioni. Visite filiale Radiale Moncalieri di fronte Agip. Telefonare 640-082.
ROULOTTES nuove complete di accessori direttamente [redacted] fabbrica vendesi. Motto, via Viverone 20 B.
RUBEO concessionaria Simca Italia occasionissime ogni tipo. Unione Sovietica 187.
SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava, veicoli nuovi pronta consegna, esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141, tel. 332-727.
SCONTO 10%! Solo per gennaio. Alla Catena degli Automarkets dove avrete il piacere di scegliere la vostra auto fra centinaia esposte. Automarkets, corso Siracusa 40, c. Giulio Cesare 229, c.so Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, Ivrea corso Vercelli 222.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scott, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa, nuove usate garantite, Monfalcone 141, sempre aperto.
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni lasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131, corso Siracusa 158, aperto festivi.
SIMCA autoconcessionaria Rubeo facilitazioni pagamento vetture nuove ed usate. Tel. 324-547.
SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazioni eccezionali cambi rateazioni. Unione Sovietica 187.
SIMCA Italia Rubeo vendita ottime condizioni nuovi modelli 1970 garantite occasioni, 1000, 1301, 1501. Telefonare 324-547.

SIMCA, Provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

SIMCA 1000 1963-65-66 da L. 250.000 in poi. Corso Vittorio Emanuele 206.
SIMCA 1500 berlina '66 L. 350.000, Appia coupé L. 220.000, Alfa 2600 spider con cupolotto L. 390.000, garantiti, perfetti, unici proprietari. Telefonare, ore pasti, 651-675.
SICA Concessionaria Fiat Sava via Nizza 30, tel. 652-662, esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni pronta assistenza.
SPIDER 124 ocra ottima occasione vendo Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195.
TRIUMPH Spitfire rosso urge vendere. Telefonare 937-377 ore pasti.
VENDESI ininterrmediari Mercedes 250 SE 1967, 35.000 km e Mini Cooper MK 3 1968, 10.000 km entrambe stato di nuovo, visibili presso garage Caudano (via Rattazzi 4). Per informazioni telefonare 538-097, 532-812.
VENDESI 850 normale semestrale con antifurto. Telefonare 721-426.
VENDO privatamente ottima 850 super semestrale blu oriente. Telefonare 325-401.
VOLKSWAGEN camioncini furgoni pulmini occasionissime vendo Sebastopoli 227.
124 berlina semestrale, antifurto, perfette condizioni, vendesi. Telefonare 323-621.
128 semestrale blu scuro, antifurto, vendesi privatamente. Telef. 294-265.
128 semestrale chiara vendesi privato. Telefonare 742-587.
500, modello 64, ottimo stato, occasionissima, accessoriata, 195.000. Telefonare 694-366.
850 semestrale blu pavone, 850 fine '67, perfette, vendesi privatamente. Telefonare 395-771.
850 10 mesi di vita privato vende. Tel. 584-691.

㉒ Cicli - Moto - Sport

AUTOMOTOCARRI 600, novità Piaggio, Vespe, motocarri, occasioni, Tosa, Regina Margherita 61.
MOTOCARRI novità Piaggio, cambi, rateazioni, occasioni, Moroni, corso Unione Sovietica 169.
PIAGGIO motocarri, motocarrini Vespa Ciao anche d'occasione Commissionaria Covolo, Giulio Cesare 357.
PIAGGIO presenta nuovi motocarri, vespe, ciclomotori. Commissionaria Gastaldelli, Peschiera 173.

㉓ Prestazioni diverse

AFFIDIAMO lavoro confezione giocattoli domicilio. Scrivere: Ditta Rint, via Euplio 126, Catania.
CONSULENTE del lavoro accetta consulenze, tenuta libri paga, elaborazione costi mano d'opera. Zona Benassi. Telefonare 663-921.
ESPERTISSIMA aggiornamento contabilità generale, bilanci, assume domicilio, ore libere. Dottini, via Caboto 28.
RAGIONIERA lunga esperienza assume proprio domicilio contabilità bilanci paghe contributi piccole aziende. Telefonare 746-530.
STUDIO tecnico accetta amministrazione stabili. Telefonare 564-121.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 2). Telefonare 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine, oggetti vari. Telef. 471-552.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo oggetti antichi. Tel. 257-284.

A.A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene; con senza canna fumaria, 15.000, industriali 30.000, ricambi, serietà. Corso Vittorio 86 (monumento).
A. A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telef. 481-440.
A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Salotti in stile metà prezzo. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria, davanti caserme.
ABBIGLIAMENTO femminile, confezioni, maglierie, abiti sera, ultimissimi modelli, svendesi prezzi vera occasione. Tel. 396-503, via Alfieno 7.
ACQUISTO a contanti anche in blocco [redacted] oggetti usati mobili antichi [redacted]. Tel. 659-998.
AFFARONE bellissima camera letto artigiano svendo 170.00. Telefonare 882-396, 878-733.
AL crack dei prezzi! A qualsiasi prezzo svendiamo camere, arredamenti, salotti a letto in velluto lire 100.000. Mobilificio S. Maurizio via Verdi 34.
ALASIA, Vinzaglio 5: armadioni, antichità, tappeti, lampadari, articoli regalo, mobili per abitazione.
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.
ANTIQUARIATO libri, vendonsi esclusivamente privati, serie Aldine, cinquecentini, incunaboli, stampe antiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7178 — 10100 Torino ».
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 8. Telefonare 531-918.
ARREDATEVI [redacted] mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni via Bogino 4 Torino.
CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 310-303.
CAUSA trasferimento vendo 300.000 come nuova sala pranzo inglese moderno palissandro, costo 700.000. Telefonare 895-404.
CERCASI tecnigrafo d'occasione. Telefonare 210-694, ore ufficio.
CRICETI affettuosi mesi tre privato vende. Telefonare 238-328, ore pasti.
CUCCIOLI Pastori tedeschi bellissimi privato vende. Telefonare 877-382.
LIQUIDAZIONE totale cappotti abiti pantaloni uomo donna biancheria telerie camicerie ecc. per rinnovo locali. Sintertex, corso Vinzaglio 12, tel. 546-467.
MACCHINE maglieria 12/120 e 7/100 speciali automatiche motorizzate cedonsi facilitazioni. Tel. 387-182.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni. Noleggi. Via Cavour 6. Telef. 540-878.
MAGLIERISTA comprerebbe contanti macchina 8-5-10 occasione. Telefonare 834-887.
MINIPRESTITI anche senza cambiali esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.
MOBILIFICIO Orap di Fobbiano. Nuovo assortimento prezzi realizzo, rateazioni. Visitateci, via Garibaldi 9 (cortile) e corso Regina Margherita 86.
MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 causa chiusura svendita vasto assortimento mobili.
NUOVA sala delle occasioni de L'Elettrica Casa del Lampadario. Nuovissimi lampadari, sconto 50%. Tutti elettrodomestici, apparecchi radio, televisori a prezzi imbattibili. Via Carlo Alberto angolo via Cavour.
OCCASIONE causa trasferimento vendo sala divano altri mobili. Telefonare 260-727.
OCCASIONISSIMA vendo camera letto, tinello, divano-letto, etc., moderni. Via Vezzolano 3, Interni.
PELLICCE 70.000, boleri 150.000, cappelli 15.000. Trasformazioni, pulitura. Vallauri, via Cavour 9 (pomeriggio).
PRIVATO vende bellissima cavalla addestrata, sanissima, visibile Torino. Telefonare, ore pasti, 366-991.
REGALO barboncina giovane, incrocio di 1 anno e incrocio di gran guardia e veri cinofili. Telefonare ore pasti 538-162.
SALOTTO nuovissimo barocchino inglese pagato 320.000 svendo 165.000. Telefonare 310-303.
SARTORIA signora confeziona modelli su misura riparazione trasformazione in genere prezzi modici. Telef. 670-004 pomeriggio.
SCOPO realizzo collezionista vende dipinti note firme contemporanee antiche. Telefonare 882-479.
SGOMBERIAMO soffitte e cantine compero mobili pagamento massimo. Tel. 772-448.
SVENDESI eleganti nuovi cappotti, abiti pomeriggio, gran sera, pantaloni, modelli primarie sartorie. Tel. 365-252.
SVENDO gabbia chinchilla millelire ognuna, liquidazione. Serafin, via Verrazzano 23.
ULTIMI giorni di svendita macchine cucire, zig-zag, automatiche, motori, mobili, accessori. Canavesio, corso Re Umberto 11.
VENDO armadioni magazzino. Telefonare 518-689.
VENDO convenientе arredamento negozio abbigliamento. Telef. 518-689.
VENDO mobili camera e soggiorno usati due mesi 350.000. Telefonare 215-432.
48 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti, vasto assortimento. Telef. 498-500.

ALBERGHI

LUSSO:
Royal - Tel. 84.321

PRIMA:
Astoria West End - Tel. 70.791
Grand Hotel Londra - Tel. 70.801
Residence Principe - Tel. 83.565

SECONDA:
Colombia Majestic - Tel. 85.050

TERZA:
Bobby - Tel. [redacted]
Lolli Garisenda - Tel. 85.897
Panorama - Tel. 60.328